

# RADIOCORRIERE

I | 9707



Il poema di Ariosto  
visto  
da Ronconi in TV

## Le domeniche del paladino Orlando

Ornella Vanoni  
protagonista alla TV di  
«Fatti e fattacci»

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 8 - dal 16 al 22 febbraio 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



## In copertina

Ornella Vanoni è con Luigi Proietti la protagonista TV di Fatti e fattacci, un'occasione per rivedere la cantante anche in veste d'attrice. Ornella, in un periodo che vede molti divi della voce passare al teatro più o meno impegnato, rappresenta infatti un'eccezione. Al palcoscenico, in cui aveva dato valide prove all'inizio della carriera, preferisce ormai la canzone. (Foto di Barbara Rombi)

## Servizi

Non è tutto rame quello che riluce di Franco Scaglia 14-15

ALLA TV L'- ORLANDO FURIOSO - Dove avete trovato tante corbellerie, messer Ludovico? di Marcello Persiani 16-19

Un punto di riferimento per il teatro italiano di e.b. 18

Le mode canoro si pestano i piedi di Lina Agostini 20-21

Che senso ha oggi la parola missione di Alfredo Ferruzza 23

Staccato ma non troppo di Giuseppe Tabasso 25-26

Una volta i complessi si chiamavano streghe di Enzo Mauri 76-78

Soffia nel tuo flauto di piuma di condor di Folco Quilici 80-83

Ci diranno in che mondo vivremo di Salvatore Piscicelli 84-85

Con i brividi della Walkiria di Luigi Fait 88-90

Un triangolo sinfonico a cura di Salvatore Bianco 92-93

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione 28-55

Trasmissioni locali 56-57

Televisione svizzera 58

Filodiffusione 59-66

## Rubriche

Lettere al direttore 2-4

Dalla parte dei piccoli 6

5 minuti insieme 8

Il medico 9

Come e perché

La posta di padre Cremona 10

Leggiamo insieme 11-12

Linea diretta 13

La TV dei ragazzi 27

La prosa alla radio 67

I concerti alla radio 68

In poltrona 99

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57.101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63.61.61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38.781, int. 22.66



Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. \$ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; settimanali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57.53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69.82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360.17.41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. • Angelo Patuzzi • / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69.67 — distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87.29.71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# lettere al direttore

## Pavarotti alla radio

«Egregio direttore, la voce del grande tenore Luciano Pavarotti da più d'uno messe non si sente più cantare alla radio. Caro direttore, sono proprio angustiata, tenere nascosta una voce così bella e forte mi sembra proprio un peccato. In dicembre è stato qui a Torino a registrare l'opera Luisa Miller, è stato un successo. Una paralisi il 14 maggio scorso mi ha colpita al braccio sinistro e alla gamba. Mi trovo in casa di mio figlio qui a Torino e tutto il giorno mi trovo seduta in una poltrona con tanta tristezza! Esausta sia la mia preghiera e faccia sì che questi giorni tanto dolorosi passino meno tristi» (Ada Romagnoli - Torino).

Il bravo tenore Luciano Pavarotti (che non mi sembra poi tanto trascurato dalla radio) ha recentemente registrato, insieme ad altrettanti bravi artisti (Arié, Cruz-Romo, Mazzoli, Angelakova, solo per citare i principali), la *Luisa Miller* di Verdi, trasmessa per la Stagione lirica della RAI il 25 gennaio scorso e replicata il 10 febbraio. Ci si deve però accontentare della trasmissione radiofonica perché l'opera non è stata ripresa anche dalla televisione.

## Gli anni di Mosè

Pubblichiamo le cinque lettere che seguono, anche se trattano lo stesso argomento, non tanto per dare una peraltra legittima soddisfazione agli scriventi quanto per richiamare l'attenzione dei lettori su questo imperdonabile errore del quale chiediamo scusa.

«Egregio direttore, sul n. 52 del 22/28 dicembre '74, a pagina 30, leggo un titolo sensazionale: 3200 anni avanti Cristo, precisione ripetuta nella didascalia della figura di pag. 31. Ne sono rimasto allibito! Quella data è sbagliata di 2000 anni. Infatti essa ci riporta ai tempi del re Menes, fondatore della Prima Dinastia, e non certo a Ramses II, faraone della XIX Dinastia.

Sono abituato a vedere maltrattata l'archeologia egiziana in molti modi (ad esempio nelle rappresentazioni dell'Aida nei massimi teatri italiani) ma il caso che oggi le segnalate mi pare un po' troppo grave.

Che cosa fare? Pubblicare una rettifica? Non lo ritengo opportuno. Sono convinto che i lettori del Radiocorriere TV non si accorgerebbero di nulla e la cosa passerà liscia con piena soddisfazione di tutti. E analogamente nessuno si accorgerebbe delle ine-

sattezze e stranezze della parte spettacolare del film, quale già si cominciava a prevedere esaminando le bellissime illustrazioni che accompagnano l'articolo.

Caro direttore, *vulgus vult decipi, ergo...*» (Benedetto Feraudi - Roma).

«Gentile direttore, Tremila e duecento anni prima di Cristo è il titolone di Radiocorriere TV (anno LI, n. 52, pagg. 30-31). La stessa cifra di anni (e ancora "prima di Cristo") è ripetuta nella didascalia a piè di pag. 31. Non è troppo? Nel testo di Tabasso (pag. 30, 2<sup>a</sup> colonna, ultime cinque linee) si parla di 13° secolo a.C. verso gli ultimi anni del faraone Ramses II (circa il 1225) per l'uscita degli ebrei dall'Egitto. Perciò l'impariugnatore (o il titolista, o il proto) ha sommato i 1225 anni a.C. con i 1975 d.C. e ha fatto tondo tondo 3200 anni. Ma sono anni prima di noi (3200 anni fa) e non prima di Cristo.

Solo che l'errore è visto in caratteri di scatola nel titolo, in corpo 8 nero nella didascalia; invece il testo corretto è appena in corpo 8 chiaro.

E' solo una segnalazione. E chiedo scusa. Con molti auguri» (Giorgio Milanesi - Genova).

«Gentile direttore, nell'articolo di presentazione al *Mosè* televisivo comparso sul n. 52 (1974) della vostra interessante pubblicazione i preziosi dati storico-culturali e tecnici relativi al lavoro del regista De Busto compiono sotto un vistoso titolo nel quale i conti non tornano! L'errore si ripete nella nota illustrativa in fondo alla pag. 31. Gli avvenimenti relativi alle gesta di Mosè nella lotta del suo popolo contro i faraoni Ramses II e Meremptah (XIX Dinastia) si possono, pur con qualche perplessità e con le dovute approssimazioni, datare a tremila e duecento anni fa (1300-1200 a.C.) e non a cinquemila e più anni fa, come per un probabile quanto notevole errore di stampa saremmo (e lo sarà stato senz'altro chi si sia soffermato a titoli e figure) indotti a credere» (Alessandro Aiardi - Pistoia).

«Egregio direttore, mi permetto segnalare un grave errore scritto a lettere cubitali nel titolo dell'articolo a pag. 30 nel n. 52 del Radiocorriere TV (1974) e ripetuto nella didascalia della foto a destra in basso a pag. 31: Tremila e duecento anni prima di Cristo, Lo stesso testo dell'articolo ammette che Mosè è nato nel 13° secolo avanti Cristo (per

segue a pag. 4



gli  
**STOCK**

la grande tradizione del brandy



Tre grandi brandy,  
tre aromi diversi, tre  
eccellenti interpretazioni  
della lunga tradizione  
Stock.

Stock 84,  
se al tuo brandy chiedi  
un gusto secco e  
generoso.

Royalstock,  
se lo preferisci delicato  
e ricco di aroma.

Stock Original,  
se lo vuoi schietto  
e vigoroso.

# IX | C

## lettere al direttore

segue da pag. 2

**essere precisi, nel 14°, dato che è nato nel 1320 a.C., secondo un'encyclopédie che ho consultato.** Quindi si dovrebbe scrivere "1300 anni prima di Cristo" oppure, con un calcolo approssimativo, "tre mila e duecento anni fa".

Mi scusi se non ho potuto fare a meno di farle rilevare l'errore ma mi sembra così madornale che il titolo di un articolo riporti in grande, sbagliandoli, i dati storici contenuti nell'articolo stesso e che in più nessuno se ne sia accorto, da non poter lasciar passare la cosa sotto silenzio» (Irene Pellegratta - Milano).

«Egregio direttore, sul Radiocorriere TV la vicenda di Mosè viene collocata in un periodo storico di 3200 anni prima di Cristo.

Ho esaminato il Dizionario Encyclopédie Treccani ed ho rilevato un forte divario nelle date.

Infatti il faraone persecutore degli ebrei (*Ramesses II*) viene collocato nel periodo 1301-1234 a.C. e l'*Esodo* nel periodo 1234-1220 a.C.» (Ubaldo Bracalenti - Belluno).

### Conservatori?

«Egregio direttore, sono un ragazzo di 17 anni, appassionato di musica, ed in special modo di quella così detta progressiva o di avanguardia.

Vorrei chiedere per quale motivo la RAI trascura

questo genere musicale, che pure interessa ad una gran parte di noi giovani. Ma naturalmente questa è una domanda retorica; chi infatti non ha potuto constatare più volte l'ormai proverbiale conservatorismo della nostra TV?

Ma il nocciolo della questione mi pare questo: che la RAI, proponendoci come cantanti pop o di avanguardia canzonettisti come Sandro Giacobbe, ci presenta solennemente in giro» (Marco Avogadro - Genova).

Non si può giudicare la RAI solo attraverso le trasmissioni televisive, soprattutto quando si tratta della musica leggera che — per forza di cose — non è certamente il cavallo di battaglia delle trasmissioni dal piccolo schermo. E' la radio, infatti, in questo campo, a fare ancora oggi, dopo quasi 25 anni di televisione, la parte del leone ed è perciò alle trasmissioni radiofoniche soprattutto che bisogna guardare se si vuole giudicare nel suo complesso il contributo della RAI per far conoscere la musica leggera più aggiornata al pubblico dei nostri appassionati.

Visto il problema in questa prospettiva, credo si debba riconoscere che la radio (e cioè la RAI) fa certamente qualcosa, ad esempio con le due rubriche *Supersonic* e *Popoff* in onda sul Secondo Programma, per non parlare delle numerose altre trasmissioni di singoli brani

nel corso della giornata radiofonica.

Può darsi che lei, se riconosca il problema dopo questa risposta, concluda che tutto sommato non siamo quei conservatori proverbiali di cui lei parla; tra l'altro perché, scusi, nel campo della musica leggera cosa vorremmo conservare?

### L'età dell'oro

«Signor direttore, sono un appassionato di musica lirica ed un ascoltatore attento dei programmi musicali radiofonici. Repeto il Radiocorriere TV una guida autorevole ed esaustiva, nonché una lettura sempre piacevole e istruttiva. Seguo con particolare interesse la sua posta ed amo sinceramente per i suoi articoli e le sue rubriche la signora Laura Padellaro, che ritengo sia tra i musicologi ed i critici discografici italiani più appassionati ed obiettivi.

Mi rivolgo a lei spinto dalla profonda nostalgia per quell'autentica "età dell'oro" del melodramma, che furono gli anni Cinquanta, e dal vivo dispacciere per la continua opera di demolizione, che i musicologi, gli esperti della vocalità ed i recensori discografici italiani rivolgono da qualche anno contro coloro che furono i protagonisti di quel miracolo d'arte. Nati alla scuola dei grandi maestri del passato, e temprati negli anni duri dei bombardamenti e dell'immediato dopoguerra

ra, Del Monaco e la Tebaldi, la Callas e Di Stefano, la Olivero, la Simonato, la Barbieri, Gobbi, Bastianini, Taddei, Sierpi, Christoff fecero conoscere all'opera lirica in piena era atomica, una stagione di rinnovata, straordinaria giovinezza. Dotati quasi tutti di mezzi vocali eccezionali per bellezza, potenza ed espressività, di assoluta musicalità, di tecnica sapiente, di singolare temperamento, di finissima sensibilità (Del Monaco, la Callas e la Simonato ebbero tutte queste qualità insieme!), essi furono soprattutto dei cantanti nuovi, assolutamente moderni, e seppero conferire al melodramma tradizionale, forse per la prima volta, una creditibilità assoluta, anche dal punto di vista esteriore, visivo. Gli eroi e le eroine di Bellini, di Donizetti, di Verdi, di Bizet, di Massenet, di Puccini, ci apparvero finalmente in rilievo, compatti, vivi, veri, uomini e donne "di carne e d'ossa". I teatri di tutto il mondo si contesero quegli artisti, i critici li esaltarono, il pubblico li amò immensamente, le grandi Case discografiche imprigionarono la loro arte in decine di preziosi microsolco, i primi per nostra fortuna tecnicamente ormai perfetti. La Callas ci fece riscoprire dei capolavori che dormivano da oltre un secolo negli archivi. Gobbi fu un cantante-attore senza precedenti. Del Monaco affrontò, e fu l'unico grande tenore a farlo in giovane età, l'Everest del repertorio tenorile drammatico, il personaggio che aveva fatto tremare il grande Caruso, e fu l'ottello straordinario, "che avrebbe entusiasmato Verdi e Shakespeare", come scrisse Gara dopo una inaugurazione alla Scala.

Poi per quasi tutti quei grandi artisti arrivò il declino, per qualcuno fu particolarmente precoce, quindi più doloroso, addirittura traumatico; per altri la carriera fu più lunga e ancora prodiga di successi; Del Monaco, la Tebaldi e la Olivero rinnovano ancora, in piena era spaziale, il miracolo della straordinaria longevità vocale dei grandi cantanti dell'Ottocento.

Le nuove generazioni non furono pronte a cogliere quella pesante eredità, all'età dell'oro non seguì quella d'argento, ed il mondo dell'opera cambiò profondamente. Avemmo ancora dei buoni cantanti, soprattutto stranieri, ma furono più che altro dei professionisti d'ingresso, forse filologicamente più attenti alla lettura scrupolosa dello spartito, ma le loro voci appar-

vero limitate, prive spesso di calore e di comunicativa, troppo lontane da quelle che il pubblico rimpiangeva; le interpretazioni risultarono quasi sempre piatte, sbiadite, noiose. I nuovi divi dell'opera furono i direttori d'orchestra alla moda, i registi d'avanguardia, qualche volta i sovrintendenti. Ed ha avuto inizio la lenta, ma continua, inesorabile opera di demolizione di cui dicevo. Quelle voci, che hanno entusiasmato e convinto pienamente fino a qualche anno fa, sono state vissute, se non vissute, si è ridiscusso sulle impostazioni, sulle emissioni, sulle estensioni, sull'uso della mezzavozza, sulle scelte del repertorio, sulle interpretazioni. Alla fine questi pedanti aristarchi sono stati concordi nell'estendere agli artisti degli anni Cinquanta, in senso spregiativo, la comoda vecchia etichetta di "cantanti veristi"; così, uno dei loro meriti principali, la comunicativa, quella straordinaria capacità di far palpiti i personaggi, rendendo appunto vivi, veri, è divenuto un pesante limite. A chi può giovare tutto questo? Forse una risposta completa non è agevole, ma io ne trovo una mia sfogliando i cataloghi. Le grandi Case discografiche, nonostante la crisi evidentissima di valori vocali, continuano ad incidere una Traviata, un'Aida, una Tosca ogni due anni. La concorrenza è spietata, la parola d'ordine è una sola: vendere ad ogni costo. E' la legge della giungla del consumismo. Ma se le cose stanno davvero così, la conclusione è molto amara. E torna allora a congratularmi con la signora Padellaro, che, dimostrando serietà e coraggio, ha consigliato recentemente ai lettori del Radiocorriere TV, che stanno per iniziare una disoteca di musica classica, di acquistare le vecchie edizioni, che rimangono quasi sempre le più valide» (L. Onofrio - Roma).

### Ricordo di Piovene

«Caro direttore, sono d'accordo con lei, quando non si precipita a scrivere il necrologio di qualche grande amico che ci lascia.

Spero che la televisione o la radio, che tanti anni fa ci fece conoscere il suo Viaggio in Italia, o almeno lei sul settimanale, ci riparerete di Guido Piovene; non, appunto, con un necrologio che potrebbe risultare freddo e addirittura antipatico, ma ricordando a tutti la sua intelligenza, il suo studio, la sua bravura di artista, la sua umanità, il suo coraggio» (Alessandra Perfetti - Civitanova Marche).

## Il prezzo degli abbonamenti alla TV e all'autoradio

Il Ministero delle Poste ha fornito istruzioni con apposita circolare per l'applicazione del D.M. 30 dicembre 1974, col quale sono stati modificati dal 1° gennaio 1975 gli importi dovuti per abbonamenti alla televisione e per apparecchi installati su autovetture. Riasumiamo qui di seguito gli importi stabiliti, comprensivi di tassa di concessione governativa e di IVA:

### Abbonamenti TV ad uso privato

	nei primi due anni di utenza	dal terzo anno di utenza
Intero anno	21.005	18.890
Semestre	10.715	9.640
Trimestre	5.570	5.010

### Abbonamenti - autoradio - ad uso privato

autovetture e autocamion fino a 26 CV e altri autoveicoli

autovetture e autocamion oltre 26 CV

### Abbonamenti - autoradio - ad uso pubblico

autovetture e autocamion fino a 26 CV e altri autoveicoli

autovetture e autocamion oltre 26 CV

12 mesi	4.635	9.135	6.520	11.020
8 mesi	3.150	6.150	4.435	7.435
6 mesi	2.360	—	3.325	—
4 mesi	1.585	3.080	2.220	3.715

Per gli apparecchi televisivi che si trovino in locali pubblici o aperti al pubblico (o che comunque diano luogo ad utenza fuori dell'ambito familiare), non valgono gli importi sopra indicati, ma occorre stipulare con la Sede regionale della RAI un abbonamento speciale.

Gli abbonati che abbiano già versato il canone per il 1975 nella vecchia misura dovranno corrispondere la differenza a saldo utilizzando uno dei moduli di versamento contenuti nel proprio libretto di abbonamento.



# SALUTE CORICIDIN®

...e tanti saluti  
al raffreddore

# dalla parte dei piccoli

per fare  
buoni dolci,  
cosa ci vuol'?



## OTTIME TORTE FOCACCE E CIAMBELLE SI OTTENGONO

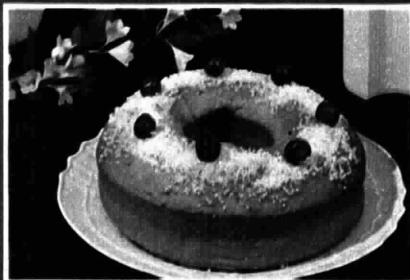


## CON IL LIEVITO BERTOLINI VANIGLINATO

Compostissime. Piemontese adatto di sottili.  
Biscottato di sottili - Amaretti - Biscotti - Biscottatini.  
Peso massimamente ponderoso in gr. 17  
metà nell'alto del confezionamento.

S.p.s. ANTONIO BERTOLINI  
Sede e Stabilimento  
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci  
vuole



# Bertolini

Riciedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzatevi a: BERTOLINI - 1007 REGINA MARGHERITA TORINO I/I-ITALY

Un volumetto redatto a cura dei responsabili dei servizi educativi della regione parigina e pubblicato dalla direzione dei Musei di Francia contiene il calendario delle visite guidate previste per gli scolari di Parigi, graduate per età. I maestri francesi non hanno che da consultarlo, scegliere tra le tante la visita al Museo o al Monumento che più interessa i loro ragazzi, e preferire contatto con il Direttore del Museo o con i suoi colleghi. Con questa iniziativa divengono stabili così rapporti tra i bambini francesi e l'arte, nel quadro di un'educazione artistica che prevede oltre ad attività di libera espressione anche la fruizione del patrimonio artistico del Paese.

Sempre la Direzione dei Musei e Monumenti di Francia ha varato, inoltre, in diverse città, iniziative di carattere sperimentale rivolte agli studenti. Si tratta di esposizioni-animation, e sotto questo nome vanno una serie di spettacoli realizzati nell'interno stesso dell'uno o dell'altro Museo, tendenti a mettere in evidenza i rapporti tra arti plastiche e figurative da un lato e musica e danza dall'altro. Ogni esposizione-animation viene concordata con gli enti locali, le scuole, le biblioteche, e l'ingresso è gratuito.

### I quattro cantoni

Il gioco dei quattro cantoni è conosciuto da tutti, ma i quattro cantoni della lettura - hanno preso solo lo spunto dal gioco per invitare i bambini di Orléans ad incrociare le loro piste per scoprire 450 libri scelti tra quelli scritti e pubblicati per loro. I libri erano esposti, così, in «quattro cantoni» della città: alla Biblioteca Municipale per i Ragazzi, alla Federazione delle Opere Laiche, al Bibliobus de la Source e alla Delegazione dei «Francs et Frances Camarades». L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito del Festival Jeunes Andées, tenutosi ad Orléans nel scorso dicembre, che ha dedicato uno spazio particolare ai rapporti tra il bambino e il libro. Vi sono state anche un'esposizione di libri e laboratori di sperimentazione, per educatori organizzata dal Centro Regionale di Documentazione Pedagogica, un'esposizione dedicata ai bambini e l'immagine (la stessa che due anni fa era stata presentata al Museo delle Arti Decorative di Parigi).

una tavola rotonda con editori, bibliotecari, animatori teatrali e cinematografici. Infine una serie di incontri tra bambini e scrittori, con la partecipazione di Jacqueline Held, Huquette Pirotte, William Camus, Christian Grenier.

### Picturmass

Picturmass è il gioco che ha ricevuto, in Francia, l'Oscar d'oro del giocattolo 1974. Si tratta di un gioco espresso che permette di incorporare disegni e colori per realizzare bassorilievi, modellini, rappresentazioni varie ed è una creazione dell'editore Robert Laffont, che ha ricevuto anche l'Oscar per il miglior giocattolo tecnico, con la scatola Electricité-super-labo. Laffont ha recentemente presentato, in una esposizione organizzata nei locali del Cercle de la Librairie di Parigi, i suoi giochi in scatola. I visitatori potevano vederli sugli scaffali ma i bambini potevano giocarci, poiché trovavano a disposizione tavoli e sedie. Si trattava di giochi di società, giochi con le lettere e con i numeri, scientifici e tecnici.

indiviolato charleston. Sono i protagonisti di una nuova trasmissione che la televisione francese mette in onda in questi giorni per i più piccini. Ogni puntata dura solo cinque minuti, ed è dedicata alla soluzione di un problema. All'inizio, quando il problema si pone, i due gridano «ouille, ouille», che poi non significa niente in nessuna lingua, perché i due usano un linguaggio tutto loro. Il loro creatore, François Italo, lo ha ricavato registrando le voci di due bambini, che ha scomposto pazientemente in sillabe e poi rimescolato. I bambini più piccoli, che ancora non conoscono bene il significato di tutte le parole dei grandi, si impariscono subito del codice di Chapi e Chapo, che comprende anche gesti ed espressioni particolari. La trasmissione sta riscuotendo un gran successo. Se le si può fare un appunto, è quello di non contribuire allo sviluppo linguistico dei bambini francesi.

### I bambini e la montagna

Per potersi cimentare con corde, appigli, pareti, i bambini devono andare in montagna. Ma quando i bambini non vanno alla montagna è la montagna ad andare dai bambini: almeno questo è quanto che è accaduto a Parigi, dove nell'ambito del XXII Salone dell'Infanzia Gioventù, Sport e Divertimenti, una parete di roccia artificiale è stata innalzata perché i bambini potessero fare le loro arrampicate, guidati addirittura dai cacciatori delle Alpi. I bambini hanno trovato al Salone numerose iniziative di questo genere, e non mancava, per i più grandi, la possibilità d'un orientamento professionale.

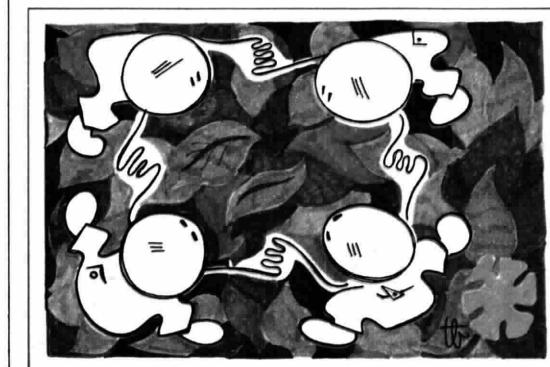
### Chapi e Chapo

Si chiamano Chapi e Chapo, hanno capelli di lana e un gran sombrero in capo e si muovono al ritmo di un

### Il Librodono

Il Librodono non è dire il vero un libro, ma una scatola, contenente un disco per bambini, il testo delle due canzoni incise nel disco, e un manifesto a riguardi ove i bambini possono seguire la storia cantata nella canzone. L'iniziativa è dell'editore Giunti-Nardini, e le canzoni sono assai divertenti: «La baleniera» e «La carovana sopra la Quilia». Clerici, «Il pesce rosso» e «Sinfonia sull'Harrarath» sono di Dino Quartana. Le musiche di Sergio Parisini.

Teresa Buongiorno



**Qual è  
la nostra lettrice  
piú brava  
in cucina?**

# **Mille premi per una ricetta**

**Ogni cuoca nasconde gelosamente un segreto.**

E' arrivato il momento più opportuno per svelarlo.

Presto sul « Radiocorriere TV »

un nuovo grande concorso aperto a tutti i lettori  
appassionati di gastronomia.

**Ventuno premi in palio  
tra coloro che sapranno suggerire  
i piatti piú appetitosi**

ma se le vostre ricette  
non saranno fra le preferite, avrete di che consolarvi:  
sono infatti previsti altri

**933 premi finali**

che saranno estratti  
fra tutti coloro che non avranno già vinto i

**45 premi settimanali**

anche questi assegnati in base ad estrazione.

Mettete  
dunque a punto le vostre ricette: in questo modo sarete pronti  
ad inviarcele non appena pubblicheremo  
il primo tagliando del concorso.  
I più solleciti saranno i più fortunati perché avranno  
maggiori probabilità di vincere

# è "Tempo" di natura

(Il Grande Concorso che regala una barca a vela)



Che ne diresti di una barca come questa? Acquista subito i fazzoletti Tempo, così pratici, morbidi, così resistenti.

Ti basterà indovinare qual è il numero degli strati che compongono ogni fazzoletto Tempo, per poter partecipare all'estrazione del grande concorso.

#### È "Tempo" di natura.

E come premio al fortunatissimo vincitore andrà proprio una favolosa barca a vela, cabinata METEOR della Comar S.p.A. di Forlì, del valore di 4 milioni circa. E inoltre saranno distribuiti altri 333 premi consistenti in altrettante giacche a vento per vela.

Ritagliati 4 marchetti "Tempo" dal dorso superiore di ogni pacchetto ed incollati sul tagliando qui a fianco. Aggiungi la tua risposta ed il tuo indirizzo. Spedisci in busta chiusa a: ODM s.r.l. - Via Giambologna, 21 - 20136 Milano.



Aut. Min. Conc.

**Tempo** **Tempo** **Tempo** **Tempo**

Da quanti strati è composto ogni fazzoletto Tempo?

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

DO

## 5 minuti insieme

### Un ragazzo ritardato

«Conosco una famiglia che abita a Cisterna, composta di nove persone di cui sette figli. Uno di loro ha 14 anni ed è ritardato mentale; dopo qualche anno di scuola, gli insegnanti lo hanno rimandato a casa e i suoi fratelli gli hanno insegnato a scrivere il proprio nome e a ripeterlo quando qualcuno glielo domanda. Non sembra completamente privo d'intelligenza, infatti frequenta assiduamente i due cinema, dove è ammesso gratuitamente, e racconta alla madre quel tanto che ritiene del film.

Trattandosi di famiglia numerosa è evidente che non si possa acciudirlo ed avere per lui le attenzioni di cui necessita. Desidererei sapere che cosa si potrebbe fare.» (G.L.P. - Latina).



ABA CERCATO

Per rispondere alla sua domanda sono andata al Ministero della Sanità e ho avuto un lungo, interessantissimo colloquio con l'on. Franco Foschi che in quel Ministero ricopre la carica di Sottosegretario. Franco Foschi è medico, psichiatra, e in passato si è interessato molto al problema degli handicappati.

Il discorso, ovviamente, si è ampliato e si è parlato di tanti problemi connessi a quello di me prospettato: dalla carenza di posti negli Istituti convenzionati alla mancanza di personale specializzato (tanto che siamo costretti ad «importarlo» dall'estero: Olanda, Inghilterra, Paesi Scandдинави, Jugoslavia, America Latina, ecc.), alla necessità di realizzare il più possibile dei servizi domiciliari che non obblighino al ricovero i soggetti che non presentino gravi deficit, permettendo loro, invece, di rimanere nell'ambito familiare.

Per il caso che lei prospetta può consigliare i genitori del ragazzo di rivolgersi, attraverso il medico di famiglia, al medico provinciale il quale sottoporrà a visita il giovane, che subirà anche un controllo da parte di un'équipe specializzata, medico-psicopedagogica, dopo di che si consiglierà o il ricovero in un istituto specializzato oppure un'altra forma d'intervento idoneo al caso specifico. L'esame sarà molto approfondito per poter stabilire con certezza se il soggetto presenta gravi deficit reali o apparenti.

Gli oneri relativi sono tutti carico dello Stato (attualmente, in certi casi, intervengono anche le Province) e per esso il Ministero della Sanità che ha una rete di circa duecento Istituti convenzionati, che hanno vari tipi di specializzazioni e vari tipi di qualificazioni e presso i quali il ragazzo potrà essere assistito. Se si riterra invece più opportuno il mantenimento nell'ambito familiare con un'assistenza specialistica e scolastica adeguata, sarà assistito anche per questo. Nel caso si trattasse di un soggetto che ha bisogno di essere accompagnato perché frequenti una scuola o dei corsi di formazione anche ai fini lavorativi, avrà diritto a un cosiddetto «assegno di accompagnamento».

Infine dall'età di 18 anni in poi gli invalidi civili che siano in condizioni di bisogno hanno diritto anche alla «pensione sociale». Non è questo un sistema definitivo e che copra tutti i bisogni (anche perché esistono ancora carenze di strutture, di organizzazione, di personale, di numero di posti disponibili nell'ambito degli istituti, ecc.), però non si può neanche dire che non esista, oggi, alcuna possibilità di risposta a questo tipo di problema.

Purtroppo, pur percorrendo la giusta strada, forse questo ragazzo non troverà posto nell'Istituto che gli verrà consigliato perché il ricambio, cioè la liberalizzazione dei posti disponibili, è molto lento dal momento che si tratta di persone che una volta ricoverate finiscono per rimanere lì per molti anni. Ovviamente non è un problema che si risolve con l'aumento puro e semplice dei posti letto ma con l'avviamento nell'ambito di tutte le Regioni di un programma preciso, territoriale, di servizi sociali, che riesca a dare risposta a tutti i problemi inerenti agli handicappati.

### Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

## TRAUMI DEL CUORE

I traumi a carico del cuore — argomento questo richiestoci da un lettore altoatesino — erano affezioni estremamente rare in passato, eccezione fatta per i periodi bellici; attualmente sono diventati di grande attualità in rapporto all'aumento della meccanizzazione industriale e all'incremento del traffico stradale.

I traumi cardiaci possono essere inquadrati in due gruppi: 1) i traumi non penetranti del cuore o traumi chiusi; 2) i traumi penetranti del cuore e traumi aperti. A loro volta questi due tipi di traumi possono interessare l'organo in toto (soprattutto in caso di traumi penetranti), oppure colpire isolatamente od in associazioni diverse i singoli distretti cardiaci (pericardio, miocardio, endocardio).

Per traumi non penetranti del cuore si intendono tutte le lesioni traumatiche di quest'organo causate da oggetti traumatici diretti od indiretti, nelle quali non esiste una soluzione di continuità delle tessiture circostanti che lo mettano in comunicazione con l'ambiente esterno. L'esistenza di traumi chiusi del cuore raramente viene tenuta presente nella pratica corrente per il fatto che la loro sintomatologia, fatta eccezione per i casi con sintomi conclamati, spesso viene confusa con quella dei traumi toracici o toracoadominali. Occorre tenerli

sempre presenti per non correre il rischio di trascurare lesioni che, anche se apparentemente lievi, possono portare, più o meno rapidamente, a conseguenze gravi.

Il primo caso sicuro di trauma non penetrante del cuore risale al 1764. A causa della bassa mortalità e per il fatto che i sintomi spesso restano misconosciuti, è difficile dare un valore in assoluto all'incidenza dei traumi chiusi del cuore; la frequenza relativa di tali traumi oscilla infatti tra il 10 ed il 75 % di tutti i traumi toracici.

Le cause più frequenti dei traumi chiusi del cuore sono rappresentate da schiaccamenti, seppellimenti, precipitazioni dall'alto, traumi toracici come un calcio di cavallo, caduta su di una sbarra, pugni, ecc., frammenti di osso, incidenti automobilistici come traumi da volante, bruschi e violente accelerazioni e decelerazioni, investimenti stradali, vento di scoppio, ecc.

Il trauma diretto, che si esercita abitualmente a livello della regione toracica, può dare luogo a lesioni più o meno gravi, generalmente di tipo contuso, a seconda della estensione della superficie d'urto, dell'intensità della forza e della rapidità con cui tale forza si manifesta, ed è principalmente legato al grado di deformazione scheletrica toracica conseguente al trauma. Il trauma indiretto si esercita invece a distanza dalla lesione cardiaca e determina lesioni cardiache attraverso meccanismi di accelerazione e de-

celerazione improvvise e violente o ancora attraverso meccanismi di scoppio o di tipo complesso.

L'accelerazione o la decelerazione, sia in senso verticale (caduta dall'alto), sia in senso orizzontale (investimenti, incidenti automobilistici), dà luogo per inerzia a spostamenti reciproci del cuore e degli organi esistenti nel torace, per cui il cuore viene proiettato con violenza contro le strutture vicine (meccanismo contusivo); oppure la sollecitazione determina una tensione a livello del pericardio (la membrana che avvolge e proteggi il cuore) e delle strutture di attacco del cuore di intensità tale da vincere la resistenza e la elasticità di questi tessuti (meccanismo di cosiddetto di scoppio). Il meccanismo di scoppio si manifesta infine per un aumento improvviso della pressione dentro il cuore e dentro il torace, talora associato ad un ostacolato deflusso del sangue dal cuore.

Il meccanismo traumatico diretto, così come quello indiretto, è condizionato da alcuni fattori favorevoli. Il fatto che il cuore sia un organo cavo, ripieno di liquido, facilita, ad esempio, il meccanismo di scoppio; il fatto, d'altro lato, che il cuore sia un organo sospeso ad un peduncolo, liberamente fluttuante nella cavità toracica, costituito e circondato da tessuti di differente densità, ne sollecita con facilità meccanismi di trazione e di contusione. Anche il grado di resistenza e di elasticità delle pareti toraciche ha la

sua parte fondamentale nella patogenesi dei traumi chiusi del cuore; se infatti le pareti toraciche sono rigide, queste non possono assorbire la forza traumatica, la quale quindi può trasmettersi in gran parte al cuore, determinando lesioni di scarsa gravità; se invece le pareti toraciche sono elastiche, il torace, deformandosi, assorbe gran parte della forza d'urto, per cui le conseguenze sul cuore sono di solito di minore entità; lo stesso avviene in caso di frattura delle pareti toraciche perché le forze traumatiche vengono così ad esaurirsi contro queste strutture ossee.

Un altro elemento da tenere presente è il grado di spostabilità del torace sotto la sollecitazione meccanica; se il torace può subire liberamente spostamenti, la forza può essere facilmente assorbita, per cui le conseguenze sono lievi o nulle mentre se il torace incontra una resistenza, si hanno con facilità deformazioni, compressioni e schiacciamenti, determinanti lesioni cardiache generalmente gravi. Notevole importanza riveste pure la fase della rivoluzione cardiaca al momento del trauma, in quanto la lacerazione e la rottura delle pareti cardiache avvengono più facilmente nella fase sistolica e le lacerazioni degli apparati valvolari quando questi sono sotto tensione. Altri fattori da tenere presenti sono le condizioni cardiache preesistenti al trauma: miocardiosclerosi, coronarosclerosi, pericarditi, pregres-

so infarto, che può facilitare la rottura del cuore.

I traumi chiusi del cuore si manifestano con dolore, spesso irradiato al braccio sinistro o all'addome, senso di stringimento dietro lo sternio, affanno, fame d'aria, colllasso. Qualche volta si può avere la «commotio cordis», caratterizzata da perdita di coscienza, abbassamento rapido della pressione, pallore, aumento della pressione nelle vene, dilatarsione della pupilla, polso piccolo e aritmico.

Le lesioni dai traumi penetranti del cuore e del pericardio sono relativamente rare in tempo di guerra, anche se negli ultimi anni hanno avuto un incremento notevole legato all'aumento della meccanizzazione industriale della circolazione stradale e degli atti di delinquenza a cui giornalmente assistiamo. È sempre stato infatti il periodo bellico a fornire nei altri tempi le casistiche più ricche di traumi penetranti del cuore.

Le cause più comuni sono le lesionate da armi da fuoco, da armi da punta e da taglio, da strumenti di indagine e terapia clinica.

Il sintomo più importante dei traumi penetranti è l'emorragia che, a seconda dell'estensione, può dare luogo ad emopericardio, cioè a versamento di sangue nel pericardio, che può a sua volta compromettere la funzione cardiaca e qualche volta portare rapidamente a morte per cosiddetto tamponamento cardiaco.

Mario Giacovazzo

• Come e perché - va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

### LAMPI E TUONI

• Sono una ragazza di 11 anni e il prossimo anno frequenterò la prima media. Vorrei sapere da che cosa dipendono i lampi e i tuoni» (Carmela Fiorentino - Capri).

E' stato dimostrato, da ricerche sperimentali, che nella parte inferiore delle nubi temporalesche, tra i 1000 e i 2000 metri, viene a crearsi un accumulo di grosse gocce d'acqua che risultano elettricamente caricate con segno negativo. Ciò comporta lo stabilirsi di un campo elettrico tra la zona inferiore della nube ed il terreno, sostanziano: un po' come avverrebbe tra i poli di una gigantesca batteria. Quando il campo elettrico tra nube e terreno raggiunge valori molto elevati, allora inizia la prima scarica elettrica dalla nube verso il basso. Essa, però, è di debole intensità luminosa: cioè quasi impercettibile all'occhio umano.

Questa prima scarica, detta «guida», avanza a velocissimi balzi successivi di una cinquantina di metri ciascuno. Essa produce tra la nube e la terra un canale di aria elettricamente conduttrice, perché ionizzata. Il canale risulta più o meno ramificato a causa della non omogeneità dell'aria, in quanto la scarica guida, per raggiungere il suolo, cerca la via di minore resistenza. In qualche millesimo di secondo il canale ionizzato dalla nube raggiunge il terreno: allora si innesta la cosiddetta «scarica di ritorno», che

dal suolo va verso la nube. E' questa la scarica più brillante, intensa e quasi sempre ramificata, che costituisce il vero e proprio fulmine, la cui luce determina il lampo. L'intero fenomeno dura circa un quarto di secondo.

A causa dell'elevatissima intensità di corrente elettrica della scarica di ritorno, l'aria nel canale ionizzato viene bruscamente surriscaldata. Essa, quindi, si espande con violenza, generando un'onda di compressione che si propaga con la velocità del suono e viene ricevuta dal nostro orecchio come quel rombo più o meno forte e prolungato che si chiama tuono. Il fulmine, quindi, è un fenomeno elettrico, dal quale ne derivano uno ottico, il lampo ed uno acustico, il tuono.

### SACROILEITE

Ci scrive la signora Laura Lucchini da Firenze: «Tempo addietro, durante una gravidanza, sono stata affetta da una sacroileite specifica, guarita dopo 5 mesi di cure specialistiche. Ora sono preoccupata per un'eventuale ricaduta e vorrei saperne di più».

Per sacroileite specifica si intende un processo infiammatorio, dovuto a bacilli tubercolari, che abbia colpito una delle articolazioni poste tra sacro e bacino; queste sono chiamate appunto articolazioni sacroiliache. Oggi, per fortuna, molto raramente un'infezione tubercolare colpisce parte dello scheletro. Questo è dovuto al fatto

che l'organismo umano è meno sensibile di un tempo al bacillo tubercolare; inoltre alla possibilità di usare antibiotici ed antimicrobici sempre più efficienti.

Anche nei polmoni, con sempre minor frequenza, si hanno rivisitazioni di focolai di infezione attiva. E questo è importante, perché il punto di partenza dei bacilli che possono raggiungere l'osso è quasi sempre rappresentato dal polmone. Si germi giungono nella nostra primissima infanzia. E vi rimangono inattivi per i processi di difesa dell'organismo. Ma talvolta sono trasportati dal sangue in altre parti dell'organismo. Se vi trovano le condizioni adatte, possono dar luogo allo sviluppo di un focolaio di infezione. Per l'osso e le articolazioni, condizioni che predispongono ad un'infezione tubercolare possono essere rappresentate da un trauma, anche di piccola entità. Esso provoca dei piccoli focolai di tessuto morto su cui i bacilli tubercolari trovano terreno adatto per attecchire e svilupparsi.

Quando l'infezione tubercolare colpisce una parte dello scheletro, si deve prima di tutto immobilizzarla nella maniera più rigida l'osso colpito. Infatti l'immobilizzazione impedisce l'ulteriore estendersi dell'infezione, probabilmente per il ridotto apporto di sangue. E' raro che l'infezione tubercolare colpisca un'articolazione sacroiliaca. E' quindi veramente poco probabile che possa tornare a riprodursi. La gravidanza non può essere la causa di un'infezione tubercolare. Può però facilitare l'atteggiamento dell'infezione perché si indeboliscono, in que-

sta delicata fase della vita della donna, i poteri di difesa dell'organismo.

### ANIMALI E USO DELLA PAROLA

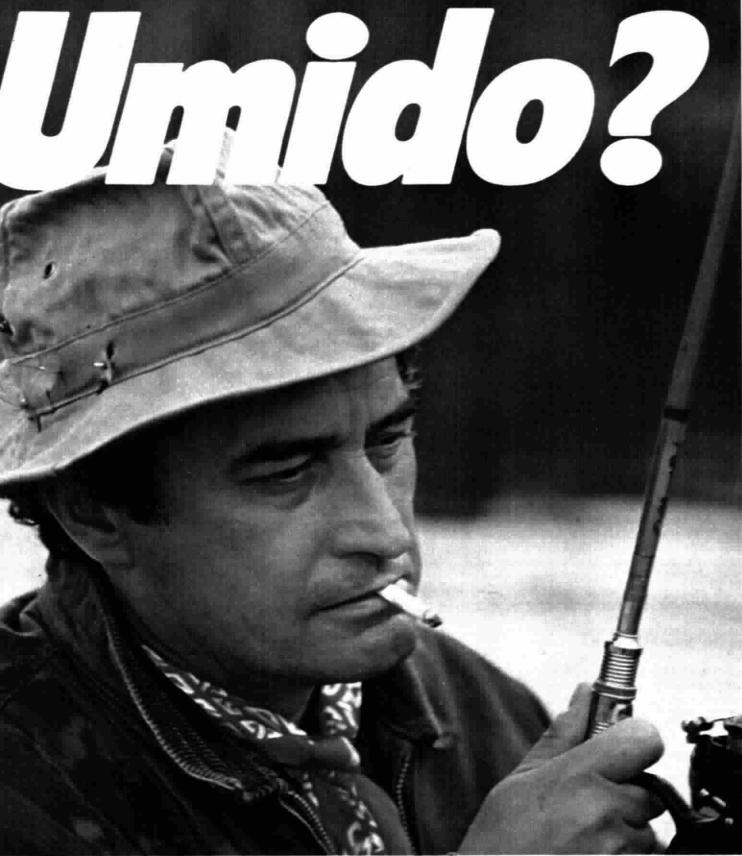
«La mia bambina di 5 anni mi ha domandato: "Perché gli animali non parlano?" Potreste rispondere voi?» (Lidia Lemme - Pomezia).

Gli animali non parlano perché il loro cervello, nemmeno quello dei più evoluti, ha raggiunto l'estrema complessità di quello umano. La parola è, infatti, una prerogativa dell'uomo. Essa non viene trasmessa secondo le leggi dell'ereditarietà, come lo sono i suoni usati dagli animali, ma viene appresa e trasmessa mediante l'esperienza. All'enorme potenziamento del cervello umano è legato il grande sviluppo delle facoltà intellettive dell'uomo, sviluppo che non ha eguali in nessuna specie zoologica.

Nelle scimmie più evolute, come negli scimpanzé, la mancanza della parola è compensata da una grande ricchezza di mezzi mimici cui gli animali ricorrono per comunicare tra loro. Esistono, in verità, anche animali cosiddetti «parlanti». Ci riferiamo, in particolare, ad alcune specie di pappagalli e di mainati (uccelli, questi, della famiglia degli struzzi). Si tratta, però, di una semplice forma imitativa. In altre parole il pappagallo o il mainato ripetono a orecchio suoni articolati, senza comprenderne il significato. E se talvolta capita che le usino in modo che può sembrare appropriato, si tratta di fortuita coincidenza, alla quale non si deve dare eccessivo peso.

## come e perché

IX | C



# Umido?

## difenditi con Pastiglie VALDA

(con le "vere" Pastiglie VALDA)

tioggi: umidità, caldo-freddo, vento: le occasioni di pericolo per la gola sono tante sia sul lavoro che nello svago.

Difenditi nel modo migliore: con le Pastiglie Valda, perché in queste occasioni non esistono le imitazioni (quelle che "sembrano" Valda, ma non lo sono) e le "vere" Pastiglie Valda, con le loro sostanze balsamiche naturali e la loro tradizionale formula, sono emollienti, rinfrescanti e danno immediato benessere. Quel fresco saluto che subito senti in gola.

Le Pastiglie Valda in tre diverse confezioni, soddisfano ogni esigenza nella confezione familiare, particolarmente conveniente, in omaggio un comodo portapastiglie tascabile.



Pastiglie VALDA, in farmacia

IX/C

**la posta di  
padre Cremona**

### Farsi suora

«Ho sedici anni, sono felice e riesco sempre a trovare la felicità in ogni dolore solo perché amo moltissimo la persona che più ci ama: Gesù. Da quando l'ho conosciuto profondamente, tutto è cambiato in me, e il mio animo è più sicuro e sereno perché Lo sento vicino. Quest'estate ho avvertito molto più forte di altre volte, la vocazione, e, ragionando bene, ho capito che facendomi suora sarei felice. Vivere sempre vicino a Cristo, perdonare a Lui tutti i miei peccati al servizio dei suoi poveri e dei sofferenti, mi sembra che sia un dovere per una come me, che vuole ringraziare il Signore di cui le ha donato. Ora, io mi trovo con il babbo, buon cristiano, che non crede molto nella vocazione e continua a ripetermi che le suore non servono a nulla e che, se una sua figlia si facesse suora, gli darebbe il più grande dispiacere di tutta la sua vita...» (C. R. Bologna).

Nonostante l'indubbia bellezza di questa testimonianza (è una ragazza di sedici anni che si confessa con sincero candore e generoso entusiasmo), ho provato un certo timore iniziale a farne argomento. Il timore che un ideale come questo non fosse capito dai lettori, che non fosse capita la mia risposta. Naturalmente questa risposta non può essere, da parte mia, che di ammirazione e di stima, perché se è onesto rispettare l'ideale di chiunque quando esso è capace di impegnare una vita, come non rispettare un ideale in centratamente nell'amore totale per il Cristo, che più di tutti ha saputo accattivarsi l'amore delle umane creature, sino all'immortalazione e al martirio?

Altra volta, da queste colonne, i lettori stessi ci hanno imposto considerazioni sull'attualità del fenomeno «Gesù», sull'attrattiva che Egli esercita fra le giovani generazioni fino a rendere ancora capaci di eroiche rinunce e di coraggiosi anti-conformismi. E tuttavia, ripetendo, ho indovinato di riprodurre una lettera che parla di vocazione. Noi viviamo in mezzo ad un disordine morale che fa molto rumore dentro le nostre anime. Il disorientamento e la confusione affliggono anche i più sicuri, coloro che con la loro testimonianza vissuta dovrebbero dare agli altri la sicurezza di certi valori sublimi cui la vita non può rinunciare, pena il suo decadimento. E' possibile, in mezzo a questo orrido rumore, percepire il candore di una voce che afferma ingenuamente di voler consacrare a Cristo «tutta la vita, al servizio dei poveri e dei sofferenti?» Ora vi dico quale ricordo mi ha dato il coraggio di raccogliere, per voi lettori, la testimonianza di questa ragazza sedicenne: è una esperienza di Carlo Levi (mancato circa un mese fa) che mi è tornata in mente.

Io godevo della sua affettuosa amicizia da circa vent'anni. Fui accolto da lui, un lontano sabato santo, per bendire la sua abitazione a Villa Stroohl-Fern e da allo-

ra ci siamo voluti bene; la sua provenienza ebraica e il suo impegno politico non ce lo hanno impedito, da vero artista quale egli era, uomo di squisita sensibilità e bontà, amante della gente povera e schietta, un'anima naturalmente cristiana. Forse, al di là delle facili strumentalizzazioni, egli era solo questo. Ebbene, nel corso del 1974, Carlo Levi ha dovuto subire due interventi per una grave malattia agli occhi. Ricoverato alla Clinica di San Domenico a Roma, non cessava di raccontarmi di quelle suore, dell'umana confidenza con cui lo avevano trattato, della loro affettuosa e fraterna assistenza.

Una, in particolare, veniva nella sua stanza. Gli occhi bendati, la riconosceva dalla dolcezza della voce. Poiché, durante la degenera, egli non smise di disegnare anche al buio e di trarre esperienze letterarie dal suo stato, era la suora a raccogliere sui certi fogli quanto lui dettava. Le suore lo accompagnavano in macchina a casa quando fu dimesso dalla clinica e gli fecero festa al rientro nella sua abitazione, solo come egli era. Se poi le suore gli telefonavano, egli, felice, me lo raccontava. Gli hanno voluto bene con semplicità e lui ha tanto goduto di quel bene. Quando, presso la camera ardente del Policlinico dove era esposta la salma dell'Artista, ai primi di novembre, ho firmato il registro dei visitatori, sulla prima pagina ho letto i nomi di quattro suore della clinica.

Carlo Levi mi persuade e mi ricorda che milioni di esseri umani apprezzano la vocazione di queste donne consurate a Dio e votate al servizio del prossimo. E Carlo Levi avrebbe anche creduto come me a questa ragazza che dice di essere felice sopra ogni dolore, perché ama la persona che più ci ama, Gesù, da quando l'ha conosciuto profondamente; avrebbe capito il suo proposito di consacrazione totale. Se si è fatta la scoperta di Cristo, si possono aggiustare le cose con un padre dissenziente ma affettuoso.

Le parole di Gesù: «Chi ama il padre e la madre più di me, non è degno di me», non ci ingiungono di disdeline il dolore di una separazione, ma ci danno la fede che Dio, il quale ci attrae totalmente, darà a un padre la grazia di comprendere l'eroismo di una figlia e la generosità di offrirliglie.

### Santa Monica

«Vorrei un'indicazione per una buona vita di santa Monica, la madre di sant'Agostino...» (Cleto Delta Valle - Roma).

La migliore biografia di santa Monica è quella scritta da suo figlio sant'Agostino e contenuta nell'opera *Le Confessioni*, soprattutto nel libro IX, dal capitolo VIII in poi. Per comodità dei devoti, quei capitoli sono stati anche raccolti, recentemente, in un volume intitolato a sette letture del P. A. Eramo. S'intitola: *Sant'Agostino - Mia Madre Monica* - Ediz. Gioia - Roma, Via della Scrofa, 80.

**Padre Cremona**

Preti: «Un ebreo nel fascismo»

# RIPUDIO DEL FANATISMO

**V**i è stata una parte degli italiani per i quali il fascismo fu un'esperienza superficiale, per la comune semplice ragione che ieri come oggi si disinteressano di politica. Per costoro l'adesione al regime non fu veramente sentita se non come entusiasmante momento di eccezionalissime circostanze; ma sarebbe errato scambiare l'indifferenza con l'ostilità. Vi fu pure un'esperienza non sprovvista di senso critico, che aderì sinceramente al fascismo credette nel mito Mussolini, obbedì ai suoi ordini per molti anni; ma quando il fascismo, uscendo dalle piccole avventure, imboccò la via pericolosa che l'avrebbe condotto alla guerra a fianco della Germania, avvertì che qualcosa era mutato e che non poteva più fidarsi dei dirigenti fascisti. Questo sentimento era molto diffuso nel 1940, prima dell'entrata in guerra dell'Italia, poi si affievolì, per rinascere quando il corso delle operazioni militari volse decisamente al peggio. E tuttavia, per scrollarsi di dosso il fascismo, fu necessaria l'avversione irriducibile all'ideologia politica e soprattutto ribellante morale, fu prerogativa di pochissimi.

Tutto ciò è stato detto e ripetuto in molti saggi, ove la storia della nascita, dell'affermazione della decadenza e poi della fine del fascismo è stata illustrata con prospettive diverse e talvolta opposte; più rari invece sono i libri che hanno voluto illuminare l'epoca fascista in romanzi e racconti autobiografici, ricostruendo l'atmosfera di quei tempi non artificialmente dall'enunciazione dei principi, ma dalla vita vissuta. È quello che ha fatto Luigi Preti con due romanzi, l'uno dei quali — *Giovinezza, giovinezza* — narra gli anni del fascismo trionfante vissuti da

un giovane, nell'animo del quale s'era già insinuata l'ombra del dubbio che portava alla speranza di libertà; e l'altro — *Un ebreo nel fascismo* (ed. Rusconi, 246 pagine, 2500 lire) — descrive il declino del fascismo dal trionfo etiopico sino all'aggiggiamento completo al cam hiitleriano, funesto per tragiche conseguenze, in cui protagonista è anche un giovane che però dalla crisi passa alla disperazione.

Arnaldo, il padre, ebreo di nascita, se così si può dire, ma non di professione religiosa, dopo essere stato valoroso combattente nella prima guerra mondiale, s'era ubbriacato di dannunzianesimo, partecipando all'impresso di Fiume. Il nazionalismo esasperato ne fece uno dei primi fascisti, di quelli per i quali Mussolini era l'A e la Z della saggezza nazionale, l'uomo che «aveva sempre ragione». Dei due figli, l'uno, Vittorio, aveva lasciato presto l'Italia, avvertendo l'insopportabilità della dittatura; l'altro, Oberdan, era venuto su con la stessa religione del padre: uomini fanatici che anteponevano la politica a qualsiasi altra attività e agli stessi affetti familiari. E come Arnaldo, per quanto suo fanatismo, era stato portato a disinteressarsi della moglie, morta di tisi, così il figlio, Dan, abbandona la propria, Rosa, solo da poco sposata, per recarsi volontario in Etiopia, e, di ritorno, acconsente a trasferirsi, solo, da Modena a Bologna, per entrare nella redazione di un giornale fascista. Dotato di vivida intelligenza, riesce subito a brillare nella massa amorfa dei collaboratori e il direttore ne fa presto il suo uomo di fiducia. Le cose vive in Etiopia gli avevano suscitato nell'animo, tuttavia, inquietanti domande, o almeno erano servite a rivelargli l'orrore della guerra. La fede restava, ma incrinata, perché in



## Educare nei giovani l'amore per la natura

**F**orse il «boom» dell'ecologia, almeno attuato, i molti e drammatici problemi contingenti che toccano tanta parte del mondo hanno preso il sopravvento, e d'altro canto è calato progressivamente l'ondata della «moda» editoriale che, per chiarire ragioni di mercato, aveva cercato di strutturare, fino in fondo — talvolta con superficialità — l'interesse del pubblico. Ma il problema ecologico non deve essere accantonato: pur se non si vuole dar retta a certe previsioni catastrofiche, a certe profezie allucinanti, è sicuro che l'uomo deve cercare la via d'un nuovo rapporto con la natura, con l'ambiente che lo circonda, con gli esseri che insieme a lui vi abitano.

E il miglior modo di preparare in questa direzione un avvenire migliore è a parer nostro quello di render sensibili le nuove generazioni; di incoraggiare nei giovani, fin dalle prime età, una presa di coscienza, sì da mutare quella mentalità di «despota» del pianeta che da secoli ha determinato il comportamento dell'uomo. Compito della scuola, in primo luogo; e poi di quell'editoria che alla scuola, e ai giovani in generale, rivolge particolare interesse.

Segnaliamo dunque volentieri, nell'ambito

di questo discorso, l'*Encyclopédia delle scienze naturali*, pubblicata di recente dalla SEI in due volumi e realizzata dalla redazione della stessa casa editrice torinese con la direzione di Giuseppe Colli e con la consulenza del professor Vincenzo G. Leone dell'Università di Milano. Ci sembra appunto che — al di là dei suoi pregi più esteriori: impaginazione chiara e accurata, ricca e funzionale documentazione iconografica in nero e a colori — quest'opera dedichi particolare impegno all'educazione e non soltanto alla informazione pura e semplice. C'è in essa il tentativo di «formare» l'atteggiamento dei giovani verso l'ambiente naturale, di suscitare il loro amore per la natura; dunque non una trattazione arida e distaccata anche con le esigenze d'una scuola veramente moderna.

Sarà utile ai ragazzi non soltanto nel loro quotidiano lavoro nelle aule ma anche come piacevole lettura nel tempo libero.

P. Giorgio Martellini

In alto: la copertina dell'*«Encyclopédia delle scienze naturali»* (edizioni SEI)

lui s'era insinuato il tarlo della critica. Tutto sarebbe rimasto allo stato latente se Mussolini, per scimmiettare Hitler, non avesse iniziato anche in Italia la campagna razzista, che urtava contro le leggi dell'umanità e del buon senso. Arnaldo ne fu travolto: era stato uno dei fondatori del fascio di Modena e fu messo da parte; poi dové lasciare anche il posto. Uomo di principi, sebbene non avesse mai frequentato correligionari, non si rinnegò, non chiese discriminazioni e morì di crepacuore. Il figlio, in punto di morte, gli aveva promesso di seguirlo in questa

scelta dignitosa. E rifiutò anche lui di fingersi battezzato, pur professandosi «non di religione ebraica», anzi intavolò un giudizio per negare che gli si potesse applicare la legge razziale. Ma lo perse. Intanto le cose familiari precipitarono. I rapporti fra Dan e Rosa divengono tesi, si interrompono, riprendono; il marito comprende di aver sacrificato la moglie, cerca una evasione nella relazione con Elena, una sua collega giornalista; ma, schiacciato, finisce con l'accarezzare l'idea del suicidio, quale unica via di uscita. La morte sopravviene quasi per caso, in un treno

in corsa, mettendo fine ad una vita sostanzialmente sbagliata. Sotto questo profilo, forse il titolo migliore del romanzo sarebbe stato proprio: «Una vita sbagliata».

Questo in succinto il racconto dei fatti, ma il racconto è niente avendo riguardo alla colorazione rievocativa di un ambiente descritto con la mentalità dell'epoca. Preti ha il dono di rivivere idee e sentimenti senza lo schermo letterario che spesso li falsa, e perciò i suoi personaggi possiedono sempre una tal qualità ingenuità che caratterizza la maniera di scrivere dei loro autori. Un discorso, piano, senza fronzoli, lascia disorientati perché inconsueto (particolarmenre in un'epoca nella quale i cosiddetti romanzieri, dimostrando poco rispetto per il pubblico, si esprimono in un gergo incomprensibile) e ci si domanda come da esso sorga un interesse che è insieme documentario e psicologico. Se fosse lecito fare paragoni, la tecnica è quella di certi primitivi in pittura, di una pittura però non primitivamente artefatta. I passaggi sembrano talvolta un po' bruschi ma poi l'affresco viene fuori intero, con le sue luci e le sue ombre, e, soprattutto, con un sapore di umanità che dà un senso compiuto a tutta la narrazione. La quale, evidentemente, racchiude, nell'allusione, qualcosa, anzi molto, di attuale: il ripudio di ogni sorta di fanatismo, il necessario ritorno, che talvolta può tardare ma è ineluttabile di ogni essere ragionevole alla comune moralità, alle indicazioni del buon senso, al dovere di combattere per la giustizia.

Italo de Feo

## in vetrina

### Un teologo e un poeta

**Roman Guardini:** «Rainer Maria Rilke. Interpretazione delle "Elegie Duinesi"». Quando un teologo e filosofo intraprende l'interpretazione di un poeta si espone con questo tentativo al fuoco incrociato dei malintesi. Difficilmente si crede che gli sia possibile rendere onore al tempo stesso alla verità e al poeta medesimo, anzi di regola lo si nega. Tuttavia in queste pagine di Guardini, medicate a lungo e guidate da un assiduo sforzo di penetrazione, l'impresa è manifestamente riuscita. L'autore, attraverso un'analisi accuratissima, anche filologicamente ineccepibile, di quel corpus singolare della poesia «visionaria» rilkesiana che è costituito dalle dieci Elegie di Duino, affronta la discussione critica

dell'interpretazione dell'esistenza, quale il poeta la sentì e la visse, più che sosterne riflessamente. Proprio perciò, tuttavia, la comprensione e l'amore a questi'opera sono in grado di lasciare, anzi di conferire, all'artista e alla sua arte quel rango e quella missione che loro compete. Il valore inconsueto di questa esegesi sta nella ricca e articolata cultura e nella stessa forza di autonomia di pensiero teologico e filosofico con cui Guardini sa immedesimarsi nella germinazione delle immagini di Rilke, sa vibrare in consonanza al loro ritmo, ripercorronne compiutamente l'arco e subirne il fascino di «esperienza orfica» e tuttavia prendere le sue distanze. (Ed. Morelliana, 518 pagine, 10.000 lire).

### Ricerca faticosa

**Giorgio Manacorda:** «Iconografia». Esistono molti modi di far poesia oggi in Italia: Giorgio Manacorda (ha pubblicato saggi e versi su Nuovi argomenti, Carte segrete, Paragone; attualmen-

te si occupa di letteratura tedesca per la pagina letteraria di *La Stampa*; insegnai all'Università della Calabria) non ne inventa uno nuovo, ma sicuramente si pone al centro di una ricerca dura e faticosa. La poesia di Manacorda è aspra e non sanguigna, pare gelida e razionale e invece gode di autentici sprazzi di salute, non «sgorga» per nostra fortuna, altrimenti sarebbe vuoto e dolente effluvio di parole verse magari assieme a lacrime più o meno salate, ma è frutto di un attento e paziente lavoro: in profondità sulla parola, sulla struttura della frase, sulla armonicità e disarmonicità del verso, sulle assonanze dissonanze, sul bianco, sul nero. «Non ridere mai compatti denti massacrano malleoli / scatti d'ossa e il frutto / della seminazione di decenni / cade acerbo dal ventre». È un percorso di lunga e vigile coerenza, di lucidità ferma e consapevole quello di Manacorda. Perché oltre alla maturità della lingua, si sente in lui una maturità di mezzi espressivi segue a pag. 12

# Perché assassinare i colori?



Ecco come può scolorire una casacca lavata in acqua calda.

Identica casacca ma lavata con Ariel in acqua fredda.

## Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.



## in vetrina

segue da pag. 11

uniti a un'invidiabile tecnica. Il giovane poeta si segnala tra le voci più solide, più sicure di una generazione che sta producendo non una «nuova scuola» ma una serie di opere felicemente strane. (Ed. Lacaita, 2000 lire).

### Il messaggio cristiano

**Josef Blank:** «Gesù di Nazareth». In questo volume, scritto con vivacità, Josef Blank affronta il problema della persona e del messaggio di Gesù, quali si presentano storicamente.

Intento dell'autore è comunicare al lettore — anche privo di una formazione specialistica — le vedute esegetiche attuali sul Gesù storico e sul Cristo della fede anche là dove si tratta di questioni dibattute e dove la discussione non è ancora giunta a risultati sicuri e definitivi. Nella presentazione dei dati storici a Blank non interessa la scienza pura, ma il presente e il futuro della fede viva. Perciò la sua esposizione porta ad un penetrante confronto con la questione: che cosa ci può dire oggi la tradizione di Gesù e la fede della chiesa primitiva. L'opera, non appesantita da apparato critico, ma evidentemente sostenuta dalla conoscenza a fondo della più aggiornata bibliografia, si svolge in tre parti: 1) il Cristo della fede ed il Gesù storico. Che cosa vuole Gesù oggi. Considerazioni sull'etica di Gesù e il Gesù storico e la chiesa. (Ed. Morelliana, 158 pagine, 3000 lire).

meccanica, evidentemente, ma risultante di una nuova base, più impegnata, più positiva, più concreta, per la quale si invocano nuove forze e nuove energie «europee», politicamente più consapevoli e deleggati.

L'Europa che noi conosciamo è il risultato di «forme passive di sviluppo» che avevano trovato in passato sostegni e appoggi nel contesto internazionale. Oggi, nel precisarsi di una struttura verticalistica degli equilibri mondiali, che trovano la loro massima espressione nel «dittorrio USA/Urss» (per quanto anch'esso in fase di almeno temporaneo assentimento e di revisione), la comunità europea si trova sottoposta a crescenti spinte esterne che tendono a disgregarla, esasperandone le contraddizioni e le debolezze interne. Questo è il senso della «sfida americana», che è da un lato la conseguenza del progressivo attenuarsi della assoluta supremazia degli Stati Uniti che aveva dominato il primo ventennio del dopoguerra, e dall'altro dello stesso imponente sviluppo produttivo dell'Europa occidentale e del Giappone), che diventano potenze concorrenti degli USA sul piano economico e commerciale.

L'Europa deve sforzarsi di «rovesciare la tematica del contenzioso» con l'America, riportando i suoi rapporti con gli USA sul piano di una complementarietà dinamica, sottraendoli cioè ad una conflittualità sovente artificiosa e che nasconde l'insidia di una subordinazione economico-difensiva, e quindi politica, al grande partner americano. In secondo luogo l'Europa deve ritrovare una sua autonomia di movimento e di iniziativa, che rappresenta il passaggio obbligato e la condizione essenziale per la sua stessa sopravvivenza. Ogni altra soluzione — quale il riemergere di tensioni isolazioniste, autarchiche o nazionaliste — segnerebbe la disintegrazione e quindi la sconfitta definitiva dell'Europa in sede politica e storica.

La crisi energetica — che ha messo in evidenza le debolezze e la precarietà delle strutture europee — può rappresentare anche un salutare stimolo per una rielaborazione degli obiettivi politici comuni all'intera area comunitaria, chiamata dagli eventi stessi a superare la fase attuale di «pronto soccorso», che deriva da una «energia di fondo» delle sue forze sociali, per rivendicare e consolidare invece un indispensabile «affrancamento politico».

In questo quadro si colloca anche il ruolo dell'Italia, per la quale la scelta europea è di natura prioritaria e coinvolge, quindi, tutta una serie di decisioni e di provvedimenti, che debbono riportarsi rapidamente ad una più coerente azione generale.

Il saggio di Tazzoli — spigliato e assai bene informato — sviluppa anche, in un ampio quadro, il tema dei rapporti con il Terzo Mondo, con l'Unione Sovietica e in generale con i Paesi dell'Europa orientale, nella prospettiva di un progressivo superamento delle contrapposizioni attuali, da cui può e deve nascere un diverso rapporto internazionale, più aperto, più giusto e perciò stessa orientato nel senso di una più stabile pace.

m. g.

a cura di Ernesto Baldo

**Offrite un caffè a Lupo**

«Scusi, posso venire a prendere il caffè da lei?» è il titolo della nuova trasmissione radiofonica di Alberto Lupo che va in onda il mercoledì (ore 12,40) sul Secondo Programma, nella collocazione che in passato era occupata da «I malalinguà». La singolarità di questa trasmissione, scritta da Alberto Toschi (autore tra l'altro dei dialoghi italiani del ciclo televisivo «Elisabetta regina» con Glenda Jackson), sta nel fatto che viene ambientata in casa di un utente del telefono dove Alberto Lupo si fa appunto precedere da una telefonata-invito: «Scusi, posso venire a prendere il caffè da lei?». Dopotiché giunge in compagnia di un ospite. Per le prime due puntate gli accompagnatori di Lupo in casa di privati sono stati Iva Zanicchi e Gianni Morandi.

**Lou Reed a «Supersonic»**

La nuova stagione dei concerti pop in Italia sarà aperta dalla tournée di Lou Reed, che già altre due volte avrebbe dovuto venire nel nostro Paese. La sua tournée in passato dovette subire però due rinviî per una serie di contrattimi organizzativi. Adesso, in occasione di questo giro italiano, il cantante americano ha registrato un concerto che sarà trasmesso nel corso della trasmissione radiofonica «Supersonic». Lou Reed, che ha appena finito di incidere il suo ultimo «LP» che sarà pronto entro aprile, ha approfittato della tournée italiana per presentare al pubblico le sue più recenti novità discografiche.

**Segurini di lusso**

Nello Segurini ha idee precise, in fatto di musica: è un lusso che può permettersi. La più rigorosa di queste idee è forse quella secondo cui non si deve parlare di generi ma semplicemente distinguere la buona musica dalla cattiva. Con la regia di Giancarlo Nicotra e con una «spalla» famosa per le gambe, Minnie Minoprio, Segurini ha così realizzato una trasmissione televisiva d'una cinquantina di minuti, nella quale — ad esempio — l'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI ci farà ascoltare una canzone di Lucio Battisti («Mi ritorni in mente») e una di Anzi («Tu musica divina»), mentre l'Orchestra Ritmica di Milano eseguirà «Tristezza» di Chopin, «Sogno d'amore» di Liszt, «Stranger in Paradise» di Borodin, i generi, per Nello Segurini, sono soltanto giacche: quelle giacche che egli, infatti, andrà via via cambiando nel corso dello spettacolo: il frac per la musica sinfonica, lo smoking per la leggera, fantasia per l'operetta, scacchi e lustrini per le canzoni comiche. Al programma, che si intitola «Do re mi fa Segurini», prendono parte anche la Compagnia comica dell'operetta, cioè Alvaro Alvisi, Carlo Rizzo, Ezio Tabanelli, Maria Ricci con la soubrette Liliana Chiari; il soprano Lucia Valentini, con un brano dall'«Adriana Lecouvreur» di Cilea; il cantautore Vittorio Marsiglia.

**Bramieri d'aprile**

Dal 5 aprile, per sette sabati sera di seguito, tornerà sui teleschermi Gino Bramieri che per l'occasione avrà come partner fissa la «redíviva» Sylvie Vartan. Lo show, diretto da Eros Macchi, si avverrà per i testi di Terzoli e Vaime, per le musiche di Pino Calvi, per le scene di Giorgio Aragno e per

**Le tre ragazze del nuovo quiz di Pippo Baudo**

Pippo Baudo e le tre ragazze di «Spacci 15»: da sinistra Loretta Persichetti, Letizia Borzi e Tiziana Conti

Dopo una serie di provini, sono state scelte a Milano le tre ragazze che s'affiancheranno a Pippo Baudo nel suo quiz televisivo, «Spacci 15», ormai vicino ai nastri di partenza. Baudo, oltreché presentatore, ne è anche autore con Adolfo Perani e Jacopo Rizza. Sarà un quiz abbastanza semplice che non chie-

derà ai concorrenti doti «mostruose» di erudizione e di memoria. La regia sarà affidata a Giuseppe Recchia. «Spacci 15» segna il ritorno di Baudo in TV dopo una non breve parentesi. Il popolare presentatore ha alle spalle, ricordiamo, un'intensa carriera radiotelevisiva: un migliaio di trasmissioni in tutto.

i costumi di Enrico Ruffini. Oltre allo show di Gigi Proietti e Ornella Vanoni («Fatti e fattacci»), in attesa di Bramieri, per il sabato sera sono previste le riprese in diretta di due festival di canzoni, quello di Sanremo il 29 febbraio e il Gran Premio Eurovisivo il 22 marzo a Stoccolma. A quest'ultima rassegna l'Italia sarà rappresentata dal «duo» Wess-Dori Ghezzi affermatosi a «Canzonissima».

**Maugham alla radio**

«Il velo dipinto» («The Painted Veil» nel titolo originale), di William Somerset Maugham, ridotto per la radio in 15 puntate da Belisario Randone, è in corso di registrazione a Torino con la regia di Ernesto Cortese. Nei ruoli principali: Marisa Belli, Raoul Grassilli e Marcello Mandò.

Scritto nel 1925, il romanzo è quasi completamente ambientato nella Cina degli anni Venti ed è improntato sulle vicende di una bella e capricciosa ragazza inglese, Kitty Garstin, del battezzologo Walter Fane e dell'affascinante diplomatico Charlie Townsend, Giunto in Inghilterra per una breve vacanza, Walter — che vive in Cina per motivi di lavoro — si innamora di Kitty e la ragazza accetta il matrimonio anche se non lo ama temendo che la sorella minore si sposi prima di lei. Ritornato ad Hong Kong Walter riprende la sua severa vita di studioso mentre Kitty, che ama la vita brillante, si lascia conquistare da Charlie per il quale Walter non nasconde il proprio disprezzo.

Scoppia un'epidemia di colera nell'interno, il dottor Fane, che nel frattempo ha scoperto l'infedeltà della moglie, viene chiamato in una lontana missione per sostituire il medico morto. Kitty non vorrebbe seguirlo ma Walter è irremovibile: la donna potrà rimanere a Hong Kong soltanto se Townsend si impegnere a divorziare per sposarla subito. Townsend si rifiuta e Kitty è costretta a seguire Walter disperata. Ma nella missione, di fronte alla sofferenza degli ammalati e all'abnegazione delle missionarie, la donna sente a poco a poco svanire il proprio egoismo; decisivo è poi l'incontro con la Principessa, una vecchia saggia cinese che professa le dottrine del Tao e che le fa intravvedere la possibilità di giudicare in modo diverso le vicende della vita. Frattanto Kitty capisce di essere incinta, ma non sa se il padre della sua creatura sia Walter o Charlie: decide tuttavia di non illudere il marito anche quando questi, contagiatato dal male, sta per morire. Durante l'ultimo colloquio ella riesce comunque a chiedergli perdono e a dirgli una parola d'amore. Quando rientra a Hong Kong per imbarcarsi alla volta dell'Inghilterra, l'incontro con Charlie è inevitabile; Kitty capisce di essere ancora attratta da lui ma ha il coraggio di non riprendere l'antico legame e affretta la partenza.

Nato a Parigi nel 1874, William Somerset Maugham studiò in Inghilterra laureandosi in medicina, ma alla professione medica preferì, ancor prima della laurea, la letteratura. È morto a St. Jean-Cap Ferrat nel 1965.

V/D

**Alla televisione  
«Perù -  
I fantasmi della  
pampa»,  
un programma  
di Roberto  
Giammanco**



V/D

# Non è tutto rame

**In due puntate il volto attuale, le contraddizioni, le luci e le ombre di un Paese affascinante e ricco di storia. Il problema della terra dopo la riforma agraria e quello delle miniere, solo in parte nazionalizzate**

di Franco Scaglia

Roma, febbraio

**N**ell'America del Sud è impossibile parlare dell'uomo senza aver prima parlato della natura perché la natura è la vera protagonista di quella terra. La natura che ha isolato intere popolazioni per secoli, la natura che ne ha favorite altre e all'improvviso le ha distrutte. Fiumi, laghi, montagne, foreste, pianure sono a volta a volta di grande utilità e di grande ostacolo.

Il Perù, del quale parla Roberto Giammanco nel programma televisivo che va in onda in due puntate, è una delle regioni più affascinanti e ricche di storia dell'America Latina. Una regione addirittura leggendaria, culla della straordinaria e per molti versi ancora misteriosa civiltà degli Incas. Le Ande vi dominano imperiose, sono montagne giovani a detta dei geologi, dalla semplice struttura e compatte, bucate qua e là da vulcani attivi. Verso Ovest, oltre la Cordigliera, si incontra con l'oceano: la Polinesia e a ottomila chilometri, l'Australia a dodicimila. A Oriente c'è la foresta brasiliana, immensa, con animali e alberi di ogni specie e varietà. Il paesaggio peruviano che subito colpisce è quello della puna identica al páramo ecuadoriano: è una zona erbosa situata fra i tremila e i cinquemila metri di altitudine che si stende a perdita d'occhio verso Nord e verso Sud: un mondo silenzioso, triste, animato da pezzi di arida e dura roccia e con un terreno scavato a zig-zag da ampie e profonde fendenture. Di notte la puna è gelida, l'alba e il crepuscolo non esistono.

La costa nella quale si trova quella incredibile città che è Lima, la capitale, incredibile perché è isolata, perché intorno vive il deserto, è una stretta striscia di terra compresa tra l'oceano e il versante occidentale delle Ande, versante raramente bagnato dalla pioggia, aspro e spoglio. Presenta due aspetti tenacemente diversi: umido e lussureggiante a Nord del Golfo di Guayaquil, secco e sabbioso a Sud. Determinanti a questo riguardo sono due correnti marine, Humboldt e Niño: la prima viene dall'Antartico, una

massa d'acqua fredda con un fronte che varia da 150 a 200 chilometri, e si infrange sulla costa cilena, poi risale verso Nord fino a Paita, nel Perù settentrionale. Qui incontra la controcorrente del Niño dalle acque calde provenienti dai tropici che la fa deviare verso il largo in direzione Ovest. La sua temperatura relativamente bassa e costante comporta un minore grado di salinità che favorisce la moltiplicazione del plankton, alimento naturale dei pesci che quindi in quella zona si radunano numerosissimi. E i pesci attraranno moltitudini di uccelli i cui escrementi producono montagne di guano. Così a Sud del Golfo di Guayaquil, tra la Cordigliera che arresta le nuvole provenienti da Est e la corrente di Humboldt che raffredda la brezza marina, non si forma umidità e la costa rimane secca e desertica. Raramente, molto raramente, piove e quando accade si tratta più che di vera pioggia di un piovasco rapido,

come accade da noi in primavera, che gli abitanti di Lima chiamano garúa. La costa è rettilinea, senza insenature e porti naturali. La popolazione si raggruppa in prossimità dei corsi d'acqua a una certa distanza dal mare. In Perù l'acqua non è mai stata al servizio dell'uomo, gli Indiani sono per lunga tradizione agricoltori e non marinai. Dopo la costa, la foresta vergine. Non è adatta allo sviluppo di una civiltà. Il corso superiore dei grandi fiumi che l'attraversano, come il Rio delle Amazzoni, è troppo impetuoso, troppo scosso da rapide per servire da via di comunicazione. Una zona difficile socialmente e culturalmente: immense distese non sono coltivabili e le differenze di altitudine impediscono agli abitanti di una regione di acclimatarsi in un'altra. Questa, in brevi linee, la natura peruviana. A caratterizzare il Perù esistono altri tre elementi che hanno avuto nella sua storia antica e recente una grande importan-

**Altre immagini  
dal programma di  
Giammanco: un indio  
delle inaccessibili comunità  
andine, al confine  
con la Bolivia; la grande  
fonderia di Ilo, di  
proprietà statunitense;  
una ragazza ketchua**





Nelle foto, verso sinistra:  
un affresco dipinto dai « comuneros »  
del villaggio di  
Rancas per  
commemorare  
la rivolta e il  
massacro del 1960;  
l'assemblea della  
cooperativa agricola  
di Huarán; un  
gruppo di minatori  
del complesso  
« Centromin - Perù »

# quello che riluce

anza: il lama, il mais e il rame. Il lama: animale elegante dal collo lungo e dalla testa sottile che sopporta i carichi leggeri ma che si farebbe uccidere piuttosto che piegarsi sotto un peso eccessivo e che sputa in segno di disprezzo un lungo getto di saliva contro chi lo maltratta. Il mais: ha nel mondo vegetale un posto preminente paragonabile a quello del lama nel mondo animale.

Il rame: è la grande ricchezza del Perù, una ricchezza che però, come vedremo, appartiene in gran parte ai nordamericani. Il programma di Roberto Giammanco illustra e approfondisce la realtà odierna del Perù, le sue luci e le sue ombre, i problemi immensi che il governo militare progressista di Velasco Alvarado affronta e tenta di risolvere, in un Paese dalla geografia così particolare, così unica, così indecifrabile.

« Nella prima trasmissione », dice Giammanco, « mi sono proposto di

documentare in tutti i suoi aspetti il problema della terra. E' un viaggio, il mio, attraverso i villaggi della pampa, dell'immenso altopiano andino, dai più primitivi e tradizionali a quelli più avanzati. Il governo di Velasco ha promosso la riforma agraria e la riforma agraria ha scatenato un processo che ha svelato contraddizioni e nuove e interessanti possibilità e prospettive. Sia chiaro, la riforma agraria non è un toccasana, non ha risolto all'improvviso tutti gli immensi problemi dei peruviani: ha interrotto le lotte per la terra, d'accordo. Ma pensi un attimo alla riforma agraria in Italia. Certi problemi si risolsero ma si giunse presto a soluzioni di tipo parassitario o addirittura all'esodo in massa di tanti lavoratori meridionali verso Paesi più industrializzati, tipo Svizzera e Germania, con le conseguenze che tutti sappiamo per i mille problemi di acculturazione e di ambientamento. Ma torniamo al Perù.

La riforma agraria ha creato un certo tipo di coscienza nei contadini. Dall'essere trattati come bestie, proprio come bestie, perché questo avveniva un tempo, al partecipare alla produzione, ad avere poteri decisionali, il salto è grande e importante. Ci sono delle cooperative che somigliano alle comuni cinesi e altre a livello intermedio che seguono un modello di tipo jugoslavo. Ma pur con la partecipazione dei contadini esistono delle cooperative che assumono braccianti e li sfruttano proponendo un rapporto di tipo padronale: solo che al posto del padrone c'è la cooperativa, capisce? Nonostante squilibri di questo tipo si sta creando comunque nei lavoratori il significato profondo dell'organizzarsi. Nella prima puntata c'è anche una visita al paese di Rancas, Rancas è un paese importante nella storia del Perù. Ricorda *Rulli di tamburo per Rancas* di Manuel Scorza? Non è solo uno dei più avvincenti e forti

romanzi che ci siano giunti dall'America Latina, ma è anche la ricostruzione di fatti reali popolata da personaggi di cui tuttora si occupano le cronache. Al centro delle vicende è lo scontro avvenuto a Rancas alla fine degli anni Cinquanta fra i "comuneros", cioè gli appartenenti a una comunità contadina, e i latifondisti alleati al potente monopolio della Cerro Pasco Corporation e il susseguente massacro dei "comuneros".

La seconda puntata di *Perù* è la storia del « pianeta rame », della dimensione quasi astratta che le immense miniere di rame del Paese sembrano esprimere. E' un viaggio nelle regioni del Sud, desertiche e inaccessibili, al confine con il Cile, dove funzionano enormi complessi estrattivi nel più completo isolamento geografico e umano.

« Solo il 20% della produzione di rame è stata nazionalizzata dai militari », dice ancora Giammanco. « Un atto di grande abilità politica: non dimentichiamoci mai della sorte di Allende! Nazionalizzata è la Cerro Pasco Corporation che ora si chiama Centromin-Perù. Le altre miniere, le immense miniere di Toquepala e di Cuajone, sono di proprietà nordamericana. Quello che ho cercato di mostrare oltre le immagini, oltre la documentazione di questo "pianeta rame" è il rapporto tra il mondo nazionalizzato e quello privato. Ho impostato un discorso sulla condizione operaia a Centromin-Perù e a Toquepala e Cuajone. Nella prima miniera c'è il tentativo di una ridistribuzione dei profitti: un tentativo naturalmente, la ridistribuzione degli utili è minima, ma il senso di partecipazione alla vita della miniera, il senso che il proprio lavoro non è semplicemente una merce e basta, mi pare sia stato raggiunto. A Toquepala e a Cuajone, invece, anche se i salari sono più alti, questa partecipazione non esiste, esistono invece una totale arbitrarietà e una disumanizzazione lacerante ».



*La prima puntata di Perù - I fantasmi della pampa va in onda martedì 18 febbraio alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.*

**Carrelli di legno, macchine di metallo, gabbie di garza nella rivoluzionaria trasposizione teatrale dell'«*Orlando furioso*» curata da Luca Ronconi, ora a puntate sul video. Cosa disse il cardinale Ippolito d'Este ad Ariosto dopo aver letto il suo poema fantastico**

II/33/5



Il paladino Orlando, protagonista del poema cavalleresco di Ariosto. Sul video è impersonato da Massimo Foschi. Riduzione e sceneggiatura sono di Edoardo Sanguineti

di Marcello Persiani

Roma, febbraio

**M**esser Ludovico, dove mai avete trovato tante corbellerie?». Questa famosa frase, pronunciata dal cardinale Ippolito d'Este nel 1516, fu il primo commento che Ludovico Ariosto sentì fare al suo poema fantastico dedicato alle gesta del paladino Orlando. Il cardinale, d'altra parte, andava rispettato, anche perché era il datore di lavoro del poeta, assunto in qualità di «gentiluomo di camera». Ma quelle «corbellerie» avrebbero avuto un felice destino. Ariosto non avrebbe

mai immaginato che, a quasi cinquecento anni di distanza, i suoi versi sarebbero stati ascoltati e gustati da milioni di telespettatori, come sta per accadere. Ma al suo poema teneva molto, tanto da dedicare ad ulteriori sistemazioni, aggiunte e limature molti anni della sua vita.

Erano gli anni in cui la corte di Ferrara si andava facendo sempre più fastosa per merito del duca Alfonso I e poi della sua seconda moglie Lucrezia Borgia. Ludovico Ariosto fu un beneficiario del mecenatismo della famiglia D'Este e ricambiò le cortesie con un'abbondante produzione di lavori teatrali e altri componimenti poetici. Ma per l'*Orlando furioso* aveva un debole,

forse perché in quelle fantasie trovava sfogo il suo desiderio di evadere dagli aspetti meno comodi della realtà per rifugiarsi in un mondo costruito a modello delle sue aspirazioni, delle sue speranze, del suo senso dell'umorismo.

Il poeta cominciò a comporre l'*Orlando* nel 1505, proprio all'inizio del suo impegno di lavoro con il cardinale. E quando questo impegno lo portava fuori da Ferrara non nascondeva la sua insoddisfazione. «E di poeta cavallar mi feo», lamentava. Particolarmente seccanti per lui risultarono alcuni incarichi diplomatici, come quello che lo portò da papa Giulio II la cui reazione nei confronti dell'ambasciatore fu piuttosto bru-



# Dove avete trovato tante corbellerie



Così, scena a sinistra, Luca Ronconi ha immaginato l'ippogrifo su cui cavalca Ruggiero (Luigi Diberti). Autore delle ambientazioni, scene e costumi è Pier Luigi Pizzi



Bireno e Olimpia (Guido Mannari e Mariangela Melato). Nella scena a sinistra: Carlo Magno (Ettore Manni) esce da Parigi accompagnato da due paladini. Nell'«Orlando furioso» realizzato per la TV da Luca Ronconi recitano oltre centotrenta attori

sca e minacciosa. Sembra che propose addirittura di gettarlo nel Tevere. La prima stesura dell'*Orlando furioso* fu fatta perciò praticamente nei ritagli di tempo. Quando poi, nel 1517, il cardinale si trasferì in Ungheria, il poeta non accettò di seguirlo. Ben presto però dovette accettare un nuovo incarico dalla famiglia D'Este ed entrò al servizio del duca Alfonso, presso il quale avrebbe lavorato fino a tarda età. Anche il nuovo incarico ebbe i suoi lati negativi, e l'insonnanza dell'Ariosto si manifestò abbastanza palesemente quando il duca lo mandò a governare la Garfagnana. L'ingrato compito durò una quarantina di mesi. «Dove altro albergo», scrisse il poeta nelle *Satire*, «era di questo meno conveniente ai sacri studi, vuoto d'ogni giocondità, d'ogni orror pieno?». Alla fine il duca lo accontentò e lo richiamò nella diletta

Ferrara, dove si trovava tra l'altro la vedova Alessandra Benucci, la donna che Ludovico avrebbe sposato.

Alla prima edizione dell'*Orlando*, comunque, ne seguirono altre tre, sempre più lunghe, sempre più perfezionate. I personaggi del poema continuavano praticamente a vivere nella mente del poeta, il quale ne aveva fatto un po' l'ambiente ideale per le sue evasioni intellettuali dalle molestie di questa terra. L'ultima edizione, che venne pubblicata nel 1532, pochi mesi dopo la morte di Ariosto, consta di 46 canti, 4092 ottave e 32.736 versi.

A che cosa deve il poema la sua fortuna? Evidentemente, oltre che ai pregi formali su cui tuttora si intrecciano complesse discussioni critiche, al suo valore esemplare come ispirato documento di un'epoca, nonché alla sua sostanziale collocazione al di là



del tempo, alla sua freschezza che lo rende accettabile e gradevole anche per i lettori della nostra epoca. Fece notare Giosuè Carducci che, mancando alla storia italiana del secolo sedicesimo una sua ragione intima, Ludovico Ariosto poté seguire liberamente la propria ispirazione poetica, divenendo l'interprete dell'anima gioiosa e romanzesca della sua età.

Su quanto quest'anima gioiosa e romanzesca possa trovare rispondenza in un secolo di diffusa amarezza come il nostro ci sarebbe molto da discutere. Quel che è indiscutibile, però, è il notevole interesse che il poema ariostesco continua a suscitare nel mondo della cultura, e ciò anche indipendentemente dagli appuntamenti celebrativi occasionati, l'anno scorso, dalla ricorrenza del quinto centenario della nascita del poeta. Si può far cenno, in proposito, al *Furioso* «raccontato» nel 1970 da Italo Calvino, come testimonianza della capacità del poema di parlare anche agli uomini del nostro tempo. Si possono ricordare, nella stessa prospettiva, gli interessi ariosteschi di Guido Piovene e dell'argentino Borges, che ha dedicato alcune liriche al poeta ponendole addirittura al di sopra di Cervantes. Ma la testimonianza più singolare e più eloquente rimane quella famosa di Luca Ronconi, fertile uomo di teatro, colto innovatore, che proprio dei materiali dell'*Orlando* si è servito, con la collaborazione di Edoardo Sanguineti, per uno degli esperimenti più interessanti in cui l'arte drammatica sia stata coinvolta nel nostro tempo pur così ricco di fondate e infondate avanguardie.

Ronconi (42 anni; dapprima attore e poi celebrato regista teatrale, attualmente direttore della sezione teatro della Biennale di Venezia) ha portato le donne, i cavalieri, l'armi e gli amori dell'Ariosto sul palcoscenico d'Italia, di Francia e d'America con un'operazione audace di sovraccorrido dei «clîches» tradizionali della comunicazione teatrale che si è iniziata a Spoleto, al Festival dei Due Mondi, nella Chiesa di San Niccolò, il 4 luglio 1969. Mediante uno sdoppiamento del palcoscenico e un coinvolgimento degli spettatori nell'azione Ronconi ha tentato di realizzare una forma nuova di partecipazione del pubblico. Tutta l'area scenica era riservata contemporaneamente agli attori e agli spettatori. I primi agivano, parlavano, battagliavano, cavalcavano, duellavano su car-

# messer Ludovico?

# Sei una donna arancia?



E' una questione di pelle.  
Mira Lanza lo sa  
...e tu?

## mira<sup>dermo</sup> detergente

con dermolatte per  
detergere a fondo  
la pelle grassa



...e a sorpresa  
l'"Arancia d'oro" simbolo gentile  
della donna arancia

Saponi a misura di carnagione



relli di legno, tavole nude, a volte sormontate da macchine di metallo. Gabbie di garza e di compensato isolavano gruppi di spettatori richiudendoli in una specie di labirinto. I carrelli attraversavano lo spazio scenico costringendo la gente a continui spostamenti. In sostanza un ribaltamento della condizione tradizionale di chi assiste a una rappresentazione teatrale. L'operazione, peraltro, veniva condotta sulla base di un estremo rigore culturale. Il criterio di fondo era quello della massima fedeltà al testo originale, evidentemente sfondato. «Non è necessario», dice Ronconi, «leggere tutto l'*Orlando furioso* da cima a fondo per affermarne lo spirito. L'importante è percepire un'idea dell'*Orlando*, sapere che cosa può essere»: di qui la selezione della trama in blocchi di fatti indipendenti l'uno dall'altro, da riunire poi even-

## II Un punto di riferimento per il teatro italiano

Come è nato artisticamente l'attore-regista Luca Ronconi che oggi per i suoi biografi ha 42 anni?

Il debutto come attore porta la data del 3 marzo del 1953 ed avviene a fianco di Vittorio Gassman, Anna Proclemer, Luigi Vanucki in Tre quarti di luna di Luigi Squarzina. Esattamente dieci anni più tardi (23 dicembre 1963) Luca Ronconi firma la sua prima regia, uno spettacolo composto da due commedie minori di Carlo Goldoni: La buona moglie e La putta onorata. Un debutto infelice poiché lo spettacolo non riuscì neanche a raccogliere quel tanto di pubblico necessario per andare avanti e la compagnia, comprendente, tra gli altri, Carla Gravina, Ilaria Occhini, Corrado Pani e Gian Maria Volonté, dovette sciogliersi precipitosamente. Recentemente lo stesso spettacolo, con altri attori, Ronconi l'ha rimesso in piedi negli studi di Napoli per la televisione.

Il successo e la popolarità internazionale per Luca Ronconi arrivarono con l'*Orlando furioso*, uno spettacolo entrato nella storia del teatro italiano: «E' ormai una leggenda», ha scritto Renzo Tiam, «un punto di riferimento per chi cerca di individuare quel che d'importante è avvenuto a teatro negli ultimi anni».

4 luglio 1969 - La vita politica italiana mostra la scissione all'interno del Partito Socialista, la cronaca internazionale riporta con molta evidenza la tragica fine di Brian Jones, ex chitarrista dei Rolling Stones, e i critici teatrali convenuti a Spoleto per il Festival dei Due Mondi non nascondono qualche perplessità per il debutto nella sconsigliata restaurata Chiesa di San Niccolò dell'*Orlando furioso* di Ronconi. Duecentoventi persone sono presenti all'avvenimento».

4 gennaio 1970 - Dopo Parigi, Edimburgo, Madrid l'*Orlando furioso* arriva a New York. Dapprima l'accoglienza è fredda, ma poi lo spettacolo riprendendo muota nelle considerazioni dei critici e alle fine sul Newsweek si leggerà: «Il gruppo teatrale di Ronconi è riuscito a galvanizzare l'atmosfera stanca del teatro moribondo di Broadway, ed ha pure dimostrato che l'Italia non ha soltanto la pizza e le canzonette da esportare».

Ed è pressappoco a questa data che risalgono i primi contatti per trasferire sui teleschermi l'ormai celeberrimo *Orlando*. Le principali difficoltà riguardano il modo di conciliare quello che sembra un'operazione culturale per pochi in uno spettacolo destinato a milioni di telespettatori.

4 ottobre 1971 - Cominciano, nella splendida Villa Farnese di Caprarola, le riprese dell'*Orlando* televisivo. La realizzazione si protrarà per parecchi mesi poiché si devono conciliare le esigenze di oltre centotrenta attori, alcuni dei quali vengono di tanto in tanto richiamati altrove da precedenti impegni cinematografici. Non va dimenticato che nel cast figurano attori come Massimo Foschi (*Orlando* in teatro e in TV), Ottavia Piccolo, Mariangela Melato, Mariù Tolo, Paola Gassman, Edmonda Aldini, Duitio Del Prete, Vittorio Sanipoli, Grazia Maria Spina, ecc.

Recentemente la parte centrale dell'*Orlando* televisivo è apparsa in avanscoperta nelle sale cinematografiche, dove, però, ha risentito della mancanza dell'unità logico-narrativa che avrà invece sui teleschermi.

e.b.

# Sei una donna mela?



Melissa (Rosabianca Scerrino), la maga grazie alla quale Astolfo, mutato in mirto da Alcina, riprenderà forma umana. La prima teatrale di «Orlando» è avvenuta nel '69 al Festival di Spoleto

II / S

tualmente con una successiva operazione mentale.

«L'idea di uno spettacolo a molti livelli, con una azione che si svolga contemporaneamente in luoghi multipli, secondo i principi del coinvolgimento del pubblico e delle simultaneità», scrive Franco Quadri nel saggio su Ronconi *Un rito perduto*, edito da Einaudi, «risponde a esigenze ben presenti nello spettatore d'oggi. Ma Ronconi si riallaccia anche a precise esperienze storiche, alle libere strutture dei misteri e delle sacre rappresentazioni; permette addirittura il recupero delle due forme tipiche del teatro medievale, quella inglese con la mobilità dei carrelli che vanno a raggiungere, anche a sorprendere, vari settori di pubblico, e quella latina con gli spettatori che si muovono da una mansione all'altra».

Ma perché l'*Orlando*? Perché non, ad esempio, la *Gerusalemme liberata* del Tasso? «L'*Orlando*», dice Sanguineti, «vale perché, pur essendo un classico, è altresì una mascheratura, permette di giocare su un pretesto (nel senso esatto della parola), su un testo che già esiste, e che, pertanto, non presenta problemi di invenzione quanto piuttosto di meccanismo: far funzionare qualcosa di già dato».

In teatro ha funzionato egregiamente. Funzionerà in televisione? Evidentemente l'*Orlando* di Ronconi che vedremo sul video a puntate da que-

sta settimana ha subito delle forzate modifiche rispetto all'esperienza teatrale. Il telespettatore non può essere «fisicamente» coinvolto nell'azione. Come può partecipare? La chiave del problema è stata trovata da Ronconi in una serie di accorgimenti intesi a non rinunciare a un notevole margine di bizzarria e a restituire il più possibile la sagra del meraviglioso che giustifica il fascino del poema ariostesco. Si accentua la dimensione surrealistica. Si ricorre ad una ambientazione fantastica della vicenda in contesti realistici, ma mutati di destinazione. L'azione è infatti immaginata all'interno di un palazzo rinascimentale, profondamente segnato dall'incuria e dal trascorrere dei secoli. È la Villa Farnese di Caprarola, una rocca forte cominciata nel Cinquecento dal giovane Antonio Sangallo e completata dal Vignola: un edificio a due passi dal Lago di Vico che è sembrato il luogo ideale per un'operazione di questo tipo. Altri ambienti sono stati ricostruiti negli studi di Cinecittà. Diverse inquadrature sono state riprese nei sotterranei delle Terme di Caracalla. Elementi fitizi sono stati aggiunti agli ambienti dallo scenografo Pier Luigi Pizzi (ma sotto la continua sorveglianza della Sovrintendenza...).

Sono stati costruiti macchine strane, alberi posticci, animali visibilmente finti. I grandi cavalli metallici che vedremo sul video sono stati copiati dai disegni di Paolo Uccello e dai monumenti del Verrocchio, e corrono su appositi binari da una stanza all'altra. L'isola incantata di Alcina è una specie di nave di sasso circondata d'acqua. L'orca sembra un grosso giocattolo. La battaglia di Parigi è ambientata in un enorme granaio. E chi più ne ha più ne metta, nel calderone della fantasia che si vuol mescolare di settimana in settimana per l'ennesima verifica dell'interesse suscitato nei secoli da quelle che il cardinale Ippolito chiamò «corbellerie».

C'è da aggiungere che il prodotto televisivo è frutto di un lungo lavoro, cominciato all'inizio del 1972. Inizialmente erano previste appena quattro puntate, da girarsi in estrema economia. Poi, col tempo, tra mille difficoltà, il progetto ha assunto proporzioni maggiori, e oggi il lavoro si presenta sul video come uno dei programmi di punta della stagione. Rispetto allo spettacolo teatrale c'è anche una differenza quantitativa. Quella edizione terminava con il volo di Astolfo sulla Luna, mentre l'edizione TV abbraccia tutto il poema, fino all'uccisione dell'ultimo saraceno rimasto in terra di Francia.

Marcello Persiani

Il primo episodio dell'*Orlando furioso* va in onda domenica 16 febbraio alle ore 20.30 sul Programma Nazionale TV.

E' una questione di pelle.

Mira Lanza lo sa  
...e tu?

# mira<sup>dermo</sup> *nutriente*

condermocrema  
per nutrire  
la pelle secca



...e a sorpresa  
la "Mela d'oro" tenero simbolo  
della donna mela

Saponi a misura di carnagione

VIE

**Con Vanna Brosio e  
Nino Fuscagni, sempre nel ruolo di presentatori,  
torna in TV «Adesso musica»**

# Le mode canore sí pestano i piedi

Alla vigilia di un Festival di Sanremo non meno chiacchierato di «Canzonissima», il programma curato da Adriano Mazzoletti - un «rotocalco in note» - tenta il bilancio di un anno di motivi, di dischi, di fresche o superate correnti musicali, in attesa di autentiche novità

VIE



Vanna Brosio e Nino Fuscagni:  
una coppia ormai collaudata torna alla guida di «Adesso musica»

di Lina Agostini

Roma, febbraio

**U**n po' di rock, qualcosa di folk (divulgativo, originale o d'autore che sia), un pizzico di jazz (cool, hot o free, secondo i gusti), cantautori sciolti e a mazzetti (estremisti, polemici, filosofi e tifosi come li esigono la moda e la *Hit Parade*), tanto pop (meglio se d'importazione e sexy), una spruzzata di nostalgia con il liscio, le canzoni degli anni Cinquanta e *Polvere di stelle*, poi una Patty Pravo con la gola sempre più a grattugia e un coccolo canoro di Claudio Baglioni tra un *Preludio* di Chopin e l'ultima in-

cisione del *Trovatore* di Giuseppe Verdi: questi gli ingredienti di quel «rotocalco in note» che è *Adesso musica* edizione 1975.

Caduta appena ieri *Canzonissima* sul campo delle polemiche e alla vigilia di un Festival di Sanremo che si annuncia non meno chiacchierato, *Adesso musica* diventa così il bilancio televisivo di un anno di motivi, di dischi, di cantanti, di mode, di classifiche. Una specie di ideale juke-box che ogni settimana sceglie, ascolta e trasmette musica. Già, ma quale? «Quella bella, importante», dice Adriano Mazzoletti, 45 anni, disc jockey per vocazione, oltre cento trasmissioni radiofoniche e altrettante televisive, da tre anni «padrino» di *Adesso musica*. «Abbiamo puntato sulla qualità e sulla



I/10863  
Fra i personaggi che vedremo nel primo numero: Ennio Morricone, il noto compositore. Illustrerà le musiche che ha scritto per il «Mosè» televisivo

I/10392



Mina, ancora un'annata eccezionale: fra le interpreti italiane di musica leggera è quella che nel 1974 ha fatto registrare le maggiori vendite di dischi

I 3320

V/E



Dino Asciolla, viola solista della colonna sonora di «*Mosè*», Parlerà d'un disco di «*Quartetti*» di Mozart inciso con Gazzelloni, Accardo e Strano

T 13421



In questo primo numero Mia Martini interpreterà «*Al mondo*» e presenterà il suo 33 giri in cui ha incluso anche un brano di Vinicius de Moraes

novità, cercando di dare ad ogni rubrica un taglio giornalistico che in passato non aveva», e in nome dell'« inedito » a tutti i costi la canzone esce irresistibilmente verso i mirabolanti gradini di una *Hit Parade* tutta da scoprire.

La scalata non è facile perché i gusti del pubblico, le mode e le esigenze di mercato si accavallano e si pestano i piedi, le une sulle altre. La vittoria della coppia Wess-Dori Ghezzi a *Canzonissima* ha sconfitto un mondo musicale: da Massimo Ranieri a Claudio Villa, da Orietta Berti a Gigliola Cinquetti. La mitologia canora rinuncia ai suoi dei più rappresentativi e ne cerca di nuovi. Nonostante il revival della « nostalgia » ripropone mode e personaggi del nostro carissimo ieri riportandoci l'operetta, la rivista con le soubrette, la passerella e i boys, il Quartetto Cetra alle prese con le nozze d'argento con la canzone e il quarantenne Elvis Presley più che mai « the pelvis », il mercato discografico vuole personaggi nuovi, quasi tutti cantautori e quasi tutti « impegnati ». Tutta gente che con Wess, Dori Ghezzi e Mino Reitano non ha proprio niente da spartire. Tutta gente che risalendo le classiche rosicchia le aree fino a ieri riservate ai mostri sacri. Si chiamano Claudio Baglioni (romano, 23 anni, studente d'architettura, collezionista di oggetti curiosi, campione della vendita dei 33 giri); Riccardo Cocciante, « il romantico » (25 anni, nato a Saigon da padre italiano e da madre francese), dichiaratamente allergico al successo (« Sono stato costretto persino a comprarmi un orologio: mi faccio schifo »); Claudio Rocchi, studioso di filosofia indiana; Drupi (24 anni, al secolo Giampiero Annessi, nato a Pavia, giunto al successo dopo che una sua canzone, *Vado via*, boccata a Sanremo, divenne un best-seller in Francia); Gianni Bella (fratello di Marcella, catanese, 24 anni, moglie e due figli); Ciro Dammicco (26 anni, barese, diventato famoso l'estate scorsa con la canzone *Soleado* incisa come Daniel Santacruz).

A questi nuovi Battisti senza Mogol si affiancano gli « arrabbatti » che, arrivati in ritardo nella corsa all'impegno i cui capisaldi erano la libertà, l'uguaglianza, l'ecologia, la pace, si sono buttati a corpo morto sulla condizione femminile, sugli abusi di potere, sulla miseria, sull'alienazione. E sul tifo sportivo. Come Antonello Venditti, romano di Roma e per di più romanista, autore di un inno per « la più grande squadra del mondo ». « Per me cantare è come andare dallo psicanalista », dice l'autore di *Roma capoccia*, una canzone che sarebbe piaciuta al grande Petrolini. Lasciata l'alienazione e Freud ad Antonello Venditti, per l'altro romano Francesco De Gregori (23 anni, studente) non resta che cantare la solitudine, l'egoismo, gli eccessi dell'urbanesimo. Ma mentre la « rabbia » dei nostri cantautori è tutta ancora trasformabile in 33 e 45 giri, la vecchia vena arrabbiata dei divi della musica pop, folk e rock d'importazione si è miseramente infranta contro le esigenze di un mercato

discografico che consuma gli ideali come transistor. I nuovi idoli del pop sono ambigui come la loro musica. David Bowie che si presenta in scena truccato da donna e con delle grandi svastiche; Alice Cooper, capelli lunghi fino alla vita che canta e balla vestito da donna e gioca voluttuosamente in scena con un pitone; i Roxy Music che cercano di riproporre il rock degli anni '50 e salgono sul palcoscenico vestiti secondo la moda di quegli anni con i capelli gondolanti brillantina; Elton John che si presenta con i capelli tinti di bianco, rosso e verde, arrampicato su dei tacchi alti almeno dieci centimetri e con un mantello tempestato di paillettes.

A seguito di questi nuovi miti del pop americano, il mercato italiano lancia Renato Zero, « sexy showman » dal trucco vistoso, pantalon e blusa di raso, occhi bisognati come una soubrette. Ma è tutta scena, perché questo arricchimento dell'aspetto spettacolare nella pop music nasconde quasi sempre un impoverimento del contenuto poetico e musicale, una ricerca del passato attraverso la riproposta del vetusto rock'n'roll o di successi dei Beatles con nuovi arrangiamenti.

Le nostre riproposte, invece, sono vere e proprie riesumazioni: come Alan Sorrenti (24 anni, napoletano, studente del corso di arti, musicali e spettacolo all'Università di Bologna) che ha trovato la popolarità con uno speciale adattamento di *Dicitencello vuje*. O come Maria Carta e Tony Santagata, ancora in polemica circa la data di nascita delle canzoni folk del loro repertorio.

Tra i due litiganti (questa volta il proverbio non c'entra) Gabriella Ferri, unica vera folk-singer italiana (a suo dire), va in esilio. « Dopo aver registrato con Antonello Falqui la trasmissione televisiva *Mazzabubù* me ne vado in America. Qua nessuno mi capisce e mi apprezza abbastanza », dice Zaza. Ritrovarla ancora non sarà facile. Un altro emigrante di lusso è il complesso La Premiata Forneria Marconi, in partenza, con il solo biglietto d'andata, per gli Stati Uniti.

Gianni Morandi e Mino Reitano, invece, lasciano la canzone, ma per poco. Gianni si prepara a portare in teatro *L'uccello di carta*, su testo di Giorgio Albertazzi e musica di Lucio Dalla, mentre Reitano tenta la carta del cinema con il film *Povero Cristo* di Pier Carpí.

Per *Adesso musica*, nata all'insorgenza della « novità », sembra resti ben poco. Autori (Alessandro Feroldi, Tonino Del Colle, Antonino Buratti, Roberto Brigada), regista (Luigi Turolla), presentatori (Vanna Brosio e Nino Fuscagni) ogni settimana forse dovranno ancora fare i conti con il folk inquinato di Rosanna Fratello, con i *Balocchi e profumi* di Gigliola Cinquetti, con l'eterna promessa Gilda Giuliani e il Frank Sinatra per poveri Achille Togliani. C'era una volta la canzonetta. Poi è arrivato lo Zero.

*Adesso musica va in onda venerdì 21 febbraio alle ore 21,45 sul Nazionale TV.*



Saranno i campioni di domani ?

**Intanto, mamma e papà Mazzola,  
li nutrono bene.  
Con duplo e brioss.**



**Nutri tuo figlio da campione.**



*«Annuncio»:  
una serie  
di trasmissioni  
radiofoniche  
di preparazione  
alla Pasqua*



XII/E Pasqua

# Che senso ha oggi la parola missione

XII/E Pasqua

**Le undici conversazioni quaresimali previste dal 18 febbraio sono state affidate a padre Giacomo Girardi, un missionario reduce da Hong-Kong e che appartiene al Movimento «Mani tese»**

di Alfredo Ferruzza

Roma, febbraio

**L**'evangelizzazione nel mondo contemporaneo è stata il tema del recente Sinodo, che ha riunito a Roma vescovi di tutto il mondo, riproponendo all'attenzione di credenti e no, di cattolici e no il carattere più qualificante della Chiesa di Cristo.

I lavori, svoltisi in un clima sempre teso e spesso drammatico, hanno messo in evidenza la progressiva e quasi inarrestabile secolarizzazione della nostra società che non solo sembra respingere il messaggio evangelico nelle cosiddette terre di missione ma va cancellando i segni e il carisma cristiani nei Paesi tradizionalmente ritenuti «fedeli». L'Italia, per esempio.

In altre parole diventano area di apostolato tipicamente missionario le nostre città e i nostri borghi, anche se costellati di chiese e campanili, mentre oltre tre miliardi di persone vivono al di fuori di ogni influenza cristiana. Di fronte a tali e tante esigenze, che richiederebbero quadri nuovi, compatti e numerosi, ecco l'allarmante diradarsi delle vocazioni e l'urgenza di ricercare una catechesi più adeguata ai progressi della tecnica, ai repentina mutamenti eticosociali e, soprattutto, agli assalti delle ideologie più spinte.

Che senso ha dunque, oggi, la parola missione? Siamo ancora semplici spettatori del fenomeno dell'evangelizzazione oppure siamo, tutti quanti, responsabili diretti, soggetti, protagonisti, direttamen-

te coinvolti da una parte o dall'altra?

Una risposta a questi interrogativi potremo ascoltarla nelle prossime settimane di preparazione alla Pasqua. La radio italiana, infatti, ha affidato il compito di svolgere l'annuale ciclo quaresimale a un missionario da trincea avanzata, reduce da Hong-Kong e in attesa di ripartire al più presto per l'Estremo Oriente: il padre Giacomo Girardi del Pontificio Istituto delle Missioni Esterne (P.I.M.E.) di Milano.

Di Pordenone, quarantenne, figlio di un muratore, fisico da atleta, il sorriso sempre sulle labbra, padre Girardi attualmente muove le fila di una vasta campagna di aggiornamento apostolico che punta sulle vocazioni adulte, sull'informazione puntuale e spregiudicata diretta ai cristiani di ogni età sociale e culturale e sul movimento delle «Mani tese», ormai conosciuto e seguito in ogni parte del mondo. «Mani tese» vuol dire lotta contro la fame, le ingiustizie, le oppressioni, il colonialismo politico ed economico. Una battaglia condotta con energia, senso della realtà e mezzi modernissimi.

## Un piccolo esercito

Ai governi e agli organismi internazionali spettano le grandi realizzazioni; «Mani tese» si sforza di risolvere i problemi locali: quali lo scavo di un pozzo per l'irrigazione, la costruzione di una scuola o la messa a dimora di un frutteto. Il movimento è forse la più efficace forma di collabora-

zione tra laici e missionari, i quali ispirandosi a testi ormai famosi, quali *La forza della non violenza* di Gandhi e *Terzo mondo defraudato* del vescovo brasiliano Camara, cercano di vivere coi fatti l'ecumenismo postconciliaire. Un piccolo esercito mai sotto la tenda: ottocento sono i soci, oltre quindicimila i sostenitori. È il reclutamento continua con successo crescente. Ciò significa che si va maturando, anche tra i più distratti, un modo nuovo di intendere l'evangelizzazione, ossia portare prima il Cristo che fa e poi il Cristo che insegnava.

Padre Girardi ha imparato questa lezione in una terra di missione tra le più difficili, quale Hong-Kong, dove c'è lo scontro quotidiano, quasi ora per ora, di civiltà, sistemi di vita, credenze e pratiche religiose, grossi interessi finanziari; tutto ciò a ridosso della impenetrabile e misteriosa Cina di Mao.

Il missionario a Hong-Kong deve presentare il Vangelo che anticipa i tempi, li interpreta sulla misura dei bisogni e delle attese degli uomini, senza infligimenti né intermediari. Il metodo seguito da padre Girardi e dai suoi colleghi indubbiamente è quello giusto, se in vent'anni, nel territorio, i cattolici sono saliti da 30 mila a 250 mila.

Coerentemente con la regola della loro congregazione, i missionari di P.I.M.E., dopo avere gettato il buon seme e visto crescere una comunità cristiana, si ritirano per cederne la direzione e la cura al clero locale.

Dal 1968 Hong-Kong ha un vescovo del luogo, mentre via via i missionari italiani si spostano

alla ricerca di altri avamposti. Durante la sua permanenza nella colonia britannica, padre Girardi nel '71 ha potuto entrare nella Cina comunista, visitarne le principali città, muovendosi liberamente, così almeno assicura, tra i gruppuscoli cristiani, coi quali comunicava in cinese, una lingua che egli conosce perfettamente come il francese e l'inglese.

## Fratelli

Le undici conversazioni quaresimali, che dal 18 febbraio la radio trasmetterà ogni martedì e venerdì fino al martedì santo 25 marzo, hanno un titolo comune, abbastanza chiaro e significativo: *Annuncio*. Ciascuna, poi, illustrerà della buona novella gli aspetti più vibranti e attuali in modo che l'ascoltatore s'incammini verso la Pasqua, fratello accanto a fratelli, scoprendo di volta in volta una immagine, forse inattesa, di Gesù.

Va detto che padre Girardi si presenta davanti al microfono quando portavoce e interprete di tutta la comunità missionaria, cui appartiene. E l'originalità del quaresimale '75 anno Santo, sta proprio nel fatto che a parlare, per bocca di uno «speaker», è un intero collegio, con molteplicità di esperienze ma con unità di intenti e di propositi: far capire che il missionario, come persona isolata, non esiste nel senso che ogni cristiano, se veramente cristiano, è, deve essere, un missionario.

*Annuncio* va in onda martedì 18 e venerdì 21 febbraio alle 19,20 sul Secondo radio.



## i piatti della buona terra

(un'idea che capita a fagiolo!)



### 1 · granatine di carne con fagioli

Per quattro persone: 1 scatola di Bianchi di Spagna Cirio; 300 gr. di carne macinata; due uova; mollica di pane; parmigiano grattugiato; 80 gr. di burro; sale e pepe.

Impastate la carne macinata, le uova, la mollica di pane, il parmigiano grattugiato, il sale ed il pepe. Con l'impasto farete delle polpettine schiacciate, le granatine, che rosolerete in abbondante burro a fuoco moderato. Versate nel tegame i fagioli con una parte del loro liquido e riscaldateli bene.

Dopo aver aggiunto prezzemolo tritato, disponeteli al centro del piatto di portata, contornati dalle granatine calde.



### 2 · minestrone di orzo e fagioli

Per quattro persone: 1 scatola di Borlotti Cirio; 250 gr. di orzo; 3-4 salsicce; lardo affumicato; 1 scatola di Pelati Cirio da 1/3; 2 patate; prezzemolo; sale e pepe. Tenete l'orzo a bagno un paio d'ore; fatelo bollire in 1 litro d'acqua con le salsicce, il battuto di lardo, l'aglio ed il prezzemolo; quando l'orzo sarà quasi cotto vi unirete i Borlotti Cirio, la scatola di pelati, le patate, sale e pepe e continuate la bollitura per 30 minuti. Servite ben caldo.



### 3 · fagioli all'uccelletto

Per quattro persone: 1 scatola di Pelati Cirio; 2 scatole di Cannellini Cirio; 100 gr. di pancetta; 50 gr. di burro; parmigiano grattugiato; cipolla; uno spicchio d'aglio; basilico; salvia; olio; sale e pepe.

Fate rosolare per qualche minuto il basilico e la salvia, assieme alla cipolla, l'aglio e la pancetta tritata, in olio e burro. Aggiungerete a questo punto i pelati, il sale ed il pepe e lascerete cuocere a fuoco lento per 15 minuti. Unirete allora i Cannellini Cirio, il parmigiano grattugiato e mescolerete bene. Il piatto va servito caldo.

V/C

«Appena ieri», un nuovo programma  
storico-culturale della TV

# Staccato ma non troppo

E' il nostro recente passato,  
che non appartiene più alla cronaca e che  
ancora non riusciamo a vedere  
compiutamente come storia. Sul video una  
riflessione intorno a sette  
avvenimenti-chiave del decennio 1946-'56

di Giuseppe Tabasso

Roma, febbraio

**C**he cosa rappresentò l'uomo qualunque? Come finì il Partito d'Azione? Come fu varata la riforma agraria? Come si arrivò al Patto Atlantico? O all'approvazione dell'articolo 7?

Sono quesiti ai quali molti giovani, quelli almeno che certe risposte non vanno a cercarsene fuori dei testi scolastici, saprebbero difficilmente rispondere senza approssimazione. Eppure su temi come questi, tra il 1946 e il 1956, si svilupperanno nel nostro Paese dibattiti e scontri politici di rilevanti proporzioni e conseguenze; temi di una storia che è al tempo stesso troppo recente per essere tutta pacificamente scritta, ma non troppo recente da non reggere valutazioni abbastanza distaccate. Questa «ambiguità temporale» si ritrova nel titolo, *Appena ieri*, della nuova serie di trasmissioni realizzate, a cura di Mario Francini e Alberto La Volpe, dal Servizio Storia dei «CulturaTV», nell'intento, appunto, di rievocare, o meglio di «storizzare», alcuni eventi (sette, per l'esattezza, quante sono le puntate) che caratterizzarono, e talvolta traumatizzarono, la vita politica e sociale italiana nel decennio '46-'56, cioè negli anni dell'immediato dopoguerra e dell'avvento della democrazia repubblicana.

Come molti telespettatori ricorderanno, un ciclo di trasmissioni abbastanza analoghe andò in onda sotto il titolo *Quel giorno* (di cui furono curatori Arrigo Levi, Andrea Barbato, Aldo Rizzo), ma mentre l'ottica di quella serie era ristretta — pur senza essere restrittiva — ad un



Qui sopra:  
Mario Francini  
e Alberto  
La Volpe, che  
curano  
la nuova serie  
di trasmissioni.  
Nella foto  
a fianco, lo studio  
di «Appena ieri»  
durante la  
registrazione  
del primo  
numero: in  
primo piano  
Giulio Andreotti  
e Alfredo  
Reichlin, in  
secondo piano  
Giacomo Mancini  
e Manlio  
Lupinacci

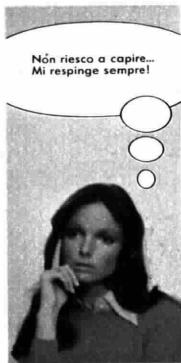
singolo avvenimento, colto nel suo momento «esplosivo», questa nuova rubrica sposta invece l'obiettivo su una concatenazione di eventi all'interno di un intero processo politico, parlamentare, sociale o diplomatico. C'è uno «stecchetto cronologico», è vero, quello del 1956, ma i curatori di *Appena ieri* fanno osservare che, valicandolo, avrebbero fatalmente rischiato di cadere nella «tribuna politica», di penetrare cioè in un terreno seminato (e magari minato) troppo di fresco per essere già arato. (E, sia detto per inciso, in un momento in cui i «modi di aratura» — leggi: riforma della RAI — sono al centro di un ampio dibattito politico parlamentare). Ciò non significa, tutta-

via, che i temi di *Appena ieri* siano sganciati dall'attualità: si pensi, per esempio, all'argomento della prima puntata, dedicata all'*Uomo qualunque* (il settimanale di Guglielmo Giannini che diede poi vita ad un «Fronte» in cui confluirono confusamente sentimenti di vittimismo e conformismo e che riuscì ad avere 32 deputati al Parlamento), e si pensi al revival che nell'attuale società italiana sta attraversando il cosiddetto «qualunquismo» (atteggiamento nel quale si suole in sostanza collocare l'individuo restio a collegare la propria vicenda privata con un più generale contesto sociale e politico).

E certo non privo di ri-



Alberto Ronchey, il noto giornalista e saggista politico, è il conduttore di «Appena ieri». Alle sue spalle una gigantografia dell'*Uomo qualunque*, il giornale fondato da Giannini



## Con Super Colgate il tuo alito è fresco come un fiore

perché solo Super Colgate ha la formula "ALITO-CONTROL"



terimenti e raffronti attuali è il tema che sarà proposto nella seconda trasmissione: la fine del Partito d'Azione.

Straordinariamente ricco di « cervelli » (citiamo, tra i tanti, Adolfo Omodeo, Guido De Ruggiero, Federico Chabod, Luigi Salvatorelli, Leone Ginzburg, Leo Valiani, Vittorio Foa, Ferruccio Parri, Alessandro Galante Garrone, Riccardo Lombardi, Francesco De Martino, Tristano Codignola, Aldo Garosci, ecc.), il Partito d'Azione fu l'unico partito antifascista formatosi durante il fascismo dalla confluenza del movimento Giustizia e Libertà (che fu fondato nel 1929 da Carlo Rosseli, Emilio Lussu e Alberto Tarchiedi e che si ispirava a Gaetano Salvemini) con il Movimento liberal-socialista, fondato da Guido Calogero e Aldo Capitini. Dopo la Liberazione, nel partito si delinearono due tendenze: quella del Movimento di Unificazione Socialista, che faceva capo a Emilio Lussu, e quella del Partito Democratico Radicale dei Ceti Medi, che faceva capo a La Malfa. Due « anime » che dialogarono ma non tardarono a scontrarsi frontalmente in uno storico congresso che si tenne a Roma, tra il 4 e l'8 febbraio 1946, al Teatro Italia (oggi Cinema Universal), dove convennero le élites intellettuali dell'antifascismo e della sinistra laica. Ma il dibattito congressuale non fece che mettere a nudo lacerazioni latenti e chiarire l'insinuabilità ideologica dei contrasti, determinando praticamente l'atto di morte — che avvenne poco dopo — di un glorioso raggruppamento, accusato da destra, ma anche da sinistra, di radicalismo, di elitarismo borghese, di intransigenza dottrinale e di fanatismo moralistico.

### Altri temi

Seguiranno, nelle successive puntate, trattazioni di non minore consistenza ed interesse storico-politico. Eccone una « scaletta » sintetica, ma che ci proponiamo evidentemente di illustrare in seguito in modo più circostanziato.

**La riforma agraria:** come cioè si arrivò, nel 1950, a varare quel complesso di norme legislative che, attraverso una serie di piani territoriali di esproprio (3474), portarono poi all'assegnazione di circa 700 mila ettari di terra a 113 mila nuovi proprietari. « La legge maggioritaria »: detta anche « proporzionale corretta », che attribuiva un « premio di maggioranza » (in pratica una novantina di deputati) al partito o gruppo di partiti « apparentati » che avessero ottenuto alle elezioni il 50 per cento più

uno dei voti. Fortemente osteggiata dalle sinistre, che la definirono « legge truffa », fu approvata dopo tre mesi di accanito dibattito senza i voti dei parlamentari social-comunisti che abbandonarono l'aula. Tuttavia alle elezioni che seguirono il « premio » non scattò per 57 mila voti su 27 milioni di elettori.

« L'articolo 7 »: quello cioè che nella Costituzione della Repubblica rinvia ai Patti Lateranensi la regolamentazione dei rapporti tra Stato e Chiesa e che fu approvato, dopo un dibattito di rilevante portata politica, all'una e trenta della notte tra il 25 e il 26 marzo 1948 con 350 « sì » (DC, PCI, UO e alcuni liberali, repubblicani e democristiani) contro 149 « no » (socialisti, azionisti, repubblicani, democristiani, alcuni liberali e, per la cronaca, dall'unico rappresentante del Partito Cristiano Sociale, Gerardo Bruni).

### Due momenti

**Il Patto Atlantico:** firmato il 4 aprile 1949 a Washington dall'ambasciatore Tarchiani e dal ministro degli Esteri Storza. Oltre a USA e Canada vi aderirono inizialmente 11 Paesi occidentali, cui si unirono nel '51 Grecia e Turchia, e nel '54 la Germania Federale. Nei due rami del Parlamento italiano gli schieramenti della sinistra svilupparono una furibonda battaglia, tipica del clima di « guerra fredda » di quegli anni. Infine l'ultima trasmissione è dedicata al 1956, anno che vide eventi come la crisi nel Mediterraneo, i fatti di Berlino, di Potsdam, d'Ungheria, il XX Congresso del PCUS e il crollo del mito di Stalin, fatti che provocarono anche nel nostro Paese lacerazioni, dissensi e spaccate all'interno del movimento operaio e dei suoi partiti più rappresentativi.

Rimane da dire che ogni puntata di *Appena ieri* si svolge praticamente in due « momenti »: il primo di carattere rievocativo e documentario, con relativa « scheda » filmata, comprendente interviste e testimonianze; il secondo, invece, presenta una riflessione a posteriori sul tema, attraverso un dibattito (condotto in studio dal giornalista e scrittore Alberto Ronchey) tra studiosi, storici e addirittura « protagonisti » degli avvenimenti via via esaminati.

Gli argomenti, come s'è visto, sono piuttosto ghiotti; per di più ci pare sia la prima volta che in televisione essi vengono affrontati in modo organico con ottica « ravvicinata ».

Giuseppe Tabasso

Appena ieri va in onda martedì 18 febbraio alle 21,40 sul Nazionale TV.

# V/F Varie TV Ragazzi la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

## Immagini dal mondo

### ROSE NELL'INSALATA

Lunedì 17 febbraio

**L**a rubrica *Immagini dal mondo*, curata da Agostino Ghilardi dedica in questo numero un ampio servizio — realizzato da Giulio Vito Poggiali — ad un singolare, poliedrico personaggio: Bruno Munari, artista e inventore, scrittore e illustratore di libri per ragazzi, ricercatore di nuovi concetti pedagogici.

Nato a Milano, nel 1907, Bruno Munari è stato tra i futuristi della seconda ondata, tra i precursori delle esperienze optical e cinesetiche; a queste esperienze affianca un intenso lavoro di progettazioni di opere d'arte programmata, moltipliabili e componibili. Egli si è sempre interessato parallelamente di ricerca estetica e di arte pratica, il che lo conduce a diventare «designer» e ancora oggi nella sua attività mette lo stesso impegno nel progettare un oggetto d'uso comune, nel fare una ricerca visiva o nell'illustrare un libro per bambini. Uno dei suoi libri più interessanti e divertenti è quello intitolato *Le macchine* (Einaudi editore). Ma che macchine sono le sue? Asurre, paradossi, che vanno oltre i confini del sensato, dell'utilità che la tecnologia odierna ci sforza a getto continuo. La fantasia che ha dato vita a queste «macchine» ci trasporta in altre dimensioni che non sono quelle della rappresentazione di un semplice campionario di aggregati da bavettare. Fantasia, dunque, e immaginazione: così nascono la «macchina per ad-

domesticare le sveglie», o il «motore a lucertola per tartarughe stanche».

Munari dirige anche una interessante collana di letteratura infantile: *Tantibambini* — fiabe della nostra epoca, senza streghe e maghi. Fiabe e storie alle quali i bambini sono invitati a collaborare. E' anche l'autore di un libro di nebbie e di un altro libro di sassi. Ha scritto la storia di *Cappuccetto verde*, di *Cappuccetto giallo* e *l'Alfabettiere*.

Nel servizio di *Immagini dal mondo* Bruno Munari verrà intervistato da un gruppo di ragazzi, rispondendo alle loro domande, parlerà loro del suo lavoro, spiegherà il suo nuovo affascinante libro *Le rose nell'insalata*. Sicuro, Lui cerca le rose nell'insalata, e le trova. Ecco le rose dell'insalata romana, del lattughino e della cicoria.

La puntata di *Immagini dal mondo* comprende inoltre un servizio di Maurizio Giandolini dal titolo *Tutti i lanci* realizzato presso il centro sportivo di Rieti dove gruppi di giovani si allenano nelle varie specialità del lancio: giavellotto, peso, disco e martello.

Vedremo infine un reportage dal titolo *Il sole in casa* riguardante un esperimento effettuato dagli studenti dell'Università di New Paltz, nello Stato di New York. La crisi della benzina ha reso attuale un vecchio progetto: quello di attingere dal calore solare l'energia di cui abbiamo bisogno. Gli esperimenti tendono a far funzionare i servizi di una casa solo con l'energia naturale.



Tom, Jody, Pamela e Tubby, i quattro protagonisti del telefilm « Il recupero del relitto » diretto da Harold Orton in onda domenica 16 febbraio alle 16 sul Nazionale

## In otto con una vecchia barca a vela

### I DIAVOLI DEL MARE

Domenica 16 febbraio

**O**tto ragazzi, divisi in due squadre avversarie. I primi quattro, Tom, Pamela, Jody e Tubby, hanno fondato un modesto circolo nautico del quale sono i soli soci e dirigenti. Gli altri quattro — Mitch, Bruce, Clive e Jerry — più ambiziosi e superbi, hanno costituito la società dei « Sea Devils ». (Diavoli del mare) e, proprio come i famosi pirati e bucanieri, hanno una bandiera gialla con un te-

scchio nero. Su questi otto personaggi è impernato il telefilm *Il recupero del relitto*, scritto e diretto da Harold Orton e prodotto dalla Children's Film Foundation di Londra.

Tom ed i suoi amici sono fortemente addolorati perché i « Diavoli del mare » sono riusciti ad accaparrarsi la barca a vela « Sally Anne » (in verità un vecchio trabiccolo ormai fuori uso) di proprietà del signor Trevor. Costui aveva, in un primo tempo, promesso a Tom e ad i suoi amici che avrebbe venduto loro la barca a condizione che i ragazzi gli avessero versato un assegno. I quattro amici, durante tutto l'inverno, hanno risparmiato su tutti, rinunciando al giornalino illustrato, alle caramelle, al cinema, eccetera, per riunire la somma da consegnare al signor Trevor. Ed ora vengono a sapere che la barca sarà venduta ai « Diavoli del mare ».

« Mitch mi ha assicurato che la barca sarà comprata da suo padre », dice Trevor con un lampo di cupidigia negli occhi, « e avrò l'intera somma subito ».

« Non è giusto », dice il povero Tom con il pianto in gola, « vi eravate impegnato con noi. Avevate promesso che la « Sally Anne » sarebbe stata nostra. Siete venuto meno alla vostra parola... ». Trevor sghignazza. Che pretese, questi ragazzi! Gli affari sono affari. I quattro si allontanano avviliti e il piccolo Tubby, in un impegno d'ira, grida: « Quella vecchia carretta! Speriamo che vada a fondo... ». Questa sera avrà drammatici sviluppi.

Mitch, capo dei « Diavoli del mare », confessa ai suoi compagni che suo padre, prima di versare la somma al signor Trevor, vuole controllare se la barca è in buono stato. Bruce propone: « Controlliamola noi. Facciamo un bel giro al largo, una spedizione pirata con il nostro vessillo sul pennone, e non c'è bisogno che il signor Trevor lo sappia ». La « Sally Anne » viene presa da nascosto e portata al largo; ma scoppia la tempesta, i quattro « diavoli » non sono affatto all'altezza della situazione, per cui il vecchio trabiccolo va a fondo e i nostri eroi riescono a stento a tornare a riva. Una volta a terra, se la squaglia no a acqua in bocca!

Scoppia il dramma. Il signor Trevor urla ai quattro venti che la sua splendida, meravigliosa barca è stata ignobilmente affondata da Tom e dai suoi amici, che hanno voluto vendicarsi perché non erano riusciti ad averla. La prova? Sicuro. C'è la prova della loro colpa. Uno di essi aveva gridato con voce minacciosa: « Quella vecchia carretta! Speriamo che affondi! ». Si, signori giudice, signori giudici, essi sono i colpevoli. Devono pagare. Il signor Trevor, nel suo livore, è talmente esagerato da rischiare di apparire grottesco agli occhi dell'ispettore di polizia.

Comunque, Tom ed i suoi amici sono davvero nei pasticci. Per dimostrare la loro innocenza non c'è che un mezzo: recuperare il relitto della barca rimasto in fondo al lago. Forse potranno trovare un indizio, qualcosa, chissà... C'è qualcosa, laggiù: attaccato al pennone è rimasto il vessillo giallo con il teschio, la bandiera gloriosa dei « Diavoli del mare »...

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 16 febbraio

**IL RECUPERO DEL RELITTO**, telefilm diretto da Harold Orton. Tom ed i suoi amici vorrebbero acquistare per il loro club nautico una barca, la « Sally Anne », dal signor Trevor, un ragazzo che rispetta molto i suoi amici, ma, quando si presentano al signor Trevor, costui dice che la barca sarà venduta ai « Diavoli del mare » che pagheranno in contanti. Così, intanto, prendono di nascosto la « Sally Anne » per una gara sul lago; la barca va a fondo.

Lunedì 17 febbraio

**SEMEDIOTRACIA** telefilm diretto da Yves Allegret. Quarta puntata: *La famiglia*. Siamo nel 1941, in Francia. I nazisti sono venuti all'Ospizio per identificare i bambini ebrei. Piccoli zingari e meticolosi vengono meticolosamente catalogati dagli uomini della Gestapo. Il direttore manda papà Florentin a nascondersi: i bambini in un convento di suore; al ritorno, il vecchio giardiniere ed il piccolo Paul, costretti a viaggiare a piedi, si trovano di notte in aperta campagna. Per fortuna incontrano un bravo agricoltore che offre loro ospitalità. Egli ha una figlialetta, Danièle, della età di Paul. I due bambini diventano amici. Il programma è completato dalla rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 18 febbraio

**CHI E' DI SCENA?** a cura di Gianni Rossi. La puntata di mercoledì 18 febbraio di *Gianni Rossi* illustrata la singolare e complessa figura di questo « personaggio » così importante e suggestivo. Il « clown », come si vedrà nel corso della trasmissione, deve saper fare di tutto. Seguirà la rubrica *Spazio* a cura di Mario Maffucci.

Mercoledì 19 febbraio

**DISNEYLAND: Val, Kelly!** - secondo episodio. Kelly, una femmina di pastore tedesco, è nata nel canile dell'istituto « Seeing Eye » di Montezuma, una cittadina della Georgia. Kelly è stata affidata per qualche tempo ad un ragazzo, Danny Richard, figlio di un ricco agricoltore. Il ragazzo e l'animale sono diventati grandi amici, per cui quando Kelly deve tornare alla « Seeing Eye » il distacco è molto doloroso. Il programma è completato dal cartone animato *Avanti, locomotiva!*

Giovedì 20 febbraio

**AVVENTURA** a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi presenterà un servizio di Gigi Volpati dal titolo *Ritorno in parate*. L'alpinista tedesco Trotter vuol ritentare la scalata alla Cima Piz Palü, che non ha mai compiuto. Dopo aver fatto la compagnia di altri alpinisti. Questa volta tenterà la scalata in solitario. Completa il programma la rubrica *Ridere, ridere, ridere* che presenterà due comiche con Billy Bevan.

Venerdì 21 febbraio

**PIMUS: Diamanti neri**, telefilm diretto da Ricou Browning. Il comandante Primus ha l'incarico di recuperare un relitto di aeroplano precipitato in mare in seguito ad una sciagura le cui cause non sono state ancora accertate. Sull'aereo vi era un carico di diamanti neri destinati ad uso industriale. La vicenda si arricchisce di colpi di scena e di situazioni imprevedibili. Seguirà il documentario *Viaggio in Islanda*.

Sabato 22 febbraio

**IL DIRORDORLAND**, spettacolo di giochi e di gare di abilità e di destrezza condotto da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella.

# il silenzio non è d'oro se cade tra voi e vostro figlio

In un dialogo con i genitori, molto spesso i figli si sentono a disagio per la difficoltà di trovare argomenti comuni di cui parlare.

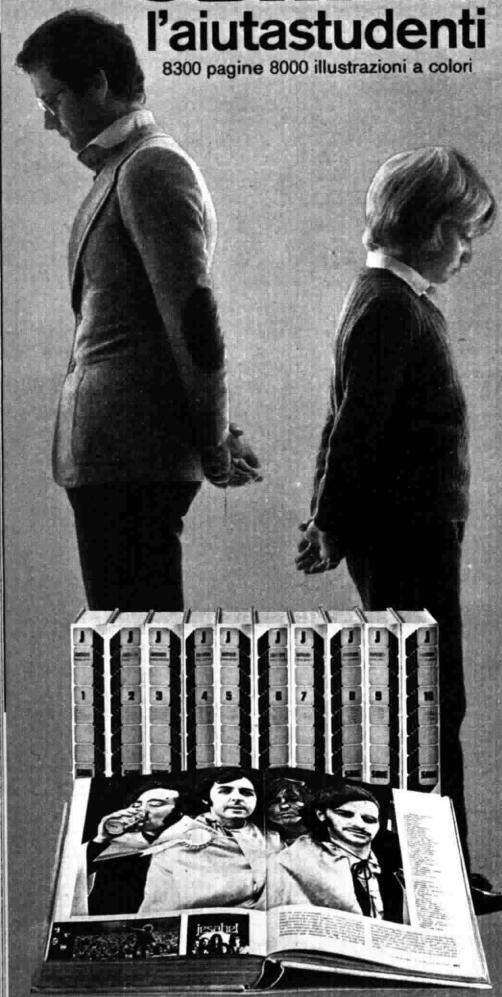
Aiutarli è semplice. Basta conoscere i loro problemi e il loro bisogno di un'informazione giusta, moderna, aperta perché possano crescere senza complessi.

Per questo c'è l'encyclopédia JUNIOR: 10 volumi che si leggono come un romanzo; l'unica con speciali pagine per le ricerche scolastiche; l'unica completata dai ragazzi attraverso il quindicinale "Junior due".



# JUNIOR l'aiutastudenti

8300 pagine 8000 illustrazioni a colori



Spedite il tagliando a:

**SAIE**

Ufficio Stampa

C.s.o. Reg. Margherita 2

10153 TORINO

(Italy)

## A PICCOLE RATE MENSILI

Spedite alla SAIE: senza impegno desidero ricevere una documentazione sulla ENCyclopédia JUNIOR.

NOME \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

# TV 16 febbraio

## N nazionale

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di San Carlo in Bresso (Milano)

**SANTA MESSA**

Ripresa televisiva di Giorgio Romano

e

**DOMENICA ORE 12**

a cura di Angelo Gaiotti

Realizzazione di Luciana Ce-

ci Mascolo

12,15 A - **COME AGRICOL-**

TURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Realizzazione di Marilù Boggio

12,55 — **OGGI DISEGNI ANI-**

MATI

— Il papà e la famiglia

— L'autosufficiente

— Il grande amore di papà

Produzione: DEFA - D.D.R.

— **Zoofolle**

— Una tigre sconcertante

— Pollicino

Produzione: Warner Brothers

13,25 IL **TEMPO IN ITALIA**

— **BREAK**

13,30 **TELEGIORNALE**

— **BREAK**

14 — **COME SI FA**

Un programma di Paolini e Silvestri, condotto da Giampiero Albertini

Regia di Maria Maddalena Yon

— **BREAK**

15 — **LA FIGLIA DEL CAPI-**

TANO

di Aleksandr Puskin

con Amédée Nazzari

Riduzione, sceneggiatura e

dialoghi di Fulvio Palmieri

e Leonardo Cortese

**Sesta ed ultima puntata**

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Maria Ivanovna (Mascia)

Lucilla Morlacchi

Savelic Aldo Rendine

Il maggiore Zurin

Vittorio Sanipoli

Il generale Andrej Grinev

Michele Malaspina

Avdotja Elena Da Venezia

Il maestro di posta

Loris Gizzi

Anna Vlashevna

Elvira Cortese

Una signora Evi Mellagliati

L'ufficiale della guardia

Ettore Ribotta

Il dignitario Fernando Cajati

Petr Andreic Grinev

Umberto Orsini

Pugachev Amedeo Nazzari

Il funzionario Mario Bardella

ed inoltre: Angelo Di Domenico,

Antonio Guida, Mario Lombardini, Ugo Schiavo, Gennaro Sommella

Musiche originali di Piero Piccioni

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Giulia Mafai

Arredamento di Gerardo Viggiani

Delegato alla produzione

Andrea Camilleri

Regia di Leonardo Cortese

(Registrazione effettuata nel 1965)

(Replica)

16 — **SEGNALE ORARIO**

la TV dei ragazzi

IL RECUPERO DEL RELITTO

Personaggi ed interpreti:

Tom Paul Hennen

Pamela Sally Anne Marlow

Jody Oswald Lindsay

Bruce Jan Ramsay

Il Capitano Robert Brown  
L'ispettore Peter Ransford  
Regia di Harold Orton  
Una produzione C.F.F.

— **GONG**

17 — **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

— **GONG**

17,15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

17,30 90° MINUTO

Risultati e notizie sul cam-  
pionato italiano di calcio

a cura di Maurizio Barendson

e Paolo Valentini

— **GONG**

18 — **SCERIFFO A NEW YORK**

Rodeo

— **GONG**

19 — **SCERIFFO A NEW YORK**

Rodeo

Interpreti: Dennis Weaver,

J. D. Cannon, Albert Salmi,

Joanna Moore, Burr De Benning,

Nancy Malone, Terry Carter,

William Mc Kinney,

Dennis Simple, Tom Castroviva,

James Wainwright.

Distribuzione: M.C.A.

— **TIC-TAC**

19 — **CAMPIONATO ITALIANO**

DI CALCIO

Cronaca registrata di un  
tempo di una partita

— **ARCOBALENO**

CHE TEMPO FA

— **ARCOBALENO**

20 — **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

— **CAROSELLO**

20,30 — La RAI-Radiotelevisio-

nica Italiana presenta:

— **ORLANDO**

FURIOSO

di Ludovico Ariosto.

Primo episodio.

Riduzione e sceneggiatura di

Edoardo Sanguineti - Luca Ronconi

Personaggi ed interpreti

principali:

Bradamante Edmonda Aldini

Pinabello Pierangelo Civera

Ruggiero Luigi Diberti

Melissa Rosabianca Scerrino

Atlante Orazio Costa

Astolfo Peter Chatel

Alcina Marilù Tolo

Logistilla Maria Fabbri

Altri interpreti: Costanza Spada,

Maurizio Tocchi, Franco Doria,

Giancarlo Prati, Maria Tedeschi,

Vera Drudi, Gianni Bellandi,

Alberto Atanari, Ina Alexieva

Ambientazione, scene e co-

stumi di Pier Luigi Pizzi

Directori della fotografia Vito-

Storaro e Arturo Zavattini

Musiche di Giancarlo Chiaranello

Produttore esecutivo Bruno Paolinelli

Regia di Luca Ronconi

(Una coproduzione RAI-N.O.C. - Nuovi Orientamenti Cinematografi)

— **DOREMI'**

21,45 LA DOMENICA SPOR-

TIVA

Cronache, filmate e commen-

tari sui principali avvenimenti

della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini,

Nino Greco, Mario Mauri e

Aldo De Martino

Condotta da Paolo Frajese

Regista Giuliano Nicastro

— **DOREMI'**

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

## 2 secondo

15-17 CERVINIA: SPORT IN-  
VERNALI

Campionato Mondiale di Bob  
a due

Telecronisti Guido Oddo e  
Mario Poltronieri

Regista Mario Conti

18,15 CAMPIONATO ITALIANO

DI CALCIO

Cronaca registrata di un  
tempo di una partita

— **GONG**

19 — RITMO DO BRASIL

Canzoni e musiche popolari  
brasiliene

a cura di Gianni Amico

Produzione Gianni Barcellona

Corte

Presenta Enrico Simonetti

Terza ed ultima puntata

Dopo la bossa nova

19,50 TELEGIORNALE-SPORT

— **TIC-TAC**

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

— **ARCOBALENO**

20,30 SEGNALE ORARIO

— **TELEGIORNALE**

— **INTERMEZZO**

21 — **CALABRIA MIA**

Spettacolo musicale con Mi-  
no Reitano

Testi di Pino Adriano e Sil-  
vana Pintozzi

Regia di Pino Adriano

— **DOREMI'**

22 — SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale con la collaborazione di

Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzanico

— **SENDER BOZEN**

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **DE REISE NACH BRASIL**

Fernsehfilm nach Motiven des

gleichnamigen Theaterstückes von

Giulio Tavarelli al Biologo

Herbert Stass als Maurice

Jörg Pleva als Simon

Walter Blum als Der Alte

Regie: Dieter Schlotterbeck

Verleih: Telesaar

20 — **Kunstkalender**

20,05 **Ein Wort zum Nachdenken**

Es spricht Gottfried Dbaum

20,10-20,30 **Tagesschau**

# domenica

XII/V Varie

## SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

### ore 11 nazionale

Dopo la Messa, in Domenica ore 12 mons. Gaetano Bonicelli, co-segretario della Conferenza Episcopale Italiana, illustra il documento redatto dai Vescovi sul problema dell'aborto. Segue un documentario sui grandi

II/S

## LA FIGLIA DEL CAPITANO

### ore 15 nazionale

Petr, pur avendo combattuto valorosamente, domata la rivolta di Pugacev è accusato di tradimento. Mascia, saputo che il fidanzato è stato condannato ai lavori forzati in Siberia, disperata, decide di recarsi a Pietroburgo per implorare la grazia. L'impresa sembra impossibile. Mascia però, con l'aiuto di una intrigante ma utilissima locandiera, riesce ad avvicinare la zarina e ad esporle il tragico caso di Petr. La grazia è concessa, a Petr viene però ordinato di comandare il plotone di esecuzione che giustizierà Pugacev.

V/P Varie

## SCRIFO A NEW YORK: Rodeo

### ore 18 nazionale

Mc Cloud viene incaricato da Clifford di far sì che il grande spettacolo di Rodeo, offerto da alcuni cow-boys del Nuovo Mexico, si svolga senza incidenti. Mc Cloud si ritrova così con vecchie conoscenze, fra cui una sua ex fidanzata, ormai sposata al noto cowboy Blue Robbie. Dopo il primo spettacolo, il cow-boy Billy viene trovato ucciso. E' incalpito dell'omicidio. Blue poiché si sa-

V/E

## RITMO DO BRASIL: Dopo la bossa nova

### ore 19 secondo

Gli orientamenti attuali della canzone brasiliana dopo la grande e felice stagione della bossa nova rappresentano il tema della terza ed ultima puntata della trasmissione dedicata alla musica brasiliana. Nel corso del programma, presentato dal maestro Enrico Simonetti, si esibiranno Nara Ledo in Maria Joana e Oueme te vu, quem te ve; Jair Rodri-

II/S

## ORLANDO FURIOSO - Primo episodio

### ore 20,30 nazionale

Va in onda questa sera la prima delle cinque puntate della riduzione televisiva del poemario aristesco Orlando Furioso, indiscusso capolavoro del rinascimento letterario italiano, che prosegue le vicende dei personaggi dell'Orlando innamorato, del Bouardo, ri elaborando così in ambedue le opere la tradizione de La chançon de geste francese. Il racconto di Ariosto è fatto di personaggi (capitò che l'autore, pur avendo fatto più edizioni dell'opera, si dimenticò di più di un personaggio), e di fantastiche vicende. Romane che oltre alla regia he Edwardo Sanguineti, aveva già partecipato alle tre precedenti, questa intricatissima storia, adottando per l'occasione una tecnica teatrale innovativa, che coinvolgeva direttamente il pubblico. Ora tale riduzione viene ripresentata sul piccolo schermo, dove rispetto all'immenso poema viene

I

## CALABRIA MIA

### ore 21 secondo

Con la regia di Pino Adriano va in onda quasi un tentativo di film musicale televisivo, Calabria mia, in cui Mino Reitano propone le sue canzoni inserite in una storia ambientata nella sua terra nativa di Calabria. La vicenda si snoda sulla realtà di vita e sui sogni di successo di un ragazzo calabrese. Il film segue questo giovane innamoratissimo della musica durante la sua giornata, fra le ore

deserti dove si è svolta una parte della storia del popolo ebraico raccontata dalla Bibbia. Cristo stesso si ritirava in preghiera nel deserto. Da allora è sorta quasi una spiritualità del deserto, in parte riscoperta dai giovani. Il commento è di p. Carlo M. Martini, rettore del Pontificio Istituto Biblico.

XII/G Varie

## POMERIGGIO SPORTIVO

### ore 15 secondo

Si concludono a Cervinia i campionati mondiali di bob a due, una specialità che in passato ha visto gli azzurri dominatori assoluti. Per il calcio, invece, il campionato di serie A è giunto alla terza giornata di ritorno. Unico incontro di ritorno Fiorentina-Milan. Per il resto la Juventus ospita il Varese; la Lazio gioca in trasferta a Genova contro la Sampdoria e l'Inter riceve a San Siro l'Ascoli. Il programma prevede ancora Cagliari-Ternana, Cesena-Torino, Vicenza-Napoli, Roma-Bologna.

peva che aveva avuto nel bar una discussione violenta con l'uomo ed era stato visto scappare dalla sua stanza. Vengono interrogati anche il cow-boy Goose e la ragazza del defunto Iris, ma benché ognuno di essi potesse avere ottimi motivi per aver commesso l'omicidio le circostanze indicano solo Blue come il colpevole. Mc Cloud, convinto dalla moglie di Blue, si da da fare per approfondire le indagini e riesce a veder più chiaro nella vicenda.

gue in Tristeza e Santuario do morro; Ze Keti in Diz que fui por ai e Opiniao; Maria Bethania in So me fez bem; Sergio Ricardo In Deus e O diabo na terra do sol; il duo formato da Vinicius de Moraes e Baden-Powell in Apelo e Canto de oxanha; Gilberto Gil in Lunik 9. Al programma partecipa inoltre l'attrice cinematografica Norma Bengell che esegue Vou por ai e, in coppia con Baden-Powell, un brano dal titolo Berimbau.



# Blasius finalmente tra noi.

Nel 1327 Ottone il Gioviale posò la prima pietra del monastero di Neuberg, in Austria. L'austero convento fu abitato fin dalle origini dai "Frati Grigi cistercensi, alla cui fama di ricercatori "oltre il limite del conosciuto" si tramanda abbia contribuito frate Blasius, sommo alchimista e profondo conoscitore d'erbe, che lavorò con successo alla formula antica di un Elisir.

Questo, chiamato Blasius in onore del suo scopritore, era conosciuto finora soltanto in Austria.

Oggi, Blasius Klosterlikör dell'alta Stiria, distillato di molte erbe salutari e rare, digestivo "beneaugurato, pieno e gradito che soccorre da disagi peccati di gola", viene distribuito in Italia dalla Società Cora.

Questa sera alle 20,30  
in "Carosello"

# CALLI

## ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN è sicuro, pulito e indolore. Ammorbidisce i calli e duri, li estirpa dalla radice.

**NOXACORN**

CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DESIGNO DEL PIEDE.

## SIGNORE

Non avete che potrete che godere un buon mensile contribuendo alle entrate del bilancio comunale, senza abbandonare la casa e i figli. Desiderate un lavoro indipendente che vi darà un sicuro guadagno senza muoversi da casa?

**SIGNORINE** NON RINUNCiate A QUESTA POSSIBILITÀ. Provate a seguire nelle ore libere e a casa vostra i "CORSI PER CORRISPONDENZA DI SARTORIA FEMMINILE E INFANTILE" corredati di materiale ettagli di tessuto per le esercitazioni pratiche.

In breve tempo diventerete sarta modellista, attività decorosa che vi procurerà un ottimo guadagno. Richiedete senza impegno l'opuscolo gratuito allo:

**SCUOLATAGLIO ALTAMODA TORINO**  
Via Roccaforte 9/A 10139 TORINO

# NOVITA'

**dr.Knapp**

Dopo il cachet ora anche la CAPSULA DR. KNAPP

contro dolor di denti  
dolor di testa  
e nevralgie

MIN. SAN. 6438/B  
D.P. 3867 4/74

"Nell'uso seguire attentamente le avvertenze".



dedicate alle lezioni del maestro di musica o le attività proprie del suo paese, dalla pesca al pesce spada, alla processione religiosa. Mentre canta le semplici nenie della sua gente, brani autenticamente folk, note come espressione immediata, senza falsi intellettualismi, del sentimento popolare, il giovane sogna di diventare una celebrità della canzone, Mino Reitano appunto, con tutti i suoi successi: da Una chitarra, cento illusioni, a Fiumara, con la favola di emigrante baciato dalla fortuna.

# radio

domenica 16 febbraio

IX/C

## calendario

**IL SANTO:** S. Onorato.

Altri Santi: S. Giuliano, S. Elia, S. Geremia, S. Isaià, S. Samuele, S. Daniele.

Il sole sorge a Torino alle ore 7.30 e tramonta alle ore 17.56; a Milano sorge alle ore 7.24 e tramonta alle ore 17.49; a Trieste sorge alle ore 7.06 e tramonta alle ore 17.31; a Roma sorge alle ore 7.05 e tramonta alle ore 17.42; a Palermo sorge alle ore 6.56 e tramonta alle ore 17.44; a Bari sorge alle ore 6.46 e tramonta alle ore 17.26.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1740, nasce a Saluzzo Giambattista Bodoni.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Noi cerchiamo la verità e non troviamo che incertezza; cerchiamo la felicità e non troviamo altro che miseria. (Pascal).

I/D.N.M.



I Castellina-Pasi, insieme con Tom Jones e i Flashmen, danno il Buongiorno ai radioascoltatori alle ore 7,40 sul Secondo Programma

## radio vaticana

kHz 1529 = m 195  
kHz 6190 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa Latina. 8,15 Liturgia Rumenia. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa italiana con omelia di P. Ferdinando Batazzi. 10,30 Liturgia della Rumenia. 11,35 Santa Messa italiana con il Padre 12,15 Radiodramma europeo: *Fatti, persone, idee d'ogni Paese*. 12,45 Rendez-vous musicale: *Rassegna di musiche presentate al Festival di Carinzia 1974*, a cura di P. Giuseppe Perricone. 13,15 Attualità della Chiesa cattolica di Roma. 14,30 *Dalle origini alla fine della Messa*: dalla musica delle origini a oggi, a cura di Sante Zaccaria. • Il Romanticismo europeo - Beethoven, Liszt, Schubert, Berlioz. 14 Concerto per un giorno di festa: - Intermezzi d'opere - Pietro Mascagni: *La Galvatera*; Ruspoli: *Un'intermezzo*; Gennaro Russo: *Sir Peter Angelico*; (intermezzo) R. Leoncavallo: *Per gli acci*; (intermezzo) Mussorgsky-Rimsky-Korsakov: *Khomantschina* - (intermezzo); Giacomo Puccini: *Manon Lescaut* - (intermezzo) Atto III; E. Wolf-Ferrero: gioielli della Madonna di Loreto - Atto III; Piero Mascagni: *L'amico Fritz* (intermezzo). Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, russo. 16 Radiogiornale in cinese. 17,30 Radiogiornale in italiano e romanesco - di P. Raimondo Spiazzi - Musiche Penitenziali - di Sante Zaccaria. 20,30 Papiez i konflikt w Kościele Korytków. 20,45 Rencontre avec les Romées et l'Angelus. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese. 21,30 Radiogiornale. 21,45 *Okumura*. 21,45 Eyes on the Pope's window. • Living Like Christians. 22,15 O Ano Santo em Roma. 22,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano - Angelus del Papa. 23 Ultim'ora: Repliche di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

I Programma (Stazioni a M.F.)  
10,15 RDRS. 11,30 Radio Suisse Romande. 14 Paese aperto La cultura nella Svizzera italiana e vicinie. 14,35 Musica pianistica. Ludwig van Beethoven: 32 variazioni su un tema originale in do minore. 14,50 La Costa dei banditi: *Requiem* del Primo Programma. 15,10 Uomini, idee, musica (Replica dal Primo Programma). 16 Don Pasquale. Opera buffa in tre atti di Gaetano Donizetti. Direttore Ettore Gracis. 17,50 Due note. 18,05 Almanacco musicale. 18,25 La giatura dei libri (Replica dal Primo Programma del Primo Programma). 18,30 Uomini, idee, musica (Replica dal Primo Programma). 19,00 Diorama culturale. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Scienze umane. 20,30 HIROSHIMA. Radiodramma di Oscar Wessel. Regia di Francis Borghi. 21,05 Notiziario. 22,20 Studio pop. Jacky Marti commenta, Andreas Wyden mette in onda 23,15 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,45-24 Noturno musicale.

I Programma (Stazioni a M.F.)

14,15 Concertazione religiosa di Mons. Riccardo Ludw. 12 Concerto bandistico. Loeffler: - Romanze rubate -; Carroll: - Modern Band -; marcia: *Abel T. Rimbach*; woodwind-swing: *United Nations* - marcia. Buzzi: - Marcia sinfonica -; Jetteen: - Les Montagnards - marcia; Berri: - Preludio Ernico -; 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 I nuovi complessi. 13,15 Il mestiere (alla Ticinese). Regista: Sergio Maspoch. 13,45 Quattro punti preziosi per i consumatori. 14,15 Canzoni francesi. 14,35 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Il cannonechio. 15,45 Recital di Rhoda Scott. 16,45 Rassegna d'orchestre. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La domenica popolare. 18,15 Coro dei Allievi del Nazionale. 18,35 Il giorno sportivo. 19 Intervista. 19,15 Notiziario. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Scienze umane. 20,30 HIROSHIMA. Radiodramma di Oscar Wessel. Regia di Francis Borghi. 21,05 Notiziario. 22,20 Studio pop. Jacky Marti commenta, Andreas Wyden mette in onda 23,15 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,45-24 Notturno musicale.

I Programma (Stazioni a M.F.)  
7 Musica varia. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,35 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Polke e mazurke. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch. 9,30 Santa Messa. 10,15 Orchestra Frank Chackfield. 10,30 Notiziario.

ONDA MEDIA m. 208  
19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli It. lani in Europa.

30

## radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 535)

7 Musica varia. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,35 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Polke e mazurke. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch. 9,30 Santa Messa. 10,15 Orchestra Frank Chackfield. 10,30 Notiziario.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli It. lani in Europa.

## N nazionale

### 6 — Segnale orario MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Gaspero Spontini: *La Vestale*; Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto per archi* (parte di una notte di mezza estate - (Orchestra - Chicago Symphony - diretta da Jean Martinon) • Carl Maria von Weber: *Euriuranie*: Ouverture (Orchestra - Vienna Philharmonia - diretta da Karl Böhm)

6,20 Almanacco

### 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Edward Elgar: *Serenata*, per orchestra d'archi (Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Field - diretta da Neville Marriner) • Alexander Borodin: *Il Principio*; Igor: Ouverture (Orchestrazione di Alexander Glazunov e Nikolai Rimsky-Korsakov) (Orchestra - London Symphony - diretta da Georg Solti) • Leo Delibes: *Coppelia*, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica della Radiodiffusione Belga diretta da Franz André)

### 7,10 SECONDO ME

Programma giorno per giorno condotto da Corrado

### 7,35 Culto evangelico

### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

### 8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

### 13 — GIORNALE RADIO

13,20 Vittorio Caprioli presenta:

### Mixage

Cinema, teatro e varietà

Regia di Fausto Nataletti

### 14 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Santoli

### 14,30 STRETTAMENTE STRUMENTALE

### 15 — Giornale radio

DUE ORCHESTRE, DUE STILI

PERCY FAITH E NORMAN CANDLER

### 15,40 Lelio Luttazzi

presenta:

### Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

### 16 — Tutto il calcio

### minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bertoluzzi

— Stock

17 — Milva presenta:

### Palcoscenico

### musicale

— Crodino Analcoolico Biondo

### 19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

### 19,20 BATTO

### QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valente presentato da Gino Bramieri

Regia di Pino Gilioli

(Replica dal Secondo Programma)

### 20,20 MASSIMO RANIERI

presenta:

### ANDATA

### E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adolfo

— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

### 21 — GIORNALE RADIO

21,15 IL SAX DI GIL VENTURA

### 9 — Musica per archi

### 9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Tempo di Quaresima. Servizio di Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

### 9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Ferdinando Battazzi

### 10,15 SALVE, RAGAZZI!

Trasmissione per le Forze Armate Un programma presentato e diretto da Sandro Merli

### 11 — Bella Italia

(amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

### 11,30 IL CIRCOLO DEI GENITORI

Un programma di Luciana della Seta

### 12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

Realizzazione di Enzo Lamioni

— Birra Peroni

### 18 — CONCERTO OPERISTICO

Gioacchino Rossini: *L'assedio di Corinto*. Sinfonia (Orch. New Philharmonia dir. Lamberto Cardellini) • Wolfgang Amadeus Mozart: *La nozze di Figaro*: - Pace, pace mio dolce tesoro - (Rita Streich, sopr. Walter Berry, ba. Orch. Sinf. di Vienna dir. Karl Böhm) • Gaetano Donizetti: *Don Pasquale*: - So anch'io la virtù magica - (Sopr. Graziella Sciuti) • Orch. dell'Opera di Vienna dir. Istvan Kertesz) • Daniel Auber: *La muta di Portici* - Du Pauvre, sei ami - (Ten. Richard Conrad - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge) • Francesco Cilea: *L'Arlesiana*: *Barcarola* (Orch. Sinf. della Rai dir. Arturo Basile) • Giacomo Puccini: *Tosca* - Orsa - Orsa domani a sentir (Renata Tebaldi, sopr. Mario del Monaco, ten. Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Francesco Molinari-Pradella) • Friedrich von Flotow: *Marta* - Mappari - (Ten. Peter Anders - Orch. dell'Opera di Berlino dir. Johannes Schürer) • Ambroise Thomas: *Minugnon*: - Je suis Titania - (Sopr. Janine Micheau - Orch. Nazionale Belga dir. George Sebastian) • Charles Gounod: *Faust*: - Anges pur, anges radieux - terzetto finale dell'opera (Ioan Sutherland, sopr. Franco Corelli, ten. Nicolai Ghiaurov, ba - Orch. e Coro - The London Symphony - dir. Richard Bonynge)

### 21,30 DETTO - INTER NOS -

Un programma di Marina Como con Lucia Alberti

Realizzazione di Bruno Perna

### 22 — Festival di Salisburgo 1974

### CONCERTO DEL PIANISTA ANDREI GAWRILOW

Domenico Scarlatti: Sonata in re minore: Allegro; Sonata in do maggiore: Moderato • Franz Joseph Haydn: Sonata in mi bemolle maggiore: Allegro - Adagio - Finale (Presto)

(Registrazione effettuata il 29 agosto alla Radio austriaca)

### 22,30 NOI DURI

Un programma di Chiesso e Andreasi con Felice Andreasi, Femini Benussi, Vittorio Lottero

Musiche originali di Puccio Roelens

Regia di Adriana Parrella

### 23 — GIORNALE RADIO

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da Gaja Germani  
Nell'int. (ore 6,24): Bollett. mare  
**7,30 Giornale radio -** Al termine:  
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Tom Jones, I Flashmen e i Castellina-Pasi**  
I still love you enough to love you,  
E restare con te, Serenella. Once there  
was a time, C'era tempo quando un ro-  
manticismo magico, My prayer. Non  
amerai mai più nessuno. Torna Pedro,  
Ain't no sunshine, My Catherine, La  
spagnola, Love me tonight  
— *Invernizzi Invernizzi*

## 8,30 GIORNALE RADIO

- 8,40 IL MANGIASALISCHI**  
Tonight, Pasa il tempo, E' difficile  
non amarsi più. Roll out the mat, Sum-  
mer, Go, Il ritmo della pioggia, Noi  
non moriremo mai, I tuoi silenti, Lights  
and shadows, Ba ba ba, Didigam di-  
gido

## 9,30 Giornale radio

- 9,35 Amurri, Jurgens e Verde**  
presentano:  
**GRAN VARIETÀ'**  
Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gianni Agus, Francesco Mule, Paolo Panelli, Giovanna Ralli, Catherine Spaak, Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni. Orchestra diretta da M. De Martino. Regia di Federico Sanguigni  
— Settesere Perugina

## 13 — IL GAMBERO

- Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia  
Regia di Mario Morelli

## 13,30 Giornale radio

- 13,35 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Bon-  
compagni

## — Crodino Analcolico Biondo

- Supplementi di vita regionale

## 14,30 Su di giri

- (Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)  
California boogie (Chitarrista: Sergio Farina) • Grecos (Peppe Orsi, Franco Farina) • Non ci sono posti (Lama) • Se mi vuoi (Cico) • Un corpo e un'anima (Wess e Dori Ghezzi) • Bellissima (Adriano Celentano) • Silly love (10 C.C.) • The six teens (The Sweet)

## 15 — La Corrida

- Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni  
(Replica del Programma Nazionale)

- (Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

## 15,35 Supersonic

- Dischi a macchia d'uovo

Never can say goodbye. Sad sweet

## 19,30 RADIOSERA

- 19,55 FRANCO SOPRANO**  
Opera '75

- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**

Confidenze e divagazioni sull'opera-  
retta con Nunzio Filogamo

## 21,25 IL GIRASKETCHES

- 22 — STORIA E AVVENTURA DEL- L'ORO**  
a cura di Giuseppe Lazzari

5. La scoperta dell'America e il  
mito dell'Eldorado

## 22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

## 22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

## 23,29 Chiusura

Nell'intervallo (ore 10,30):  
Giornale radio

- 11 — Sandra Milo presenta:**

## Carmela

- Ebdomadario per le donne d'Italia a cura di Maurizio Costanzo con Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez e Franco Solfiti  
Regia di Filippo Crivelli  
— All Multigrado per lavatrici

- 11,30 ASSI ALLA RIBALTA: BARRY WHITE E SYLVIE VARTAN**

- All Multigrado per lavatrici

- 12 — ANTEPRIMA SPORT**

- Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri  
— Lubiana moda per uomo

- 12,15 Delia Scala presenta:**

## Ciao Domenica

- Poche note per un giorno diverso scritte dal Sergio D'ottavì con la partecipazione di Leo Gullotta, Peppino Di Capri e Gilda Giuliani. Musiche originali di Vito Tommaso  
Regia di Carla Ragionieri

- Mira Lanza

Nell'intervallo (ore 12,30):

Giornale radio

dreamer, Pale moon, Get dancin'. Queen of clubs, Annie's song. L'uomo nasce, Tuona, Sweet home Alabama. I can't leave you alone. Boogie on reggae woman. Al mondo, You make me feel brand new. Passa il tempo, Rock the boat. Do, it ('Til you're Satisfied). Fair warning, The life is a party. The boogie blues man. Whatever gets you thru the night, Learning to love you was easy. Lonely drifter don't cry i tuoi silenzi, Who do you think you are. You little trustmaker, Do you kill me or I kill you? Turn on the music

— Lubiana moda per uomo

Giornale radio

- 17 — Domenica sport**

- Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Giorgio Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti condotta da Mario Giobbe. *Oleificio F.lli Belloli*

Giornale radio

- 18,40 Enrico Simonettti presenta:**

## TUTTAFESTA

- Passatempo domenicale a cura di Sergio Bernardini Testi di Gianfranco D'Onofrio e Gustavo Verde  
Orchestra diretta da Enrico Simonettti — Regia di Roberto D'Onofrio



Barry White (ore 11,30)

# 3 terzo

## 8,30 Thomas Schippers

### dirige l'ORCHESTRA SINFONICA DI ROMA DELLA RAI

Soprano Gwyneth Jones

- Johann Christian Bach:* Sinfonia concertante in do maggiore, per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra (a cura di Richard Maundier); Allegro, Larghetto - Allegretto (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Incagnoli, oboe; Angelo Stefanoff, violino; Giuseppe Selmi, violoncello) \* *Hector Berlioz:* La mort de Cléopâtre, scena lirica per soprano e orchestra (su testo poetico di P. A. Vieillard) \* *Sergei Prokofiev:* Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100: Andante - Allegro marcato - Adagio - Allegro giocoso

- 10,05 Le origini dell'uomo. Conversazio-

ne di Paolo Ricciardone

- 10,20 Venezia e il territorio veneto. Con-

versazione di Lodovico Mamprin

- 10,35 UN'ORA CON RENATO E GABY CASADESUS

- Johann Sebastian Bach:* Concerto in do maggiore, per due pianoforte e archi. Allegro moderato - Adagio - Largo - Fuga (Orga-  
stra da camera di Zurigo di-  
retta da Edmond De Stoutz) \* *Claude Debussy:* En blanc et noir,

## 13 — Intermezzo

*Emmanuel Chabrier:* Souvenir de Mu-

- nich, quadriglia su temi celebri dal «Tristano e Isotta» di Wagner (Or-  
chestra di Jean-Claude Malherbe) \* *Orchestra Sinfonica di Roma* (a cura da Armando La Rosa Parodi) \* *Nicolo Paganini:* Concerto n. 3 in mi maggiore, per violino e orchestra (Ca-  
denze di Henryk Szeryng) (Violini-  
sta Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Herbert von Karajan)

- 14 — Folklore

Folklore della Germania. Dieci danze

folkloristiche della Normandia

- 14,20 CONCERTO DEL VIOLINISTA YEHUDI MENHINU E DEL PIANI-  
STA WILHELM KEMPF

- Ludwig van Beethoven:* Cinque indici. Varia-  
zioni in fa maggiore sull'aria «Se vuol ballare». Sonata in sol maggiore op. 96 per violino e pianoforte. So-  
nata in fa maggiore op. 24 per violino e pianoforte \* *La Primavera*

- 15 — Capo Finisterre

Tre atti di *Genoveva*

- Antonio Giuliodori e romanzo: Al-  
berto Boucic, Lionora, esordi di  
polimme Achille Millo, Raspantini, ven-  
ditore di collane: Turi Ferro; Zappetta,  
uomo di esperienza: Mario Scaccia;  
Guglielmo, commissario di polizia;  
Ugo Spada in privato: Alberto Carloni;

## 19,15 Concerto della sera

*Carl Maria von Weber:* Andante e ron-  
do ungherese op. 35, per fagotto e or-  
chestra (Fagottista George Zuckermann -  
Orchestra da Camera del Würtemberg  
diretta da Jörg Baerber) \* *Edward Mac-  
Dowell:* Suite n. 2 op. 39, in modo Su-  
ita e Orfeo. Sinfonia di Roh-  
hausen in Westfalia diretta da Sieg-  
fried Landau \* *Robert Schumann:*  
Konzertstück in fa maggiore op. 86,  
per quattro corni e orchestra (Primo  
corni Hermann Baumann - Orchestra  
Sinfonica di Vienna diretta da Dietrich  
Bennet)

## 20,15 PASSATO E PRESENTE

La politica francese nelle registrazioni  
segrete del Presidente Auriol, a cura  
di Rodolfo Mosca

## 20,45 Poesia nel mondo

Poeti francesi contemporanei, a cura  
di Romeo Lucchesi  
3. La scuola di Rochefort

## 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

### 21,30 Musica club

Rassegna di argomenti musicali  
 coordinati da Aldo Nicastro  
con la collaborazione di Luigi Bellin-  
gardi, Claudio Casini, Gianfranco Zá-  
caro, Michelangelo Zurletti  
Sommario:

- I critici in poltrona: in Italia, di G.  
Zaccaro

- Libri nuovi, di M. Zurletti

- Vetrina del disco, di L. Bellingardi

tre pezzi per due pianoforti: Avec  
empörtete - Lent, sombre -  
Scherzando - Béla Bartók: Sonata  
per due pianoforti e percussione:  
Assai lento, Allegro molto  
- Lento ma non troppo - Allegro non  
troppo (Percussionista Jean Paul Drouet)

## 11,35 Concerto dell'organista Ferruccio Viganelli

*Domenico Zipoli:* Sette Versetti, da «Sonate d'intavolatura d'organo» - *Girolamo Frescobaldi:* Toccata 1° dal 2° Libro; Toccata 8° «di durezza e ligature» (dal 2° Libro); Canzon dopo l'Epistola, da «Fiori musicali», a «alla messa della Madonna» - *Johann Sebastian Bach:* Toccata, Adagio e Fu-  
ga in do maggiore (BWV 564)

## 12,10 Suggerimenti delle fiabe di Emma Perdi

Conversazione di Emma Croce  
12,20 Musica di danza  
*Piotr Illich Ciakowski:* Pas de deux (Le oiseau bleu) musiche del  
balletto La belle au bois dormant (Traccerà per piccola or-  
chestra di I. Strawinsky) (Orche-  
stra Sinfonica Columbia diretta da  
Igor Strawinsky) \* *Igor Strawinsky:* Apollon Musagète, suite dal  
balletto (Orchestra Berliner Phil-  
harmoniker diretta da Herbert von Karajan)

Il vecchio zoofilo: Franco Sportelli; Il  
vice commissario, non fa altro che il  
suo mestiere: Bruno Cirino; Regina,  
donna molto ritirata: Regina Bianchi;  
Cornelia, disegnatrice e pia cantante:  
Claudia Giovanni; Signorina Anna:  
Da Pisaceli; i giornalisti: Maria  
Teresa Lai, Mariano Rigolio, Nello  
Rivoli; Regia di Giorgio Bandini  
(Registrazione)

## 17,30 Concertino

*Richard Wagner:* Adagio, per clarinetto e quartetto d'archi (Alfred Boskovsky, clarinetto, Anton Fleiter e Philipp Mathies, violino; Günther Brückner, viola; Nikolaus Hübner, contrabbasso); *Ri-  
chard Strauss:* Ruhe mein Seele, op. 27 n. 1 (Soprano Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Luciano Ricci) \* *Giacomo Puccini:* Crisantemi (Orche-  
stra dell'Angelico di Milano diretta da Luciano Ricci) \* *Milij Balkevici:* Ismene, fantasia orientale (Pianista Alfred Brendel) \* *Manuel de Falla:* La vida breva, Danza spagnola (Chi-  
tarristi Sergio e Eduardo Abreu)

## 18 — CICLI LETTERARI

Il romanzo greco, a cura di Umberto  
Albini

4° ed ultima: La storia degli eroi

## 18,30 Bollett. transitabilità strade statali

## 18,45 Musica leggera

## 18,55 IL FRANCOCOBOLLO

Un programma di Raffaele Meloni  
con la collaborazione di Enzo  
Diena e Gianni Castellano

— I critici in poltrona: all'estero, di C.  
Casini

## 22,35 Gli studi di estetica di Jan Mukarovsky. Conversazione di Maurizio Grande

## 22,40 Musica fuori schema, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musi-  
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su  
kHz 845 pari a m 395, da Milano su  
kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di  
Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50  
e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale  
delle Filodiffusioni.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06  
Musica per tutti - 1,06 Sosta vietata - 1,36  
Musica nella notte - 2,06 Canzonissime -  
2,36 Orchestre alla ribalta - 3,06 Comple-  
xisti di musica leggera - 3,36 Per automobili-  
listi soli - 4,06 Piccola discoteca - 4,36  
Due voci e un'orchestra - 5,06 Fantasia  
musicale - 5,36 Musiche per un buon-  
giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -  
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 -  
3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore  
0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in  
tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 -  
4,33 - 5,33.

## Un meeting per una novità Viset

La Viset ha presentato a tutta la sua forza vendita, riunita in meeting a S. Margherita Ligure, la nuova linea da trucco Visual Color.

Visual Color offre un look vivissimo e sofisticato coerente con l'evoluzione della moda: il noto visagista Diego Della Palma ha dato una dimostrazione dal vivo dell'alto livello della sua qualità e della vastità di modi d'uso, grazie alla sua ampia gamma cromatica.

Al meeting hanno presenziato il Dott. Ziviani, il Sig. Podestà (nella foto all'atto della premiazione di un venditore), il Dott. Ciarpaglini, il Dott. Bersia e il Dott. Moglia.

La nuova linea Visual Color si affianca all'ampia scelta di prodotti Viset per toilette e cosmesi e alla recente linea da bagno Natural Bath.



## Meeting Phonola

La Fimi S.p.A. Phonola ha tenuto all'Hotel Michelangelo di Milano un meeting di tutta l'organizzazione di vendita nazionale.

Un interessante programma di sviluppo della Società è stato illustrato esponendo le nuove strategie di vendita, le azioni promozionali e le campagne pubblicitarie previste per il periodo '75.

Sono state inoltre presentate le novità nel campo sia dei TV a colori con sistema modulare Pal-Secam, sia dei TV bianco/nero dall'accurato design. Si è poi passati agli aggiornatissimi apparecchi Hi-Fi, al filodifusore stereo, ai registratori, ai frigoriferi 4 stelle, alla lucidatrice con filo rientrante e ad altri elettrodomestici che saranno presto lanciati sul mercato.

La Phonola è infatti un'Azienda viva, che tiene a rinnovarsi continuamente introducendo prodotti tecnologicamente sempre più avanzati per soddisfare le esigenze della clientela più selezionata.



# TV 17 febbraio

## N nazionale

### 12,30 SAPERE

*Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi*  
**Monografie**  
a cura di Nanni de Stefani  
*Gli zingari*  
Regia di Fernando Armati  
Seconda puntata  
(Replica)

### 12,55 TUTTILIBRI

*Settimanale di informazione libraria*  
a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Tobagi  
Regia di Raoul Bozzi

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### C BREAK

### 13,30 TELEGIORNALE

#### 14 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena  
(Replica)

#### 14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI

*Deutsch mit Peter und Sabine*  
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bertolini - 22° trasmissione (Folge 17) - Regia di Ernst Behrens

#### 17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

#### 17,15 IL GIARDINO DEI PERCHÉ'

a cura di Teresa Buongiorno con Luigina Dagostino, Giustino Durano ed Ennio Manini  
Scene e costumi di Bonizza  
Regia di Salvatore Baldazzi

### la TV dei ragazzi

#### 17,45

**IMMAGINI DAL MONDO**  
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisioni aderenti all'U.E.R.  
a cura di Agostino Ghilardi

### TELEGIORNALE

Edizione della notte  
**CHE TEMPO FA**

### 18,15 SEME D'ORTICA

Tratto dal libro di Paul Wagner  
Dialoghi italiani di Alfredo Medori  
Quarta puntata  
**La famiglia**  
Personaggi ed interpreti:  
Paul Yves Coudray  
Papà Florentin Georges Chamarat  
Monsieur Robin Fred Personne Madame Robin  
*Françoise Le Ball*

Danièle Valérie Lemoine

Regia di Yves Allegret

Prod.: O.R.T.F. - TELCIA Film  
**GONG**

### 18,45 TURNO C

**Attività e problemi del lavoro**  
a cura di Giuseppe Momoli

### 19 — TIC-TAC

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

#### OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

### ARCOBALENO

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO

### 20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

### 20,40

### GIORNI SENZA FINE

Film - Regia di Phil Karlson  
Interpreti: Fredric March, Ben Gazzara, Dick Clark, Eddie Albert, Ina Balin, Aliane MacMahon, Edward Andrews, George Segal  
Produzione: Millar-Turman

### DOREMI'

#### 22,30 L'ANICAGIS presenta:

### PRIMA VISIONE

### 22,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

T 12.7.14 IS



Christine Delaroche (Colette) in una scena di « Belfagor o il fantasma del Louvre » in onda alle 19 sul Secondo

## 2 secondo

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

#### GONG

### 19 — BELFAGOR

O Il fantasma del Louvre dal romanzo omonimo di Arthur Bernede con

**Juliette Greco e René Dary**  
Sceneggiatura di Jacques Armand e Claude Barma Dialoghi di Jacques Armand e Alberto Liberati

Sesta ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:

Luchina Juliette Greco Andrea Yves Renier Williams François Chaumette Colette Christine Delaroche Folco Georges Staquet Menardier René Dary Gautrais Paul Crauchet Coudreau Jacques Dynan Hansdorfer Huber Noël Regia di Claude Barma Prod.: Ultra Film e Pathé (Replica)

#### TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

#### ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

### 21 — I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giacovazzo

#### DOREMI'

### 22— STAGIONE SINFONICATV

*Nel mondo della sinfonia*  
Presentazione di Roman Vlad

**Alexander Borodin:** Sinfonia n. 2 in si minore: a) Allegro, b) Scherzo, c) Andante, d) Finale (Allegro)  
Direttore Juri Aronovich

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE

### 19 — Fernsehaufzeichnung aus Bozen:

Die « Melauer Hausmusik » spielt Den « Jakobi-Landler », « Mei Vater isch hält a Himmelssperre » und « Lustige Bäuerin ». Regie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

19,10 Die lieben Mitmenschen Fernsehserie von Gerd Billing 1. Folge: « Nachts im Hochparterre » Regie: Wolfgang Lüderer Verleih: Fernsehen der DDR

### 20 — Sportschau

### 20,10-20,30 Tagesschau

# **lunedì**

V/L Vanie

## TUTTILIBRI

### ore 12,55 nazionale

L'attualità della settimana riguarda la ricerca negli anni Settanta. Ecco le opere in vetrina: Ricerci anni '70 di Beniamino Finochiaro; Scienze e potere di autori vari; Il dilemma energetico di Gian Battista Zorzi; La ricerca scientifica di Giovanni Berglinguer; Energia, economia, ambiente di Francesco Pistolese L'angolo della «narrativa» offre all'attenzione del pubblico: Specchio delle mie brame di Alberto Arbasino; Pomo puro di Luigi Meneghelli; Diario della coscienza 1966-1971 di Max Frisch. Per un «teatro» viene presentato Sentimental a cura di

II/S

### BELFAGOR - Sesta ed ultima puntata

#### ore 19 secondo

Il colloquio tra Williams e Andrea finirebbe tragicamente per il giovane senza l'intervento di Luciana che invece lo aiuta a fuggire. E' questo, però, l'ultimo incontro della donna con lo studente, poiché ormai Luciana ha compreso che il suo sogno è finito. Aveva creduto di potersi purificare, rigenerare, quasi, nel sentimento che la legava ad Andrea. Ma ora sa che lui non l'ama. Forse è Williams chi l'ama? Neppure. Inutile che Stefania — la sorella gemella di Luciana tenua sempre nascosta da Williams, il quale si è servito anche di lei come suo strumento — tenti di convincerla del contrario. Luciana si rende conto che Williams è un esaltato a cui un'assurda sete di potenza ha sconvolto la mente. Intanto Andrea è tornato definitivamente da Colette che sposerà. Ma ciò non lo distoglie dal rinnovare il tentativo di scoprire il misterioso fantasma. Si ritroverà così, insieme a Menardier, nella sale del Louvre dove, a un tratto, ritorna Belfagor. Questi viene finalmente colpito dalle pallottole sparate

II/S

### GIORNI SENZA FINE

xii/a Cinematografe



Eddie Albert è fra gli interpreti dei film

IV/M

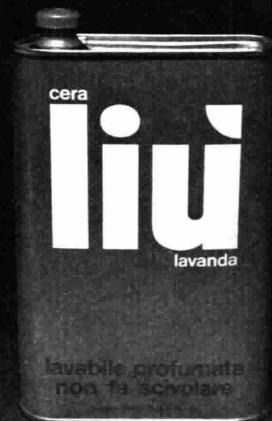
### STAGIONE SINFONICA TV

#### ore 22 secondo

Per la Stagione Sinfonica alla TV si tratta stasera la Sinfonia n. 2 in si minore di Aleksandr Porfirievic Borodin, che, nato a Pietroburgo l'11 novembre 1833 ed ivi morto il 27 febbraio 1887, fu non solo musicista ma anche eminente medico e scienziato di fama internazionale. Le sue opere sono ricche di accenti legati al suo Paese, secondo il genio di un poeta profondamente epico. Il critico russo Stassov affermava che egli non fu meno nazionale di Glinka: «Ma l'elemento orientale nelle sue composizioni ha una parte importante, come in quelle di Dargomiski, Balakirev, Mussorgski e Rimski-Korsakov». Borodin, anche nei momenti di musica pura (sinfonica o cameristica), si rivela come uomo affezionato all'anima genuina del popolo rus-

Rita Cirio e Pietro Favari. Per «Biblioteca in casa» Ivana Monti legge Estate ai declino tratto dalle Poesie di Georg Trakl. Il «Panorama editoriale» comprende: Il pensiero utopico a cura di M. Baldini; Le riforme dell'umanesimo contemporaneo a cura di A. Pieretti; Analisi epistemologica del marxismo e della psicoanalisi a cura di D. Antiseri; La propaganda politica di Jean Marie Demenach; Cronaca di settembre di Paul Nizan; Li dieci comandamenti di Bartolomeo Rossetti; Il direttore generale di Giorgio Vochera; Canti di Giacomo Leopardi; 99 chimaera storia sul mare di D. B. Bechetta e R. Costa.

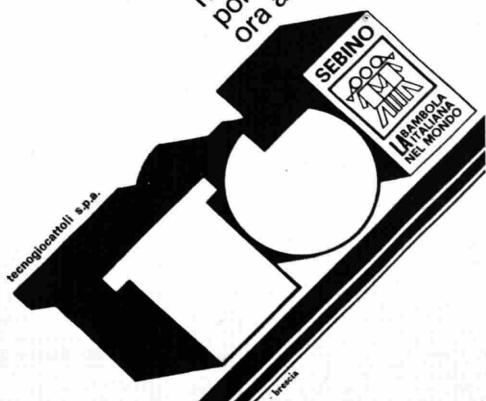
# 3 mesi di pavimenti splendenti



questa sera in  
**CAROSELLO**

'gong' in TV:  
**Ciondolina  
una bambola  
da tre soldi**

con Ciondolina  
ha giocato la nonna,  
poi la mamma,  
ora anche tu!



#### ore 20,40 nazionale

David Coleman, giovane patologo, prende servizio in un ospedale come assistente del dottor Pearson, anziano medico che, dopo una lunga e proficua attività, è ormai resto a rinunciare ai metodi già sperimentati con successo: poiché Coleman, fresco di studi universitari, è invece aggiornato sui più recenti indirizzi della medicina, il conflitto tra il giovane e l'anziano è inevitabile. Il voto opposto da Pearson ad una spesa insignificante, richiesta da Coleman per rendere possibile una analisi, provoca conseguenze drammatiche: un bambino nato prematuramente rischia di non sopravvivere; la fortuna, però, assiste il neonato, che si salva. Ben presto il primario, grazie all'esperienza accumulata in tanti anni di professione, ottiene la sua rivincita, diagnosticando esattamente il male che ha colpito la fidanzata di Coleman: la tempestiva amputazione della gamba della ragazza, voluta da Pearson, si rivela providenziale. Ma l'anziano dottore decide ugualmente di lasciare il suo posto al giovane collega, perché considera chiuso il suo ciclo: Coleman, ormai consapevole delle solide doti del suo direttore, rifiuta, ma Pearson lo convince ad accettare l'incarico.

so, nonché all'epoca leggendaria della storia. Non per nulla anche la Sinfonia oggi in programma altro non è se non la saggia manipolazione di musiche che Borodin aveva in un primo momento pensato di utilizzare per la sua opera teatrale più famosa, Il principe Igor. E non dimentichiamo che lo schizzo sinfonico Nelle steppe dell'Asia centrale ha la medesima origine. Si tratta della seconda di tre sinfonie (la Prima in mi bemolle maggiore è del 1862-67; la Terza in la minore, incompiuta, del 1885-87, completata da Glazunov e da Rimski-Korsakov), che lo tenne occupato dal '69 al '76 e che è anche indicata come l'Eroica russa. L'interpretazione della Sinfonia è ora nelle mani prestigiose di Juri Aronovich sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. (Servizio alle pagine 88-90).

# radio

**lunedì 17 febbraio**

IX/C

## calendario

IL SANTO: S. Alessio.

Altri Santi: S. Faustino, S. Policronio, S. Teodolo, S. Silvino, S. Fintano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7.28 e tramonta alle ore 17.58; a Milano sorge alle ore 7.23 e tramonta alle ore 17.51; a Trieste sorge alle ore 7.05 e tramonta alle ore 17.32; a Roma sorge alle ore 7.04 e tramonta alle ore 17.44; a Palermo sorge alle ore 6.55 e tramonta alle ore 17.45; a Bari sorge alle ore 6.45 e tramonta alle ore 17.27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1672 muore a Parigi Molére.

PENSIERO DEL GIORNO: Ogni suono dove si sta bene è per un onest'uomo il paese proprio. (Messenger).

I/4309



Riccardo Muti dirige « La forza del destino » alle ore 20,05 sul Secondo

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina. 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizioni di: • 6983555: Speciale Anna Sartori, una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pasini. 14,30 Radiogiornale italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radiogiornalista - Antonio Santo: un esame di coscienza totale - di Don Virgilio Levi - « Istantanei sul cinema », di Domenico Scattolon - « Attualità » - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. 20,30 Swieci sa wrosd, no. 20,45 Les poètes dans l'Eglise. 21 Recita de S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Aus dem Leben der Marienkirche (1). 21,45 Notizie from the Vatican. The Intercessor. Menteality. • 22,15 Revista da Imprensa. 20,30 Ante dos assemblées do laicado católico: la de Pax Romana y la de las OI. 23 Ultim'ora: Notizie - Radiogiornalista - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini. • L'Antico Testamento - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 14,45 Musiche dei mattini. Friedrich Wilhelm Rust: Elaborazione: Platner. 11,30 da Tanne Helmuth Schämmann - Glöckchen Tappe (Glocken felici). Sinfonia orchestra (Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Louis Gay des Combés). 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notiziario di borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,20 La votazione del 2 marzo: concorsi, gare, articoli congiunturali. Dichiarazione dei partiti. 12,30 Notiziario - Attualità. 13,15 Rosso e nero, di Stendhal. 13,30 L'amazzazzafé. Elixir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger (Nell'estate 1980). 14,30 Il piemonteviano (Nell'inverno 1980-81). 15 Il piemonteviano (Nell'inverno 1981-82). 18 Punti di vista. Un appuntamento con Vera Florence. 18,30 Notiziario. 18,35 Il Coro Lissa Gray con l'Orchestra Victor Silvester. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.

20 Problemi del lavoro. 20,30 Concerto vocale strumentale. Misa di Natale cantata dal Maestro Leo Weinstock. Divertimento dei Mardi Gras. 20 per orchestra d'archi. Zoltan Kodaly: Tre canzoni popolari (Mezzosoprano Adele Bonay). Imre Csanki: Rapsodia per violino e orchestra (Violinista Louis Gay des Combés). Ferenc Fazekas (Edizioni della Musica Budapest) cantante lituano. Il coro dell'orchestra Pubblica di Jeni Duda (Orchestra e Coro della Radio della Svizzera italiana). 21,25 Parata d'orchestre. 21,45 Terza pagina. « L'influenza del teatro italiano sul teatro russo ». Una sinfonia di G. R. Gatto - « Le ultime note ». Dal « teatro dell'opera » all'arte drammatica. 22,15 Notiziario. 22,20 Béla Bartók: Concerto per pianoforte e orchestra n. 3 (Pianista Enrica Cavallo - Orchestra del Radio della Svizzera italiana diretta da Leopoldo Casella). 22,50 Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosi. 23,15 Revista Attualità - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

#### II Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera italiana. Johann Sebastian Bach: Concerto in la minore per pianoforte, violino e flauto BWV 1044 (Luciano Sgrizzi, clavicembalo; Laurent Jaques, violino; Walter Vogeli, flauto - Orchestra della RSI diretta da Marc Andrease). Jan Cikker: Spomienky i. G. (record) op. 25 (Orchestra della RSI diretta da J. Cikker). 18,30 Concerti d'autore. 19,30 Concerti d'autore. 20,30 Concerti d'autore. Sulli miniature - (Orchestra della RSI diretta da Louis Gay des Combés). 18,05 Nell'atelier del musicista. Opere giovanili di grandi autori scelte da Myrta Cereghetti. Alban Berg: Quartetto per archi, op. 3 (Quartetto La Salle). Bettina Bittner: Concerto per pianoforte e orchestra op. 13 (Pianista: Svatoslav Richter - Orchestra da camera inglese diretta da Benjamin Britten). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novitáds. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Rosso e nero, di Stendhal (Recita dal Primo Programma). 20,15 Millefiori. Notiziario di moda, cultura e altro. a cura di Yor Milano. 20,45 Rapporti '75. Scienze. 21,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emissione retromarcia.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (1 parte)  
Antonio Vitaldi: Concerto in do maggiore - Il piacere - Allegro - Largo - Allegro (Vi. solista Felix Ajó - Compl. + I Musici) • Georg Friedrich Haendel: Gavotta (Orch. da camera - Jean-Pierre Pichot, violino; Jean-François Paillassi) • Ludwig van Beethoven: Balletto cavalleresco: Marcia - Canto tedesco - Canto di caccia - Romanza - Canto di guerra - Canto bacchico - Danze tedesche - Coda (Orch. + A. Scarlatti) • di Napoli della RAI dir. Pietro Argento)

6,25 Almanacco

- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Giacomo Puccini: Elgar. Preludio atto III (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile) • Pietro Nardini: Concerto in la maggiore, per violino e orchestra. Allegro molto moderato - Adagio - Allegro grazioso (Violinista Hermann Kreber) • Orch. da camera di Amsterdam dirig. André Rieu) • Emmanuel Chabrier: Le ro malgré lui: Festa polacca (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Paul Strauss)

7 — Giornale radio

- 7,10 **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economica e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **SECONDO ME**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado

### 13 — GIORNALE RADIO

- 13,20 Lelio Luttazzi presenta:  
**Hit Parade**  
Testi di Sergio Valentini  
(Replica dal Secondo Programma)  
— **Palmolive**  
Giornale radio
- 14,05 **LINEA APERTA**  
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR
- 14,40 **LA RAGAZZA SCOMPARSA**  
Originale radiofonico di Francis Durbridge. Traduzione e adattamento di Franca Cancogni.  
In episodio  
Paul Temple Alberto Lupo  
Steve, sua moglie Lucia Catullo  
L'ispettore Breckshaft Max Terilli  
Nicole Josette Celestino  
Betty Conrad Antonella Della Porta  
June Jackson Cecilia Todeschini  
Sir Graham Forbes Carlo Ratti  
Elliot France Vittorio Sanipoli  
Il maggiordomo Charlie Giuseppe Pertile  
Un cameriere Dante Biagiotti  
Un contadino Enrico Marchioni  
Le allieve del college Isabella Leoncini  
Maria Clara Pieroni  
Donatella Pini  
Patrizia Rossini  
Regia di Umberto Bededetto  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)  
— **Invernizzi Invernizzina**

### 19 — GIORNALE RADIO

- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,30 **MA CHE RADIO È:**  
Un programma di Riccardo Pazzaglia e Corrado Martucci
- 19,55 **QUANDO LA GENTE CANTA**  
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Ottello Profazio
- 20,20 **ORNELLA VANONI**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per infadati, distratti e lontani  
Testi di Giorgio Calabrese  
Regia di Armando Adolfo Ciotti
- **Sera sport**, a cura di Sandro Ciotti
- 21 — **GIORNALE RADIO**

- 7,45 **LEGGI E SENTENZE**  
a cura di Esule Sella
- 8 — **GIORNALE RADIO** - Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti - **FIAF**
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
• L'elder (Gigliola Cinquetti) • Tre pagelle al vento (Nino Reitano) • Pugilato (Gigliola Cinquetti) • Luce • Liberò nel mondo (Little Tom) • Un rapido per Roma (Rosanna Fratello) • Non pensaci più (Ricchi e Poveri) • Dio come ti amo (Caravelli)

### 9 — VOI ED IO

- Un programma musicale in compagnia di Sergio Fantoni
- Speciale GR** (10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,10 **INCONTRI**  
Un programma a cura di Elena Doni
- 11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**  
Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Giorgio Gaslini
- Testi di Giorgio Calabrese  
Presenta Enrico Simonetti
- 12 — **GIORNALE RADIO**  
Antonio Amuri presenta:  
**Vietato ai minori**  
Un programma di musiche e chiacchiere

### 15 — Giornale radio

- 15,10 **PER VOI GIOVANI**  
con Margherita Di Mauro e Rafaële Cascone  
Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 — **Il girasole**  
Programma mosaicato a cura di Francesco Savio e Francesco Forti  
Regia di Marcello Sartarelli
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **ffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta **MASSIMO CECCATO**
- 17,40 Programma per i ragazzi  
**GUARDANDO ATTRAVERSO LA MUSICA**  
a cura di Carlo de Incontrera
- 18 — **Castaldo e Faele**  
presentano:  
**QUELLI DEL CABARET**  
I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da Franco Nebbia con Felice Andreasi e Anna Mazzamuro
- Regia di Gianni Casalino (Replica)

### 21,15 L'Approdo

- Settimanale radiofonico di lettere ed arti
- Antonio Manfredi: Piccola Antologia di « Le confessioni di Carlo Emilio Gadda » - Aldo Borlenghi: Il nuovo romanzo di Felice Chianti: « Dolci amici addio » - Lanfranco Caretti: La storia di Sibilla
- 21,45 **LA STRABUGIARDIA**  
Rivista della sera di Lidia Fallar e Silvana Nelli con Lauretta Massiero
- 22 — **TRE DAL BRASILE**: IRIO DE PAULA, ALESSIO URSO E ALFONSO VIERA
- 22,15 **XX SECOLO**  
• Arte, fare, vedere - di Carlo Lodovico Raghianti. Colloquio di Pierfrancesco Lisi con l'autore
- 22,30 **RASSEGNA DI SOLISTI**  
a cura di Michelangelo Zurletti  
Violoncellista **AMEDEO BALDOLINO**
- 23 — **OGLI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

# 2 secondo

## 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Gaia Germani**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** — Al termine:  
Buon viaggio - **FIAF**

7,40 **Giornale con Massimo Ranieri,**  
Altri Ego e Piergiorgio Farina  
— Invernizzi Invernizza

8,30 **GIORNALE RADIO**  
8,40 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
G. Verdi: Il Trovatore - Stride la vampa - coro di gitani e canzone di Azucena (Msopr. Giulietta Simionato - Orch. Sinf. e Coro dell'Opera di Roma - cond. Thaddeus Gospodarek - P. J. Ciaikowski, Eugene Onegin - O prima o poi la vince amore - B. Alexandre Ognivtzev - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Alexandre Gauk) • V. Bellini: Norma - Oh, di quel sei tu vittime - (Johanna Stemmer, sopr. Maria Hiekmann, John Alexander ten. Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. Richard Bonynge) • J. Massenet: Manon - Profibonita bien de la jeunesse - (Sopr. Victoria De Los Angeles - Orch. Sinf. e Coro dell'Opera di Parigi dir. Pierre Monteux)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **La ragazza scomparsa**  
Originale radiofonico di **Francia Durbridge** - Traduzione e adattamento di **Francia Cancogni** - 1° episodio

Paul Temple: Alberto Lupo; Steve, sua moglie: Lucia Catullo; L'ispettore Breckshaft: Max Turilli; Nicole: Jasette Celestino; Betty: Coead; Nella Delle Porte: June Jackson; Cicilia: Toscio; Achille: Sir Graham Forbes; Carlo Ratti: Elliot France; Vittorio Sanpoli: Il maggiordomo Charlie; Giuseppe Pertile: Un cameriere; Dante Biagioni: Un contadino; Emilio Marchegiani: Le allievi del collegio; Isabella Lomcini: Maria Clara Pieroni; Donatella Pini: Patrizia Rossini Regia di **Umberto Benedetto**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— Invernizzi Invernizza

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani**  
presenta una poesia al giorno

**SONETTO AD ELENA**

di **Pierre de Ronsard**

Lettura di Luigi Vannuchi

**Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Giorgio Vecchietti con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

Regia di **Nini Perno**

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

15 — Libero Bigiaretti presenta:  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Federica Teddei e Franco Torti**  
presentano:

**CARARI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Franco Cuomo e Franco Torti**

Regia di **Giorgia Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

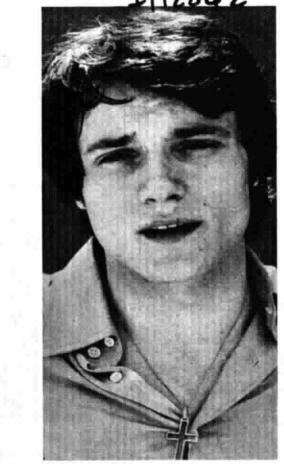
17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

14,30 **Trasmissioni regionali**



Massimo Ranieri (ore 7,40)

# 3 terzo

## 8,30 Concerto di apertura

César Franck: Diction Pezzi: Les plaintes d'une poupe - Chans de la croise - Poco lento - Andante quasi allegretto - Chans blanches - Prélude pour l'Av. Maris Stella - Canone - Poco allegro - Poco allegretto - Danse lente - Noël angevin - Poco maestoso - Allegretto amabile - Allegretto moderato - Lento - Allegretto - Canon - Poco allegro - (Pianista: Pierluigi Biondi) • Ludwig van Beethoven: Quartetto n. 5 in mi minore op. 59 n. 2 (2° Rasumovsky): Allegro - Molto adagio - Allegretto - Finale (Presto) (Quartetto di Budapest: Vilmos Tarai e Mihaly Szucs, violin; Jozef Ivanov, viola; Ede Banda, violoncello)

## 9,30 Il trionfo degli strumenti e il concerto

Michelangelo Rossi: Due Toccate per organo: Toccata n. 6 - Toccata VII (Organisti: Giancarlo Parodi e Ferruccio Vignati) • Giovanni Battista Vitali: Concerto per violino, violoncello e clavicembalo (Anna Maria Cottogni, clavicembalo) • Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 5 (Michael Schwalbe e Hans Joachim Winter, violini; Ottmar Borwitzky, violoncello; Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herber von Karajan)

## 10,10 La settimana di Ravel

Maurice Ravel: Alborada del gracioso (Orchestra della Società dei Comuniti

del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens); Concerto in re per pianoforte (mano sinistra) e orchestra: Lento, Andante, Allegro (Scherzo), Lento, Lento, Andante quasi allegretto - Chans blanches - Prélude pour l'Av. Maris Stella - Canone - Poco allegro - Poco maestoso - Allegretto amabile - Allegretto moderato - Lento - Allegretto - Canon - Poco allegro - (Pianista: Pierluigi Biondi) • Ludwig van Beethoven: Quartetto n. 5 in mi minore op. 59 n. 2 (2° Rasumovsky): Allegro - Molto adagio - Allegretto - Finale (Presto) (Quartetto di Budapest: Vilmos Tarai e Mihaly Szucs, violin; Jozef Ivanov, viola; Ede Banda, violoncello)

## 11,10 ETHNOMUSICOLOGICA

a cura di **Diego Carpitella**

## 11,40 GRANDI INTERPRETI

Piotr Illich Ciaikowski: Tre Liriche: « Perché? », op. 6 n. 5 (testo di Heine) - Canti d'autunno - op. 57 n. 2 (testo di Hölderlin) - Nette - Benjamin Britten: L'eco del poeta (testo di Pushkin); L'eco - Il mio cuore - Angelo - L'usignolo e la rosa - Epigramma - Versi scritti in una notte insonne

## 12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

## 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Mario Zaffred

Concerto per pianoforte e orchestra. Moderatamente mosso - Lento - Allegro vivo

(Trio di Trieste); Epitaphie en forme de ballade, per baritono e piccola orchestra (Bar. Alberto Rinaldi - Orch.

« A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolontà)

## 13 — La musica nel tempo

### LA CONDIZIONE UMANA MODERNA: L'INDIVIDUALISMO IN BEETHOVEN

di Gianfranco Zaccaro

Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 111: Maestoso - Allegro con brio e appassionato - Arietta - Adagio molto semplice e cantabile, (Pianista: Claudio Arrau); Quartetto in re maggiore op. 35: Allegretto - Vivace - Adagio cantabile e tranquillo - Grave ma non troppo, Allegro (Quartetto Amadeus)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI:** Violinisti Brionislav Hubermann e Nathan Milstein

Piotr Illich Ciaikowski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra (Violinista: Brionislav Hubermann - Orchestra diretta da William Stromberg); Johannes Brahms: Concerto in re maggiore per violino e orchestra (Violinista: Nathan Milstein - Orchestra: Philharmonia diretta da Anatole Fistoulari)

15,35 **Pagine rare della vocalità**

Piotr Illich Ciaikowski: Cradle song op. 16 (Robert Tear, tenore) • Charles Gounod: Serenade (Soprano Joan Sutherland); Repertori (Soprano Renata Tebaldi)

15,55 **La famiglia Bach (I)**

Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto in la maggiore, per clavicembalo e orchestra (Clavicembalista Hans Gómez)

15,55 **Il SENZATITOLO**

Regia di Arturo Zanini

## 18,45 Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale

P. Omodeo: Tecniche biologiche contro parassiti delle piante, di Bernardini. Leggi e conservazione in microfisica. G. Segre: Nuovi farmaci per la cura dell'asma bronchiale - Taccuno

Guido Bardi, marito di Silvia

Luigi Montini

Mario Gerelli Gian Piero Bianchi

Regia di Marcello Asta

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 del IV canale della Filodifusione.

23,31 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Divertimento per orchestra

- 1,36 Sanremo maggiorenne - 2,06 Il mediodì '800 - 2,36 Musica da quattro capitali - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Danze, romanze e cori da opere - 4,06 Quando suonava... - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03

- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## 19,30 RADIOSERA

19,55 Intervallo musicale

## 20,05 La forza del destino

Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave

Musiche di **GIUSEPPE VERDI**

Il Marchese di Calatrava

Manfred Jungwirt

Donna Leonora Gilda Cruz-Romo

Don Carlo di Vargas Kostas Paskalis

Don Alvaro Franco Bonisoli

Padre guardiano Cesare Siepi

Fra' Melitone Sesto Bruscantini

Preziosilla Joy Davidson

Mastro Trabuco Kurt Erluz

Un chirurgo militare spagnolo George Tichy

Axelle Gall Un alcade Harold Pröghoff

Direttore Riccardo Muti

Orchestra e Coro dello Staatsoper di Vienna

Maestro del Coro Norbert Balsach

(Registration effettuata il 29 settembre 1974 alla Staatsoper di Vienna della Radio Austria)

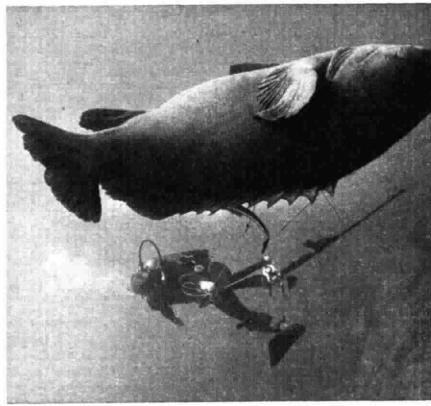
(Ved. nota a pag. 70)

Nell'intervallo (ore 22,30 circa):

## GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

23,29 Chiusura



Goffredo Lombardo e Danilo Cedrone nel corso di una recente spedizione scientifica per conto della GSD per lo studio del comportamento abissale degli squali (Man eater) effettuata nelle acque dell'Oceano Indiano hanno conquistato il record dell'East Africa con una cernia (epinephelus tauvina) di 352 libbre.

## Cinzano al villaggio Tognazzi

Nel corso dell'ormai tradizionale torneo tennistico fra personaggi dello spettacolo, che si tiene ogni anno al Villaggio Tognazzi di Torvajanica, i partecipanti ed i loro amici hanno potuto assaggiare i prodotti della nota Casa torinese, fra cui il prestigioso spumante Methode Champenoise principe di Piemonte brut, grazie al Bar Cinzano appositamente allestito.

**CINZANO**



Nella fotografia: Renato Rascel e Giuditta Saltarini brindano alle fortune sportive dei loro amici.

# TV 18 febbraio

## N nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Visitate i musei

Consulenza di Bruno Molaioli e Carlo Volpe  
Regia di Romano Ferrara  
Settima puntata

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Visitate i musei

Consulenza di Bruno Molaioli e Carlo Volpe  
Regia di Romano Ferrara  
Settima puntata

• TIC-TAC  
SEGNALORARIO

LA FEDE OGGI  
a cura di Angelo Gaiotti  
Abbazie, silenzio e giovani d'oggi

Realizzazione di Annamaria Campolonghi

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

• ARCOBALENO  
CHE TEMPO FA  
• ARCOBALENO

### 12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacovazzo

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

• BREAK

### 13,30

## TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### 14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine

Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bertoloni - 22<sup>a</sup> trasmissione (Folge 17) - Regia di Ernst Behrens (Replica)

### 17 — SEGNALORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

## per i più piccini

### 17,15 IL PROFESSOR GLOTT

Sesta puntata  
Dove tra accidenti vari, le parole svolgono una funzione

Testi di Piero Pieroni e Sergio Vecchio  
Pupazzi di Giorgio Ferrari  
Scene di Antonio Locatelli  
Regia di Roberto Piacentini

## la TV dei ragazzi

### 17,45 BADA A TE!

Cartone animato di V. Kotjocum  
Alla spiaggia  
Prod.: Sovexport

### 17,55 CHI E' DI SCENA!

a cura di Gianni Rossi  
Settima puntata  
Il clown del Circo Numan  
Regia di Luigi Turolla

### 18,15 SPAZIO

Numero 131  
— Dal deserto

di Filippo De Luigi  
— Dalla città

di C. A. Pinelli e Guerrino Gentilini  
a cura di Mario Maffucci  
con la collaborazione di Enzo Balboni, Guerrino Gentilini e Franca Rampazzo  
Realizzazione di Lydia Catani

• GONG

## 2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

### 18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI  
a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Paccia  
Presenta Fulvia Carli Mazzilli  
Regia di Gabriele Palmieri

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

• GONG

### 19 — ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO

Terzo episodio  
Le cascate Ripon  
Un programma di Derek Marlowe  
Edizione italiana a cura di Ezio Pecora  
Personaggi ed interpreti principali:  
Richard Burton Kenneth Haigh John Hammington Speke  
John Quenntin James Grant Jan McCullough Mutesa Oliver Litonde Isobel Arundell Barbara Leigh-Hunt Samuel Baker Norman Rossington Florence Baker Catherine Schell Bombay Seth Adagala Murchison André Van Gyseghem Lawrence Oliphant David Firth Blanche Arundell Elisabeth Proud La voce del narratore è di Giulio Bosetti Produzione BBC (Replica)

• TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno Regia di Claudio Tricoli • ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALORARIO

## TELEGIORNALE

• INTERMEZZO

### 21 — PERU' - I FANTASMI DELLA PAMPA

Un programma di Roberto Giannuccio  
Prima puntata  
• DOREMI'

### 22 — A TU PER TU

Incontro con Fausto Cigliano Testi di Carlo Molfese Regia di Francesco Dama

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzan

SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Er und Sie  
Er: Richard Benjamin  
Sie: Paula Prentiss  
Oscar North; Jack Cassidy  
I. Folge:  
• Das fabelhafte Geschäft  
Regie: Leonard Stern  
Verleih: CBS

### 19,25 Herr Neandertaler geht auf Reisen

Filmbericht  
Verleih: Telepool

### 19,55 Autoren, Werke, Meinungen

Eine Sendung von Reinhold Janek

### 20,10-20,30 Tagesschau

Roger Moore e Tony Curtis in "Attenti a quei due" (ore 20,40, Nazionale)

36

# martedì

## ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO.

### Terzo episodio: Le cascate Ripon

#### ore 19 secondo

Speke, il rivale di Burton, riesce a farsi dare dalla Royal Geographical Society l'incarico di tornare in Africa per rivisitare la zona del lago Vittoria e confermare che lì ha origine il Nilo. Le polemiche fra i due esploratori sono arrivate ormai a un'asprezza tale che nessuno osa proporre a Speke di prendersi Burton come socio nella impresa. Speke sceglie il capitano James Grant e i due partono per Zanzibar. Ma già a Zanzibar la sfortuna prende il meglio di Grant che, sofferto e a una gamba, deve lasciare a morte solo Burton. Questi arriva alla corte del re Mutesa del Buganda, un sovrano che ha fama di straordinaria ferocia. Per ingraziarselo, Burton gli regala un fucile e Mutesa ordina a uno dei suoi uomini di uscire in strada e di sparare al primo che incontra per vedere se il fucile funziona davvero. Lo stesso Burton viene poi tenuto virtualmente come un prigioniero.

XII Q

niero nel palazzo, finché Grant lo raggiunge e Mutesa decide di lasciar proseguire la spedizione verso il lago Vittoria. Quando gli esploratori sono arrivati nelle vicinanze del lago, Speke inaspettatamente comunica a Grant che vuol andare avanti da solo verso le rive settentrionali. Proceede infatti senza Grant e scopre le cascate dei Ripon, nel punto in cui il Nilo lascia il lago Vittoria. Si ricongiunge poi a Grant insieme e due seguono il corso del fiume verso nord. Nel frattempo Londra si fa uno rivoluzionario annuncio al giorno prossimo dalla Royal Geographical Society a chi scopre le sorgenti del Nilo: un giovane ricco e sportivo, Samuel Baker, e la sua bella moglie, Florence. I due si mettono in contatto con Burton (il quale si era consolato della mancata spedizione con Speke sposandosi con la donna amata, Isabel Arundell) e gli propongono di partire insieme. Burton accetta con entusiasmo. Intanto Speke e Grant stanno tornando alla base di partenza.

## ATTENTI A QUEI DUE: Due ragazze di troppo

#### ore 20,40 nazionale

Per la seconda serie di Attenti a quei due, va in onda questa sera il primo telefilm Due ragazze di troppo, dove Tony Curtis e Roger Moore reinossano i panni di Danny e Brett. Durante una loro vacanza in Scozia, i due trovano, insieme ad un relitto di un piccolo aereo, i resti di un corpo umano, identificati per quelli dello scienziato Brian Wilkes, scrittore di una formula rivoluzionaria per le materie sintetiche, scomparso da dodici anni, mentre venivano consegnate a potere nemico. Secondo il geniale Fulten, inventore del cadavere e di alcune sue caratteristiche, molte persone. Infatti Danny è rapito e trasportato in una casa vicino Londra, dove un misterioso straniero gli parla senza farsi vedere. Liberato successivamente, insieme a

Brett viene convocato da un grande petroliere, sir Hugo Chalmers, che offre loro un posto nella sua compagnia in cambio delle formule, secondo la sua opinione riguardanti un combustibile sintetico per motori da prodursi a basso costo. Intanto si presentano a Danny e a Brett tre ragazze successivamente, ognuna delle quali si dichiara figlia dello scienziato Wilkes, e un certo Theopolos che, sostenendo essere socio del morto, ne vuole le formule. Mentre Danny cerca e trova la casa dove i suoi rapitori l'hanno portato, trovandovi anche un certo Piper, inviato dagli ordini del petroliere Chalmers, Brett da parte sua si incontra con Theopolos; ma vengono raggiunti da Chalmers. Unendo i loro risultati, i due riescono a far luce sull'omicidio dello scienziato e sugli ambigui personaggi della vicenda.

## PERU' - I FANTASMI DELLA PAMPA - Prima puntata

#### ore 21 secondo

La prima puntata del programma di Roberto Giannìmanco affronta il problema della terra in Perù in tutti i suoi aspetti, sviluppandolo attraverso un viaggio-documentario nei villaggi della pampa, cioè dell'immenso altopiano andino. In uno di questi villaggi, Rancas, viene rievocata, attraverso testimoni e gli affreschi dipinti dagli stessi Comuneros,

la lunga lotta per la terra e il massacro del 1960. Nel '69 la riforma agraria del governo del generale Juan Velasco Alvarado dà inizio ad un processo di ristrutturazione decisamente innovativo e unico per l'America Latina. L'analisi attuata nel corso di questo primo approccio ai problemi della terra in Perù tende poi a mettere in evidenza la partecipazione sociale nei suoi diversi aspetti. (Servizio alle pagine 14-15).

## APPENA IERI: L'Uomo qualunque

#### ore 21,40 nazionale

Il 27 dicembre 1944 uscì a Roma il primo numero dell'Uomo qualunque, un settimanale satirico-politico dalla dissacrazione facile, battagliero ma triviale, vittimistico, e plateale. Il suo motto: «Abbasso tutti». La piccola borghesia delusa e la media borghesia impiegatizia della Capitale, in parte compromessa col fascismo e, nelle frange più elevate, angosciata dall'epurazione, aveva inaspettatamente trovato la voce di una «grande paura». Una voce di reazione. Il primo giorno di uscita nell'edicola il giornale vende 25 mila copie, il secondo le radoppia, il terzo tocca le 80 mila. Ne è direttore Guglielmo Giannini, 53 anni, napoletano, commediografo brillante, sceneggiatore cinematografico, autore di canzoni (Schangai Lil, Rossa di Malaga, ecc.), figlio

di un giornalista e di una inglese. Il successo è enorme: l'Uomo qualunque si trasforma in partito politico e nelle elezioni del 2 giugno 1946 il «Fronte dell'U.Q.» ottiene 1 milione 213 mila voti (solo 193 mila al Nord). Ma a quelle del 18 aprile 1948 il «Fronte» nausfraga e nel 1953 Giannini non viene rieletto nemmeno nelle liste della DC. Nella trasmissione, che rievoca tali avvenimenti, sono intervistati, tra gli altri, lo storico Ugober Alfano Grimaldi, Alberto Moravia, Francesco Compagna, e il prof. Cesare Rodi, ex deputato qualunquista. Al dibattito che segue in studio — condotto da Alberto Ronchey — prendono parte: Giulio Andreotti, Giacomo Mancini, Manlio Lupinacci e Alfredo Reichlin. Autore della scheda che apre il programma è il giornalista Gino De Sanctis, regista Piero Saraceni. Il regista di studio è Paolo Gazzara. (Servizio alle pagine 25-26).

## A TU PER TU

#### ore 22 secondo

Fausto Cigliano torna in televisione con un programma totalmente suo. Nel corso di questo incontro con il pubblico sono trasmessi, oltre ai successi dovuti alla voce di Cigliano, alcuni pezzi scritti dal cantante napoletano ma portati al successo da notissimi interpreti della musica leggera: Mina propone Ossezione '70, il simpatico samba sui Campionati del

mondo, Nino Ferrer canta Io tu e il mare, Fred Bongusto Tiempo d'amore e Claudio Villa Roma. Fausto Cigliano, dopo aver ricordato in un poi-pourri le sue canzoni più note, Calypso in the rain, E se domani, Sarà chi sà, presenta le ultime sue nate, Formato Napoli e Lacrime napulitane. Con la sua chitarra suona Mandranos e si esibisce in una dimensione cabaret con Pro-posta, e nell'atmosfera di un festival con Napule mia.

## Questa sera in BREAK 2



## Salute che frutta!

## ceraGREY metallizzata



in tic-tac vi dimostra come avere  
PAVIMENTI A PIOMBO

# radio

**martedì 18 febbraio**

**IX/C**

## calendario

IL SANTO: S. Simeone.

Altri Santi: S. Massimo, S. Claudio, S. Flaviano, S. Elladio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7.26 e tramonta alle ore 17.59; a Milano sorge alle ore 7.21 e tramonta alle ore 17.52; a Trieste sorge alle ore 7.03 e tramonta alle ore 17.34; a Roma sorge alle ore 7.03 e tramonta alle ore 17.45; a Palermo sorge alle ore 6.54 e tramonta alle ore 17.46; a Bari sorge alle ore 6.44 e tramonta alle ore 17.28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1564, muore a Roma Michelangelo Buonarroti.

PENSIERO DEL GIORNO: Bisogna temere i nemici da lontano, per non temerli più da vicino. (Bouisset).

**I 18/88**



A Lino Bianchi è affidata la direzione di «Sedecia, re di Gerusalemme» in onda per «L'Oratorio barocco in Italia» alle ore 15 sul Terzo

## radio vaticana

7.30 Santa Messa Latina. 8 e 13 1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> Edizioni di: **6983555**: Speciale Anno Santo, una Redazione per voi - programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano, inglese, spagnolo, portoghese, francese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radiouquaresima - Antonio Santo: vento del Spirito e nuove metà della storia cristiana - di Don Virgilio Levi - «Con i nostri anziani compagni di Don Luis Barreiro». Notiziario: Attualità - nobilemum - di Don Paolo Milani. 20,30 Spokanekszaka. 20,45 Nouvelles missionnaires. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Mit Pilgrim unterwegs. 21,45 Religiosi Eventi - All Roads Lead to Rome. 22,00 Cultura parla con Cesare Toppi. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. Nos cuenta la Puerta Santa libilebo del 1875, per Luciano Giambuzzi. 23 Ultim'ora: Notizie - Radiouquaresima - «Momento dello Spirito» - di P. Ugo Vanni: L'Epistolario Apostolico - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero di Monteceneri. 7 La sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna delle stampe. 8,30 Notiziario. 8,45 Radioscuola. E' bello cantare. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,20 La votazione federativa dei mari, con i corrispondenti commenti. Dichiarazioni dei partiti. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,15 Rose e nero, di Stendhal. 13,30 L'amazzazzafé. Elisa musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger (Nel mezzo intervallo ore 14,30: Notiziario). 15 Il pianoforte (Nel mezzo intervallo ore 16,30: Notiziario). 18 Mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Notiziario. 18,35 Rose del sud, walzer op. 38 di Johann Strauss. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - At-

tualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 20,45 Cenni regionali italiani. 21 Programma studiati. 21,30 Musica contemporanea e classica. Galleria di umoristi presentata da Toni Pezzato. Regia di Sergio Maspoli. 22 La voce di Drupi. 22,15 Notiziario. 22,20 L'inflazione. Un atto di Roberto Mazzucco. Il socio: Fabio Barbiani; la protagonista: Fabrizia Sartori. 22,45 Magia zoologica. Il commedia: Vittorio Quadrifoglio. Il direttore: Serafino Peytrignet e le voci di: Anna Turco e Romeo Lucchini. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Ketty Fusco. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Noturno musicale.

#### II Programma

12 Radio Svizzera Romanda. 17 Radio della Svizzera Italiana. Gioacchino Rossini: «Le donne di Tivoli». Prologo per quattro voci di basso, all'unisono: due pianoforti e armonium. **Antonio Vitaldi**: «La primavera dalle Quattro stagioni». Concerto in mi maggiore; Robert Schumann: «Gesänge» per quattro voci femminili: pianoforte. **Eduardo Wolf-Ferrari**: «L'amico del mestiere», cantante: Arturo Högger. La danza devant l'arche da «Le ROI David». 18,05 Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. 18,25 Archi. 18,35 Il mondo dello spettacolo. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novità della cultura italiana. 19,35 Intervallo. 20 Rosso e nero, di Stendhal (Replica dal Primo Programma). 20,15 L'audizione: Nuove registrazioni di musica da camera. Alberto Ginastera: Sonata per pianoforte (Pianista: Walter Hautzig); Klaus Huber: Partita per violoncello e clavicembalo (Violoncello: violoncello: clavicembalo). 20,45 Rappresentazione: Letteratura contemporanea. 21,15 «La boite à joujoux». Balletto di Claude Debussy. Orchestra della Svizzera Romanda diretta da Ernest Ansermet. 21,45-22,30 Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# N nazionale

### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Giovanni Riccioli. Nina pezzo per amore. Sinfonia (Orchestra A. Scarlatti) - di Nanelli della RAI diretta da Armando Gatto) • Benjamin Britten: A simple symphony. Bourree. Pizzicato. Sarabanda. Finale (English Chamber Orchestra diretta dall'autore)

6,25 Almanacco

### 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Fernando Sor: Minuetto in la maggiore, per chitarra (Chitarrista Narciso Yepes) • Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 492, per pianoforte e strumenti a fiato. Largo Allegro moderato. Larghetto - (T. Dennis Brain Winds) +

7 — Giornale radio

### 7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

### 7,23 SECONDO ME

Programma giorno per giorno condotto da Corrado

### 7,45 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, di Giuseppe Morello

### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stanane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Migliacci-Locatelli: Se t'innamorerai (Fred Bongusto) • Daiano-Ferilli-Co-

gliati: Ricordi e poi... (Caterina Caselli) • Bardotti-Endrigo: Elsa Elsa (Sergio Endrigo) • Bertero-Guaineri: 40 giorni di libertà (Anna Identitati) • Caruso-Sterio: no! due (Aldo Sestini) • Moretti-Sorrentino: A proposito (Gloria Christian) • Cocite-Palles-Polizzi-Natili: Quando una donna (I Romans) • Galderi-Redi: T'ho voluto bene (Percy Faith)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Sergio Fantoni

### Speciale GR (10-10,15')

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

### 11,10 Le interviste impossibili

Vittorio Sermoni incontra Vittorio Emanuele II con la partecipazione di Bruno Alessandro e Lucia Poli  
Regia di Vittorio Sermoni (Replica)

### 11,40 IL MEGLIOL DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

### 12 — GIORNALE RADIO

### 12,10 Quarto programma

Ottocochiacciere con Castellano e Pipolo

Regia di Umberto Benedetto  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

Invernizzi Invernizza

### 15 — Giornale radio

### 15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Rafaella Cascione  
Realizzazione di Paolo Aleotti

### 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti  
Regia di Marcello Sartarelli

### 17 — Giornale radio

### 17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta MASSIMO CECCATO

### 17,40 Programma per i ragazzi

### IL FILO DEL DISCORSO

a cura di Franco Passatore

### 18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solforio  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.

### 19 — GIORNALE RADIO

### 19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

### 19,30 Concerto «via cavo»

Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

### 20,20 DOMENICO MODUGNO presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di Armando Adoligso

### 21 — GIORNALE RADIO

### 21,15 Radioteatro

### «Outis Topos» ovvero Una ipotesi di Radio futura

di Andrea Camilleri e Sergio Liberovici

Regia di Andrea Camilleri

### 22 — LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

### 23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

E 12688



Caterina Caselli (ore 8,30)

# 2 secondo

**6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da Liana Orfei  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): Giornale radio

**7.30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio - FIAT

**7.40 Buongiorno con Wess e Dory Ghezzi, Lando Fiorini e Franco Bertagnini**

- Invernizzi Invernizza

**8.30 GIORNALE RADIO**

**8.40 COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

**8.50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

**9.05 PRIMA DI SPENDERE** - Un programma a cura di Alice Luzatto Fegiz

**9.30 Giornale radio**

**9.35 La ragazza scomparsa** - Originale radiofonico di Francis Durbridge - Traduzione e adattamento di France Cancogni

2° parte: 19.30  
Paul Temple Alberto Lupo  
Steve, sua moglie Lucia Catullo  
L'ispettore Breckshaft Max Turilli  
Nicole Josette Celestino  
June Jackson Cecilia Pescetti

Sir Graham Forbes Carlo Ratti  
La signora Weldon Gabriella Genta  
Madame Klein Ingrid Schoeller  
Gerta Itala Guerrini

L'annunciatrice dell'aeroplano Camilla Ciriax

Le allieve Isabella Leoncini  
del college Maria Clara Pieroni  
Donatella Pini  
Patrizia Rossini

**Regia di Umberto Benedetto**

Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della Rai

Invernizzi Invernizza

**9.55 CANZONI PER TUTTI**

Funtane all'ombra (Peppino Di Capri) • L'indifferenza (Iva Zanicchi) • Bella senz'anima (Riccardo Cocciante) • Dolce frutto (Dik Dik) • Amopala (Giulietta Sacco) • Meraviglioso (Domenico Modugno) • Occhi rossi (Orfeo Berthi) • A modo mio (Gianni Nazzaro)

**10.24 Corrado Pani**

presenta una poesia al giorno  
**CON GLI ANGELI**  
di Giovanni Pascoli  
Lettura di Luigi Vannucchi

**10.30 Giornale radio**

**10.35 Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanza e Giorgio Vecchiatto con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

Regia di Nini Perno  
Nell'intervallo (ore 11.30): Giornale radio

**12.10 Trasmissioni regionali**

**12.30 GIORNALE RADIO**

**12.40 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

**15 — Libero Bigiaretti presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

**15.30 Giornale radio**

Media delle valute  
Bollettino del mare

**15.40 Federica Tedaldi e Franco Torti**  
presentano:  
**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di Franco Cuomo e Franco Torti

Regia di Giorgio Bandini  
Nell'intervallo (ore 16.30):  
**Giornale radio**

**17.30 Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione

**17.50 CHIAMATE**

**ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina con la collaborazione di Vello Baldassarre  
Nell'intervallo (ore 18.30):

**Giornale radio**

**country boy** (John Denver) • Rossington-King-Van Zant: Sweet home Alabama (Lynyrd Skynyrd) • Elliot Purvis: China light (Splinter) • Johnstone: Nobody (Doobie Brothers) • McLean: Green grass (Don McLean) • Abrazio-Salerno: Non c'è paesino (Paf) • Holder-Lea: Far far away (Slade) • Loy-Altmare: Quattro giorni insieme (Loy-Altmare) • De Angelis-Mauri: Manana (Baroqueos) • Naumann: Walm (Lena Willemark) • Sterzing: Nilson-Datum-Bellino: am afraid of losing you (Ramansandiran Somusundaram) • Santana: Give and take (Santana)

— Crema Clearasil

**21.19 Paolo Villaggio** presenta:  
**DOLCEMENTE MOSTRUOSO**

Regia di Orazio Gavioli  
(Replica)

— Mira Lanza

**21.29 Riccardo Bertoncelli** presenta:  
**Popoff**

**22.30 GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

**22.50 L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

Per le musiche Enrica Bonacorti  
Realizzazione di Umberto Ortì

23.29 Chiusura

# 3 terzo

## 8.30 Concerto di apertura

**Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol maggiore K. 12: Allegro - Andante - Allegro (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Bohm)**

• **Bohuslav Martinů: Doppio concerto per pianoforte, due violini, due violoncelli e timpani**: Poco allegro - Largo, Andante, Adagio, Allegro, Poco moderato, Largo (Jan Pánka, pianoforte; Josef Heiduk, timpani - Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karol Sejna) • Igor Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto: Introduzione (L'uccello di fuoco e sua danza) • Girotondo delle principesse - Danza infernale di Kastiel - Ninna nanna e finale (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

9.30 **Musiche pianistiche di Mozart**

**Wolfgang Amadeus Mozart: Tre Minuetti** in fa maggiore: K. 2 - K. 4 - K. 5 (Pianista Walter Klein); Due Sonate: in fa minore K. 310: Allegro maestoso - Andante cantabile - Presto; in re maggiore K. 576: Allegro - Andante Allegretto (Pianista Wladimir Ashkenazy)

10.10 **La settimana di Ravel**

**Maurice Ravel: Pavane pour une infante défunte** (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Pierre Boulez); Tzigane per violino e orchestra (Violinista Ida Haendel - Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl); Ma mère l'Oye: Prélude et danse de Rouet - Pavane de la Belle au bois

dormant - Petit Poucet - Laideronnette, impératrice des Papodes - Entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Boléro (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

11.10 **Musica di Brahms - Ibert**

**Johannes Brahms: Serenata n. 1 in re maggiore op. 11: Allegro molto - Scherzo - Adagio non troppo - Minuetto e la Scherzo - Ronde (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Istvan Kertész) • Jacques Ibert: Persée e Andromeda, suite sinfonica (Il parte) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Harold Byrnes)**

12.10 **Frate Olimpo da Sassofero**, poeta popolare del 500. Conservazione di Gino Nogara

12.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

**Vittorio Fellager: Requiem per Madrid, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai) dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maggio**

• **Variazioni (Francesco Cilea)** per orchestra da camera (Orch. A. Scattolon - di Napoli della Rai dir. Renzo Tozzi) • **Ruggiero Magnini: Tre Liriche**: Cade il sole - Fiammetta delle cose - Lasciamo intanto vagare (Alfredo Bianchini, ten.; Maria Italia Biagi, pf.); **Primo piano** (Alfredo Bianchini, pf.; Maria Italia Biagi). Suite breve per arpa (2° suite): Allegro - Morbido - Vivo e brillante (Arn. Nico Bertola Mosca)

## 13.05 La musica nel tempo

**AVVENTURA FUTURISTA E DIN-TORNI: CERCIO CHIUSO, FU-TURO APERTO**

di Luis Belleringard

**Francesco Bellia Pratella** da Roma - Baccanale d'autunno (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Vello Verrini).

Le canzoni del niente op. 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 999, 1000, 1001, 1002, 1003, 1004, 1005, 1006, 1007, 1008, 1009, 1009, 1010, 1011, 1012, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1034, 1035, 1036, 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054, 1055, 1056, 1057, 1058, 1059, 1060, 1061, 1062, 1063, 1064, 1065, 1066, 1067, 1068, 1069, 1070, 1071, 1072, 1073, 1074, 1075, 1076, 1077, 1078, 1079, 1080, 1081, 1082, 1083, 1084, 1085, 1086, 1087, 1088, 1089, 1089, 1090, 1091, 1092, 1093, 1094, 1095, 1096, 1097, 1098, 1099, 1100, 1101, 1102, 1103, 1104, 1105, 1106, 1107, 1108, 1109, 1109, 1110, 1111, 1112, 1113, 1114, 1115, 1116, 1117, 1118, 1119, 1119, 1120, 1121, 1122, 1123, 1124, 1125, 1126, 1127, 1128, 1129, 1129, 1130, 1131, 1132, 1133, 1134, 1135, 1136, 1137, 1138, 1139, 1139, 1140, 1141, 1142, 1143, 1144, 1145, 1146, 1147, 1148, 1149, 1149, 1150, 1151, 1152, 1153, 1154, 1155, 1156, 1157, 1158, 1159, 1159, 1160, 1161, 1162, 1163, 1164, 1165, 1166, 1167, 1168, 1169, 1169, 1170, 1171, 1172, 1173, 1174, 1175, 1176, 1177, 1178, 1179, 1179, 1180, 1181, 1182, 1183, 1184, 1185, 1186, 1187, 1188, 1189, 1189, 1190, 1191, 1192, 1193, 1194, 1195, 1196, 1197, 1198, 1199, 1199, 1200, 1201, 1202, 1203, 1204, 1205, 1206, 1207, 1208, 1209, 1209, 1210, 1211, 1212, 1213, 1214, 1215, 1216, 1217, 1218, 1219, 1220, 1221, 1222, 1223, 1224, 1225, 1226, 1227, 1228, 1229, 1230, 1231, 1232, 1233, 1234, 1235, 1236, 1237, 1238, 1239, 1240, 1241, 1242, 1243, 1244, 1245, 1246, 1247, 1248, 1249, 1250, 1251, 1252, 1253, 1254, 1255, 1256, 1257, 1258, 1259, 1259, 1260, 1261, 1262, 1263, 1264, 1265, 1266, 1267, 1268, 1269, 1269, 1270, 1271, 1272, 1273, 1274, 1275, 1276, 1277, 1278, 1279, 1279, 1280, 1281, 1282, 1283, 1284, 1285, 1286, 1287, 1288, 1289, 1289, 1290, 1291, 1292, 1293, 1294, 1295, 1296, 1297, 1298, 1299, 1299, 1300, 1301, 1302, 1303, 1304, 1305, 1306, 1307, 1308, 1309, 1309, 1310, 1311, 1312, 1313, 1314, 1315, 1316, 1317, 1318, 1319, 1320, 1321, 1322, 1323, 1324, 1325, 1326, 1327, 1328, 1329, 1329, 1330, 1331, 1332, 1333, 1334, 1335, 1336, 1337, 1338, 1339, 1339, 1340, 1341, 1342, 1343, 1344, 1345, 1346, 1347, 1348, 1349, 1349, 1350, 1351, 1352, 1353, 1354, 1355, 1356, 1357, 1358, 1359, 1359, 1360, 1361, 1362, 1363, 1364, 1365, 1366, 1367, 1368, 1369, 1369, 1370, 1371, 1372, 1373, 1374, 1375, 1376, 1377, 1378, 1379, 1379, 1380, 1381, 1382, 1383, 1384, 1385, 1386, 1387, 1388, 1389, 1389, 1390, 1391, 1392, 1393, 1394, 1395, 1396, 1397, 1398, 1399, 1399, 1400, 1401, 1402, 1403, 1404, 1405, 1406, 1407, 1408, 1409, 1409, 1410, 1411, 1412, 1413, 1414, 1415, 1416, 1417, 1418, 1419, 1419, 1420, 14

# Le distillerie GLEN LIVET compiono 150 anni

Le Distillerie Glen Livet hanno celebrato il 150° anniversario della nascita legale, della nascita cioè del whisky scozzese di puro malto.  
A Minmore si sono così riuniti, oltre ai collaboratori del Glen Livet, anche tutti gli amici del mondo del whisky. Con l'occasione è stata ricordata la secolare storia di queste Distillerie, nate nel 1824 con la concessione a George Smith, da parte del Governo, della prima licenza per la distillazione legale del whisky. Da una produzione iniziale di un « hogshead » (barilotto) la settimana, la George Smith, una delle attuali associate, raggiunge oggi una produzione annuale di 1.300.000 galloni di whisky di malto.



**ATTENTI  
È VELENO**  
il cibo  
mal masticato:  
occorre

**orasiv**  
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

**COMPOSIZIONE**  
Armonia - Contrappunto  
- Fuga -  
Corsi per Corrispondenza  
**HARMONIA**  
Via Massaia - 50134 FIRENZE

Dallo schermo al libro

# L'ALBA DELL'UOMO

di C. Alberto Pinelli e Folco Quilici  
380 pagine, 250 foto a colori

DE DONATO EDITORE

*in tutte le librerie*

# TV 19 febbraio

## N nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Visitare i musei Consulenza di Bruno Molaioli e Carlo Volpe Regia di Romano Ferrara  
Settima puntata (Replica)

### 12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco L'edile di Leandro Lucchetti Terza parte (Replica)

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### • BREAK

### 13,30

## TELEGIORNALE OGGI AL PARLAMENTO

(Prima edizione)

### 14,10-14,40 INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thierry Comunicazione ed espressione nella scuola materna Il bambino e l'ambiente Consulenza di Dario Antiseri e Francesco Tonucci Regia di Alberto Ca' Zorzi

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

### 17,15 QUI COMINCIA L'AVVENTURA DEL SIGNOR BONAVENTURA

Un programma di Michele Gandin Testo e vignette di Sergio Tofano Musiche di Egisto Macchi

### 17,30 IL RACCONTO

Filastroccche per i più piccini Testi di Nico Oringo Pupazzo e animazioni di Bonizza Regia di Lucio Testa

### la TV dei ragazzi

### 17,45 DISNEYLAND

Vai, Kelly! Storia di un cane pastore tedesco

### x19,00 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 23,00 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 23,15 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 23,30 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 23,45 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 23,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 24,00 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 24,15 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 24,30 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 24,45 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 24,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,00 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,15 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,30 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,45 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

Edizione della notte CHE TEMPO FA

### CINEMATOGRAFIA

### 25,55 CINEMATOGRAFIA

## TELEGIORNALE

&lt;p

# mercoledì

## INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 12,55 nazionale

*V/C*  
 Si conclude con la puntata odierna il servizio dedicato all'edilizia nell'ambito dell'inchiesta sulle professioni. Come si è potuto constatare dalle trasmissioni precedenti, l'interessamento dei giovani in questo mestiere ha assunto nel corso degli anni un aspetto profondamente diverso, modificando le caratteristiche del mercato di lavoro e dello stesso processo lavorativo. Ciò ha portato ad una maggiore responsabilizzazione nell'affrontare i problemi insiti al mestiere, sia da parte dei datori di lavoro sia degli organi preposti alla difesa dell'operaio edile, sia anche dei sindacati che, attraverso le loro richieste, si sono fatti portavoce di miglioramenti non solo economici e di salvaguardia del posto di lavoro, ma anche di contenuti più attuali del '68 in poi, di un approccio più cosciente e di una partecipazione diretta al problema dell'edilizia.

A conclusione del ciclo si vuol mostrare proprio questo nuovo modo di fare lavoro anche nel campo dell'edilizia. Il discorso è allargato alle prospettive crescenti che, nonostante i periodici riflessi, tale attività offre per una risposta sociale all'esigenza di servizi edili. Il discorso è poi esteso alla evoluzione delle tecniche di lavoro che si è avuta anche in questo campo.

## ALLE SETTE DELLA SERA

ore 19 secondo

*V/E*  
 Christian De Sica, insieme a Ingrid Schoeller e Anna Maria Rizzoli, propone al pubblico televisivo nel corso della rubrica musicale Alle sette della sera, canzoni e cantanti appartenenti ai più disparati generi musicali, in nome di quella eterogeneità musicale di cui la rubrica si fa portavoce. Il nuovo pop, nuovo in assoluto, è eseguito questa sera dal complesso dei Salty e soprattutto da un nome

esotico, ma già famosissimo, Ramasandiran Somusundaram. La canzone più tradizionale, che unisce ai soliti versi d'amore dolci melodie, oggi leggermente più ritmata di ieri, è affidata a Toni Del Monaco e ai vincitori di Cazzonissimo '74, le ormai famosissime coppie in bianco e nero formata da Wess e Dieri Ghezzi. Il folk ha come rappresentante una folksinger di alto livello interpretativo e di infaticabile zelo nella ricerca di canti della sua terra siciliana: Elena Caliva.

## CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

*V/O Vaie*  
 Il soprano Irene Oliver e la pianista Lorena Franceschini si esibiscono stasera in un programma che si apre con cinque madule tratte dal cielo di Lieden op. 39 di Robert Schumann, comprendente in tutto dodici brani su versi di Eichendorff. Popolarissimo, tra questi, Mondnacht, ricco di magnifiche dissonanze e di un'atmosfera estatica. La Oliver

e la Franceschini passeranno poi alle Ariettes oubliées di Claude Debussy. Si tratta di una raccolta di sei pezzi sui versi di Paul Verlaine, di cui si sono scelti ora il n. 2 che s'intitola Il pleure dans mon cœur (con un fantastico disegno di semicromo che evocano il dolce rumore della pioggia) e Chevaux de bois, il n. 4. Il recital si chiude con cinque spirituals eseguiti nell'arrangiamento di Dawson e Johnson.

## L'ALBA DELL'UOMO - Ottava ed ultima puntata

ore 20,40 nazionale

*V/D*  
 Con l'ultima puntata de L'alba dell'uomo, Pinelli e Quilici cercano di mettere a fuoco il momento in cui l'uomo, abbandonata completamente la sua dimensione semiunimale, divenuto dominatore della natura con le sue facoltà razionali — ormai la sua sussistenza non dipende più solo dalla caccia; dalle intemperie si è riparato nelle abitazioni, e vince la paura di queste divinanziandole — si pone in una riflessione del suo essere uomo nel tempo, con altri uomini, che come lui agiscono, pensano, amano e conoscono. L'incontro con la storia avviene quando attraverso il segno, la figura e come ultima evoluzione, la scrittura, l'uomo comunica la sua esperienza e conoscenza non solo ai suoi vicini di tempo e di luogo, ma anche a posteriori, all'infinito: sono storia le pitture trovate sulle pareti rocciose delle catene montuose del Sahara, è storia la filastrocca di nomi di re fatta in un tempio Hindu del Pacifico, nonché i geroglifici egiziani. Si tratta di un tramandare irrazionale, senza un ripensamento filosofico sulla vita trascorsa ma pur sempre nuovo, a concreto simbolo del legame di gruppo sociale che sta alla base di ogni mani-

festazione umana. Quando la storia nasca con sicurezza non si può dire: prende il via con lo sviluppo dei luoghi d'incontro e con l'aumento dello scambio delle informazioni. È legata quindi alla ruota, che permette una velocità maggiore negli spostamenti, e alla città, cioè al suo mercato, dove si va per barattare prodotti, protetti dalle mura e dal tempo che ha anche funzione di archivio delle informazioni. Le scoperte successive dei metalli (nel filmato vengono mostrate immagini sulle varie lavorazioni, da quelle rudimentali dei fagiolori asiatici alla antica fusina in Val Brembana del '400), l'uomo — del resto spezzato solo da poco più di due secoli — fra scienza e magia (il documentario mostra un parallelo fra la medicina magica della Polinesia e quella praticata da un «medico» dell'Appennino), l'avanzare delle comunicazioni (il mare, ultimo ostacolo, lo si esorcizza con le cerimonie del varo delle imbarcazioni, uguali quelle della cultura industriale a quelle magiche dei mari polinesiani) sono tappe del cammino dell'uomo nella civiltà, che via via si fondono con l'esigenza di trovare il perché storico dell'esistenza individuale e collettiva nel tempo. (Servizio alle pagine 80-83).

## FANTOMAS MINACCIA IL MONDO

ore 21 secondo

*II/S*  
 Il valente commissario Juve viene decorato, per le sue lunghe quanto inutili lotte contro Fantomas, con la Legion d'Onore; ma la sua gioia è di breve durata perché il bandito gli annuncia la prossima ripresa delle criminose attività. Infatti, poco dopo il professor Marchand, scienziato americano, scompare misteriosamente. La notizia mette in azione il noto giornalista Fandor, il quale, prevedendo che Fantomas rapirà anche il professor Lefèvre, aiutante di Marchand, si sostituisce allo scienziato e presenzia ad un congresso romano col volto ricoperto da

una maschera che lo rende perfettamente somigliante alla presunta vittima. La mistificazione, però, finisce per mettere su una falsa pista anche il commissario Juve ed i suoi collaboratori; anzi, la confusione diventa ancora più grande quando lo stesso Fantomas si presenta con le sembianze di Lefèvre. Tra un equivoco e l'altro, tutti gli interlocutori cadono nelle mani del bandito e sono costretti ad accettarne l'ospitalità nell'avveniristico palazzo situato in un vulcano, dal quale usciranno per merito di Fandor. Finalmente liberi, sul punto di arrestare Fantomas, il bandito s'sparisce nel cielo con la sua automobile trasformata in aereo.

# bene con Cibalgina

Aut. Min. San. N. 2855 del 2-10-69



Questa sera sul 1° canale  
un "gong"

# Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace  
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

## questa sera in carosello



l'appuntamento e'

piu' sprint con

PARMIGIANO  
REGGIANO

# radio

mercoledì 19 febbraio

1/c

## calendario

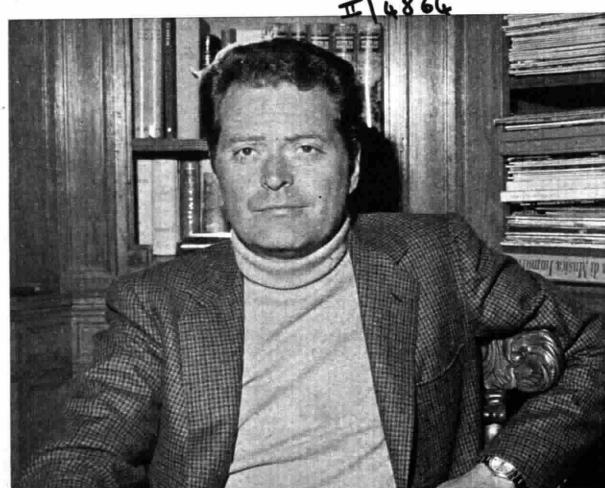
IL SANTO: S. Mansueto.

Altri Santi: S. Gabino, S. Publio, S. Giuliano, S. Marcello.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,25 e tramonta alle ore 18; a Milano sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,54; a Trieste sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 17,35; a Roma sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 17,46; a Palermo sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 17,48; a Bari sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 17,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1473, nasce a Torino lo scienziato Niccolò Copernico.

PENSIERO DEL GIORNO: Solo i coraggiosi sanno come perdonare. Un vile non ha mai perdonato: non è nella sua natura. (Sterne).



Sergio Fantoni conduce il programma « Voi ed io » alle ore 9 sul Nazionale

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di: • 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi - programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiocorriere italiano. 15 Radiocorriere: spazio portoghesi, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radiosquaremza: • Anno Santo: tipologia mariana del rinnovamento ecclesiastico •, di Don Virgilio Levi • La Porta Santa racconta •, di Luciano Giambuzzi • Notiziari e Attualità: • Messe notturne di Don Paolo Mazzoni. 20,30 Archip A. Casaroli: • Storia Swiata: i wapnolitnoj miedzynarodowoj • 20,45 Les exercices spirituels. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Bericht aus Rom. 21,45 The pop in Prayer. 21,50 Tempi de Ora. 22,15 La Cucina dei Padri en Anno Santo. 23 Ultim'ora: Notizie Radiosquaremza - • Momento dello Spirito •, di P. Pasquale Magni. • I Padri della Chiesa - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Muzica varia. 8,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Radioscuola: E' bello cantare (II). 9 Radiotempi. 10,30 Notiziario. 12 Muzica varia. 12,05 Notizie di borsa. 12 Responsum campagna. 12,30 Radiotelevisio federale dei 2 marzo concernente gli articoli conjunturali. Dichiarazioni dei partiti. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,15 Rossa e nero. di Stendhal. 13,30 L'ammacazzafé. Elsir musicale offerto da Giovanni Bettini e Monica Kropf (Nell'intervento ore 14,30 Notiziario). 15 Il piacere (Nell'intervento ore 16,30 Notiziario). 18 Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 18,30 Notiziario. 18,35 Melodie d'archi. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema.

Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Panorama musicale. 21 Croci. 22 Piano-jazz. 22,15 Notiziario. 22,20 La Costa del Benessere - Guida turistica per la ricerca dell'utente della lingua italiana a cura di Franco Liri. 22,45 Orchestra radioiosa. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. Claudio Monteverdi: A quest'olmo e dal VII Libro del Madrigali (Voci che si cantano) con voci concorrenti con due violini e due flauti. Franz Haydn (Revisione R. Landon): Divertimento a sei + Der Geburtstag + per flauto, oboe, due violini, violoncello e contrabbasso (Hoboken II 11). Emmanuel Chabrier: La Semiramide. Scena lirica per mezzosoprano e coro femminile, orchestra. Poesia di Jean Richerpin. Gian Francesco Malipiero: Universa Universa per coro maschile. 18,05 Il nuovo disco, a cura di Roberto Dikmann. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novitudo. 19,40 Dia-rio culturale. 19,55 Concerto di 20 Rose e amore di Stanislaw (Replica del Primo Programma). 20,15 Tribuna Internazionale dei Compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio Internazionale della musica, alla sede dell'Unesco di Parigi, nel giugno 1974. II trasmissione: Svera. 19,55 Concerto. • Niels W. Rimmer (Nuova Zelanda). At the appointed time. • 20,45 Rapporti '75: Arti figurative. 21,15 L'offerta musicale. Festival d'Olanda 1974. Orchestra Filarmonica di Radio Hilversum diretta da Michael Gielen. Bruno Maderna: Quadrivium per quattro percussioni e quattro gruppi orchestra (Percussioni: Arie van Beek, Henk van der Donk, Hans Keyzer e Wim Koopman); Luigi Nonno: • Come una ola de fuerza y luz • per soprano, pianoforte, nastro magnetico e orchestra (Slavka Taskova, soprano; Maurizio Pollini, pianoforte) (Replica del concerto del 4 luglio 1974). 22,15-22,30 Buonanotte.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# N nazionale

### 6 — Segnale orario

#### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento II - fa maggiore Allegro - Andante - Rondo [Orchestra da Camera del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner] • George Gershwin: Ouverture cubana [Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Edo de Waart]

### 6,25 Almanacco

#### MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Emmanuel Chabrier: Tre Valzer romaneschi per due pianoforti [Duo pianistico Bruno Canino-Antonio Ballista] • Alexander Borodin: Scherzo, dal « Quartetto in re maggiore » [Quartetto Borodin] • Richard Strauss: Napoli, dalla suite - Aus Italien. [Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss]

### 7 — Giornale radio

#### 7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

#### 7,23 SECONDO ME

Programma giorno per giorno condotto da Corrado

#### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Amendola-Gagliardi: Gocco di mare (Peppino Gagliardi) • Millefiori-Mattoni: La valzerina (Natalino Farina-Lusini-Montefredo-Cini). Vidi che cavalo (Gianni Morandi) • Salerno-Baldacci: Melata d'allegría (Giovanna) • Baldazzi-Bardotti-Dalla: Piazza grande (Lucio Dalla) • Bigazzi-Bella: Per sempre (Muccia) • Cripez-Cogliati-Pensi: Il Camaleonte • Modugno: Nel blu dipinto di blu (Volare) (Nelson Riddle)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Sergio Fantoni

### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

### 11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Dina Luce

### 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

### 12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma  
Ottocchiacciere con Castellano e Pipolo

### 15 — Giornale radio

### 15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Rafaella Cascone  
Realizzazione di Paolo Aleotti

### 16 — Il girasole

Programma mosaicco a cura di Dante Troisi e Vincenzo Romano  
Regia di Ernesto Cortese

### 17 — Giornale radio

17,05 ffotissimo  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Programma per i ragazzi  
IL MAGO DI OZ  
Fiaba di L. Frank Baum  
Adattamento di Anna Luisa Meneghini  
Musica di Happy Ruggero Ottava puntata  
Regia di Marco Lami

### 18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Soforio Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.

### 19 — GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

#### 19,30 MUSICA 7

Panorama di vita musicale a cura di Gianfilippo de' Rossi con la collaborazione di Luigi Belingardi

#### 20,20 MINA

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta  
Regia di Armando Adoligso

### 21 — GIORNALE RADIO

#### 21,15 La bilancia

Commedia in due atti di Silvio Benco

Marcello Morandini, neozionante

Claudio Puglisi

Umberto Arnaghi, procuratore d'un Istituto Bancario  
Ugo Maria Morosi

La signora Valenzari Lydia Ferro Evelina, sua sorella  
Ileana Ghione

La signora Moselli Edda Soligo Cartini, magazziniera  
di Morandini Giampiero Biason La cameriera di casa Morandini Carla Comaschi

La cameriera di casa Arnaghi Mariella Terragni Un'infermiera Dina Braschi Un prete Claudio Luttini Un medico Luciano Delfimestri

Regia di Paolo Giuranna

22,20 APPUNTAMENTO CON VINCE TEMPERA E RENATO SELLANI

### 23 — OGGI AL PARLAMENTO

#### GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura



# Riunione Forze Vendita Kinderbaby



La Kinderbaby è una nuova azienda di prodotti per l'infanzia. Viene da un'esperienza internazionale e si affaccia ora sul mercato italiano con una gamma di articoli differenziati rispetto a quelli comunemente trattati dalle farmacie. Kinderbaby è presente nelle mercerie, nei negozi di giocattoli e di articoli per bambini, grazie alla sua forza vendite, dinamica, numerosa e specializzata.

Tra questa forza vendite è stata indetta una gara e nella foto il Direttore Vendite, sig. Giulio Merlo, è attorniato da alcuni vincitori, visibilmente soddisfatti dei premi conquistati.

## Giuseppe Tecchio alla Presidenza della OTIPI

Il nuovo Presidente della OTIPI, per il biennio 1974-1976, è Giuseppe Tecchio della S & T di Milano. Egli succede a Vittorio Orsini che ha brillantemente retto la presidenza per cinque anni e che non poteva essere rieletto. Lo Statuto della OTIPI stabilisce infatti che il presidente non può durare in carica per oltre due bienni consecutivi e, infatti, egli era stato riconfermato in via assolutamente eccezionale dall'assemblea dello scorso anno (26 giugno 1973) che in sede straordinaria ha fatto una deroga allo Statuto.

La nomina di Tecchio è avvenuta nel corso del Consiglio Direttivo che si è riunito il 10 luglio scorso.

Tecchio non è nuovo nel Consiglio Direttivo OTIPI. Egli è stato per quasi nove anni vice Presidente della stessa, fino al gennaio dello scorso anno quando, uscito dalla Masius, aveva dato le dimissioni da tutte le cariche associative. È rientrato recentemente in OTIPI con la nuova agenzia e nell'ultima elezione del Consiglio Direttivo ha ottenuto un suffragio di voti tale da trovarsi al secondo posto in graduatoria.

A vice Presidenti sono stati nominati Andrea Kluzer, Consigliere delegato della Young & Rubicam e Dino Betti van der Noot, titolare della B Communications.

Tutte le cariche sociali erano state rinnovate dall'assemblea annuale tenutasi il 26 giugno scorso. Da questa elezione delle nuove cariche sociali per il biennio 1974-1976, il Consiglio Direttivo è risultato così composto (in ordine alfabetico):

Dino Betti van der Noot	B Communications
David Campbell-Harris	J. Walter Thompson
Tullio Cottinini	CPV
Enzo Cutelli	Pubbli-Market
Gianni D'Amico	Target
Andrea Kluzer	Young & Rubicam
Giancarlo Livraghi	McCann Erickson
Vittorio Orsini	ODG
Stanislaw Poniatosky	ATA-Univas
Pier Lauro Sacco	Sapier
Giuseppe Tecchio	S & T

Per il Collegio dei Prohibiri sono stati eletti:  
 Mario Bellavista  
 Gian Luigi Botter  
 Natale Ligasacchi

Revisori dei Conti sono stati designati:  
 Giorgio Fiaschi  
 Edward J. Palevich

Bimes  
 Troost

# TV 20 febbraio

## N nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

#### Il mito di Salgari

a cura di Giovanni Mariotti  
 Regia di Paolo Luciani  
 Seconda puntata  
 (Replica)

### 12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri  
 in studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano  
 Regista Giorgio Romano

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### • BREAK

### 13,30-14,10

## TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
 (Prima edizione)

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

### 17,15 IL GIARDINO DEI PER-CHE'

a cura di Teresa Buongiorno con: Luigina Dagostino, Giustino Durano ed Ennio Majani Scene e costumi di Bonizza Regia di Salvatore Baldazzi

### la TV dei ragazzi

### 17,45 RIDERE, RIDERE, RIDERE con Billy Bevan

in  
 — Da cuoco a sceriffo  
 — Alta moda, alta scuola  
 Distrib.: Christiane Kieffer

### 18,15 AVVENTURA

a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi

Ritorno in parete  
 Regia di Gigi Volpati

#### • GONG

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

#### Giubileo '75

a cura di Egidio Caporello  
 Regia di Michele Scaglione  
 Seconda puntata

#### • INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

### OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

#### • ARCOBALENO

### CHE TEMPO FA

#### • ARCOBALENO

### 20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### • CAROSELLO

### 20,40

## TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli  
 Incontro-stampa con il PCI

#### • DOREMI'

### 21,15

## TRIO

Antonello Venditti, Riccardo Cocciante e Alan Sorrenti: appunti su tre cantautori a cura di Cascone, Giacomo, Romano

Regia di Giancarlo Nicotra

#### • BREAK

### 22,25 PASSERELLA DEL LISCIO

Musiche e balli di Romagna

### 22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

**14035**



A Renato Guttuso è dedicata la puntata di «Come nasce un'opera d'arte» (ore 21, Secondo)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona del Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Am runden Tisch  
 Eine Sendung von Robert Pöder

20,10-20,30 Tagesschau

## 2 secondo

### 17,45 LAIGUEGLIA: CICLISMO

Trofeo Laigueglia  
 Telecomunita Adriano De Zan

### 18,15 PROTESTANTESIMO

a cura di Giovanni Ribet

### 18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica a cura di Daniele Toaff

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

#### • GONG

### 19 — EREDITÀ D'EUROPA

a cura di Carla Ghelli

5<sup>a</sup> - Austria barocca

di Michael Weinmann

Testo di Amleto Micozzi

#### • TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno Regia di Claudio Triscoli

#### • ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

#### • INTERMEZZO

### 21 — COME NASCE UN'OPERA D'ARTE

Renato Guttuso e una natura morta

Un programma di Franco Simongini

#### • DOREMI'

### 21,20 Teatro di Roma diretto da Franco Enriquez presenta:

## MACBETH

di William Shakespeare

Traduzione di Elio Chinali

con Glauco Mauri e Valeria Moriconi

#### Prima parte

Personaggi ed interpreti:

Duncan Carlo Hintermann

Malcolm Gianni Giuliano

Donalbain Odino Artioli

Macbeth Glauco Mauri

Banquo Gianni Cavina

Macduff Franco Alpestre

Lenox Attilio Corsini

Ross Gino Pernice

Menteth Gigi Bonfante

Angus Gianni Pulone

Cathness Michele Mirabella

Fleance Alessandro Tei

Seward il vecchio Vasco Santoni

Seward il giovane Roberto Sturmo

Seyton Dominot

Un dottore Giancarlo Palermo

Un soldato Roberto Sturno

Un gentiluomo Sergio Di Giulio

Primo sicario Luigi Uzzo

Secondo sicario Edgar De Valle

Un messaggero Giorgio Del Bene

Lady Macbeth Valeria Moriconi

Una dama Anita Bartolucci

Prima strega Antonietta Carbonetti

Seconda strega Norma Martelli

Terza strega Anita Bartolucci

Musiche originali di Giancarlo Chiaramello

Scene di Maurizio Mammi

Costumi di Emanuele Luzzati

Regia di Franco Enriquez

# giovedì

XII/V Vene  
PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

Il 17 febbraio 1848 lo «Statuto Albertino» concedeva, dopo secoli di persecuzioni, i diritti civili e religiosi alla popolazione valdese, che fino ad allora era stata costretta a vivere in una specie di «ghetto protestante» in alcune vallate del torinese. La concessione di questi diritti permise ai valdesi di iniziare, per la prima volta nella loro storia, una prima opera di evangelizzazione nel Paese, di aprire locali di culto e di predicare pubblicamente la propria fede. Questi avvenimenti verranno ricordati nel numero odierno della rubrica in un servizio filmato in cui, attraverso la storia della comunità valdese di Torino, verranno ripercorsi sinteticamente queste importanti vicende del popolo valdese.

V/G

**SAPERE: Giubileo '75**

ore 18,45 nazionale

In questo ciclo, curato da Egidio Caporello con la regia di Michele Scaglione, si cercherà di mettere in luce i momenti storici, i significati umani e le possibili interpretazioni di questo avvenimento di così emblematico interesse culturale. Nel dare l'annuncio della celebrazione dell'Anno Santo, il 9 maggio 1975, Papa Paolo VI aveva indicato gli obiettivi generali a cui sarebbe stato ispirato: il ri-

V/D

**EREDITÀ D'EUROPA - Quinta puntata**

ore 19 secondo

Il penultimo appuntamento con gli aspetti storico-culturali di particolari nazioni europee che costituiscono il substrato comune della cultura occidentale è con l'Austria. Il servizio filmato dell'austriaco Michael Weinmann è dedicato all'Austria barocca. Si tratta di un documentario artistico che coglie le testimonianze architettoniche e scultoree del barocco austriaco inserendole nel parallelo sviluppo politico degli Asburgo, chi proprio in quel tempo sanciscono la loro supremazia in Europa. In quegli anni (fine '600 inizi '700) il barocco aveva dominato l'arte italiana creando capolavori e un gusto estetico nuovo. Quando in Italia si ebbe la fase più alta di tale espressione artistica (con Bernini, Juvarra ed altri) cominciò la diffusione

V/L

III

**COME NASCE UN'OPERA D'ARTE**

**Renato Guttuso e una natura morta**

ore 21 secondo

La breve serie di Come nasce un'opera d'arte, programma ideato e diretto da Franco Sismongini, dopo Manzu, De Chirico, Aragoni, Fabbri, Marino, si conclude con Renato Guttuso, il famoso artista nato a Palermo nel 1912, che vive ormai da molti anni a Roma. E proprio nel suo grande studio - Palazzo del Grillo, Sismongini l'ha ripreso in uno dei rari momenti che, durante la mattina, dedica alla pittura ad olio. Infatti Guttuso, e lo spiega lui stesso nel filmato, organizza la

II/S

**MACBETH - Prima parte**

ore 21,20 secondo

Aveva probabilmente ragione W. Schlegel quando affermava in riferimento al Macbeth di Shakespeare che dopo l'Orestiade di Eschilo «la poesia tragica non aveva prodotto niente di più grande né di più terribile». Tragedia dell'ambizione e del potere, del destino che distrugge gli uomini, stringendoli in una morsa fatale fabbricata dalle loro stesse passioni, il fosco dramma di Macbeth è dominato da un'atmosfera notturna in cui ogni incubo e qualsiasi maleficio diviene possibile. Tutto infatti prende inizio dalla malia infernale delle tre streghe le quali profetizzano a Macbeth (Glauco Mauri) che diventerà barone di Cawdor e poi re, e a Banquo, suo compagno d'armi, che, pur non potendo impadronirsi perso-

nalmente dello scettro di Scozia, genererà una stirpe regale. Instigato dai primi segni dell'avverarsi dell'infatuata profezia e soprattutto dalla fredda e feroce ambizione della moglie, Macbeth affonderà lentamente in una palude di sangue, uccidendo prima il suo re, Duncan, poi lo stesso Banquo, senza però riuscire a sopprimere il figlio. Il frutto di tanta atrocità sarà la pazzia di Lady Macbeth, (Valeria Moriconi), che ha inaridito «il latte dell'umana gentilezza» nel cuore pur magnanimo del marito e l'incubo angoscioso dello spettro di Banquo che appare al nuovo re sanguinario in una delle scene più memorabili del teatro scespiriano. E in questo clima di follia si conclude il primo tempo della versione televisiva, ricavata dal recente allestimento teatrale curato da Franco Enriquez. (Servizio alle pagine 76-78).

XII/V Vene  
SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

La trasmissione presenta oggi alcuni libri veramente significativi per la conoscenza di certi aspetti della storia ebraica. I testi saranno recensiti in studio dalla giornalista Lisa Billig. Si tratta di tre libri, il primo dei quali è un volume sulle principali feste ebraiche composto da otto diversi fascicoli, dedicati ciascuno ad una festa diversa. Degli altri due libri uno è la rievocazione storica dell'ingiusta accusa di «omicidio rituale» fatta agli ebrei nel 1400 e del relativo processo conclusosi con la piena assoluzione nel corso del Concilio di Trento, l'opera di Elena Tessarid si intitola L'arpa di David, e l'altro è una autobiografia di Lisa Loewenthal dal titolo Shalom Ruth Shalom.

# bene

con  
**Cibalgina**

Aut. Min. San. N. 2855 del 2-10-69



Questa sera sul 1° canale  
un "arcobaleno"  
**Cibalgina**

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti



Le posate Calderoni, in acciaio inox 18/10, in acciaio inox argentato, in alpacca argentata sono garantite da un marchio che le nobilita dal 1851. Una vastissima gamma di modelli, da quelli classici a quelli di gusto più moderno, offre un'ampissima scelta per la vostra casa o per un regalo che vi contraddistingue. Condensano l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, perfezione e qualità. Sono prodotti della

**CALDERONI fratelli**

28022 Casale Corte Cerro (Novara)

# radio

**giovedì 20 febbraio**

lx/c

## calendario

IL SANTO: S. Silvano.

Altri Santi: S. Eleuterio, S. Potamio, S. Nemesio, S. Leone.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,23 e tramonta alle ore 18,02; a Milano sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,55; a Trieste sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 17,37; a Roma sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 17,49; a Palermo sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 17,49; a Bari sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 17,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1889 nasce a Parigi lo scrittore Georges Bernanos.

PENSIERO DEL GIORNO: Al sapere non si può nuocere: il tempo non lo cancella, niente lo può smisurare. (Seneca).

xii/8 'Voci liriche dal mondo'



Di Jacopo Napoli va in onda l'opera « Dubrowsky II » alle 19,55 sul Terzo

### radio vaticana

7,30 Santa Messa Istina. 8 e 13 1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> Edizione di: - 08032555. Speciale Anno Santo, una Redazione per voi -, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radiouquaresima... A cura di Sesto. 20,45 Les Paroles des Juibiles: Alexander di Don Vincenzo Levi. - Schiede: Bibliografie - Notiziari e Attualità - Mane nobiscum - di Dott. Paolo Milan. 20,30 Arzyp. A. Casaroli: - Stolica Swieta i wspaniota miedzynarodowa - (III). 20,45 Les Paroles des Juibiles: Alexandre di Don Vincenzo Levi. - Responso: Nostre in francesciano, inglese, spagnolo. 21,30 Römische Skizzen: Piazza Navona 21,45 Religious News. - John XXXII Centre. 22,15 A Igreja no mundo. 22,30 La Compagnia di Gesù: Nueva época. 23 Ultim'ora: Notizie - Radiouquaresima - Filo Diretto -, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI  
I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Radioscuola: Incontro con la musica. 9 Radiomattina. 10,30 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Radiostampa. 12,20 La votazione federale dei 20 marzo concernente gli articoli costituzionali. Dichiarazione dei partiti. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,15 Rosso e nero di Stendhal. 13,30 L'ammazzacaffè. 14,30 Radiotelevisori di domenica. 15,30 Beppe Montini Kripton (Nell'intervista ore 13,30 Notiziario). 15 Il piacevole (Nell'intervista ore 16,30 Notiziario). 18 Viva la terra! 18,30 Notiziario. 18,35 Albert Roussel: Sinfonietta per archi op. 52 (Orchestra della Radio della Svizzera italiana). 19 Radiostampa. 19,30 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intervista a 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerti pubblici alla RSI. Malcolm Fra-

ger, pianoforte; Luciano Sgrizzi, armonium - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Diretta da Marc Andreae. Franz Schubert: Ouverture in re maggiore DK 566. Carl Maria von Weber: Adagio e Rondo per armonium e orchestra (Primo concerto dell'orchestra). Carl Maria von Weber (inv. G. Mahler). Entr'acte dall'opera « Le Pintos ». (Prima esecuzione svizzera). Carl Maria von Weber: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 32 per pianoforte e orchestra: Preciosa, ouverture Nella villa di Giulio Cesare. 21,15 Notiziario. 22,20 Per gli amici del jazz Ambrosetti jazz stars. 22,45 Orchestra di musica leggera RSI. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande. 17 Radio della Svizzera Italiana: Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in si bemolle maggiore (Pianista Oscar Schmid); Piero Nardini: Sonata in re maggiore per violino e pianoforte. Ursula Bagdasarjan, violino; Luciano Sgrizzi, pianoforte); Franz Joseph Haydn (arr. G. Keszler): Quintetto a fiati (Trattazione del Quintetto in la maggiore per pianoforte) (Anton Zupinger, flauto; Miklos Bartha: oboe; Rolf Grünz: clarinetto; William Bilenko, corno; Martin Wunderle, fagotto); César Franck: Preludio, Aria e Final per pianoforte (Pianista Ottavio Miretti); Mario Mariani: Il suo concerto n. 1. 18,35 L'organista André Isoir, all'organo della Chiesa di Balerna. Claude Balbastre: « Deux noëls bourguignons ». Guillaume Lasceux: Fugue en Symphonie concertante: César Franck: Prélude. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novitie. 20 Dario culturale. 20,35 Intervista a 20 Rosso e nero di Stendhal (Replica dal Primo Programma). 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti. 75 Spettacolo. 21,15-22,30 L'Inquillo. Radiodramma di Jacques Brel. Trasmesso da Fernando Zanetti, Elena Stefanini, Piumatti, Gelindo, Orazio, Poytinet; Nora Lauretti Steiner; Vittorio Edoardo Gatti; Fabio: Vittorio Quadralli. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Ketty Fusco

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# N nazionale

## 6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (1 parte)  
Sergei Prokofiev: Sinfonietta: Allegro giocoso - Intermezzo (Viavice) - Scherzo (Allegro risoluto) - Allegro giocoso (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) 6,25 Almanacco

## 6,30 — MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Giovanni Battista Pergolesi: Concertino in mi bemolle maggiore. Affettuoso - Presto - Largo e Vivace (Clavicembalo, Poggiali, Gennari). Orchestra d'archi del Concerto Lamoureux diretta da Pierre Colombo) • Manuel de Falla: Iota per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, violino. Brooks Smith, pianoforte) • Ernest Halffter: Madrigale per chitarra (Chitarista Narciso Yepes) • Belli Bartok: Sette danze popolari rumene. Danza del bastone - Danza della cintura - Passo difficile - Danza del corvo - Polka rumena - Danza - Danza rapida (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

## 7 — Giornale radio

### 7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

### 7,23 SECONDO ME

Programma giorno per giorno condotto da Corrado

### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

## 13 — GIORNALE RADIO

### Il giovedì

Settimanale del Giorale Radio

## 14 — Giornale radio

### 14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Santoli

### 14,40 LA RAGAZZA SCOMPARSA

Originale radiofonico di Francis Durbridge

Traduzione e adattamento di Francis Cancogni

#### 4° episodio

Paul Temple Alberto Lupo

Steve, sua moglie Lucia Catullo

L'ispettore Breckshaft Max Turilli

Elliot France Vittorio Sanipoli

La signora Weldon Gabriella Genta

Nicole Josette Celestino

June Jackson Cecilia Todeschini

Fritz Gunther Carlo Hinterman

Joyce Gunther Grazia Radicchi

Il cameriere del ristorante Paolo Lombardi

La cameriera dell'albergo Maria Angela Colonna

La cameriera del college Anna Montinari

Un autista Franco Sabbadini

## 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Pace-Giacobbe: L'amore di un momento (Gianni Nazzaro) • Vanoni-Ricchi: Il continente delle cose amare (Ornella Vanoni) • Giubilo-Ranieri: La memoria di quel giorno (Giovanni Ranieri) • Alberto Guardini: Tu sei così (Mia Martini) • Buffo-Modugno: Resta cu mme (Domenico Modugno) • Gessie-Shapiro: Ieri avevo cento anni (Rita Pavone) • Soglian-Vandelli: L'isola (Equipe 84) • Amendola-Gagliardi: Come un ragazzino (Raymond Lefèvre)

## 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Sergio Fantoni

### Speciale GR (10,10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

## 11,10 Le interviste impossibili

Umberto Eco incontra

### Muzio Sczeval

con la partecipazione di Enzo Tarascio - Regia di Marco Parodi (Replica)

## 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

### GIORNALE RADIO

### 12,10 Quarto programma

Ottociacchieri con Castellano e Pipolo

Regia di Umberto Benedetto  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

### Invernizzi Invernizza

## 15 — Giornale radio

### 15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Rafaële Cascone

Realizzazione di Paolo Aleotti

## 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Dante Troisi e Vincenzo Romano

Regia di Ernesto Cortese

## 17 — Giornale radio

### 17,05 ffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta MASSIMO CECCATO

### 17,40 RAGAZZI INSIEME

a cura di Paolo Lucchesini

### 18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

Cedral Tassoni S.p.A.

## 22,15 CONCERTO LIRICO

Direttore Arrigo Guarneri Mezzosoprano Mirna Peclie

Tenore Beniamino Prior

Baritono Giuliano Bernardi

Giancarlo Colombini: Alba romana

Ambroise Thomas: Mignon:

- Non conosci il bel suo - (Mspr. Mirna Peclie) • Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra: - Sento avvampar nell'anima - (Ten. Beniamino Prior); Don Carlo: - O Carlo ascolta - (Bar. Giuliano Bernardi)

• Gaetano Donizetti: La Favorita:

- O mio Fernando - (Mspr. Mirna Peclie); Lucia di Lammermoor:

- Tombe degli avi miei - (Ten. Beniamino Prior) • Giuseppe Verdi: Macbeth: - Pieta; - rispetto, amore - (Bar. Giuliano Bernardi)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

## 19 — GIORNALE RADIO

### 19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Dall'8° Festival del jazz di Montréal 1974

### Jazz concerto

con la partecipazione della Thad Jones-Mel Lewis Big Band e di Flora Purim

### 20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adolgo

### 21 — GIORNALE RADIO

### 21,15 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Incontro-stampa con il PCI

### 21,45 LA POESIA DEL PETRARCA

a cura di Adelia Noferi

#### 3. La memoria

## 23 — OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

I programmi di domani

Buonanotte

Al termine: Chiusura

# 2 secondo

## 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni  
Nell'intervallo: Bollettino del mare  
(ore 6,30): Giornale radio

7,30 Giornale radio - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

7,40 Buongiorno con il Gruppo 2001,  
Gilda Gilioli e Giulio Di Dio

L'anno. Quando verrà - Il volo del  
celabrone, Carla. Più passa il tempo.  
Cantata per Venezia, Adio primo  
amore, Facciamoci coraggio, L'ultima  
ora, Una bambina, una donna, Ger-  
nimo in Cadillac, Moonlight serenade,  
Messaggio

— Invernizzi Invernizza

8,30 GIORNARE RADIO

8,40 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHE-  
STRA

9,05 PRIMA DI SPENDERE  
Un programma a cura di Alice  
Luzzatto Fegiz

9,30 Giornale radio

9,35 La ragazza scomparsa  
Originale radiofonica di Franca Dur-  
bini e Enzo Sestini

Traduzione e adattamento di Franca  
Cancogni

4° episodio

Paul Temple  
Steve, sua moglie  
L'ispettore Breckshaft  
Elliott France

Alberto Lupo  
Lucia Catullo  
Max Turilli  
Vittorio Sanipoli

13,30 Giornale radio

13,35 Paolo Villaggio  
presenta:

## Dolcemente mostroso

Regia di Orazio Gavioli

— Mira Lanza

13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Bickerton-Waddington: Sugar baby  
love (The Rubettes) • Bixio-Monte-  
serno-Bixio: A me tu piaci te (En-  
rico Montesano) • Bigazzi-Bella:  
L'avvenire (Marcella) • Nivison-  
Fulterman: Ain't it crazy (Wizz) •  
Derewitsky-Martelli-Neri: Serenata  
sincera (Il Vianella) • Rossi-San-  
tor-Zenga: Strane fantasie (Elisa-  
betta Desideri) • Cameron: My  
Marie (The Monks) • Rivelli-San-  
tagata: Vieni cara sediti vicino  
(Tony Santagata) • Jourdan-Ro-  
muald-Caravelli: Let me try again  
(Caravelli)

14,30 Trasmissioni regionali

19,30 RADIOSERA

## 19,55 Supersonic

Dischi a macchina

Chinn-Chapman: Turn it down  
(Sweet) • Chinn-Chapman: The  
wild one (Suzi Quatro) • Lynott:  
Little Darling (Thin Lizzy) • McAl-  
lcolm-D'Abrera: She's a temper  
(Geordie) • Blackmore-Cowdade:  
Lady double drealer (Deep Purple)  
Hartman: Rock and roll  
woman (Edgar Winter Group) •  
Bachman: You ain't seen nothin'  
yet (B.T.O.) • Fogli-Bianchi-Del  
Turco: Una volta di più (Riccardo  
Fogli) • Parton: Sad sweet dreamer  
(Sweet Sensations) • Bowe-  
Peace: Rock and roll with me (Do-  
novan) • Da Gregori-De André: La  
cattiva strada (Fabrizio De André) •  
Anka: Diana (Twins) • Ram-Rand:  
Only you (Ringo Starr) • Wadding-  
ton-Bickerton: Tonight (Rubettes) •  
Greenberg-Di Mucci-Maresca:  
Run around Sue (Johnnie Rico) •  
Wylie-Hester-Dixon: Whith this  
ring (The Platters) • Morelli: I tuoi  
silenzii (Alunni del Sole) • Gene-  
sis: Carpet crawl (Genesis) • Len-  
non-Mc Cartney: Lucy in the sky  
with diamonds (Elton John) • Clau-  
setti: Contenti (Ornella Vanoni) •  
Johnston: Nobody (The Doobie

Brothers) • Dwyane-Ford: Sweet  
Virginia (Bearfoot) • Loggins:  
Back to Georgia (Loggins &  
Messina) • Mc Lean: Great big man  
(Don Mc Lean) • LaBuzi: Pass il  
tempo (Bella LaBuzi) • Millers-  
Commodores-Bowen: I feel sancti-  
fied (Commodores) • Tavernesi-  
Albertelli: Tutti uguali (Mia Marti-  
ni) • Stephens-Cook-Greenaway:  
Doctor's order (Carol Douglas) •  
White-Schroeder: Love's theme  
(versione cantata) (Love Unlim-  
ited) • Raymond-Smith-Miner: Res-  
cue me (Cher) • Davis-Bongio-  
vi-Ellis: Never can say goodbye  
(Gloria Gaynor) • Gaskins: Ask  
me (Ecstasy, Passion and Pain)

— Brandy Florio)

21,19 Paolo Villaggio presenta:  
**DOLCEMENTE MOSTROSO**

Regia di Orazio Gavioli  
(Replica)

— Mira Lanza

21,29 Massimo Villa presenta:  
**Popoff**

22,30 GIORNALE RADIO  
Bolettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
Per le musiche Enrica Bonacorti  
Realizzazione di Umberto Ortì

23,29 Chiusura

# 3 terzo

## 8,30 Concerto di apertura

Luigi Boccherini: Sonata n. 7 in si  
bemolle maggiore per violoncello e  
basso continuo (Anner Bylsma, violon-  
cello; Wayne Woodrow, contrabbasso) • Johann Baptist Cramer: Undici  
Studi da - 60 Studi - per pianoforte:  
n. 1 in do maggiore - n. 3 in mi  
minore - n. 8 in fa minore - n. 15 in si  
bemolle maggiore - n. 17 in re maggiore -  
n. 42 in si bemolle maggiore - n. 47  
in f dieci minore - n. 51 in si be-  
molle maggiore - n. 52 in si bemolle  
maggiore - n. 56 in mi maggiore - n. 57  
in fa minore - n. 60 in fa maggiore -  
n. 61 in si bemolle maggiore (Giorgio Federico Ghedini, Dop-  
prio Quintetto per strumenti a fiato e  
archi; con l'aggiunta di arpa e piano-  
forte [Strumentisti dell'Orchestra Sin-  
fonica di Torino delle Radiotelevisione  
Italiana])

9,30 Il disco in vetrina: Sinfonie e  
Ouvertures da Opere liriche

Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in  
Aulide: Ouverture (Orchestra sinfonica  
di Roma diretta da Harry Adolf) • Wolfgang Amadeus Mozart:  
Le nozze di Figaro (K. 492): Sinfonia (Orchestra Filarmonica di Los Angeles  
diretta da Zubin Mehta) • Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore: Ouver-  
ture (Orchestra Filarmonica di Los Angeles, diretta da Zubin Mehta) • Gioachino Rossini: Il barbiere di Si-  
viglia: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Georg Solti)  
(Dischi PDU e Decca)

13 — La musica nel tempo  
IL FALSO FIGLIOLIO O L'ORFEO  
DI GLUCK

di Angelo Sguizzi

Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice: Introduzione e Coro dei mortali (+) • Ifigenia in Aulide: Ouverture (Orchestra sinfonica di Roma diretta da Harry Adolf) • Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro (K. 492): Sinfonia (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta) • Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore: Ouver-  
ture (Orchestra Filarmonica di Los Angeles, diretta da Zubin Mehta) • Gioachino Rossini: Il barbiere di Si-  
viglia: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Georg Solti)  
(Dischi PDU e Decca)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 Ritratto d'autore:

## Muzio Clementi

(1752-1832)

Concerto in do maggiore per piano-  
forte e orchestra (Pianista Felicia Blumenthal - Orchestra Prague New  
Chamber - diretta da Alberto Zedda);  
Sonata in b bemolle maggiore per  
pianoforte a quattro mani (Pianisti Gino Gorini-Sergio Lorenzini); Sinfonia  
in do maggiore (Riconstruzione e  
completamento di Alfredo Casella)  
(Orchestra Sinfonica di Torino della  
RAI diretta da Antonio Pedrotti)

15,30 Pagina clavicembalistica

Johann Sebastian Bach: Suite inglese  
n. 6 in re minore (BWV 811): Prélude

## 10,10 La settimana di Ravel

Maurice Ravel: Introduzione e Allegro,  
per arpa con accompagnamento di  
quartetto di clarinetti, flauto e clarinetto  
(Nicanor Zabaleta, arpa; Monique  
Frasca-Colombier e Marguerite Vidal,  
violini; Anka Moraver, viola; Hamisa  
D'Amato, violoncello); Clarinetto, L'et-  
rurio, flauto; Guy Dubois, clarinetto; So-  
nata, per violino e pianoforte (David  
Oistrakh, violino; Natalia Zertsalova,  
pianoforte); Jeux d'eau (Pianista Wal-  
ter Giesecking); Gaspard de la nuit, da  
tre poemi di Aloysius Bertrand (Pi-  
anista Vladimir Ashkenazy)

11,10 Musiche di Böhm - Dvorak -  
Schumann

Georg Böhm: Suite n. 6 in mi bemolle  
maggiori, per cembalo: Allemande -  
Corrente - Sarabanda - Giga (Clavi-  
cembalista Gustav Leonhardt) • Antonin  
Dvorak: Sonatina op. 100, per  
violino e pianoforte: Allegro, Andante  
- Larghetto - Scherzo (Mirella Vi-  
cenni) • Finale (Allegro) (Chil Neufeld, vi-  
olin; Antonio Beltrami, pianoforte) •  
Robert Schumann: Kreisleriana op. 16  
(Pianista Alicia De Larrocha)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Giancarlo Menotti

Concerto in fa, per pianoforte e archi:  
Allegro - Lento - Allegro (Pianista  
Gloria Lanni - Orchestra Sinfonica di  
Roma della RAI diretta da Ennio Ge-  
relli)

- Allemande - Courante - Sarabanda:  
double - Gavotte I e, II - Gigue (Clavi-  
cembalista Ralph Kirkpatrick)

## Goyescas

Opera in tre quadri su libretto di  
Fernando Periquet

Musica di ENRIQUE GRANADOS

Rosario Consuelo Rubio  
Fernando Gines Torrano  
Paquiri Manuel Ausensi  
Pepa Anna Maria Iriarte

Direttore Ataulfo Argenta

Orcchesa Nazionale di Spagna e  
Coro - Cantori di Madrid -  
(Ved. nota a pag. 71)

17 — Listino Borsa di Roma

— Bollettino della transitabilità delle  
strade statali

## 17,25 CLASSE UNICA

17,25 Le avanguardie letterarie russe tra  
rivoluzione e integrazione, di Gino  
Sitrani

4. intellettuali e potere

17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo

## TOUJOURS PARIS

Canzoni francesi di ieri e di oggi  
Un programma a cura di Vincenzo  
Romano

Presenta Nunzio Rotondo

Aneddotica storica

18,25 Il mangiatempo

a cura di Sergio Piscitello

Musica leggera

18,45 Pagina aperta

Rotocalco di attualità culturale

22,15 Arturo Benedetti Michelangeli inter-  
preta pagine di Scarlatti, Brahms, De-  
bussy e Ravel

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musi-  
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su  
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su  
kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di  
Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50  
e dalle ore 0,06 alle 0,56 del m 51 dal IV canale  
delle Filodiffusioni.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di  
fine giornata. Per le musiche Enrica Bonacorti  
e realizzazione di Umberto Ortì - 0,06  
Musica per tutti - 1,06 Quando nel mondo  
la calma è magia - 1,36 Parata d'orches-  
tra - 2,06 Motif da tre città - 2,36 In-  
temezzi e romanze da opere - 3,06 So-  
gniamo in musica - 3,36 Canzoni e buo-  
numore - 4,06 Solisti celebri - 4,36 Ap-  
puntamento con i nostri cantanti - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un  
buongiorno.

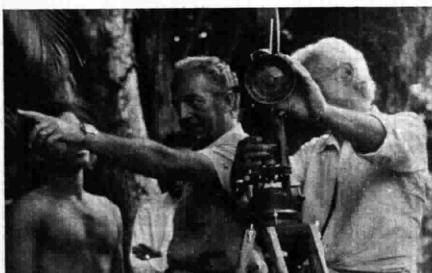
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -  
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,08 - 2,03  
- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore  
0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in  
tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33  
- 4,33 - 5,33.

# Bentornata Sabina!



Rivediamola insieme  
nel nuovo divertente miniquiz  
"Io scegli Dreher"  
in cui presenta e canta.

Questa sera in Doremi 20 ore 22.00



La troupe della Bonomelli, diretta dal regista Tombolini, è ai Tropici per la realizzazione di una serie di Caroselli per la Kambusa, dal titolo: - LE PIANTE NOSTRE AMICHE -.

**opse** organizzazione per la installazione di

# ANTIFURTO

antincendio

dei laboratori

serai alfa tau

rete di concessionari in tutta Italia

cerchiamo installatori nelle province libere

opse spa via colombo 35020 ponte s. nicola-pd 49/750333 - telex 43124

# TV 21 febbraio

## N nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Giubileo '75 a cura di Egidio Caporello Regia di Michele Scaglione Seconda puntata (Replica)

### 12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddei Regia di Gianni Vaiano

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### • BREAK

### 13,30

## TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO (Prima edizione)

### 14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine - Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Borotoloni - 23<sup>a</sup> trasmissione (Folge 18) - Regia di Ernst Behrens

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

### 17,15 FANTAGHIRO'

Un programma di fiabe a cura di Donatella Zilotto e Toti Scialoja con la partecipazione di Donatina ed Ettore De Carolis e Toni Esposito Ezio Busso racconta: Malek e la volpe Regia di Raffaele Meloni

### 17,30 STORIE DI EMANUELE E FIAMMETTA

Disegni animati di V. Ctrytek, A. Juraskova e V. Bedrich Produzione Televisione Cecoslovacca

### la TV dei ragazzi

### 17,45 PRIMUS

Diamanti neri Settimo episodio con Robert Brown, Lloyd Sochner, Toni Hyden, Charlie King Man Regia di Ricou Browning Prod.: IVAN TORS

### 18,10 VIAGGIO IN ISLANDA

Un documentario di Mogens Winkler Prod.: D.R. - Copenhagen

#### • GONG

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi L'informazione sociale Consulenza e testi di Giancarlo Moretti Regia di Paolo Luciani Prima puntata

#### • TIC-TAC

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO (Edizione serale)

#### • ARCOBALENO

### CHE TEMPO FA

#### • ARCOBALENO

### 20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### • CAROSELLO

### 20,40

### STASERA G-7

Settimanale di attualità a cura di Mimmo Scarano

#### • DOREMI'

### 21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop a cura di Adriano Mazzalotti Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni Regia di Luigi Turolla

#### • BREAK

### 22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

II 15438



Franco Enriquez è il regista del « Macbeth » in onda alle 21 sul Secondo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 — Tiere hinter Zäunen

- Die Korallenfische • Ein Besuch im Saequarium Verleih: Bavaria

### 19,05 Fischbezirk

- Fischfilme nach dem Roman von Halldor Laxness mit: Jon Laxdal, Thore Borg, Regine Thorardottir, Thorstein O. Stephensen, Robert Arnfinsson u.a.
- 1. Teil
- Regia: Rolf Hädrich
- Verleih: Polytel

### 20,10-20,30 Tagesschau

## 2 secondo

### 17-17,30 PISA: IPPICA

Corsa Tris di galoppo  
Telecronista Alberto Giubilo

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

#### • GONG

### 19 — Come ridevano gli italiani DOPO CRETINETTI

Un programma di G. Angelucci Testo di Ennio Flaiano e Gianfranco Angelucci Consulenza di G. Cesare Castello Musiche di Giovanni Tommaso Regia da studio di Gigliola Rosmino Presenta Alberto Lionello

#### • TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoli

#### • ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

#### • INTERMEZZO

### 21 — Teatro di Roma diretto da Franco Enriquez presenta:

### MACBETH

di William Shakespeare Traduzione di Elio Chinol con Giacomo Mauri e Valeria Moriconi Seconda ed ultima parte Personaggi ed interpreti: Malcolm Gianni Giuliani Donaldain Odino Artigli Macbeth Claudio Mauri Banquo Gianni Cavina Macduff Franco Alpestre Lenox Attilio Corsini Ross Gino Pernice Menteth Gigi Bonfante Angus Gianni Pulone Cathness Michele Mirabella Fleance Alessandro Tei Siward il vecchio Vasco Santoni Siward il giovane Roberto Stoyan Seyton Dominot Un dottore Giancarlo Palermo Un soldato Roberto Storno Un gentiluomo Sergio Di Giulio Primo sircario Luigi Uzzo Secondo sircario Edgar De Valle Un messaggero Giorgio De Lullo Lady Macbeth Valeria Moriconi Una dama Anita Bartolucci Prima strega Antonietta Carbonetti Seconda strega Norma Martelli Terza strega Anita Bartolucci Musiche originali di Giancarlo Chiaramello Scene di Maurizio Mammi Costumi di Emanuele Luzati Regia di Franco Enriquez

#### • DOREMI' - INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

### 22,25 LONTRE MARINE DA SALVARE

a cura di Giordano Repossi

# venerdì

VIC Sow. cult. TV

## FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

*Il rapporto ospedale-malato è certamente difficile per molteplici aspetti. Si può fare qualcosa per facilitare, per esempio, il bambino che viene ricoverato per un breve o lungo periodo? Al Policlinico Gemelli di Roma è stata realizzata una interessante iniziativa filmata per la puntata di oggi da Giampaolo Taddeini.*

Un gruppo di volontari composto da medici, studenti in medicina e altro personale (ad esempio una guardarobiera, un portiere, un elettricista) si è messo insieme spontaneamente per aiutare con una serie di iniziative quanti, grandi e piccoli, entrano nel nosocomio.

V/G

## SAPERE: L'informazione sociale

ore 18,45 nazionale

*Il programma L'informazione sociale che si sviluppa in 5 puntate, intende illustrare i meccanismi degli strumenti informativi attraverso i quali si formano le decisioni politiche ed economiche che ci riguardano. Il ciclo prende l'avvio da alcuni esempi — la massaia che gira per i negozi, la ricerca della casa, un disoccupato che si orienta per trovare lavoro, un comitato di quartiere che discute i risultati di una indagine sui trasporti — per illustrare come l'informazione, anche la più semplice, abbia una*

II/S

## MACBETH - Seconda ed ultima parte

ore 21 secondo

*« Non dormiva più. Macbeth uccide il sonno ». Con questa frase — una delle tante battute da antologa di cui è particolarmente ricco il dialogo della tragedia — Macbeth rivela con angosciosa lucidità la coscienza di essersi lasciato impigliare senza scampo nella rete del rimorso e nella trappola di un destino irreparabile. Il secondo tempo della versione televisiva dell'opera realizzata da Franco Enriquez è appunto il « tempo della nemesi ». La risposta sibillina che riceve dalle streghe, che Macbeth consulta una se-*

V/E

## ADESSO MUSICA

### Classica Leggera Pop - Prima puntata

ore 21,45 nazionale

Riprende le sue trasmissioni la rubrica di attualità musicale Adesso musica, curata per il terzo anno consecutivo da Adriano Mazzocchetti, lasciando praticamente inalterate le sue più particolari caratteristiche che del resto ne fanno una trasmissione ad alto indice di gradimento (lo scorso anno 72 di media, con punte di 76). Con la regia di Luigi Turolla, che la curerà per tutta l'edizione di quest'anno, la rubrica sarà di durata un po' più lunga, subendo nello stesso tempo una accelerazione: infatti verranno inserite più notizie sul mondo musicale, costruendo una nuova parentesi, dagli studi di registrazione, fatta di flash sulle attualità dello spettacolo. Presentata puntualmente dalla coppia Nino Fusagni e Vanna Brosio, la prima puntata ha come

V/D Vanie

## CONTRE MARINE DA SALVARE

ore 22,25 secondo

*Tra il 1973 e il '74 è stato effettuato da un gruppo di scienziati americani un ponte aereo per trasportare dall'isola di Amchitka in un'altra località dell'Alaska colonie di lontra marina. Si è trattato di un esperimento pilotato volto a salvare l'esistenza di una razza minacciata di estinzione nel proprio ambiente, cercando un nuovo habitat con condizioni più favorevoli. Nell'operazione il gruppo di scienziati americani ha seguito singolarmente gli esemplari, controllando le loro condizioni fisiche sia all'atto della partenza*

*che all'arrivo e nel corso del processo di adattamento (quest'ultimo diretto dagli stessi scienziati che, per esempio, indirizzavano gli animali nella ricerca del cibo), rilevando un perfetto adeguamento, a tal punto che esemplari malati, nel nuovo ambiente, sono perfettamente guariti. L'esperimento, cui altri analoghi stanno facendo seguito, ha dimostrato come l'uomo possa realmente riportare un equilibrio ecologico e salvare la natura concretezza. Il documentario, che segue tutte le fasi della vicenda, è stato composto da Giordano Repossi, sul materiale filmato dagli stessi scienziati americani.*

# perché piangere sul fornello sporco?



questa sera in GONG

QUESTA SERA IN ARCOBALENO

H & O

26000 NEGOZI

SALVADANA & C

Se milioni di donne  
in europa  
hanno scelto A&O  
un motivo c'è...

QUALITÀ  
RISPARMIO  
... e tanti  
bollini premio

# radio

venerdì 21 febbraio

IX/c

## calendario

**IL SANTO:** S. Pier Damiani.

Altri Santi: S. Severiano, S. Secondino, S. Saturnino, S. Pietro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,22 e tramonta alle ore 18,03; a Milano sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 17,57; a Genova sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 17,38; a Roma sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 17,49; a Palermo sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 17,50; a Bari sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 17,32.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1852, muore a Mosca lo scrittore Nikolaj Gogol.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Le radici dello studio sono amare, ma dolci ne sono i frutti. (Catone).

I/4679



Rodolfo Caporali esegue musiche di Domenico Puccini nella trasmissione « La musica nel tempo » che va in onda alle ore 13 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina, 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di - 6,30 Notiziario, 6,45 Il pensiero del giorno, 7 Lo sport, 7,30 Notiziario, 7,45 L'agenda del giorno, 8 Rassegna della stampa, 8,30 Notiziario, 8,45 Radioscuola: Corsi di francese (per la 1<sup>a</sup> maggio), 9 Radioscuola, 10,30 Notiziario, 11 Radioscuola varie, 12,05 Notiziario, 12,15 Rassegna stampa, 12,20 La votazione federale del 2 marzo concernente gli articoli congiunturali. Dichiarazioni dei partiti, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Due note in musica, 13,15 Rosso e nero, di Stenmark, 13,30 L'annuncio del giorno, 14,30 Radioscuola, 15,30 Radioscuola, 16,30 Radioscuola, 17,30 Radioscuola, 18,30 Radioscuola, 19,30 Radioscuola, 20,30 Radioscuola, 21,30 Radioscuola, 22,30 Radioscuola, 23 Ultim'ora: Notiziario, - Radioscuola - Momento dello Spirito -, di Mons. Pino Scabini; + Autori cristiani contemporanei - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Musica varia, 6,30 Notiziario, 6,45 Il pensiero del giorno, 7 Lo sport, 7,30 Notiziario, 7,45 L'agenda del giorno, 8 Rassegna della stampa, 8,30 Notiziario, 8,45 Radioscuola: Corsi di francese (per la 1<sup>a</sup> maggio), 9 Radioscuola, 10,30 Notiziario, 11 Radioscuola varie, 12,05 Notiziario, 12,15 Rassegna stampa, 12,20 La votazione federale del 2 marzo concernente gli articoli congiunturali. Dichiarazioni dei partiti, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Due note in musica, 13,15 Rosso e nero, di Stenmark, 13,30 L'annuncio del giorno, 14,30 Radioscuola, 15,30 Radioscuola, 16,30 Radioscuola, 17,30 Radioscuola, 18,30 Radioscuola, 19,30 Radioscuola, 20,30 Radioscuola, 21,30 Radioscuola, 22,30 Radioscuola, 23 Ultim'ora: Notiziario, 15 Il piacevole (Nell'intervallo del Gennaio 12,30: Notiziario), 18 Alteo. Un programma

di musiche con il vento in poppa, a cura di Cantagallo, 18,30 Notiziario, 18,35 La giostra dei libri (prima edizione), 18,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Intermezzo, 19,15 Notiziario - Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Panorama e attualità, 21 La RSI, 22 Notiziario, 23 Ultim'ora, 24 Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario, 22,15 Notiziario, 22,30 La giostra del Gennaio (Seconda edizione), 22,55 Cantanti d'oggi, 23,15 Notiziario - Attualità, 23,35 24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 RDRS, 17 Radio della Svizzera Italiana, Albert Lortzing - Zar und Zimmermann -, Ouverture (Orchestra della RSI diretta da Oskar Wesselsky - Waffenschmid e altri), 18,15 Selezioni dall'opera (Orchestra Sinfonica di Radio Berlino - Coro da Camera RIAS - Direttore Christoph Stepp - Maestro del Coro Felix Schröder), 18,05 Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma), 18,45 Folklore svizzero, 19,15 La giostra del Gennaio in Svizzera, 19,30 Novitád, 19,40 Diario culturale, 19,55 Intermezzo, 20 Rosso e nero, di Stendhal (Replica dal Primo Programma), 20,15 Suona la Società Filarmonica di Castagnola diretta da Mirkó Arázin; K. L. King - General Lee - marcia, W.H. Löfberg - Welt-Bühne -, polka-punko, varie Aukens, Bill Bailey e Marlene, 20,30 Disci vari, 20,45 Rapporti '75: Musica, 21,15 Robert Schumann: Spanisches Liederspiel op. 74 (Canzoni spagnole per 1, 2, 3 e 4 voci con pianoforte) (Maria Grazia Ferracini, soprano, Gianni Cicali, tenore, Renato Maciocce, tenore, Laetitia Malagutti, baritono - Pianista Luciano Spizziri - Coro della RSI diretto da Edwin Lohrer), 21,45 Melodie dal Sudamerica, 22,10-22,30 Orchestre jazz.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# N nazionale

### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Franco Guarini: Concerto n. 8 in la maggiore - La piazza - Allegro molto - Affetuoso - Allegro non troppo (Orchestra + A. Scarlatti + di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciol) • Gerardo Friedmann: Ouverture, balletto, per l'opera - Alcina - Ouverture, Adagio, Allegro, Musette, Menuet - Il ballo - Gavotte, Sarabande, Menuet (Orchestra della Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da Neville Marriner)

6,20 Almanacco

**6,30 MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Mily Balakirev: Islamey, fantasia orientale per pianoforte (Pianista Pietro Spada) • Nicola Paganini: La campanella (Violino + P. Paganini: Frits Kreisler: del Concerto n. 2 in si minore per violino e pianoforte) (Janine Andrade, violin; Alfred Holack, pianoforte) • Béla Bartók: Danze popolari rumene, per arpa (Arpista Suzanne Midlownik) • Fermata: Maria Callas: Melody. Sogno leggissimo, dall'Otello, in mi bemolle maggiore - (Otetto di Vienna)

6,20 Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini  
7,23 SECONDO ME  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
7,45 IERI AL PARLAMENTO

### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,20 Una commedia in trenta minuti

**IL MERCANTE DI VENEZIA**  
di William Shakespeare  
Traduzione di Paola Ojetti  
con Mario Scaccia  
Riduzione radiofonica e regia di Ottavio Spadaro

14 — Giornale radio

**14,05 LINEA APERTA**

Appuntamento bimestrale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

**14,40 LA RAGAZZA SCOMPARSA**  
Originale radiofonico di Francis Durbridge

Traduzione e adattamento di Francis Durbridge  
5<sup>o</sup> episodio

Paul Temple Alberto Lupo  
Steve, sua moglie Lucia Catullo  
L'ispettore Breckshaft Vittorio Santoro

Elli France Vittorio Santoro

La signora Weldon Gabriella Genta

Madame Klein Irind Schoeller

Gerda Iaria Guerrini

Un barista Danta Biagioli

Un cameriere di albergo Emilio Marchesini

Un fattorino del telefono Paolo Lombardi

Regia di Umberto Benedetto

### 19 — GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 Sui nostri mercati

**19,30 Fiorenzo Fiorentini e Angela Luce**  
presentano:

**LA MOSSA: GLI ANNI DEL CAFÉ CONCERTO**

Un programma di Florenzo Fiorentini con Pietro De Vico  
Complesso diretto da Aldo Salto  
Regia di Gennaro Magliulo

20,20 MINA

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta  
Regia di Armando Adolfo

### 21 — GIORNALE RADIO

### 8 — GIORNALE RADIO

Bollettino della neve, a cura dell'ENIT  
Sui giornali di stamane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

**Mattoni-Pintucci**: Amore grande, amore mio (Peppino Di Capri) • De André-Monti: La canzone di Marinella (Mina) • Mogol-Battisti: Fiori rosa fiori di rosa (Lucio Battisti) • Poco-Panzeri-Cazzulini: Per questo diai addio (Orietta Berti) • Martino: Racconti di te (Bruno Martino) • Capurro-Gambardello: Lilly Kangy (Miranda Martino) • Bigazzi-Savio: Perché tu amo (Carbone) • Pes: Che sarei (Paolo Maurati)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Sergio Fantoni

### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

### 11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Elena Doni

### 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

### 12 — GIORNALE RADIO

#### 12,10 I successi degli anni '60

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Radicò)  
Invernizzi Invernizzi

### 15 — Giornale radio

### 15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Rafaella Cascione  
Realizzazione di Paolo Aleotti

### 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Dante Troisi e Vincenzo Romano  
Regia di Ernesto Cortese

### 17 — Giornale radio

### 17,05 ffotissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta MASSIMO CECCATO

### 17,40 Programma per i ragazzi

**LA PORTA DELLA SPERANZA**  
Storie, racconti e leggende dell'Anno Santo  
Regia di Anna Maria Romagnoli

### 18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solforio  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.

### 21,15 Festival di Salisburgo 1974

Direttore  
**Bernhard Klee**  
Pianista Rudolf Buchbinder  
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 48: Allegro - Andante - Minuetto, Trio - Allegro: Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra: Allegro - Romanza - Allegro assai. Cingh. Canzoni: Laramicido son K. 555 - Nascondo è il mio sol K. 557 - Caro bello del mio K. 562 - Ave Maria K. 554 - Alleluja K. 553; Sinfonia in do maggiore K. 338: Allegro vivace - Andante di molto - Finale (Allegro vivace)

Orchestra del Mozarteum e Coro del Festival di Salisburgo

Maestro del Coro Oskar Peter (Registration effettuata il 4 agosto 1974 dalla Radio Austria)

— Al termine: La neve, compagna invernale. Conversazione di Gabriella Sciortino

22,35 TRA IL CLASSICO E LEGGERO: RAJ CONNIFF E LA SUA ORCHESTRA

— OGGI AL PARLAMENTO  
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani  
— Buonanotte  
— Al termine: Chiusura

# 2 secondo

## 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da Adriano Mazzolatti  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30). Giornale radio  
7,30 Giornale radio - Al termine: Buon viaggio — FIAT - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT  
7,40 Buongiorno con Patty Pravo, Giorgio Onorato e Astor Piazzolla — Invernizzi Invernizza

## 8,30 GIORNALE RADIO

8,40 COME E PERCHE' Una risposta alle vostre domande

## 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA

Vincenzo Bellini: *La Sonnambula*: « Prendi l'anima mia » • Nella Ferrina: Nicolai Gedda, tenore  
Orchestra - New Philharmonic - diretta da Edward Downes) • Gaetano Donizetti: Belisario: « Sì la tomba è a me negata » - (Soprano Montserrat Caballe - Orchestra Sinfonica di Londra - Carlo Rizzi) • Charles Gounod: Faust: « Avant de quitter ces lieux » - (Robert Massard, baritono; Nicolai Ghiaurov, basso - Orchestra Sinfonica di Londra e - Ambrosian Chorus - diretti da Richard Bonynge)

## 9,30 Giornale radio

9,35 La ragazza scomparsa Origine radiofonico di Francis Durbridge Traduzione e adattamento di Franca Cancogni

## 13 — Lelio Luttazzi presenta:

### HIT PARADE

Testi di Sergio Valentini  
— Palmolve

## 13,30 Giornale radio

13,35 Paolo Villaggio presenta:

### Dolcemente

### mostroso

Regia di Orazio Gavilli

— Mira Lanza

## 13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

## 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia, e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

L. L. Martelli-G. Sordi-T. Makberi: Da te era bello resto (Enzo Ceragioli) • P. Gaetano: Tu serena esenzia meno (Pino Göttsche) • Manya-Savina: Un amore impossibile (dal film: La profanazione) (Frida Boccaro) • Negrini-Faccinetti: Si sai se puoi se vuoi (I Pooh) • Hugo e Luigi D. Weiss: A tutti i mille miracoli (Lorraine) • Cocco: Cookin' (Pallese-Palizzi-Cocci Natilli) • Quando una donna (I Romanes) • Mc Cartney: Band on the run (Paul Mc Cartney) • Marsala-Santamaria-Sorrento-Zanco: Murphie rock (Murphie) • E. Rosa: Keep on dancing (The Physicians)

## 19,20 — ANNUNCIO —

### 2 - « Se molti uomini di poco conto... »

Conversazioni quaresimali di PADRE GIACOMO GIRARDI Missionario del Pontificio Istituto Missioni Estere di Hong Kong

## 19,55 Supersonic

Dischi a mach due

Bongiovanni-Davis-Ellis: Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • Bowden-Baldwin-Richie: Happy people (Temptations) • Casey-Finch: Queen of clubs (K. C. and the Sunshine Band) • Crossley-Gill: Go dancing (2000) (The Sex-O-Lettes Disco-Tex) • Nichols: Do it (til you're satisfied) (B. T. Express) • Greenaway-Stephens: Doctor's order (Carol Douglas) • Green: Shallow Waters: Pass the tempo (Biba) • Macaluso: Love is the answer (The Stylistics) • Hugo & Luigi Weiss: Dancin' to the music (Rockin Horse) • Dattoli-Albertelli: Al mondo (Mia Martini) • Shapiro-Pickett: Don't knock my love (Dionne Warwick) • Gaskins: Ask me (Easay, Passion and Pain) • Floyd-Cropper: Knock on wood (David Bowie) • Morrison: Wild night (Martha Reeves) • Potter-Lambert: Easy for you to say (Gene Redding) • Pendergrass: I'm gonna find you (Oscar Peterson) • Andersson-Ulvaeus: Dance (Sveni and Charlotte) • Kantner-Slick-Byong: Ride the tiger

## 5° episodio

Paul Temple, sua moglie Steve, Lucia, Catullo L'espionage Breckshaft  
Ellen, Phoenix  
La signora Weldon Madame Klein  
Gerda  
Un barista  
Un cameriere di albergo Emilio Marchesini  
Un fattorino del telegrafo Alberto Lupo

Regia di Umberto Benedetto  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

## Invernizzi Invernizza

## 9,55 CANZONI PER TUTTI

10,24 Corrado Panzica

una poesia al giorno LA CASA DEI DOGANIERI di Eugenio Montale  
Lettura di Giancarlo Sbragia

## 10,30 Giornale radio

## 10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Giorgio Vecchiatto con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

Regia di Nini Perno  
Nell'int. (ore 11,30): Giornale radio

## 12,10 Trasmissioni regionali

## 12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

## 14,30 Trasmissioni regionali

15 — Libero Bigiaretti presenta:

## PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

## 15,30 Giornale radio

Media delle valute  
Bollettino del mare

15,40 Federica Teddei e Franco Torti presentano:

## CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Cuomo e Franco Torti

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): Giornale radio

## 17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

## 17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina con la collaborazione di Vello Baldassarre

Nell'intervallo (ore 18,30): Giornale radio

(Jefferson Starship) • Paret: Lal... (Renato Paret) • Naumann: Walngetz (Sonny and The Sovereigns) • Santana: Give and take (Santana) • De Angelis-Mauri: Mahana (Baroque Rock) • Radicetta: Singers in radio (Airto) • Bolzan: Cimar (Mina) • Scott-Dyer: Who do you think you are (Candlewick Green) • Vistarni-Cicco: Più (Cico) • Blackmore-Coverdale: Lady double-dealer (Deep Purple) • Mc Cartney: Juniper farm (Paul Mc Cartney) • Tauri: Let me be your car (Rod Stewart) • Chin-Chapman: The wild one (Suzi Quatro) • Dolph-Levine-Di Franco: Life is a rock (Reunion)

## — Lubiam moda per uomo

21,19 Paolo Villaggio presenta:

## DOLCEMENTE MOSTRUOSO

Regia di Orazio Gavilli

(Replica)

— Mira Lanza

21,29 Carlo Massarini presenta:

## Popoff

## 22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

## 22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.  
Per le musiche Enrica Bonacorti Realizzazione di Umberto Orsi

23,29 Chiusura

# 3 terzo

## 8,30 Concerto di apertura

Georg Philipp Telemann: Ouverture in sol maggiore per archi e basso continuo - Delle nazioni antiche e moderne: Andante maestoso, Vivace - Minuetto I e II - Les Allemands anciens - Les Allemands modernes - Les Anglais anciens - Les Anglais modernes - Les Danois anciens - Les Danois modernes - Les vieilles femmes (Clavicembalista Gustav Leonhardt - Orchestra da camera di Amsterdam diretta da André Rieu) • Anton Salier: Concerto per oboe del maggiore, Haute oboe e orchestra - Allegro spiritoso - Largo - Allegretto (Raymond Mayaud, flauto; André Larrot, oboe - I Solisti di Zagabria - diretta da Antonio Janigro) • Leo Delibes: Scènes, suite dal balletto (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Peter Maag)

## 9,30 L'ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento

Ernest Tittel: Salmo 160 op. 76, per due cori misti a cappella (« Wiener Kammerchor - diretto da Hans Gillesberger ») • Krzysztof Penderecki: Quattro Salmi di Davide, per coro e orchestra (« Penderecki - diretta da Andrzej Dobrowolski ») • Anton Bruckner: Salmo 150 n. 28 (Corale) - n. 43 - n. 143 (strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI e Coro di Torino della RAI diretti da Jerzy Semkow) • Ernest Bloch: « Returning the scroll to the art » e « The Coronation » - « Benediction » e « Servizio sacro » - per sei cori e orchestra (« Dorothy Bond, soprano; 4° e 5° parte ») (Dorothy Bond, soprano; Paolo Saccoccia, pianoforte)

## 13 — La musica nel tempo GLI ANTENANTI - PUCCINI

di Claudio Casini

Antonio Puccini: Orazione di Geremia profeta (« Orchestra del Camerata Lucchesi diretta da Herbert von Karajan ») • Domenico Puccini: Concerto per pianoforte e orchestra (« Revis, Frazzini-Tamurini; cadenze di R. Caporali ») • Allegro non troppo (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Herbert von Karajan) • Il Guarlatone: parte prima (trascrizione di Herbert von Karajan) (« Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Herbert von Karajan ») • Listino Borsa di Milano

## 14,30 INTERMEZZO

Antonín Dvořák: La colomba nella foresta, prima sinfonia op. 10 (« Orchestrina Boden » diretta da Václav Neumann) • Robert Schumann: Waldszenen op. 82: Einritt - Jäger auf den Lauer - Einsame Blumen - Verfürne Stelle - Frendlische Landschaft - Heidegarten - Vogelsang - Projekt Jagdspiel (Aschkenasy (Pianista Wilhelm Kempff) • Dmitri Kabalewski: I commedianti, suite op. 26: Prologo - Galop dei commedianti - Marcia - Valtz - Pantomima - Intermezzo - Piccola scena irlandese - Gavotta - Scena di Epilogo (« Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ermel Kurz) • Liederistica

## 15,30 Avanguardia

Václav Kucera: Dramma per nove (« Nonetto Boemo ») • Harrison Birtwistle: Nine, II, per clarinetto basso, pianoforte e nastro magnetico (1968) (« Paul Platero di Londra »)

17 — Listino Borsa di Roma

— Bollett. transitabilità strade statali

## 17,25 CLASSE UNICA

Il corpo come linguaggio, di Les Vergnas 4° ed ultima. Anteprima e liberazione del linguaggio

## 17,40 Severino Gazzelloni

A. Vivaldi: Due Concerti per flauto, archi e continuo: in sol maggiore op. 10 n. 10 e 4, in fa maggiore op. 10 n. 5 (strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretti da Massimo Pradella)

## 18 — DISCOTECA SERA

Un programma con Elsa Ghiberti, a cura di Claudio Tallino e Alex De Colligny

## 18,20 PAROLE IN MUSICA

a cura di Fabio Fabor e Carlo Fenoglio

Realizzazione di Bruno Perna

## 18,45 PICCOLO PIANETA

Incontri, interventi, riflessioni sulla letteratura, le arti, il costume

Doris Cowen, contralto; Mark Rothmuller, baritono - Orchestra e Coro della Filharmonica di Londra diretti dall'autore - Maestro del Coro Frederic Jackson

## 10,10 La settimana di Ravel

Maurice Ravel: Sonatina; Moderne - Menuet... Animé (Pianista Walter Giesecking); Valses nobles et sentimentales (Pianista Walter Giesecking); Quartetto in f maggiore (Quartetto Italiano)

## 11,10 Musica di Mozart-Sibelius

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in sol bemolle - Allegro, K. 350, per pianoforte e orchestra - Andante - Allegro (Pianista Ingrid Haebler - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Colin Davis) • Jean Sibelius: Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore: Tempo di moto molto moderato - Allegro moderato - Andante mosso, quasi allegretto - Allegro molto (Orchestra New Philharmonic diretta da Georges Prêtre)

## 12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Claudio Gregoret: Die Sieben elprinzessin, per pianoforte (Pianista Mario Bertoncini); Dialogo, per violoncello e pianoforte (Antonio Mosca, violoncello; Arturo Sacchetti, pianoforte); Costellazione estiva (Pianista Ornella Vassalli, per pianoforte e violoncello); Concerto Fantasy, per violoncello e pianoforte (Umberto Egidi, violoncello; Enrico Lini, pianoforte)

15,55 Concerto del violinista Takayoshi Wanami e del pianista Enrico Lini

Franz Schubert: Duo in la maggiore op. 162 • Karol Szymanowski: da Mity • La fontana di Arezza • Béla Bartók: Fanfaronata, Prima parte (Lassus) • Moderato - Seconda parte (Friss) • Allegretto moderato

## 16,30 CLASSE UNICA

Il corpo come linguaggio, di Les Vergnas 4° ed ultima. Anteprima e liberazione del linguaggio

## 17,40 Severino Gazzelloni

A. Vivaldi: Due Concerti per flauto, archi e continuo: in sol maggiore op. 10 n. 4, in fa maggiore op. 10 n. 5 (strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretti da Massimo Pradella)

## 18 — DISCOTECA SERA

Un programma con Elsa Ghiberti, a cura di Claudio Tallino e Alex De Colligny

## 18,20 PAROLE IN MUSICA

a cura di Fabio Fabor e Carlo Fenoglio

Realizzazione di Bruno Perna

## 18,45 PICCOLO PIANETA

Incontri, interventi, riflessioni sulla letteratura, le arti, il costume

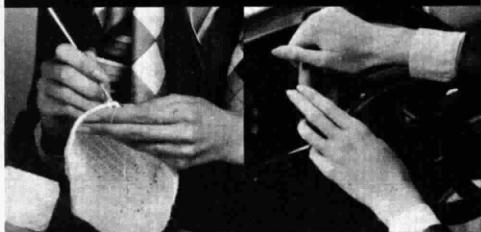
## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Enrica Bonacorti. Realizzazione di Umberto Orsi - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Musica sinfonica - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Gli autori cantano - 3,06 Pagine romanzate - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Luci della ribalta - 4,36 Canzoni da ricordare - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# Sabato in Arcobaleno



**Se usate le mani usate  
Glicemille.**  
per nutrire e rendere morbide  
le vostre mani.



Glicemille di Viset.

## Samuel Johnson, in persona, ad Arese

Samuel Johnson, pronipote del fondatore ed attuale presidente del gruppo Johnson, ha voluto presenti all'inaugurazione dei nuovi reparti di Arese, costruiti per poter ospitare grandissime quantità di prodotti. La capacità del nuovo complesso è ora a prova di «super richieste»: da oggi il magazzino copre, infatti, una superficie di 5750 mq. ed ha un volume totale di mc. 47.530.

Non capita tutti i giorni di dover ampliare le strutture di una azienda per poter far fronte alle crescenti richieste di prodotti: se ciò è accaduto alla Johnson Wax, significa che la sua produzione incontra il pieno consenso dei consumatori italiani.

E' una società, la Johnson Wax, che si distingue anche per una simpatica tradizione: la coscienza dei problemi sociali e l'interesse per la comunità di Arese; in questa direzione si inquadrano le attrezzature e le piazze offerte per un parco giochi di Arese, la partecipazione al Host Program con l'invio di tre insegnanti della scuola media per uno stage di quattro settimane negli Stati Uniti, un laboratorio per lo studio della lingua straniera, nonché le borse di studio all'équipe del prof. Tarro per le ricerche nel campo dell'immunologia per combattere il cancro.

In occasione dell'inaugurazione è stato consegnato all'Agenzia di Pubblicità FCB (Foote, Cone & Belding) di Milano il premio per il miglior annuncio stampa pubblicato in Europa per un prodotto distribuito dalla Johnson Wax nel 1974. Si tratta di Crusair, il nuovo spray disinettante e deodorante delle superfici e dell'aria.

# TV 22 febbraio

## N nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

#### L'informazione sociale

Consulenza e testi di Giancarlo Moretti  
Regia di Paolo Luciani  
Prima puntata (Replica)

### 12,55 OGGI LE COMICHE

Le teste matte  
Harry trionfatore  
Distribuzione: Frank Viner  
— Stanlio e Ollio  
Il tocco finale  
con Stan Laurel, Oliver Hardy  
Regia di Clyde Bruckman  
Produzione: Hal Roach

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### BREAK

### 13,30

#### TELEGIORNALE

OGLI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### 14,10-14,55 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi

a cura di Vittorio De Luca

### 17 — SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
ed ESTRATTI DEL LOTTO

### per i più piccini

### 17,15 FIGURINE

Un programma di disegni animati  
a cura di Lucia Bolzoni

### la TV dei ragazzi

### 17,40 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna  
Scene di Piero Polato  
Testi e regia di Cino Tortorella

#### GONG

### 18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Monografie

a cura di Nanni de Stefanis  
Gli zingari  
Regia di Fernando Armati  
Terza ed ultima puntata

### 18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

### 19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Galotti

Conversazione di Mons. Piero Rossano

Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

#### TIC-TAC

### SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO  
E DELL'ECONOMIA  
a cura di Corrado Granella

#### ARCOBALENO

#### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO

### 20 —

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

### 20,40 Ornella Vanoni e Luigi Proietti in

#### FATTI

#### E FATTACCI

Spettacolo in piazza di Roberto Lerici e Antonello Falqui

Scene di Cesarin da Senigallia

Costumi di Corrado Colabucci

Coreografie di Gino Landi

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Regia di Antonello Falqui

Seconda puntata

#### DOREMI'

### 21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'

a cura di Luigi Locatelli  
con la collaborazione di Paolo Bellucci

Regia di Silvio Specchio

#### BREAK

### 22,45 TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### CHE TEMPO FA

#### SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione dell'intermezzo

#### 21 — LE GRANDI ORCHESTRE STRANIERE

LA LONDON SYMPHONY  
ORCHESTRA

diretta da André Previn  
Un programma di Ian Engelmam

(Coprod.: BBC-RM)

#### DOREMI'

### 21,50 LE INCHIESTE DEL L'AGENCE «O»

di Georges Simenon

Lo strangolatore di Montigny

Sceneggiatura Jacques Lanzmann e Jean Salvy

Personaggi ed Interpreti:

Emile Jean-Pierre Moulin

Torrance Pierre Tornade

Berthe Marlène Jobert

Barbet Michel Robin

Commissario Lucas Pierre Mondy

Ispettore Bichon Noël Roquevert

Trochu Marc Dudicourt

Signore Trochu Maria Pacome

Jeanne Seguris Pascale Roberts

Norton Elmut Schneider

Regia di Marc Simenon

(Una coproduzione O.R.T.F. - COFERC con la collaborazione di RADIO CANADA)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 — Fischkonzert

Fernsehfilm nach Roman von Peter Lorax

2. Teil

Regie: Rolf Hädrich

Verleih: Polytel

### 20,10-20,30 Tagesschau

## 2 secondo

### 15-17 CERVINIA: SPORT IN- VERNALI

Campionato Mondiale di Bob a quattro

Telecronisti Guido Oddo e

Mario Poltronieri

Regista Mario Conti

### 18-19,30 INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento

per gli insegnanti

a cura di Donato Goffredo e

Antonio Thierry

Comunicazione ed espressione

nella scuola materna

Giornata pedagogica

Consulenza di Dario Antiseri, Francesco Tonucci

Regia di Salvatore Baldazzi

#### GONG

### 19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini

#### TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

### 20 — CONCERTO DELLA SERA

diretta da Alfredo Gorzelli

con la partecipazione del soprano Jolanda Meneguzzi, del contralto Margherita Robach, del tenore Amilcare Blaffard, del basso Franco Ventriglia e dell'organista Achille Berruti

Anton Bruckner: Te Deum, per soli, coro, orchestra e organo

Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna

Maestro del Coro Gaetano Riccitelli

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

(Ripresa effettuata dalla Basilica di Sant'Apollinare in Classe di Ravenna)

#### ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione dell'intermezzo

### 21 — LE GRANDI ORCHESTRE STRANIERE

LA LONDON SYMPHONY  
ORCHESTRA

diretta da André Previn

Un programma di Ian Engelmam

(Coprod.: BBC-RM)

#### DOREMI'

Jean-Pierre Moulin è Emile

in «Lo strangolatore

di Montigny» alle 21,30

sul Secondo Programma

# sabato

XII | F Scuola

## SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Nell'ambito del ciclo dedicato alle votazioni nelle scuole italiane per l'elezione degli organi collegiali, Scuola aperta dedica oggi un servizio al ruolo degli studenti nella vita degli istituti: la maggior parte di questi si è già orientata verso una forma di partecipazione basata sul metodo democratico. L'inchiesta è stata realizzata a Verona presso il liceo scientifico "Messadaglia" dove si svolgono riunioni e dibattiti preparatori alle elezioni e alle varie forme di presenza dei giovani sia negli organi collegiali sia nelle assemblee. Sempre dei giovani si parlerà nell'altro servizio odierno esaminando l'attuale situazione

V/B

## TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Mons. Piero Rossano, segretario del Segretariato per le religioni non cristiane, commenta i testi biblici del Genesi, di San Paolo e di San Matteo proposti alla lettura nella liturgia della seconda domenica di Quaresima. Il Vangelo presenta l'episodio della trasfigurazione di Gesù davanti agli apostoli Pie-

V/o Vane

## CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Si trasmette stasera il Te Deum di Anton Bruckner, che, messo a punto tra il 1881 e il 1884, è uno dei lavori più significativi dell'arte del compositore austriaco, uomo di fede oltre che geniale musicista. L'interpretazione di questo monumento sinfonico corale, che ci guida alle sacre, è una registrazione effettuata nella Basilica di Sant'Apollinare in Classe di Ravenna, concorrono, sotto la guida di Alfredo Gorzanello, il soprano Jolanda Meneguzzi, il contralto Margherita Rochow, il

V/E

## FATTI E FATTACCI

Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

Con la regia di Antonello Falqui, con le musiche di Bruno Canfora e le coreografie di Gino Landi, si ripresenta al suo secondo appuntamento lo spettacolo musicale Fatti e fattacci. Nella dimensione di una recita di cantastorie, un po' guidati da Commedia dell'Arte, Gigi Proietti e Ornella Vanoni, ai primi attori di questa fina compagnia di amici, si esibiscono nei vari numeri messi in scena di fatti di cronaca, interpretazioni di pezzi teatrali, canzoni. La puntata si apre con Proietti nelle vesti del dottor Balanzone, che subito si trasformano in quelle più letterarie de «L'avaro» di Molière. Lo stesso Proietti, dopo aver recitato la poesia di Giuliani sul terremoto di Avezzano, presenta una sua nuova canzone. Me so' magnato un fegato, Ornella Vanoni, dapprima in veste comica, interpreta Il dottore, poi propone altre due canzoni. La mia pazzia e La costruzione, quest'ultima di Chico Barque De Hollandia. Conclude la serata una ballata su Mata Hari, la leggendaria ballerina-spià, e una fantasia dedicata alla città di Napoli.

II/S

## LE INCHIESTE DELL'AGENZIA «O»: Lo strangolatore di Montigny

ore 21,50 secondo

A Montigny-sur-Loing, in provincia, due viaggiatori con caratteristiche in comune fanno la camera n. 9 dei due alberghi del paese dandone l'identico nome: Raphael Parrain. Nella stessa notte i due forestieri vengono strangolati. L'inchiesta della polizia segna il passo poiché non riesce a trovare indizi certi su cui basare le indagini. Interviene l'agenzia «O» che invia Barbet e Torrence, al

politica dell'Università dove, proprio in questo periodo, si è votato per eleggere i rappresentanti studenteschi degli organi collegiali, di Facoltà, di Istituto e nei consigli di amministrazione e dell'Opera. Il servizio, girato nelle città universitarie di Roma, Parma, Macerata e Camerino, offre al pubblico un panorama informativo sulle varie forme di organizzazione della vita interna universitaria.

A fare il punto sul problema sono chiamati studenti, docenti universitari e uomini politici tra cui il responsabile dell'Ufficio Studi della Democrazia Cristiana Vittorio Cervone, Tristano Codignola, responsabile del settore scuola del Partito Socialista Italiano e il repubblicano prof. Ungari.

tro, Giacomo e Giovanni. In quell'episodio, come in un lampo, traspare la gloria di Dio di fronte agli uomini, quasi una testimonianza visibile che l'Eterno è nel tempo, il Divino è in mezzo agli uomini. E questa presenza apre orizzonti infiniti alla speranza dell'uomo, lo trasforma dal di dentro rendendolo capace di rapporti nuovi con i fratelli, con il mondo e con Dio.

tenore Amilcare Blaflard, il basso Franco Ventriglia e l'organista Achille Berruti. L'Orchestra il Coro sono del Teatro Comunale di Bergamo.

Il Maestro del Coro è Gaetano Riccitelli. Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli. La pagina riserva chiaramente quei sentimenti misticisti che già i critici avevano riscontrato nell'opera sinfonica bruckneriana. Grazie al testo liturgico, si fanno qui più vivi il dramma di un conflitto interiore, il canto della fede nonché gli sfogli dello spirito nel giungere al trionfo su ogni opposizione.

V/M

## LE GRANDI ORCHESTRE STRANIERE

ore 21 secondo

In disco e alla radio, ci siamo incontrati molte volte con lo stupendo suono della London Symphony Orchestra; ma non ne conosciamo il volto dei professori, non ne abbiamo visto da vicino il lavoro e l'affiatamento. Questa sera, nel programma Le grandi orchestre, la famosa compagnie verrà invece di persona a narrarci la propria storia, le proprie vicende sotto le diverse direzioni (sempre con direttori di gran fama e bravura, da Hans Richter a Colin Davis, da Arthur Nikisch all'attuale André Previn) e i vari impegni nei nomi dei geni della musica. Tra un ricordo e l'altro, tra un'intervista e una prova, risorgeranno alcune tra le più suadenti pagine di questi maestri inglesi, la cui prima serata pubblica risale al 1904 nella Queen's Hall di Londra.

Sono in programma le Enigma variations di Elgar, la Settima di Beethoven, l'Ottava di Sciostakovic, l'Ouverture del Corsaro di Berlioz, il Concerto per violino di Mendelssohn, la Serenata per tredici strumenti a fiato di Mozart. (Servizio alle pagg. 92-93).

# RICETTARIO BELLOLI



### PREPARAZIONE:

## BUDINO DI PATATE

dosi per 4 persone

INGREDIENTI:  
gr. 500 di patate farinose  
gr. 25 di parmigiano grattugiato  
gr. 100 di mozzarella  
gr. 100 di provola  
gr. 100 di prosciutto cotto  
gr. 100 di Margarina  
BELLOLINA  
pangrattato, sale, pepe e  
noce moscata

Preparate una purea con le patate, aggiungete 50 gr. di margarina e 100 gr. di gorgonzola, una pinzata di sale, noce moscata e pepe quanto basta. amalgamate il tutto e versatene la metà in uno stampo precedentemente imburrato e spolverizzato con il pannocciato. Formate un cuoricino in vetro nel centro del composto e riempitelo con il gorgonzola, la mozzarella e il prosciutto tagliati a dadini. Ricoprite con la rimanente purea, lasciate la superficie pulita, arrotolate qualche fiocchetto di margarina e cuocete in forno ben caldo per circa 30 minuti.

## FUNGHETTI GRATINATI

dosi per 4 persone

INGREDIENTI:  
gr. 400 di funghi Champignons  
gr. 150 di prosciutto cotto  
gr. 80 di Margarina Bellolina  
gr. 30 di parmigiano grattugiato

2 bicchieri di latte  
1 cucchiaino di farina  
2 uova  
un ciuffetto di prezzemolo  
OLIO DI SEMI DI ARACHIDE BELLOLI  
sale, pepe e noce moscata

### PREPARAZIONE:

Dividete le cappelle dei funghi dai gambi e fatele rosolare nell'olio, intanto tritate il prosciutto con i gambi dei funghi e il prezzemolo. Preparate una bechamel piuttosto densa con il latte, la margarina e la farina, quando è cotta e ben raddensata toglietela dal fuoco e aggiungete il parmigiano e il prezzemolo. Imburrate una teglia, disponetevi le cappelle dei funghi rivoltate verso l'alto e riempitele con le due chiaie d'uovo a neve ben ferma e amalgamate con la metà del composto prima preparato. Montate le altre metà del composto, continuate poi a riempire le cappelle dei funghi sino ad esaurimento del composto stesso. Cuocete in forno già caldo a 200 gradi per 15 minuti circa.



La linea delle specialità BELLOLI in cucina



F.I.I. BELLOLI  
Inveruno



OLIO DI OLIVA  
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA  
OLIO DI SEMI DI ARACHIDE  
OLIO DI SEMI DI MAIS  
OLIO DI SEMI DI GIRASOLE  
ACETO VINAIGRE  
MARGARINA BELLOLINA

# radio

**sabato 22 febbraio**

I/X/C

## calendario

IL SANTO: S. Aristione.

Altri Santi: S. Pascasio, S. Massimiano, S. Margherita.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,20 e tramonta alle ore 18,05; a Milano sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 17,58; a Trieste sorge alle ore 6,57 e tramonta alle ore 17,40; a Roma sorge alle ore 6,57 e tramonta alle ore 17,50; a Palermo sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 17,51; a Bari sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 17,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1732, nasce a Bridges Creek (Virginia) George Washington.

PENSIERO DEL GIORNO: Colui che parla chiaro ha chiaro l'animo suo. (San Bernardino da Siena).



Gundula Janowitz è Julia nella «Vestale» di Spontini (ore 20, Nazionale)

## radio vaticana

7,30 Santa Messa, latina. 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizioni di «L'Uscita di Spagna». Anno Santo. In Redazione per voi i programmi più belli a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 19,30 Orizzonti Cristiani; Radioquaresima: - Anno Santo. Convertiti e credete al Vangelo (Mc 16,15). - S. Giacomo. - S. Bartolomeo. - La Liturgia di domani -, di P. Giacinto Giachi - Notiziari e Attualità - Mane nobiscum -, di Don Paolo Milani. 20,30 Nieddu. Santi Onore Pansini. 20,45 Les basiliques patriarcales de Rome. 21,00 Messe. 21 Resurrezione del Redentore. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Wort am Sonntag. 21,45 Round-Up of Church News. - Reconciliation in Christ -. 22,15 Liturgie di Domingo. 22,30 Hemos leido para Ud. Una semana en la prensa. 23 Ultim'ora: Notizie - Radioquaresima - Momenti dello Spirito -, di Ettore Masina: - Scrittori non cristiani -. Ad Iesum per Mariana [su O.M.]

## radio svizzera

### METECENERI

#### 1 Programma

6 Musica varie. 6,30 Notiziario. 7 Sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varie. 12,15

Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. 13 Motivi per voi. 13,15 Rosso e nero di Stendhal. 13,30 L'ammazzacaffè. Elixir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monica Kruger (Nell'intervallo ore 14,30: Notiziario). 15 Il piacevole (Nell'intervallo ore 16,30: Notiziario). 16 Per lavoratori italiani in Svizzera. 18 Voci dei Grigioni Italiano. 18,30 Notiziario. 18,35 Dischi. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 Caccia al disco. 21 Radiocronache sportive d'attualità (Nell'intervento: Notiziario). 23 Jazz. 23, 15 Notiziario. 23,35-24 Prima di dormire.

#### II Programma

9,30 Corsi per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. 13,30 Registrationi storiche. 14,10 Musica classica. 14,30 Concerti internazionali. 15 Scena. 17 Pop folk. 17,30 Musica in frac. 18 Musica da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Eco dai Balcani. 19,10 Pentagramma del sabato. Pensieggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Rosse. 21,15 Stendhal e i suoi libri (Primo programma). 20,15 Voci della Svizzera Italiana. 20,45 Rapporti. 75 Università Radiofonica Internazionale. 21,15-22,30 I concerti del sabato.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Giovanni Battista Sammartini: Sinfonia in sol maggiore, per orchestra d'archi. Allegro assai. Andante molto animato. (Orchestra dell'Annelicum di Milano diretta da Newell Jenkins) • Franz Joseph Haydn: Armidà: Ouverture (Orchestra - A. Scarlatti) • di Napoli alla Rai diretta da Hans Freudenthal. Jules Messner: Il re di Lahore. Intermezzo. Valzer (Orchestra London Symphony - diretta da Richard Bonynge) Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Carl Nielsen: Sogno di una saga (Orchestra - New Philharmonia - diretta da Jascha Horenstein) • Maurice Ravel: Ma m'enroye. Suite musicale: Pavane de la Belle au bois dormant. Le petit Poucet. Laideronette, impératrice des Pogados - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta) Giornale radio

7 — Cronache del Mezzogiorno

7,30 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)

Alexander Glazunov: Marcia russa (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Alexander Gauk) • Hector Berlioz: I Troiani: Marcia (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Thomas Beecham) 7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Immagini (Massimo Ranieri) • Parigi a volte cosa fa (Gilda Giuliani) • Cento campane (Lando Fiorini) • Il mio amore per Mario (Marisa Saccetto) • Come è bella 'a stagione (Fausto Cigliano) • I colori di dicembre (Ivan Della Bella) • Roma nun fa la studia stasera (I Vianella) • Che sarà (Franck Pourcel)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Sergio Fantoni

### Speciale GR (10,10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

### 11,10 Le interviste impossibili

Giorgia Manganelli incontra Fedro

con la partecipazione di Mario Scaccia

Regia di Sandro Sequi (Replica)

### 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

### GIORNALE RADIO

### 12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia

Testi e realizzazione di Luigi Grillo

— Prodotti Chicco

15,40 Amuri, Jurgens e Verde presentano:

### GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gianni Agus, Francesco Mulè, Paolo Panelli, Giovanni Ralli, Catherine Spaak, Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni. Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Programma)

— Settesere Perugia

17 — **Giornale radio**  
Estrazioni del Lotto

17,10 Da Cantalupo

### OPERAZIONE MUSICA

Un « collettivo » musicale guidato da Boris Porena  
Dodecima trasmissione

### 18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Soforio  
Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

### 19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **ABC DEL DISCO** - Un programma a cura di Lilian Terry

### 20 — La Vestale

Tragedia lirica in tre atti di Victor Joseph Etienne de Jouy

Musica di **GASPARÈ SPONTINI**

Licinio - Gilbert Py

Julia - Gundula Janowitz

Cirne - Giampiero Corradi

Le Grand Pontife - Agostino Ferrin

La Grande Vestale - Ruza Baldani

Un Consul - Giovanni Scarpelletti

Le Chef des Aruspices - Alfredo Coletta

Direttore Jesus Lopez-Cobas

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Gianni Lazzari

Nell'intervallo (ore 21 circa):

### GIORNALE RADIO

22,40 C'è modo e modo

Considerazioni quasi serie di Ada Santoli

### 23,05 **GIORNALE RADIO**

I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

I/6848



Lilian Terry (ore 19,30)

# 2 secondo

**6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da Liana Orfei  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): Giornale radio

**7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

**7,40 Buongiorno con Gli Alumni del Sole**, Little Tony e Augusto Righetti Morelli; Un'altra poesia: Langston Hughes - Rock'n'roll verde - Rock'n'roll flip - Morelli: E un manchi tanto - Ward Gayle: Libera nel mondo - Ward Gayle: Morelli: Jenny - Bellittere-Meschel: Smacking upon me - Grano: A blue shadow - Morelli: La maggiore età - Gavio: Cavalli bianchi - Carpenter: Yesterday once more - Morelli: Cosa voglio - Invernizina

**8,30 GIORNALE RADIO**

**8,40 PER NOI ADULTI** - Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo e Gisella Sofio con Lori Randi

**9,30 Giornale radio**

**9,35 Una commedia in trenta minuti**

**DON GIOVANNI**  
di Molire  
Traduzione di Cesare Vico Lodovici  
con Giorgio Albertazzi  
Riduzione radiofonica e regia di Marcello Sartarelli

**13,30 Giornale radio**

**13,35 Paolo Villaggio**  
presenta:  
**Dolcemente mostruoso**  
Regia di Orazio Gavoli  
— Mira Lanza

**13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande

**14 — Su di giri**  
(Escluso: Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Casey-Finch: Rock your baby (George Mc Crae) • Scandalo-Castellari: La tana degli artisti (Ornella Vanoni) • Dopo la sfilata (Carlo D'Alles) • Moran-Caso: Over the sun (Tony Bennett) • Beruzzi-Frisia: C'è un treno verde (Giulietta Sacco) • Di Palo-Salvo-Rhodes: Passa il tempo (Ibis) • Testa-Malagoni: Fa qualcosa (Mina) • Parish-Carmichael: Stardust (Alexander)

**14,30 Trasmissioni regionali**

**15 — GIRAGRADISCO**

**19,30 RADIOSERA**

**19,55 Supersonic**

Dischi a macchia due  
Sheriff-Tex-Davis-Vincent: Be bop a lula (Sex Magazine) • Bickerton-Waddington: Tonight (Rubettes) • Anka: Diana (Twins) • Wilson: All summer long (The Beach Boys) • Mylène (Loyd) • Doctor (Richard Myhill) • Merceca-Di Mucci-Greenberg: Run around sue (Johnnie Ricco) • Herbachi: Kerm Smoke gets in your eyes (Bryan Ferry) • Dattoli-Albertelli: Al mondo (Mia Martini) • Lennon-Mc Cartney: I'm in the world without you (John Lennon-Lennon) • Let me far away (Sia-del) • Loy-Altemare: Quattro giorni insieme (Loy-Altemare) • Gardner: Pale moon (Ron Gardner) • Chinn-Chapman: Turn it down (Sweet) • Blackmore-Cornell: Lady double deader (Deep Purple) • Shuggie: You ain't seen nothin' yet (B.T.O.) • Tobby: I don't know why (Variations) • Townshend: Long live rock (The Who) • Fabrizio-Salerno: Non c'è poesia (Paf) • Harrison: Ding dong (George Harrison) • Peace (Shaggy) • Rock and roll with me (Donovan) • Lavezzi-Serlano: Pensaci (Adriano Pappalardo) • Denver: Thank god I'm country boy (John Denver) • King-Zant-Rosington: Sweet home (Lynnard Skynyrd) • Ford: Sweet home (Barfoot) • Johnston: Nobody (Doobie Brothers) • Mogol-Battisti: Due mondi (Lucio Battisti) • Neumann: Walm getz

**10,05 CANZONI PER TUTTI**

Bella: Più ci penso (Gianni Bella) • Lo Vecchio-Shapiro-Shef: E poi (Mina) • Santagata: Lu marittimo (Tony Santagata) • Bardotti-Sergey-Minghi: Canto d'amore di Homeide (I Vangelisti) • Lauzi-Simon: America (Bruno Lauzi)

**10,30 Giornale radio**

**10,35 BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri Regia di Pino Giglioli

**11,30 Giornale radio**

**11,35 Ruote e motori**

a cura di Piero Casucci — FIAT

**11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**

a cura di Enzo Bonagura

**12,10 Trasmissioni regionali**

**12,30 GIORNALE RADIO**

**12,40 50**

**Mezzo secolo della Radio Italiana**

a cura di Pietro Argento e Silvio Gigli

Tredicesima puntata: Musica classica e operistica • Regia di Silvio Gigli

**15,30 Giornale radio**

Bollettino del mare

**15,40 GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**

a cura di Roman Vlad

**16,30 Giornale radio**

**16,35 Il quadrato senza un lato**

Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro

Anno II n. 3

Un programma di Franco Quadri Presentazione e regia di Claudio Sestieri

**17,25 Estrazioni del Lotto**

**17,30 Speciale GR**

Cronache della cultura e dell'arte

**17,50 RADIOINSIEME**

Fine settimana di Jaja Fiaschi e Sandro Merli

Servizi esterni di Lamberto Giorgi

Regia di Sandro Merli

Nell'intervallo (ore 18,30): Giornale radio

(Gerry and The Sovereigns) • Parietti-Vecchioni: Stessa clovia (I Nuovi Angeli) • Bonjovi-David-Ellis: Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • Bowen-Baldwin-Richie: Happy people (Temptations) • Crewe-Nolan: Get dancing' (The Sex-O-Letters-Disco-Tex) • Casey-Finch: Queen of clubs (K.C. Ned the Sunshine Band) • Nichols: Do it (Till you're satisfied) (B. T. Express)

**21,19 Paolo Villaggio**

presenta:

**DOLCEMENTE MOSTRUOSO**

Regia di Orazio Gavoli

(Replica)

— Mira Lanza

**21,29 Fiorella Gentile**

presenta:

**Popoff**

**22,30 GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

**22,50 MUSICA NELLA SERA**

**23,29 Chiusura**

# 3 terzo

**8,30 Concerto di apertura**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in minore op. 56 • Scopese: Andante con moto, Allegro un poco agitato Vivace non troppo • Adagio - Allegro vivissimo • Allegro maestoso assai (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Richard Strauss: Burlesca in re minore, per pianoforte e orchestra (Pianista Friedrich Gulda - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins)

**9,30 Civiltà musicali europee: La scuola ungherese**

Franz Liszt: Da - Giances de Woronice - Ballata ucraina - Melodie polacche (Pianista France Clidat) • Ferenc Szabó: Quartetto n. 2, per archi: Allegro Andante con moto • Allegro gioco gioco (Quartetto Weiner)

**10,10 La settimana di Ravel**

Maurice Ravel: Daphnis e Cloe, sinfonia coreografica in tre quadri (Orchestra Sinfonica di Boston e Coro del Conservatorio del New England diretti da Charles Münch - Maestro del Coro Robert Shaw)

**11,10 Musiche di Mozart - Beethoven - Prokofiev**

Wolfgang Amadeus Mozart: Cas-

sazione in si bemolle maggiore K. 99 • Marcia - Allegro molto - Andante Minuetto I - Andante - Minuetto II Allegro, Andante - Marcia (Strumentisti dell'Orchestra di Vienna) • Ludwig van Beethoven: da - Dieci tempi variati op. 107 - per pianoforte e flauto: Aria scozzese - Aria russa - Aria scozzese (Warren Thew, pianoforte; Raymond Meylan, flauto) • Sergei Prokofiev: Sonata n. 5 in do maggiore op. 38, per pianoforte: Allegro tranquillo - Andantino - Un poco allegretto (Pianista Stepan Pavel)

**12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)**

Piero Salvi: La microcirurgia in ortopedia

**12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Paolo Castaldi: Scale per pianoforte; Left per pianoforte (Pianista Antonio Ballista) • Aldo Clementi: Episodi per orchestra (In un tempo) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scagliola); Triplum (Karl Kraber, flauto; Bruno Incagnoli, oboe; William O. Smith, clarinetto - Direttore Daniele Paris); Tre piccoli pezzi, per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Ennio Pastorino e An Li Pang)

**13 — La musica nel tempo**

**ITINERARI DI BERIO**

di Francesco Degradia

Luciano Berio: Folk Songs: Black, black is the color - I wonder as I wander - Loosin' yellos - Rossignole du bois - A la finnica - La marionetta ideale - Ballad - Motettto di tristitia - Malurose qu'un feno fenne - La fiocchiala - Canto d'amore Azerbaijano (Soprano Cathy Berberian - Complesso strumentale + Juilliard - diretto dall'autore) • Sequenze: per piano solo (Roberto Gruenwald-Heller), Laborium II per voci, strumenti e registrazione (testo da "Laborintus", raccolta di poesie di Edoardo Sanguineti da temi di opere dantesche) (C. Legendre e I. Bauman, soprani; Claudio Scimone, tenore; Roberto Sanguineti, recitante - Ensemble Musiqua Vivante - e - Chorale Experimental - diretti dall'autore)

**14,30 L'opera tedesca (V)**

**Hans Heiling**

Opera romantica in tre atti di Eduard Devrient

Musiche di **HEINRICH AUGUST MARSHNER**

La regina degli spiriti della terra Feinen

Hans Heiling Ursula Schröder Feinen Bendt Zeumer Gertrude, madre di Anna Marie Luise Gilles

**19,15 Dall'Auditorium della RAI**

**I CONCERTI DI TORINO**

Stagione pubblica della RAI

Direttore **Marcello Panni**

Morton Feldman: The Swallows of Salzburg, per coro e orchestra • Charles Ives: Robert Browning, ouverture • Richard Strauss: Il cavaliere della rosa, suite op. 59

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Fulvio Angius

— Al termine:

Musica e poesia, di Giorgio Vigolo

**20,20 I Concerti per due e tre cembali e archi di J. S. Bach**

Concerto in do minore, per due cembali, organo e archi - basco continuo (BWV 1089) (Clavicembalisti Isolde Ahlgrimm e Hans Pischner - Orchestra Staatskapelle di Dresden diretta da Kurt Redel); Concerto in do maggiore, per tre cembali, orchestra e coro (BWV 1079) (Clavicembalisti Isolde Ahlgrimm, Hans Pischner e Zuzana Rusickova - Orchestra Staatskapelle di Dresden diretta da Kurt Redel)

**21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**

**21,30 L'APPRODO MUSICALE**

a cura di Leonardo Pinzaudi

**22 — FILOMUSICA**

Thomas Arne: Ouverture n. 1 in mi mi-

Konrad, guardia del corpo del Burgrave - Heikki Siikula Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Herbert Hand

Direttore George Alexander Albrecht

**16,10 Sergei Rachmaninov: Concerto in re minore n. 3, per pianoforte e orchestra: Allegro non tanto - Intermezzo (Adagio) - Finale (alla breve) (Pianista Rafael Orozco - Royal Philharmonic Orchestra diretta da Edo de Waart)**

**17 — La poesia oggi nella Svizzera Romanda**: Conversazione di Clara Gabanizza

**17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali**

**17,25 Ugo Puglisi presenta: LO SPICCHIO MAGICO**

Un programma di Barbara Costa Musiche originali di Gino Conte

**18,05 Taccuino di viaggio**

**18,10 Musica leggera**

**18,30 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggioli**

**18,45 La grande platea**

Settimanale di cinema e teatro a cura di Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola

Collaborazione di Claudio Novelli

nore • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la minore K. 310 • Ludwig van Beethoven: Sei danze campestri (Bruers n. 169) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra • Modesto Mussorgsky: Senza sole - sei liriche • Claude Debussy: Fêtes, da - Tre Notti -

Al termine: Chiusura

**notturno italiano**

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,70 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Liscio parade - 0,36 Orchestra a confronto - 1,06 Fiore all'occhiello - 1,36 Classico in pop - 2,06 Palcoscenico girevole - 2,36 Viaggio sentimentale - 3,06 Canzoni di successo - 3,36 Sotto le stelle: rassegne di cori italiani - 4,06 Napoli di una volta - 4,36 Canzonni da tutto il mondo - 5,06 Pentagramma musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# programmi regionali

## valle d'aosta

LUNEDI': 12.10-12.30 La Voix de la Valle: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDÌ: 12.10-12.30 La Voix de la Valle: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDÌ: 12.10-12.30 La Voix de la Valle: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIROVEDI': 12.10-12.30 La Voix de la Valle: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12.10-12.30 La Voix de la Valle: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12.10-12.30 La Voix de la Valle: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12.10-12.30 La Voix de la Valle: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

## trentino alto adige

DOMENICA: 12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì 14-15-16-17 Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale dei notiziari regionali, 19.15 Gazzettino - Bianca e nera della Regione - Lo sport - Il tempo, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino, Passeggiata musicale.

LUNEDI': 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Ad oggi - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport, 15-16-17 - Scuola oggi - Programma di Remo Ferretti e Franco Sartori, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino, Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDÌ: 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina, 15-16-17 - Il teatro distrettuale triestino, 19.15 - La vita di Elio Fox, 19.15 Gazzettino, 19.20-19.45 Microfono sul Trentino, Almanacco quaderni di scienza, arte e storia triestina, a cura del prof. Franco Bertoldi.

MERCOLEDÌ: 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono, 15-16-17 - Femminaccia - programma di Mauro Marchantoni e Lucia Maccani, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfoni sul Trentino, Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIROVEDI': 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Femminaccia - programma di Mauro Marchantoni e Lucia Maccani, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfoni sul Trentino, Dir.: Mario Gusella, Johanna Scherchen, Berti (orch. H. Scherchen); L'arte della fuga, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfoni sul Trentino, Le Val di Genova - Romanzo di Giovanna Borzaga.

VENERDI': 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative - Profumi, reflexioni a cura di Don Alfredo Canali e Don Armando Costa, 15.15-15.30 - Deutsch im Alltag -, corso pratico di lingua tedesca, del prof. Andrea Vittorio Oppedisano, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfoni sul Trentino, Una sera per hobby, a cura di Sandra Teferi.

SABATO: 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo dei lavori, 15-16-17 - Il roddodromo -, programma di Renata, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfoni sul Trentino, Domani sport.

## trasmissioni di ruineda ladina

Due i diai de leur: lunedì, merdi, miercudi, juebas, venderdi y sada, dala 14 a 14.20; Nutzies per li Ladins da le Dolomites de Gherdeina,

## piemonte

DOMENICA: 14.10-30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

FERIALI: 12.10-12.30 Giornale del Piemonte, 14.30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

## lombardia

DOMENICA: 14.10-30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

FERIALI: 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

## veneto

DOMENICA: 14.10-30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.

FERIALI: 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

## liguria

DOMENICA: 14.10-30 « A Lanterne », supplemento domenicale.

FERIALI: 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

## emilia romagna

DOMENICA: 14.10-30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

FERIALI: 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

## toscana

DOMENICA: 14.10-30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

FERIALI: 12.10-12.30 Gazzettino Toscano, 14.30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

## marche

DOMENICA: 14.10-30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

FERIALI: 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

## umbria

DOMENICA: 14.10-30 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI: 12.20-12.30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14.30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

## friuli venezia giulia

DOMENICA: 8.30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, 9.00 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 9.10 - I programmi della settimana - Indi: Moduli popolari triestini, 9.40 Incontri dello Spazio, 10.30 - Femminaccia - programma di Mauro Marchantoni e Lucia Maccani, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfoni sul Trentino, Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIROVEDI': 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina, 15-16-17 - Il teatro distrettuale triestino, 19.15 - La vita di Elio Fox, 19.15 Gazzettino, 19.20-19.45 Microfoni sul Trentino, Almanacco quaderni di scienza, arte e storia triestina, a cura del prof. Franco Bertoldi.

MERCOLEDÌ: 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale, 15-16-17 - Femminaccia - programma di Mauro Marchantoni e Lucia Maccani, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfoni sul Trentino, Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

VENERDI': 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina, 15-16-17 - Femminaccia - programma di Mauro Marchantoni e Lucia Maccani, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfoni sul Trentino, Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

SABATO: 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative - Profumi, reflexioni a cura di Don Alfredo Canali e Don Armando Costa, 15.15-15.30 - Deutsch im Alltag -, corso pratico di lingua tedesca, del prof. Andrea Vittorio Oppedisano, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfoni sul Trentino, Una sera per hobby, a cura di Sandra Teferi.

SABATO: 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo dei lavori, 15-16-17 - Il roddodromo -, programma di Renata, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfoni sul Trentino, Domani sport.

VENERDI': 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Settegiorni - La settimana politica, 13.30 - Musica richiesta, 14.10-14.20 - Femminaccia - L. Carpinteri e M. Farugia - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n° 15), 19.15 - Presentano F. Iandri, P. Gruden, C. Meyer, D. Pavaglio, 16.40-17 - Orchestra Jazz Sebastian Bach, dir. di G. Grava, 19.30-20 - Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

13.00 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - 14.45 Compli - Umberto Lupi e il Flash, 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Il portolano di L. Carpinteri e M. Farugia - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n° 15).

LUNEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Dialoghi sulla musica - Progetto "Musica in scena" - Andrea Costoli, 16.10 - Il racconto della settimana - L. Vassar, di Adriane Carisi, 16.20 - Coro - G. B. Candotti - di Codroipo, dir. G. Pressacco - Villotte di R. Donato, 16.35-17 - Nuova almanacco - Programma di prof. G. Scirè con l'Assoc. Friulana Scrittori, a cura di Gianni Passalacqua, 19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Compli - Umberto Lupi e il Flash, 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Giovanissi oggi - Apertura di un nuovo schema presentato da C. Di Conforti e A. Longo con i giovani di Villafranca, 16.10 - Villafredda L. Nascondimenti, Pianista A. Nascimbene, A. Vivaldi; Sonata in si min. n. 33 per vi. e basso continuo - \* Under

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Compli - Umberto Lupi e il Flash, 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Giovanissi oggi - Apertura di un nuovo schema presentato da C. Di Conforti e A. Longo con i giovani di Villafranca, 16.10 - Villafredda L. Nascondimenti, Pianista A. Nascimbene, A. Vivaldi; Sonata in si min. n. 33 per vi. e basso continuo - \* Under

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Compli - Umberto Lupi e il Flash, 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Giovanissi oggi - Apertura di un nuovo schema presentato da C. Di Conforti e A. Longo con i giovani di Villafranca, 16.10 - Villafredda L. Nascondimenti, Pianista A. Nascimbene, A. Vivaldi; Sonata in si min. n. 33 per vi. e basso continuo - \* Under

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Compli - Umberto Lupi e il Flash, 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Giovanissi oggi - Apertura di un nuovo schema presentato da C. Di Conforti e A. Longo con i giovani di Villafranca, 16.10 - Villafredda L. Nascondimenti, Pianista A. Nascimbene, A. Vivaldi; Sonata in si min. n. 33 per vi. e basso continuo - \* Under

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Compli - Umberto Lupi e il Flash, 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Giovanissi oggi - Apertura di un nuovo schema presentato da C. Di Conforti e A. Longo con i giovani di Villafranca, 16.10 - Villafredda L. Nascondimenti, Pianista A. Nascimbene, A. Vivaldi; Sonata in si min. n. 33 per vi. e basso continuo - \* Under

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Compli - Umberto Lupi e il Flash, 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Giovanissi oggi - Apertura di un nuovo schema presentato da C. Di Conforti e A. Longo con i giovani di Villafranca, 16.10 - Villafredda L. Nascondimenti, Pianista A. Nascimbene, A. Vivaldi; Sonata in si min. n. 33 per vi. e basso continuo - \* Under

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Compli - Umberto Lupi e il Flash, 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Giovanissi oggi - Apertura di un nuovo schema presentato da C. Di Conforti e A. Longo con i giovani di Villafranca, 16.10 - Villafredda L. Nascondimenti, Pianista A. Nascimbene, A. Vivaldi; Sonata in si min. n. 33 per vi. e basso continuo - \* Under

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Compli - Umberto Lupi e il Flash, 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Giovanissi oggi - Apertura di un nuovo schema presentato da C. Di Conforti e A. Longo con i giovani di Villafranca, 16.10 - Villafredda L. Nascondimenti, Pianista A. Nascimbene, A. Vivaldi; Sonata in si min. n. 33 per vi. e basso continuo - \* Under

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Compli - Umberto Lupi e il Flash, 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Giovanissi oggi - Apertura di un nuovo schema presentato da C. Di Conforti e A. Longo con i giovani di Villafranca, 16.10 - Villafredda L. Nascondimenti, Pianista A. Nascimbene, A. Vivaldi; Sonata in si min. n. 33 per vi. e basso continuo - \* Under

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Compli - Umberto Lupi e il Flash, 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Giovanissi oggi - Apertura di un nuovo schema presentato da C. Di Conforti e A. Longo con i giovani di Villafranca, 16.10 - Villafredda L. Nascondimenti, Pianista A. Nascimbene, A. Vivaldi; Sonata in si min. n. 33 per vi. e basso continuo - \* Under

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Compli - Umberto Lupi e il Flash, 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Giovanissi oggi - Apertura di un nuovo schema presentato da C. Di Conforti e A. Longo con i giovani di Villafranca, 16.10 - Villafredda L. Nascondimenti, Pianista A. Nascimbene, A. Vivaldi; Sonata in si min. n. 33 per vi. e basso continuo - \* Under

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Compli - Umberto Lupi e il Flash, 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Giovanissi oggi - Apertura di un nuovo schema presentato da C. Di Conforti e A. Longo con i giovani di Villafranca, 16.10 - Villafredda L. Nascondimenti, Pianista A. Nascimbene, A. Vivaldi; Sonata in si min. n. 33 per vi. e basso continuo - \* Under

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Compli - Umberto Lupi e il Flash, 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Giovanissi oggi - Apertura di un nuovo schema presentato da C. Di Conforti e A. Longo con i giovani di Villafranca, 16.10 - Villafredda L. Nascondimenti, Pianista A. Nascimbene, A. Vivaldi; Sonata in si min. n. 33 per vi. e basso continuo - \* Under

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Compli - Umberto Lupi e il Flash, 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Giovanissi oggi - Apertura di un nuovo schema presentato da C. Di Conforti e A. Longo con i giovani di Villafranca, 16.10 - Villafredda L. Nascondimenti, Pianista A. Nascimbene, A. Vivaldi; Sonata in si min. n. 33 per vi. e basso continuo - \* Under

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Compli - Umberto Lupi e il Flash, 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Giovanissi oggi - Apertura di un nuovo schema presentato da C. Di Conforti e A. Longo con i giovani di Villafranca, 16.10 - Villafredda L. Nascondimenti, Pianista A. Nascimbene, A. Vivaldi; Sonata in si min. n. 33 per vi. e basso continuo - \* Under

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Compli - Umberto Lupi e il Flash, 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Giovanissi oggi - Apertura di un nuovo schema presentato da C. Di Conforti e A. Longo con i giovani di Villafranca, 16.10 - Villafredda L. Nascondimenti, Pianista A. Nascimbene, A. Vivaldi; Sonata in si min. n. 33 per vi. e basso continuo - \* Under

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Compli - Umberto Lupi e il Flash, 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Giovanissi oggi - Apertura di un nuovo schema presentato da C. Di Conforti e A. Longo con i giovani di Villafranca, 16.10 - Villafredda L. Nascondimenti, Pianista A. Nascimbene, A. Vivaldi; Sonata in si min. n. 33 per vi. e basso continuo - \* Under

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Compli - Umberto Lupi e il Flash, 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15.10 - Giovanissi oggi - Apertura di un nuovo schema presentato da C. Di Conforti e A. Longo con i giovani di Villafranca, 16.10 - Villafredda L. Nascondimenti, Pianista A. Nascimbene, A. Vivaldi; Sonata in si min. n. 33 per vi. e basso continuo - \* Under

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14.45 Compli - Umberto Lupi e il Flash, 15. Cronache del progresso, 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIROVEDI': 7.30-7

*sendungen  
in deutscher  
sprache*

**SONNTAG, 1. Februar**, 8 Uhr: **Fasching**, 8.30 Künstlerporträt, 8.35 Zum Unterhaltungsmusik am Sonntagnachmittag, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für die Landwirtschaft, 10.00 Heilige Messe, 10.25 Musik aus anderen Ländern, 11.15 Sendung für die Landwirte, 11.15 Blasmusik, 11.25 Die Brüder. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandra Ammer und Michael Ettel, 12.00 Ein buntes Reisen der Zeit von einst und jetzt, 12.30 Nachrichten, 12.10 Werbefunk, 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt, 13.10 Nachrichten, 13.10-14 Klingendes Leben, 14.00-15.10 Spezial für Sie, 16.30 Für die jungen Hörer: Charles Dickens/Ursula Horwitz - **Daten Karlsruhe**, 6. Teil, 17.15 immer noch geliebt. Unter Menschen eingerieben am Nachmittag, 17.45 Tanzmusik, Dazwischen, 18.45-18.58 Sporttelegramm, 19.30 Sportberichterstattung, Leichtathletik, 20.20 Nachrichten, 20.15 Ich wollt, du hättest mir - Impressionen von anderwaho., 21.00 Hallo Madamme! Willkommen in Kairo, Luxor, Assuan!, 21.20 Blick auf die Zukunft, 21.50 Karneval, 22.00 Salzburger Festspiele, 1974, Lieder von Richard Strauss (zu 25. Wiederkehr seines Todestages), Ausf.: Hermann Prey, Barton; Karl Engel, Klavier (Aufnahme am 10.-8.1974), 22.25-22.28 Das Programm von morgen, Sendeduschzeit.

**MONTAG, 17. Februar** 6.30-7.15 Kling- und  
gerauschbegrenzung. Deutscher  
Fernseh-Italienischer Anfang. 7.15-8.00  
Nachrichten. 7.25 Der Kommentar  
oder der Pressepiegel. 7.30-8.00 Musik  
bis acht. 9.30-12.00 Musik am Vormittag.  
Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten.  
10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule).  
11.00-11.30 Wissenschaft. Ich habe ich  
nicht gewollt. 11.30-11.55 Nügel in  
das Sprachgewicht. 12.10-12.10 Nachrichten.  
12.30-13.30 Mittagsmagazine.  
Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten.  
13.30-14.00 und weiterhin. 16.30-17.00  
Musikgeschichte. Deutscher Anfang.  
17.05 Nachrichten. 17.45 Wir senden  
für die Jugend. Dazwischen: 17.45-  
18.15 Alpenländisch Miniaturen. 18.15-  
18.45 Chormusik. 18.45 AUS Wissen-  
schaft und Technik. 19-19.05 Musikali-  
sches Intermezzo. 19.30 Blasmusik.



**Dienstag um 20,15 Uhr ist Freddy Breck unser Studiogast**

19,50 Sportkunst, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 „Die Dame film“ 2. Folge: „Eine silberne Eichel.“ Kriminalhörspiel mit dem Kommissar Peter Pöhl. Mitwirkender: A. C. Weiland, B. Dryander, E. Schifferling, H. Naumann, S. Wäsche, G. Grellmann, X. Portner, W. Gréuel. Regie: A. C. Weiland, 21 Begegnung mit der Oper. Richard Wagner und seine Antigone. Ein Beitrag aus Amerika. Ferdinand Richter, Rudolf Metternich, Rudolf Schöck, Helmut Meichert, Lisa Otto, Ruth Stiewert, Sieglinde Wagner; Orchester der deutschen Staatsoper Berlin. Dir.: Rudolf Kempe. 21,57-22,27 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DIENSTAG, 18. FEBRUAR:** 6.30-7.15 Klingender Morgenrufus; Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittenen; 7.15 Nachrichten; 7.25 Der Komödiant oder Der Pseudosieger; 7.45-8.15 Wissensfragen acht; 9.30-12 Uhr: Musik am Vormittag; 12.15-13 Uhr: Kino; 13.45-14.45 Nachrichten; 15.10-15.45 Schulfunk (Volksschule); Du und die anderen: • Das hab ich nicht gewollt! • 11.30-11.35 Die Stimme des Arztes; 12.12-12.45 Nachrichten; 12.30-13.30 Mittagsmagazin; Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten; 13.30-14 Das Alpenreich; Volkstümlichkeit; 14.30-15.30 Der Wunschkindergarten; 16.30 Der Kindergarten; Wilhelm Matthiessen: • Die Schatzgräber • 17 Nachrichten; 17.05

Max Reger: Geistliche Lieder (Angelica Tuccari, Sopran; Bruno Nicolai, Orgel); Zoltan Kodály: Psalmus Hungaricus op. 13 (Ernst Haderer, Dir.; Rika Kondo, Chor und Kinderchor; Rias Sinfonie-Orchester, Dir.: Ferenc Fricsay); 17.45 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verbieten. Popnews ausgewählt von Charly Mezzago; 18.45 Heinrich Zschokke: Der Bismarck - Es liest: Helmut Wlasiak; 19.05 Muckuland (Hörspiel) mit Helmut Wlasiak; 19.30 Der Untergang der Meduk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen; 20. Nachrichten; 20.15 Freddy Breck, unter Studiogast; 21 Die Welt der Frau; 21.30 Jazz; 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeabschluss.

**MITTWOCH, 19. Februar:** 6.30-7.15 Klingender Morgengruß, Dazwischen: 6.45-7 - Doctor Morelle - Englischlehrung für Fortgeschrittene; 7.15 Nachrichten; 7.30 Der Kommentar oder Der Pressespiegel; 7.30-8.00 Musik oder 8.30-9.00 Der Wetterbericht; Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten; 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen), Texte und Dokumente: - Theodor Fontane -; 11.15-11.50 Klingender Alpenland; 12.10, Nachrichten; 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13.30-14.10 Nachrichten; 13.30-14.10 Leitung und beschwichtigung; 16.30 Schulfunk (Mittelschule). Gemeinschaftskunde; 12 goldene Sterne auf blauem Grund

17 Nachrichten, 17,05 Melodie und Rhythmus, 17,45 Wir senden für die Jugend, Juke-box, 18,45 Nägel in das Sprachgewissen, 19,15-19,35 Musikalische Intermezzi, 19,35 Volkstümliche Küngel, 19,45 Sprüche, 19,55 Wunder und Wunderduschen, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend Georg Friedrich Händel: Concerto grosso op. 6 Nr. 7 in B-Dur; György Ligeti: Ramifications for 12 Solo Strings; Johann Sebastian Bach: Konzert in d-Moll für Oboe und Streicher; Anton Penderecki: Capriccio für Oboe und 11 Streicher; Béla Bartók: Divertimento für Streicher (1939). Aus: Süddeutsches Kammerorchester Pforzheim, Solist: Ingo Goritzki, Dirigent: Alfred Schnittger. Künstlerüberprüfung über Kunst, 21,30 Musik klingt durch die Nacht, 21,57-22 Des Programms von morgen. Senndeschluss.

**DONNERSTAG, 20. Februar:** 6,30-7,15 Klingender Morgengruß. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule). Gemeinschaftskunde: \* 12 goldene Sterne auf blauem Grund \*. 11,30-11,35

star oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Minuten bis acht, 9,30-10,30 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,30 Wetterbericht. Frühstück, 11,30-11,45 Wie ist wert, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Operettenklänge, 16,30 FR für unsere Kleinen, Christa Kasten, 17,15-17,30 Der Tag beginnt, E. Eisenhauer - Der rote Drache, 16,40 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17,05 Volkstümliches Stelldichein, 17,45 Wir senden für die Jugend, Begegnungen der klassischen Musik, 18,15 Der Mensch in seiner Welt, 19,15-19,30 Musikkalender Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Spurfunk, 19,55 Musik und Werbe durchsagen, 20 Nachrichten, 20,15-21,57 Begegnungen der klassischen Musik, 22-24 Für Eltern und Erzieher, Lehrer Arnold Heidegger: »Lob, Tat, Lohn, und Strafe in der Erziehung«, 20,45-20,50 Nägel in das Sprachgewissen, 20,55-21,00 Aus Kultur und Geschichte, 21,05-21,15 Hörspielkonzert, 21,15-21,25 Meister der Melancholie: Caspar David Friedrich. 21,17-21,25 Bücher der Gegenwart - Kommentar und Hinweise, 21,25-21,57 Kleines Konzert, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

**SAMSTAG, 22. Februar:** 6.30-15 Kino-  
Morgenstunde. **Dantesque**, 7.15  
- 7.45 - Doctor Morelli, 8.15 Englisch-  
lehrgang für Fortgeschrittenes, 7.15  
Nachrichten, 7.25 Der Kommentar  
oder Der Pressegespräch, 7.30-8.00 Musi-  
k bei acht, 9.30-12 Musik am Vormittag,  
15-16 Dzwischen; 9.45-9.50 Nachrichten,  
10-15.45 Dokumentation (Hörspiele) Schulen  
- 10.45-11.15 Theodor For-  
tane - 11.15-14 Aus unserem Archiv,  
12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mit-  
tagsmagazin. Dzwischen: 13-13.10  
Nachrichten, 13.30-14 Musik, 14-15  
Lotto, 16.30 Musikstücke, 17-18 Nach-  
richten. 19-20 Für Kammermusikfreunde  
Alexander Scriabin, Klaviersonate  
aus Nr. 8 (Pietro Scarpini, Kla-  
vier); Igor Strawinsky: Troil Mouve-  
ments de Petrouchka (Maurizio Poli-  
nici, Klavier); Luigi Dallapiccola,  
Musica da Camera (Giovanni Capi-  
uccini - von Paganini (Eliana Marz-  
eddu, Klavier). 17.45 Wir senden für  
die Jugend Juke-Box, 18.45 Lotto,  
18.48 Musiker über Musik, 19.15-19.30  
Musikalisches Intermezzo, 19.30 Un-  
ter der Lupe, 19.50 Sportwelt, 19.55  
Wetterbericht, 20.00 Wirtschaftsge-  
schäfte, 20.15 Volksmusik in der  
Stubn, 21 Erzählungen aus dem Al-  
penraum, Franz Schröngruber-Heim-  
at, Stockholz - Es liest, Ernst  
Auer, 21.15 Tanzmusik, Dzwizien,  
21.30-21.33 Zwischenrhythmus  
etwas Besinnliches, 21.57-22.03 Das Pro-  
gramm von morgen. Sendeschluss.

*spored  
slovenskih  
oddaj*

**NEDELJA.** 16. februar. 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi, 8,15 Poročila. 8,30 Kmetjevi oddaji, 9,30 Smrtna iz: župne cerkve sv. Jurija, Wolfsburg, Amadeus Mozart. Fantazija v cmo za klavir in kvinteto, KV. 475; Divertimento v b duru za pinailni sekstet, KV. 196 f. 10. Poslušali boste, od nedelje do nedelje, na našem radiju, 10.00-11.00, pod naslovom "Nedelja". Napisala Režija Paccari, dramatizirala Mara Karan. Drugi del: Budanje; Radijski odredi. Režija: Lojze Lombar. 12 Nabožna glasba, 12,15 Vera in nasi, 12.30 Glasbeni skripti, 13. Kdo je kdo, 13.30 Rapsodija, 13.45-14.15 Glasbeni po izlazu. V odmoru (14.15-14.45), Po roduče. - Nedeljski vestnik, 14.45 Neapeljski koncert. Peter Ilijč Čajkovski: Italijanski capriccio, op. 45; Luigi Cherubini: Prelud, Domenico Cecconi: Scena, op. 10, 15.30 radijski godoslovi Richard Strauss: Till Eulenspiegel, simfonična pesnitev po v. 18.30-19.00 Sport in glasba, 17.30 \*Sestank ob izlazu\*. - Radijska drama, ki jo je napisal Vladimiro Cejoli, prevedeno iz italijanskega jezika. Režija: Stanislav Kapitan. 18 Operneta-fantazija, 19 Folk iz vseh dežel, 19.30 Zvoki in ritmi, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.30 Sedem dni v svetu, 20.45 Praktika, primikni in obletenje, slovene pesni, 21.15-21.45 Radijski čas, 22.00 Črnočrna glasba, Olivier Messiaen: Réveil des oiseaux. Pla- nistica Yvonne Loriod, Simfonični orkester RAI iz Rimu vodi Rudolf Albrecht, 22.30 Čas za vse okuse, 22.45

**PONEDELJEK, 17. februarja:** 7 Kole-  
dar, 7,05-9,05 Jutranja glasba. V od-  
morih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30  
Poročila. 11,40 Radio za šole (za  
srednje šole): «Mladi in lahka glas-  
ba». 12 Opoldne z vami, zanimaj-  
osti in glasba za poslušavke. 13,15  
Poročila. 13,30 Glasba po željah

15.11.-15.12.1999. Priredil slovenska tisk v Italiji. 17. Za male poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetsnost, književnost in pririeditive, 18.30 Radio za šole (za srednje šole, 18.30-18.50). 19. Svetovna prizorištva leta 1999. Sebastian Bach. Brandenburški koncert # 4 v g. duru, 19.10. Odvetnik za vseokar. pravna, socialna in davnčna posvetovalnicna, 19.20 Jazzovska glasba. 20. Športna tribuna, 20.15. Prvi časovni program. 21. Časovni program. Slovenski razpredaji: Nasri krajci in ljudje v slovenski umetnosti - Ljubljanski pihalni trio; fagotist Vlado Černar, flavijest Fritec Rupel, klarinetist Igor Karlin, Slovko Osterer: Trio; Primož Ramovčič. Prolog-Dialog-Epilog. 22. Časovni program. 22.15-22.30 Poročila. 22.55-23.00 Upravljanje, spored.

**TOKRE, 18. februarja:** 7 Koleader, 7.05-9.05, luteranska glasba; v odmoru (7.05-9.05) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35-12.30.

Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popotovanje, 12.50, Medjed, za pihale, 13.15-14.15, Šentjanž, za žejah, 14.15-14.45 Poročila

Dajstva in mnemna, 17. Za mlade poslušavce, v odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in predvajanje, 19.30 Komorni koncert, vodilni solisti: Bojan Češnik, Dubrinski in Jernejčič Aleksandrov, violinist Dmitrij Sebalin, violoncelist Valentin Berlini, Dmitrij Šeceilan Sostaković; Kvartet Š. sp. os., 11.00, 18.45 Ansambel "Pomagaj", 19.30 Ansambel "Slovenija", Stane Meličić, 19.25 Za najmlajše, pravljice, pesmi in glasbe, 20. Sport, 20.15 Poročila Danes in deželni upravi, 20.35 Giacchino Rosati: Cuden nesporazum, vodilni solisti: Željko Orten, Alessandro Scarlatti - RAI Neapeljska v komorni zbori RAI, Vodi: Bruno Bigacec, 22.25 Nezno in tlio, 22.45-23.15 Šentjanž, v odmoru (22.25-23.15)

**SREDA, 19. februarja:** 7 Koledar, 7,05  
9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15  
in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,45  
Radio za šole (za I. stopnjo osnovne  
šole) - Zdaj pa zapojom! - 12 Opolda  
ne z vami, zanimivosti in glasba za  
poslušavke. 13,15 Poročila, 13,30 Glas-  
ba po željah, 14,15-14,45 Poročila  
Dejstva in mnenja. 17 Za mlade pos-

A black and white photograph of Stanisław Malli, an elderly man with dark hair and glasses, wearing a suit and tie. He is seated at a desk, looking towards the camera with a slight smile. He is holding a pen and writing in a large, open notebook that is propped up by a book. The background shows a dark wooden cabinet or shelf filled with books.

luavce, V odmoru (17,15-17,20) Porocila, 18,15 Umestnost, knjizevnost v pridrjetje, 18,30 Radio za šole (za 1. stopnjo - osnovnih šola - ponovitev), 19,00 Koncerti sodelovanjem z domzanimi skupinami, ustanovljeni v Sopranistka Ade Merni-Morico in pianist Livio Picotti izvajata samospoje Henrika Duparcja in Mauricea Revela. S koncerta, ki sta ga privedla Podpora blaginja, je potekal do koncerta v Trstu, kjer je bil umetnost v Trstu, 19,10 Družinski obzornik, priravljiv Ivan Theuerschuh, 19,30 Zbori in folklor, 20 Šport, 20,15 Poročila - Dane v deželni upravi, 20,30 Šport, 20,45 Simfonični koncert, Vodi Mario Rosai, Poročila, 21 Šport, 21,30 Šport, 21,45 Mario Mario Zafred; Simfonija št. 6 (1958). Simfonični orkester RAI iz Turina, 21,15 Peambi brez besed, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jurščini spored.

glasovne in glasbene, 21,40 Herak je  
glasbi, 22,45 Poročila, 22,55-23 Ju-  
trišnji spored.

10.05 lutranje glasbe, v odmorih (7.15-8.05) Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za Šole (za šole, 2. stopnjo osnovne šole). Po načini dneva, 12.00 Poročila, 12.15 Objavitev novosti, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17.30 milenci poslušavki, 18.00-18.30 Poročila, 18.30 Umetnost, književnost in predstave, 18.30 Radio za Šole (za šole, 2. stopnjo osnovnih šol - ponovitev), 18.50 Svetec svetega Nikolaja skladatelji, 19.00 Svetec svetega Petra in Pavla skladatelji, 19.15 Prireditve prireditvenik naše dečke: Tito Maniacco - Slaveček v noči, 19.25 Jazovarska glasba, 20. Sport, 20.15 Poročila, 20.30 Danes v deželni upravi, 20.45 Dečki in gospodinjstvo, 21.00 Vokalno-instrumentalni koncert, Vodi Nicola Samale. Sodelujeta sopranistinja Gianna Gelli in tenorist Aldo Battaglia, Simfonični orkester RAI iz Milana.

**SOBOTA, 22. februarje:** 7 Kolodar,  
7,05-09,05 lutanje glasba. V odmorih  
(7,15 in 18,15) Poročila, 11,30 Poro-  
čila, 11,35 Poslušajmo spet, izbor  
iz tedenskih sporedkov, 13,15 Poročila  
(13,15-14,45), 14,45-15,45 Poročila  
(15,45-16,45), 16,45-17,45 Poročila  
in menige, 15,45 Avtovratio - oddaja  
za avtomobiliste, 17 Za medije poslu-  
šavce. V odmoru (17,15-17,20) Poro-  
čila, 18,15 Unmetnost, književnosti  
in umetnosti, 19 Kolodar, 19,30-20,30  
Kolektivne vede, 20,30-21,30 Kolek-  
tivne vede, 20,30-21,30 Kolektivne vede,  
21,30-22,30 Kolektivne vede, 22,30-23,30  
Enrico De Angelis Valentini, Enrico  
De Angelis Valentini, Berceuse;  
Canto doloroso; Laude medievale;  
Duo cantil: In modo esecuto - In mo-  
do esecuto matemato, 23,30-24,30  
Vesna, 19,10 Liki in naše preteklosti  
- Sebastian Krejčí, - pravipravi Martin  
Jevnikar, 19,20 Pevska revija, 20 Šport,  
20,15 Poročila, 20,35 Teden v Italiji,  
21 Šport, 21,30 Šport, 22 Šport;  
V. Sibillevan vetrū - Roman  
Černý je na tem koncertu vodilni drame-  
ticist, Zora Tarlová, Prvi del iz-  
vedba: Radljiški oder. Režija: Jože  
Peterlin, 21,30 Vesle predstave, 22,30  
15 minut s Paulom Mauratim, 22,45  
Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che Lisa Biondi  
ha preparato per voi

## A tavola con Maya

**RISOTTO CON FUNGHI** (per 4 persone) Tagliate 1 kg. di margherina MAYA, imboccate un pezzetto di cipolla tritata, unite 400 gr. circa di funghi freschi, 100 gr. di farina, 50 gr. di funghi secchi tenuti immersi in acqua tiepida per mezzo' d'ora. Aggiungete 100 gr. di funghi secchi e cuocetene insieme agli altri funghi. Aggiungete 400 gr. di riso. Versate 1/2 bicchiere di vino bianco, cuocete a fuoco, aggiungete 1 litro e 1/2 circa di brodo poco alla volta e rimanete a fuoco. Togliete la casseruola dalla fuoco, mescolatevi 30 gr. di formaggio grattugiato e lasciate riposare il risotto un minuto prima di servire.

**TACCHINO IN UMIDO** (per 4 persone) Tagliate 1 kg. circa di tacchino, ponetele anche acquerelli) che farete rosolare in 40 gr. di margherina MAYA con 50 gr. di cipolla tritata, tenuta a dadini. Unite un trito di sedano, carota, cipolla e aglio e 200 gr. di funghi sformati e spolverizzate con un cucchiaino di farina. Mettete tutto nel pentolino, unite 300 gr. di pomodori pelati e spezzettati, il mestolo di brodo di pepe, i fogli di alluminio, cuocete lentamente e lasciate cuocere a fuoco per circa un'ora, unendo altro brodo se necessario. Servite il tacchino con patate in padella.

**STOCCAFISSO ALLA LIGURE** (per 4 persone) In 100 gr. di olio di semi di granottero e 100 gr. di burro, fate il spezie d'aglio e prezzemolo tritati, unite 2 cucchiaie di lisciate di fagioli secchi sciolte a fuoco basso, 100 gr. di olive verdi snochiate, 50 gr. di pinoli (insaporiti a parte), 100 gr. di farina, un pizzico di capperi. Dopo qualche minuto aggiungete 800 gr. di fagioli secchi, cuoceteli a fuoco, salate, pepate, coprite e fate cuocere a fuoco basso per circa 15 minuti e mettete a cuocere di tanto in tanto 1 o 2 bicchieri di vino bianco secco.

**UOVA AL PIATTO CON CAVOLINI** (per 4 persone) — Mondate e fate lessare 500 gr. di cavolini di borragine 5 minuti, scolate, bollite, mettete poi sgocciolati (così saranno più digeribili), rimetteteli in padella, cuoceteli, quando finiate la cottura per 15-20 minuti. Sgocciolateli con cura poi passateli in 30 gr. di margherina MAYA, cuocete tranquillamente anche i cavolini di Bruxelles surgelati. Formate una borsudura sul fondo di una casseruola, cuocete una, al centro rompete 4-6 uova, salatele, pepatele, versate su questo piatto, cuocete la maglia grattugiato e di MAYA fusa. Mettete in forno moderato per qualche minuto e finché le uova si saranno rapprese. Servite nel recipiente di cottura.

**ZUCCA MARINA GRATINATA** (per 4 persone) — Lavate la zucca, i semi e i filamenti a 1 kg. di zucca, tagliatela a fette che farete cuocere in acqua salata, salate per pochi minuti. Scolatela e mettete le fette leggermente sovrapposte in una pirofila unta, a cosparratele con pepe, abbondante formaggio grattugiato e di MAYA fusa. Mettete in forno moderato per qualche minuto e finché le uova si saranno rapprese. Servite nel recipiente di cottura.

L.B.

**PIRELLA**

## Domenica 16 febbraio

- 9-11 In Eurovisione da Cervinia (Italia): CAM-PIONATO MONDIALE DI BOB A 2. Cronaca diretta (a colori)
- 13-30 TELEGIORNALE. Prima ed. (a colori)
- 13-30 TELEGRAMMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
- 14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità, a cura di Marco Blaser
- 15-15 Da Rorschach: CORTEO DI CARNEVALE. Cronaca diretta (a colori)
- 16-20 GLI ULTIMI DOMINATORI DEL MARE. Documentario (a colori)
- 16-50 In Eurovisione da Londra: CIRCO BILLY SHAW. Documentario (a colori)
- 17-50 TELEGIORNALE Seconda ed. (a colori)
- 17-55 DOMENICA SPORT. Primi risultati - IL VECCHIO CACCIAORE. Telefilm della serie « I Monroes » (a colori)
- 18-50 GIOVANI CONCERTISTI. Laureati al 30° concorso internazionale di esecuzione musicale di Ginevra 1974 (Gibert Audin, fagotto; Olga Örtenberg, arpa)
- 19-50 TELEGIORNALE. Terza ed. (a colori)
- 19-50 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione con l'evangelista del Pastore Franco Scopacese
- 19-50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. Sovrano Militare Ordine di Malta. Servizio di Enrico Romero (a colori)
- 20-15 IL MONDO IN CUI CIVIAMO. Insetti e microclima. Documentario della serie « Biologia pratica » (a colori)
- 20-45 TELEGIORNALE. Quarta ed. (a colori)
- 21 L'ORA DEL LUOGO. IL MOVIMENTO. Ossia in 3 puntate di Vittorio Barino e Franco Enzo Aldo Gaetani: Giancarlo Zanetti; Giovanni Verri; Enrico Bertorelli; Laura Artimetti; Liana Casarelli; Marta Milena Alibrandi; Il delegato Grimaldi Matesis; Gli agenti: Gianni Bini, Claudio Vassalli, Bruno Romano, Diego Gaffuri, Luisa Minotti, Lu Bianchi; Sandra Vali; Rosetta Salata; Sergio: Flavio Bonacelli; Il portiere: Claudio Schott. Regia di Vittorio Barino. 2ª puntata Dario Bossi, un corriere di valuta italiano, viene aggredito nel territorio svizzero da due mafiosi individui che gli strappano una borsa destinata da un'organizzazione alla quale fanno capo Aldo Gaetani (l'autore Giancarlo Zanetti) e Giovanni Verri (attore Enrico Bertorelli). Aldo Gaetani assiste, non visto, all'aggressione, ma non interviene. I due mafiosi lo picchiano e lo fuggono, lasciando sul posto il corpo di Bossi. Poco dopo egli rientra in ufficio, dove viene raggiunto da sua moglie, Gabriella. Il loro matrimonio è da tempo in crisi, ed due hanno un ennesimo litigio. Intervento di Aldo Gaetani su Sandra, una ragazza che qualche anno prima è stata l'amante di Aldo. Sandra sta per sposarsi, ma è ricattata dal corriere di valuta, il quale minaccia di rivelare al fidanzato della ragazza degli oscuri precedenti che riguardano il corriere. Aldo Gaetani e Giovanni Verri Gaetani promettono alla ragazza che si occuperà di lei, ma poco dopo viene assalito dai due aggressori di Bossi, che lo stordiscono e lo derubano della rivoltella.
- 22 LA DOMENICA SPORTIVA (a colori)
- 23-23,10 TELEGIORNALE. Quinta ed. (a colori)

## Lunedì 17 febbraio

- 13-30-15,30 DA Basilea: CORTEO DEL CARNEVALE. Cronaca diretta (a colori)
- 18 Per i bambini: IL REGALO DEI PINGUINI. Disegno animato della serie « I pinguini » (a colori) - GHIRIGORO. Appuntamento con Adriano e Arturo (parzialmente a colori) - WOMBULU 1. Il grande ombrello nero (colori) - TV-SPOT
- 18,50 TESORI DI IERI-MARIA. DI OGGI. I volontari laici ticinesi di « Solidarietà del Terzo Mondo in Perù ». Visita ai volontari laici della Svizzera italiana del movimento di solidarietà del Terzo Mondo in Perù. Realizzazione di Rinaldo Giambonini (a colori) - TV-SPOT
- 19-30 TELEGIORNALE. Prima ed. (a colori) - TV-SPOT
- 19-45 OBETTIVO SPORT. Commenti e interviste dei lunedì (parzialmente a colori)
- 20,10 SI RILASCIANO... Confidenze in poltroncine raccolte da Enzo Tortorella e commentate dallo psicologo Dino Origlio. Ospite Alberto Lionello, Regia di Enrico Romero (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ed. (a colori)
- 21 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali dei lunedì - Il decline del mondo occidentale: tra aspetti sociali e culturali di don Fulvio Mola - 2. Crisi del capitalismo? Partecipano: Vittorino Chiusano e Giuseppe Ratti
- 22 TRA LE RIGHE DEL PENTAGRAMMA. MODEST MUSSORGSKI (Orchestrazione Ravel): Quadri di un'esposizione, Orchestra della Suisse Romande diretta da Charles Dutoit. Presentazione di Carlo Piccardi (a colori)
- 23,05-23,15 TELEGIORNALE. Terza ed. (a colori)

## Martedì 18 febbraio

- 8-10,45 Telescuola: LE FORMICHE. Documentario di Hans A. Traber. 8a lezione (a colori)
- 10-30 TELESCUOLA (Replica)
- 18 Per i giovani: ORA G. In programma: L'UOMO IN LOTTA. Giovani nel Terzo Mondo: 1ª puntata (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 18,55 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra - TV-SPOT
- 19-30 TELEGIORNALE. Prima ed. (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 OCCHIO CRITICO. Informazioni d'arte, a cura di Peppino Jelmoni (a colori)
- 20,10 IL TELEGIORNALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ed. (a colori)
- 21 SIERRA CHARIBBA (Major Dundee). Lunghometraggio western interpretato da Charlton Heston, Richard Harris, Jim Hutton, James Coburn, Michael Anderson jr., Santa Berger, Marj Adorf, Regia di Sam Peckinpah (parzialmente a colori)
- Le truppe di Major Dundee, accolte a Forte Berlin nel New Mexico, vengono massacrati da Sierra Charriba e dai suoi Apaches, che fuggono nel Messico. Il maggiore Dundee, incaricato di dare la caccia a Charriba, arruola anche un gruppo di soldati americani ribelli. Questoeterogeneo e folcloristico gruppo militare include ladri, contrabbandieri, uno scout indiano, un volontario negro, un lanciatore di coltellini. Il maggiore Dundee e l'ufficiale sudista, molto amato durante i tempi in cui era capitano dei West Point, sono i due amici mortali. Infatti molto chiaramente il sudista dice che altererà il maggiore soltanto finché la missione sarà portata a termine, poi lo ucciderà.
- 22,55 MARTEDÌ! SPORT. Cronaca diretta parziale di un incontro di disco su ghiaccio di divisione nazionale - Notizie
- 23,50-24 TELEGIORNALE. Terza ed. (a colori)

## Mercoledì 19 febbraio

- 18 Per i bambini: PUZZLE. Incastro di musica e giochi - L'ISOLA DELLE FOCHIE, della serie « Alla ricerca degli ultimi animali selvatici d'Europa » (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 TELEGIORNALE. Maggio, festival di Montreux 1973 (a colori) - TV-SPOT
- 19-30 TELEGIORNALE. Prima ed. (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 ARGOMENTI. Elezioni cantonal ticinesi 1975. Il Congresso del partito socialista ticinese - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ed. (a colori)
- 21 VERTU. Incontro di Stanislao Andrei Steeman. Intervento di Roberto Cortese, Noel Martin, Gabriele Ferzetti; Signora Ettie: Ave Ninchi; Bruno Dumin: Silvia Monelli; Benno Martin: Margherita Guzzinati; Il commissario: Tino Buzzamenti; Irma Marina Morgan; Klimo: Tino Schirinzi, Regia di Alessandro Brisighelli
- E' un classico del giallo tratto dal romanzo "Légitime défense", che nel 1947 servì a Clouzet per il film "Quai des Orfèvres". Tino Buzzamenti interpreta la parte del commissario Honoré-Marie. Come ogni giallo, ha poi personaggi e, purtroppo, non è ammesso in casa che chi colpevole sia uno dei soliti ignoti, quasi tutti quelli che partecipano a "Vertu" possono essere sospettati. Tanto Noel che Belle, Renée che Klein potrebbero infatti avere ucciso la nostra signora. Werker aveva preso nota, nella sua intervista, dopo aver incontrato una donna che usa un profumo squisito: «Vertu».
- 22,30 LE SAPEUR POMPIER. Varietà della Televisione della Svizzera Romanda. Regia di Claude Deliletraz (a colori)
- 23,20-23,30 TELEGIORNALE. Terza ed. (a colori)

## Giovedì 20 febbraio

- 8,40-9,10 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TIChINO - Il Mendrisiotto. Prima parte (a colori)
- 10,20-10,50 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TIChINO - La Leventina. Prima parte (a colori)
- 18 Per i ragazzi: COMICHE AMERICANE - 1. FOLLIE PRINCIPESCHE con Ben Turpin - 2. UN PICCOLO COMMESSO PASTICCIONE - 3. TRATTORI. Documentario della serie « I Mammiferi », presentato da Stig Holmgren (colori) - TV-SPOT
- 18,55 Telescuola: MATEMATICA MODERNA: GEOMETRIA. 8a lezione (a colori) (diffusione per docenti e genitori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima ed. (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 QUI BERNÀ. A cura di Achille Casanova 20,10 STAMPA. LA MUSICA. Canzoni per pittori a Campione d'Italia (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)

22 CINECLUB (Prime visioni). Appuntamento con gli ospiti del film "Vita in famiglia" (Zykl Rodzinne). Lungometraggio psicologico interpretato da Daniel Albrechski, Maia Komorowsky, Halina Nikolajewska, Jan Nowicki, Jan Krczewski. Regia di Krzysztof Zanussi. (Versione originale polacca con doppiaggio in italiano)

E' la storia di Witt, giovane ingegnere con un avvenire brillante, stimato dai suoi superiori e colleghi d'ufficio. Un giorno Witt riceve un telegramma che lo sollecita a rientrare a casa. Marek, un collega d'ufficio, si offre di accompagnarlo. La famiglia Witt non ha mai conosciuto i segni di fasti passati. Il padre, uomo disiluso, in guerra con tutti, dedito all'alcol, vive dei proventi di un piccolo laboratorio e della distillazione clandestina di wodka. Fa parte della famiglia anche una sorella, Anna, e una sorellina, Ewa, sorella di Witt, una ragazza strana, cinica e nello stesso tempo ipersensibile. Questi personaggi approfittano della presenza di Marek, un estraneo, per inscenare una comedia a effetto con l'intento di obbligare Witt a tornare a casa, lo impegnerà in azienda, e, soprattutto, gli darà la possibilità di aiutare il padre nei suoi affari. Perfino Marek casca nella finzione, e, innamorato di Bella, si mette contro Witt. Ma questi vede l'assurdità in tutti questi progetti. Riparte all'indomani ed è soltanto quando si trova sul treno che riesce nuovamente a sorridere.

23,20-24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Venerdì 21 febbraio

- 8,10-8,40 Telescuola: MATEMATICA MODERNA. GEOMETRIA. 6a lezione (a colori)
- 18 Per i ragazzi: LA CICALA. L'incontro settimanale al club dei ragazzi propone oggi: FRA I GHICCIALLI, un libro, un viaggio - IL QUIZ SPORTIVO (a colori) - TV-SPOT
- 20,55 DIVENERE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Resone guidonicina e cultura di una zona noto come la valle del Serio - Serravalle di San Pietro di Sughero - Serravalle di Fabio Bonetti e Pierangelo Donati (a colori)
- 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 MEDICINA OGGI. Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino. CHIRURGIA DELLE VITI BILIARI. Partecipano: Dott. Robert Scheiter, dott. Ilio Fumagalli e Sergio Ceroni. Realizzazione di Chris Wittwer (a colori)
- 22,05 PERSONAGGI IN FIERA. Gioco televisivo a premi con Mike Bongiorno (a colori)
- 22,55-23,05 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Sabato 22 febbraio

- 9-11 In Eurovisione da Cervinia (Italia): CAM-PIONATO MONDIALE DI BOB A 4. Cronaca diretta (a colori)
- 12,55 In Eurovisione da Falun (Svezia): SCI-STAFFETTA 4 x 10 km maschile. Cronaca diretta (a colori)
- 15,15 LA NORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori della Svizzera italiana - TV-SPOT
- 16,30 DIVENERE. I giovani nel mondo della lavora, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 21-2-1975)
- 16,50 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra (Replica del 18 febbraio 1975)
- 17,15 TELEGIORNALE. Gli programmi: L'UOMO IN LOTTA. Giovani nel Terzo Mondo - 1ª puntata (parzialmente a colori) (Replica del 18 febbraio 1975)
- 18,05 POP HOT. Musica per i giovani con Ralph Mc Tell - 2ª parte (colori)
- 18,25 STORIE DI NATALE. Racconti dei grandi Bellerose al Natale - TV-SPOT
- 18,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 ESTRAGGIO DEL LOTTO (a colori)
- 19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione con il sacerdote (a colori)
- 20 SCACCIAPENSieri. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 NORMAN ASTUTO POLIZIOTTO (On the beat). Lungometraggio umoristico interpretato da Norman Wisdom, Jennifer Jayne, Richard Huntley, David Lodge. Regia di Robert Ashford
- 22,40 SABATO SPORT. Cronaca diretta parziale di un incontro di disco su ghiaccio di divisione nazionale (parzialmente a colori)
- 23,50-24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

# filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

**AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTAGIRONE, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGLIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA**

e delle trasmissioni sul quinto canale  
dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

**AVVERTENZA:** gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 30 marzo-5 aprile 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 2 (5-11 gennaio 1975).

IX | L

## Concerto per piano e violoncello

I 24.80



Lunedì 17 febbraio alle ore 12,20 sul IV canale va in onda un concerto del violoncellista Radu Aldulescu; al piano il maestro Carlo Zecchi (nella fotografia). Il programma comprende musiche di Johann Sebastian Bach e Ludwig van Beethoven

## Questa settimana suggeriamo

### canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto il sabato) ore 14: « La settimana delle pagine rare di Beethoven »

Domenica	ore	Il flauto magico, opera in due atti su libretto di Emanuele J. Schikaneder (Musica di Mozart)
16 febbraio	20	Concerto del violoncellista Radu Aldulescu e del pianista Carlo Zecchi (Musiche di Bach e Beethoven)
Lunedì	12,20	Il castello di Barbablù, opera in un atto di Bela Balazs (Musiche di Bela Bartok)
17 febbraio	21,15	Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm, con la partecipazione del pianista Wilhelm Backhaus (Musiche di Haydn, Brahms e Strauss jr.)
Martedì	17	Concerto del Wiener Trio (Musiche di Mendelssohn-Bartholdy e Beethoven)
18 febbraio	20,20	Igor Strawinsky: La musica da camera
Mercoledì	9	La Traviata, opera in 3 atti di Francesco Maria Piave (Musica di Giuseppe Verdi). Direttore Arturo Toscanini. Protagonista Licia Albanese.
19 febbraio	11,40	Avanguardia: Sylvano Bussotti, I semi di Gramsci, poema sinfonico per quartetto d'archi e orchestra
Giovedì	21,20	Il disco in vetrina (Musiche di Mozart e Strawinsky)
20 febbraio	18	Il tabarro. Opera in un atto di Giuseppe Adami, (Musiche di Giacomo Puccini). Interpreti principali: Tito Gobbi, Giacinto Prandelli, Margaret Mas e Miriam Pirazzini
Venerdì	21 febbraio	Concerto di apertura: il violinista Isaac Stern interpreta il Concerto per violino e orchestra di Alban Berg
Sabato	17	Archivio del disco: David Oistrakh dirige ed interpreta il Concerto in re maggiore per violino e orchestra K. 211 di Mozart
22 febbraio	20	



### canale V musica leggera

#### CANTANTI ITALIANI

Martedì	12	Il leggio
18 febbraio		Fred Bongusto: « Mezza luna e gli occhi tuoi »; Adriano Celentano: « Una festa sui prati »; Anna Identici: « Amore mio non piangere »
Giovedì	18	Scacco matto
20 febbraio		Riccardo Cocciante: « Una giornata per andare via »; « Quando finisce un amore »
Sabato	10	Intervallo
22 febbraio		Mina: « Io vivrò senza te »; Caterina Caselli: « Per chi »



#### MOTIVI CELEBRI

Lunedì	10	Meridiani e paralleli
17 febbraio		Stanley Black: « Malagueña »; Ella Fitzgerald: « I get a kick out of you »; Orch. Arturo Mantovani: « April love »
Sabato	14	Il leggio
22 febbraio		Orch. Franck Chacksfield: « Elvira Madigan »; Chit. George Benson: « Chattanooga choo choo »

#### PAGINE DI JAZZ

Martedì	20	Quaderno a quadretti
18 febbraio		Art Tatum: « Indiana »; Sidney Bechet: « Petite fleur »; Coleman Hawkins: « Sambo para bean »
Venerdì	8	Colonna continua
21 febbraio		Stan Kenton: « Stella by starlight »; Stan Getz: « Both sides now »
POP		Scatto matto

Giovedì	18
20 febbraio	

George McCrae: « Rock your baby »; T. Rex: « Teenage dream »; The Temptations: « Zoom »





# filodiffusione

**martedì 18 febbraio**

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

P. Cecconi: Serenata a tre tempi mi maggiore op. 5 n. 3 per due flauti e clavicembalo - Andante - Lento - Allegro - Minuetto (Solisti dei Gruppo Strumentale V. L. Ciampi + fl. Arturo Danelin e Giorgio Finazzi, clav. Giuseppe Zanboni); L. Boccherini: Quintetto in mi maggiore, per chitarra e archi; Allegro maestoso assai - Andante - Allegro moderato - Minuetto lento (Dodicì variazioni); La ritirata di Madrid - (Cht. Narciso Yepes, v.l. Wilhelm Melcher e Gerhard Voss, v.l. Hermano Voss, vc. Peter Buck); M. de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti - Allegro moderato - Vivace - (Clav. Georges Galvez, fl. Rafael Lopez Delgado, José Vaya, cl. Antonio Menéndez, vl. Luis Anton, vc. Ricardo Vivo - Dir. José Franco Gil)

### 9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

A. Scarlatti: - Infirmata, vulnerata -, cantata per voce, violino e continuo: Largo (Infirmata, vulnerata) - Recitativo (O cara, o dulcissim' amor) - Largo (Vulnera perente, transire cor) - Poco: quiesce crudelis - Recitativo (Recitativo (Vicinum, vicisti)) - Alitero (Alitero, seruus gratias) (Bar. Dietrich Fischer Dieskau fl. Auriel Nicolet, fl. Helmut Heiller, vc. Irmgard Poppen, clav. Edith Picht Axenfeld); A. Stradella: Serenata per soli, orchestra d'archi e cembalo (Luzzo, e revi, o Turchi) (Sopr. Adriana Martino, ten. Giuseppe Baratti, bs. Boris Carmeli, Orch. - A. Scarlatti - Di Napoli della Rai dir. Pietro Argento).

### 9,40 FILMUSICA

C. Lambert: Le Patineurs, suite dal balletto (Lei musiche di Meyerbeer). Allegro moderato e pesante, Un poco più mosso - Andante espressivo - Allegro con spirito - Allegretto scherzoso - Allegro con spirito (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); J. B. Bréval: Sinfonia concertante, prima parte, fagotto e archi (Fl. Jean-Pierre Rampal, v.l. Paul Hongre, Orch. da camera - G. Cartigny); F. Schubert: Fantasia - Gratzet - (Pf. Ilija Kraus); J. Rodrigo: Fantasia per un ghittonibume, per chitarra e orchestra: Villancico Ricercare - Las Esphafiolas - Tresetas de la Catedral - La Cigala - La Huaca - Los Pajaros - Canario (Cht. Narciso Yepes - Orch. - Symphonies of the Air - dir. Enrique Jordà); N. Rimsky-Korsakov: Notte di maggio: Ouverture (Orch. - Teatro Bolshoi - dir. Yevgeny Svetlanov)

**11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO FLONZALEY E PIANISTA OSSIP GABRIOLOWISCH; QUARTETTO DI BUDAPEST PIANISTA RUDOLF SERKIN**

R. Schumann: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 - Allegro con spirito e archi; Allegro brillante - In modo d'una marcia: Scherzo (Molto vivace) - Allegro ma non troppo (Pf. Ossip Gabriolowisch - Quartetto Flonzaley); J. Brahms: Quintetto in fa minore op. 34, per pianoforte e archi: Allegro non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo - Allegro - Fine poco sostenuto (Pf. Rudolf Serkin - Quartetto di Budapest)

### 12,15 PAGINE RARE DELLA LIRICA

A. Steffani: Tassilone: - Piangerete, io ben lo so - (Cantata Scherzo, v.l. Hermann Watzik, clav. Robert Koller); G. Ph. Telemann: Emma und Eignerhd: - Nimm dein Herz nur wieder - (Contr. Hertha Töpper, vl. Otto Buchner)

### 12,30 MUSICHE ISPIRAZIONE ALLA PITTURA

M. Morskiecki: Quadri di un'escursione Promenade, Gnomi, Promenade, il vespro, castello, Promenade, Tuilières, Bydlo, Promenade, Balletto dei pulcini nei loro guscii, Samuel Goldberg e Schmuyle, Promenade, Catcombe, La cappanna di Baba Yaga, La grande porta, King, Orch. Praga, Promenade, dir. Ernest Aepli; F. Liszt: La battaglia degli Unni, poema sinfonico: Tempestoso, Allegro non troppo - Maestoso assai - Andante Grandioso (Orch. Sinf. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); M. Ravel: Daphnis et Chloé, scena suite: Lever du jour - Vantomme - Danse générale (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell)

### 13,30 CONCERTINO

P. I. Čajkovskij: Resta con me, op. 27 n. 3 (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); J. Sibelius: Tapiola (Ottava sinfonia); Lamento dir. Guennadi Rodostvenskij; B. Smetana: Due Schwalben (Berdorfer Kammerchor dir. Hellmuth Wormsbacher); E. Satie: Trois Vaises du précieux dégoût (Pf. Aldo Ciccolini); H. Wieniawski: Scherzo-Tarantella op. 16 (Vl. Jascha Heifetz pf. Emanuel Ax); Bay, H. Villa-Lobos: Preludio in si minore (Cht. Narciso Yepes); F. Lehár: Zigeunerliebe: Weisst ja doch ich bin Zigeuner (Ten. Robert Illosfáry - Orch. dell'Opera di Stato Ungherese dir. Tamás Breitner)

### 14 PAGINE RARE DI BEETHOVEN

Lino e cembalo (Mand. Maria Scivittaro, clav. Robert Veyron Lacroix) - Ottetto op. 103 per fiati: Allegro - Andante - Minuetto - Presto (Strum. dell'Orch. Filarm. di Berlino); Sinfonia in fa maggiore op. 17, per corno e pianoforte: Allegro moderato - Poco adagio quasi andante (Cr. Gerd Seifert pf. Joerg Demus) - Rondo in si bemolle maggiore op. postuma, per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumenthal - Orch. di Brno dir. Jirý Waldašus); 15-17 W. A. Mozart: Serenata n. 7 in re maggiore K. 250 - «Haffner»: Allegro molto - Andante - Adagio - Adagio assai (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Sergio Celibidache); B. Bartók: Danze popolari rumene, per piccola orchestra (Orch. Sinf. di Milano del RAI dir. Sergio Celibidache); M. Ravel: Concerto in Sinfonia - M. Ravel: Miserere (Orch. Sinf. di Roma dir. Sergiu Celibidache); C. Goudimel: 6 Salmi a 4 voci: O sur tous humains - Que Dieu se montre seulement - Laissez-moi dormir - Où que je suis - Que Dieu m'envoie - O Seigneur loué sera ton renom - Du fond de ma pensée (Compl. voc. di Lorraine dir. Michel Corboz)

**17 RALPH BOHM DIRIGE L'ORCHESTRA FILARMONICA DI VIENNA - PIANISTA WILHELM HELMUTH**

F. J. Haydn: Sinfonia n. 90 in do, maggiore: Allegro - Allegro - Andante - Adagio - Adagio - Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso; J. Strauss Jr.: Tritsch-Tratsch, polka op. 214 - Kaiserwальzer op. 437

### 18,30 PAGINE ORGANISTICHE

J. Kuhnau: Toccata e Fuga in la maggiore (Org. Pfarrkirche, Salzburg); J. S. Bach: Pastorale in fa maggiore (BWV 50) (Org. Helmuth Walcha); L. Sowerby: Pageant (Org. Fernando Germani)

### 19,10 FOGLI D'ALBUM

M. J. Castro: 10 Pezzi brevi, per pianoforte: Estudio - La fuente - Canción de cuna - Danza - Canción triste - Circo - Marcha fúnebre e la tristeza criolla - Vals de la calle - Moto perpetuo - Campanas (Pf. Heydée Loustaunau)

### 19,20 TRINERARI SINFONICI: MUSICA, A PROPOSITO

A. Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore, per violino, arco e basso continuo - La caccia -, da «Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione» - op. VIII: Allegro - Adagio - Allegro (Vl. Felli, Ayo - Compl. i Musici); F. J. Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore - La prima: Adagio - Presto - Andante - Andante - Finale (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

### 20. FOLKLORE

Canti e danze dell'America Centrale: Tambor Caribes - Chant de Costa Rica (Costa Rica) - Purapaya - Nun Type (Panama) - El Torito (Costa Rica); Canti e danze del Perù: Danza de los Marañones venenos - Maruka María - Esta Nada

### 20,20 CONCERTO DEL WIENER TRIO

F. Mendelssohn-Bartholdy: Trio in re minore op. 49 n. 1, per pianoforte, violino e violoncello: Molto allegro ed agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale (Allegro assai appassionato); L. van Beethoven: Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2 - Poco animato - Allegro moderato - Allegretto - Allegretto non troppo - Finale (Allegro) (Pf. Rudolf Buchbinder, v.l. Peter Guth, clv. Heidi Litschauer)

### 21,20 DURANTE

Duetto per soprano e mezzosoprano: Versione piano - Versione florita (Sopr. Margaret Baker, msopr. Elena Zilio, clav. Anna Maria Pernafelli) 21,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE FRIEDRICH TILEGANT: E. Grieg: Helberg Suite op. 40: Preludio - Sarabanda - Cavatina - Andante - Sarabanda - Sinfonia (Konservatorium); ARPISTA HANS ZINGEL: G. F. Haendel: Concerto in mi bemolle maggiore op. 4 n. 6, per arpa e orchestra: Andante, Allegro - Larghetto - Allegro moderato (Orch. Schola Cantorum Basiliensis dir. August Wenzinger); TENORE NICOLAS GEDDA: van Beethoven: L'Anima mia (Ten. Nicolas Gedda vln. pf. Jan Eyring) QUARTETTO D'ARCHI SINNHOFFER: K. Ditters von Diderdorf: Quartetto in mi bemolle maggiore, per archi: Allegro - Andante - Minuetto (Non troppo preludio) - Allegro vivace (Vl. Ing. Sinnhoffer e Ortrud Roth, vln. pf. David Bowles, vcl. Renate Noethas); VIOLINISTA ISAAC STERN: I. Stravinsky: Concerto in re maggiore, per violino e orchestra: Toccata - Aria I - Aria II - Capriccio (Orch. Sinf. Columbia)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 MERIDIANI E PARALLELI

Yesterday once more (Franck Pourcel), Il portiere di notte (Danièle Paris); Giochi d'amore (Christian); Live and let die (Roy Conniff); Tu sei così (Fred Bongusto); Long train runnin' (The Doobie Brothers); Thanks dad (Joe Quattrocchi); So brasile (Ric. De Paula); Anna (Pf. Renzo Arboretti); Alura (Insieme); Bad bad Leroy Brown (Frank Sinatra); Fox hunt (Herb Alpert); Sciummo (Ben Venutti); The most beautiful girl (Charlie Rich); Mathusalem (Rocky Roberts); Zoom (Temptations); Il gabbiano infelice (Fausto Leali); Opatija '67 al via (Antonio Kompanz); Love them (Hank Wright); Harmony (Gil Ventura); L'indifferenza (Iva Zanicich); Solo, qualcosa in più (Il Segno dello Zodiaco); Killing me softly with his song (Gianni Oddi); Skyscrapers (Eugenio Deodato); Might just take your life (Paul Anka); Why (Moby); I'm still in love (Antonello Venditti); Hickory bird (Quincy Jones); Attenti a quei due (John Barry); The letter (Mongo Santamaría); How can i tell her (Roy Conniff); Crocodile rock (Gil Ventura); Dark eyed cajun woman (The Doobie Brothers)

#### 10 INTERVALLO

coke (Edmundo Ros); Tim dom dom (Sergio Mendes e Brasil '66); Au printemps (Maria Lairoti) le gettò out di you (Ciao, ciao); Parker Killer (Pf. John Lennon); Oop-pap-da (Dizzy Gillespie); Cry (Ray Charles, Singers); Forever and ever (Franck Pourcel, Champagne); Peppino Di Capri); The tiny ballerina (David Rose); I'll never fall in love again (Fausto Leali); The hills are alive (Trojani); Pomigliano d'Arco estate (I Ricchi e Poveri); Tie thanq (Isaac Hayes); Marche de Babette (Yvette Horner); People will say we're in love (Frank Sinatra); Shadow of your smile (Erroll Garner); Do what you do, do (Stan Getz); Feitinha pro poeta (Baden Powell); What's new (Perry Como); The old city of the Spirit of summer (Eumir Deodato); The old from city (Burt Bacharach); The tiger on the snake (Claude Ciari); Bilbao song (Previn-Johnson); Estrellita (Dave Brubeck); Bluesette (Ray Charles); Amor (André Previn); Over the rainbow (Red Norvo e Guy Carney); Bugle call rag (The Duke of Dixieland); Menelik (Rex Stewart); We remember Duke (Cootie Williams); Piazza idea (Patty Pravo)

#### 12 IL LEGGIO

Mezza luna e gli occhi tuoi (Fred Bongusto); Rossamunda (Gabriella Ferri); La gabbia (Domenico Modugno); Sole che nasce sole che muore (Marcella); Una sera sui prati (Adriano Celentano); Che barba amore mio (Ornella Vanoni); Mama mama (Casanova); Voglio ridere (Silvana) - Muzica (Casanova); Ota spazio (Billie Holiday); Una storia d'amore sposero (Luigi Tenco); Uomini intelligenti (Nada); Angiolino (Sergio Endrigo); Mexican divorce (Burt Bacharach); Perry Lane (The Beatles); Patatà patatà (Miriam Makeba); With a little help from my friends (Elton John); Indietro (Il Duke di Marlboro); Nascono con i Pooh; La voce del silenzio (Mina); Por vero ragazzo (Roberio Vecchioni); Grooving with Mr. Bloe (Mr. Bloe); That happy feeling (Bert Kaempfert); Yellow river (Chiarito); Think (Albert Franks); Godbye (Sammy Davis Jr.); New America (James Brown); Theme one (Van Der Graaf Generator); Vorrei comporre una strada (New Trolls); Amore mio non plangere (Anna Identikit); Che cosa c'è (Gino Paoli); Mercede (Bartolomeo); Sittin' pretty (Sittin' pretty); I got the bay (Oscar Peterson); Lady hi lady ho (Elies Costal); Wigwam (James Brown); Wigwam (Raymond Lefèvre); Amici mia (Rita Pavone)

#### 14 COLONNA CONTINUA

Prelude to afternoon of a faun (Eumir Deodato); The rocker (Thin Lizzy); Cavalli bianchi (Lily Tony); Obladi oblada (BobPop); Last time I saw him (Diana Ross); Mazurka innamorata (Johnny Sax); L'eterna malattia (Michel Sardou); Ombre rosse (Pf. Renzo Arboretti); Why oh why oh why (Gibson O'Sullivan); Shake a lady (Ray Bryant); L'America (Bruno Lauzi); Dune buggy (Oliver Onions); Sta piovendo dolcemente (Anna Melato); Animame mia (I Cugini di Campagna); Voglio ridere (Silvana); Ockingbird (Carly Simon); La corrida (Gibert BécAutowired); Roll over Beethoven (Electric Light); Early autumn (Woody Herman); Congo blue (Mongo Santamaria); Maynard Ferguson (Stan Kenton); Riverboat (Jack Teagarden); Dragon song (Brian Auger)

I sogni de Purcincilla (I Vianella); Satisfaction (Tritons); La chanson pour Anna (Paul Mauriat); Also sprach Zarathustra (Deodato)

#### 16 INTERVALLO

Vado via (Paul Mauriat); Crescerai (I Nomadi); Tie a yellow ribbon round the old oak tree (Ronnie Aldrick); La Seine (Alfred House); Mi place (Mia Martini); Goodbye my love goodbye eye (Ronnie Aldrick); Señor Señor (Ronnie Aldrick); Ah, l'amore (Mouth and Mc Neal); Tace il labbro (Gorni Kramer); Free samba (Augusto Martelli); Vieno — O sole mio — Funculi funculi (Piero Umiliani); Tu, nella mia vita (West. Dorì Ghezzi); Primitive love (Suzi Quatro); Lumberjack blues (10 Strings); Foto di scuola (I Nuovi Angel); Song sun song blue (Claude Denjean); And I love her (Arthur Fiedler); Barbara (Coleman Reunion); Freedom (Oliver Onions); Uno tranquillo (Paul Mauriat); E poi l'autunno (Renzo Arboretti); Il Cugino di Campagna); La canzone di Orlando (Giancarlo Chiaramello); Medocino (Capuano); Dormitorio pubblico (Anna Melato); Insieme a me tutto il giorno (Joy-Almontare); The cho-choo samba (Robin Richmond); Amar, amar, amar (Renzo Arboretti); Come tutto (Gilda Giuliano); Dopo di te (Enzo Cagliari); Noli andremo a Verona (Charles Aznavour); Afro cuban stay (Roberto Preadio); Angels and beans (Oliver Onions); La chanson pour Anna (Paul Mauriat); The coldest days of my life (Gigi Venerdì); Mammà, mamma (Mama Sanna); Jenny Jenny (Jerry Lee Lewis); Una albergo di trenta anni (Alceo Guattelli); Un albero di trenta anni (Alceo Guattelli)

#### 18 SCACCO MATTO

The cat crept in (Mad); Diamond dog (David Bowie); Ballero (War); Ohkey dokey (parte I) (The Incredible Bongo Band); Ashiko go (Ma-nu Dibango); Rock the boat (The Hues Corporation); Se mi vuoi (Ciclo); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Coprini d'amore (Anna Melato); I'll keep us together (Leo Sayer); Jazzman (Carole King); Sugar baby love (The Rubettes); Do you kill me or do I kill you? (The Les Humphries Singers); Nonostante tutto (Gino Paoli); Che settimana (Paf); Jane (Renzo Arboretti); Love will keep us together (Eduardo Koller); Starry Friday (The Band); Mockingbird (Carly Simon); Starry Friday (James Taylor); Only in your heart (American); Non mi rompe (Banco del Mutuo Soccorso); Tutto a posto (Nomadi); Chi (F.I.I.) La Bionda); On the road (Scandalo); Scared Earth; The crowd (Brian Ferry); Game over (Shakira); Walk on (Neil Young); I shot the sheriff (Eric Clapton); Nessuno mai (Marcella); Every day (Sir Albert Douglas); Skinny woman (Ramasundaran Somusundaram); Love's theme (Love Unlimited)

#### 20 QUADERNO A QUADRATI

Superstition (Quincy Jones); The way we were (Barbara Streisand); Indiana (Art Tatum); Drowned years from today (Bill Billie); Poppy (Frank Sinatra); Obladi oblada (Peter Nero); It's been a long time (Bob Dylan); I don't know (Eduardo Gómez); I don't know what time it was (Clifford Brown); I didn't know what time it was (Ray Charles); L'importa c'est la rose (Raymond Lefèvre); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); You'll get a friend (Carol King); Wish I were a singer (Dusty Springfield); Rose (Rosemary Clooney); Basin street blues (Wilbur D. Paris); Samba para bean (Coleman Hawkins); I get a kick out of you (Ella Fitzgerald); It's only a paper moon (Oscar Peterson); Petite fleur (Sidney Bechet); Let's face the music and dance (Ted Heath); A manga (Brazil '78); You're not alone (Carly Simon); Be (Neil Diamond); Washington square (Billy Vaughn); La corrida (Gibert BécAutowired); Roll over Beethoven (Electric Light); Early autumn (Woody Herman); Congo blue (Mongo Santamaria); Maynard Ferguson (Stan Kenton); Riverboat (Jack Teagarden); Dragon song (Brian Auger)

22-24 — L'orchestra di Ted Heath  
In the mood; Little brown jug; At last; Chattanooga choo choo; Moonlight serenade  
— La cantante Vicki Carr  
I've never loved a woman before; If I could only read my mind; I'll be home;  
If I could only find you; I keep it hit  
— Il pianista Peter Nero  
For once in my life; Soulful strut; Scarborough fair; Rain in my heart; Hey Jude; La mucha que te quiero; Go go go go go go  
— Il settecento di Benny Goodman  
I want to be happy; A smooth one; Jitterbug waltz; Where or when; Honeyuckle rose  
— La cantante Harry Belafonte  
Janet; Farewell; Day o'; Come back  
Liza; Matilda; Brown skin girl; I'd like to be in the sun  
— L'orchestra di cui diretti da James Last  
Banks of the Ohio; Holly holly; Get ready; Winoweh; Put your hand

# Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima di ogni programma per il controllo della corretta messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte. L'ascoltatore durante i controlli deve porci sulla mezziera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale. SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 65)

## mercoledì 19 febbraio

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

H. Purcell: The virtuous wife, suite per orchestra. Ouverture - Song tune - Slow air - Quick air. Prelude - Hornpipe - Minuetto I e II - Finale (Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beaucaup); F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64, per violino (Orch. da Camera). Allegro - Andante appassionato - Andante - Allegro non troppo - Allegro molto vivace (Vi. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) - Corale di S. Antonino - (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter)

9 IGOR STRAVINSKY: LA MUSICA DA CAMERA

Sonata per due pianoforti: Moderato - Tema con variazioni - Allegretto (Due pf. Artur Gold-Robert Fizet); Scherzo e Preziosa da Leucandra, di fuoco (Str. Sinf. Stravinsky) [Pi. Soulouma Stravinsky]; Ragtime, per undici esecutori (Strum dell'Orch. da Cam - Nuova Consonanza - dir. Diego Masson) - Ottetto per strumenti a fiato: Sinfonia - Tema con variazioni - Finale (Orch. - The London Sinfonietta - dir. David Atherton)

#### 9,40 FILOMUSICA

L. Boccherini: Serenata notturna di Madrid (Orch. da camera di Mosca dei Rudolf Barbiach); J. S. Bach: Partita e Fuga in do minore, per organo (Org. Siegfried Hildenbrand); F. Danzi: Quintetto in mi minore, per flauto, oboe, clarinetto, corni e fagotto; Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto (Quintetto a fiati francesi, fl. Jean-Pierre Rampal, oboe Pierre Pierlot, cl. André Lamotte, fag. Georges Dreyfus, pf. Paul Hengel, g. Verdier, corni Carlos); Elles, giammai m'amò (B. Boris Christoff - Orch. del Teatro alla Scala di Milano di Gabriele Santini); R. Leoncavallo: Pagliacci - Nel Pagliaccio non son - Ten. Carlo Bergonzi - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan); Z. Kodály: Danze di Galenia (Orch. - Chicago Symphony - dir. Nino Simeone - Mdo del Coro Santa Zanoni)

11 L. van Beethoven: Trio in si bemolle op. 97 detto - dell'Arduca - Allegro moderato - Scherzo, Allegro - Andante cantabile, ma con moto - Allegro moderato (Trio di Milano: vl. Cesare Ferraresi, vc. Rocco Filippini, pf. Bruno Canino)

#### 11,40 LA TRAVIATA

Opera in tre atti di F. M. Pieve (da Dumas Jr.) Musica di GIUSEPPE VERDI

Violetta Valery Licia Albanese  
Flora Bervoix Maxine Stellman  
Annetta Johanne Moreland  
Aldredo Germont Jean Pearce  
Giorgio Germont Roberta Peters  
Gastone, facente di Letorière John Garris  
Il Barone Douphol George Chehovsky  
Il Marchese d'Obigny Paul Dennis  
Il Dottor Grenvil Arthur Newman  
Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini - Mdo del Coro Peter Wilhousky

#### 13,30 CHILDREN'S CORNER

L. Dallapiccola: Sonatina canonica in mi bemolle maggiore: Allegretto comodo - Largo - Andante sostenuto - Alla marcia (Pf. Ornella Vannucci Treves); G. F. Malipiero: Cinque Favole, per voce e piccola orchestra: Del topi - Del ratto - Del topo e della serpe - Del signore e la cicogna - Del lupo e la gru (Sopr. Ester Orelli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ettore Gracis)

#### 14 PAGINE RARE DI BEETHOVEN

L. van Beethoven: Andante Variazioni in re maggiore per mandolino e cembalo (Mand. Efriede Kuschak, cemb. Maria Hinterleitner) - Variazioni in do maggiore sull'aria «Là ci darem la mano» - dal - Don Giovanni - di Mozart (Obbl. Willy Schnell e Georg Raes, cr. inglese Dietmar Keller) - Adagio da capriccio in ad modulando op. 12 per pianoforte (Pf. Wilhelm Kempff) - Sette variazioni in do maggiore su - God save the King - per pianoforte (Pf. Alfred Brendel) - 11 Danze viennesi: Valzer - Minuetto - Valzer - Minuetto - Laendler - Minuetto - Valzer - Valzer (Orch. da Camera di Berlino dir. Helmut Koch)

15-17 Concerto Sinfonico diretto da Kyrrill Kondrashin  
J. Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 - Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegro grazioso (Quasi andantino) - Allegro con spirito (Orch. Sinf. di Torino della RAI); C. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pf. Robert Casadesus - Orch. Sinf. di Torino della RAI); P. I. Cileikis: Capriccio italiano op. 45 (Orch. Sinf. RCA

Victor); D. Scostakovitch: Sinfonia n. 9 op. 70: Allegro - Moderato - Presto - Largo - Allegretto (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

A. Borodin: Quintetto in do minore, per pianoforte e archi. Andante - Scherzo (Allegro non troppo) - Finale (Allegro moderato) [Strum dell'Otto di Vienna; pf. Walter Panhoffer, v.l. Anton Fleiz e Wilhelm Hubner, v.l. v. Günther Breitenbach, vc. Ferenc Mihaly]; A. Tomasek: Tre Lieder sui testi di Goethe: Vivace - Lied - Scherzo. Klavier und Bande (Hans Richter); A. Madagni: Promenades op. 7: Envoi - Bois de Boulogne - Villebon - Saint-Cloud - Saint-Germain - Trianon - Rambouillet (Pf. Jean Doyen)

#### 18 LE STAGIONI DELLA MUSICA LA GRANDE POLIFONICA VOCALE

A. Strigillo: Il cicalamento delle donne ai bucani (Strum Luis Muniño); Musiche per la morte di Ciriaco nella polifonia dei Rinascimenti fiorentini. Bernardo Pisano: Tenebrae factae sunt - Francesco Cortecchia: Tenebrae factae sunt - Calvigerunt omni peccati - Merco da Gigliano: Tenebrae factae sunt - Tristis est anima mea (Quartetto Polifonico Italiano)

#### 19,40 FILOMUSICA

A. Tchaikovsky: Ouverture (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); S. Rachmaninov: Introduzione - Valzer - Romanza - Tarantella (Duo pf. i Bracha Eden-Alexander Tamir); R. Schumann: Konzertstück in fa maggiore op. 86, per quattro cori e orchestra: Vivace - Romantico: Vivace (Orch. Hermann Mann); R. Schumann: Romanza (Orch. Hermann Mann); C. Ferreri: Se liriche da camera, per voce e pianoforte: Les Berceuses - Mandoline - Autunno - Clair de lune - Après un rêve - Les Roses d'ispania (Sopr. Ingy Nicolai, pf. Enzo Marino); I. Pizzetti: Assassino nella Cattedrale - Intermezzo (Bs. Nicola Rose); L. Clemencic - Orch. Sinf. e Coro del Teatro La Fenice di Venezia - dir. Nino Sanzogno - La Fenice di Venezia - dir. Nino Sanzogno - Mdo del Coro Santa Zanoni)

#### 20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: CORINTI ST DENNIS BRAIN E BARRY TUCKWELL

W. A. Mozart: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore K. 417, per coro e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Rondeau (C. Dennis Brain - Orch. Philharmonia dir. Walter Susskind) - Concerto n. 4 in mi bemolle maggiore K. 495 per coro e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Rondo (Cr. Barry Tuckwell - Orch. - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); L. van Beethoven: Sinfonia maggiore op. 97, per coro e pianoforte: Allegro moderato - Prologo quasi andante - Allegro moderato - Allegro molto (Cr. Dennis Brain, pf. Denis Matthews); Ch. Forster: Concerto in mi bemolle maggiore, per coro e orchestra d'archi: Con disegno - Adagio - Allegro (Cr. Barry Tuckwell - Orch. - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner)

#### 21 PAGINE RARE DELLA VOCALITÀ'

G. Ph. Telemann: Cantata - Du abe Daniel gehn he - (Sopr. Eliy Ameling, bar. Barry McDaniel - Collegium Aureum - e - Aachener Domchor - dir. Rudolf Pohl); 20 MUSICHE DI DANZA

M. Ravel: Dafni e Clo, balletto (Orch. Sinf. di Boston e Coro del Conservatorio del New England dir. Charles Münch - Mdo del Coro Robert Shaw)

#### 22,30 CONCERTINO

R. Wagner: Suite di Sigfried sul Reno (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell); F. Schubert: 12 Valses nobles op. 77 (Pf. Jörg Demus); G. Verdi: Prestissimo, dal - Quartetto - (Quartetto Italiano); I. Strawinsky: Rêve d'arifice op. 4 (New Philharmonia Orch. dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Ch. F. Bach: Sestetto in do maggiore per oboe, violino, due corni, violoncello e basso continuo (Ob. Alfred Brendel, vln. Günther Kehr, vcl. Reinhold Buhl, clav. Martin Galling); L. van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 102, per violoncello e pianoforte (Vcl. Pierre Fourrier, pf. Frédéric Guldal); R. Schumann: Caraval op. 9: Prélude - Pierrot - Arlequin - Valse - Ballade - Epilog - Finale (Pf. Renate Reichenberg - Répertoire Internazionale A.S.C.H.-S.C.H.A. [Intre. dansante] - Charina - Chopin - Estrella - Reconnaissance - Pantalon et Colombine - Valse allemande - Paganini - Aveu - Promenade - Pause - Marche des Davidsbündler contro le spartitane (Pf. Julius Katchen)

## V CANALE (Musica leggera)

#### 8 MERIDIANI E PARALLELI

Sanford and son theme (Quincy Jones); Tiger rag (Ray Conniff); Para machucar meu coração

(Stan Getz e Astrud Gilberto); La cosa della vita (Carmello Simeone); Mio e te (Roberto Feliciano); Mine games (John Lennon); Malibu (Herman Kessel); Suspicious minds (Elton Presley); Domingo en Seneville (101 Strings); Uomo (Mina); Credi che sia facile (Gino Ross); Oh! my river (Edie Heath); You are my rose (Lena Horne); Baby, I'm sorry (Mingo Santamaria); Arunica, meu amor (Werner Müller); Puszta-Cárds (Eugene Levy); Someday (Shirley Bassey); Lullaby of birdland (Stanley Black); Tra i fiori rossi di un giardino (Dik Dik); Canto d'amore di Homelide (Vianelli); Lem dim dom (The Monkees & Beach Boys); Lem dim like a rock (Peter Simon); Tu sei così (Mia Martini); Il mare e le Isole (Camaleonti); See side rider (Les Humphries); Good bye my love goodbye (Paul Mauriat); Come uno stupido (Charles Aznavour); Like young (David Rose); Estralla (Domingo Bracho); Feijao pro pote (Paulo Pônsolo); E dicono (Breno da Costa); Se per caso donar (Ornella Vanoni); Django (Michel Legrand); A whiter shade of pale (Norman Candler)

#### 10 INTERVALLO

River deep mountain high (Ike and Tina Turner); Hello (Augusto Martelli); And I love you so (Don McLean); Alla parte del sole (Gigliola Benzi); Ungherische Nacht (Bogart, Jones); Arrivederci (Intra Leon); You're sixteen (Ringo Starr); Tutti (Va Zanichic); Flip flop (Peter Gilmore); L'Africa (Oscar Prudente); Until you came along (Fausto Papetti); Promises promises (Bruno Canfora); Tin can people (Pino Daniele); Pensò a me (Giovanni Sartori); Come i bambini e i genitori; Tijuana taxi (Herb Alpert); This world is a mess (Donna Hightower); Quando me ne andrò (Fausto Leali); Mister Sandman (Bert Kampert); L'amour est bleu (Enoch Light); Frankenstein (Edgar Winter Group); Lady Anna (Gigliola Giuliano); No winter's tale (Giovanni Sartori); Sweet Lorraine (Lynn Bennett); Crazy rhythm (Peter Appleyard); Non ti riconosco più (Mina); Lontano (Ennio Morricone); Signora mia (Sandro Giacobbe); Time is tight (John Scott); Guard-rail (Nino Rosso); Carnival of Venice (Singers); Nella vita mia (Los Mayas); Non mi pare (Bandini del Mufo Soccorso); Darling Corey (Percy Faith); Se tu sapesti amore mio (Mino Reitano); Honeysuckle rose (Benny Goodman)

#### 12 IL LEGGIO

Napoleona (G. B. Martelli); Ain't no sunshine (Tom Jones); Batucada carioca (Altamiro Carrilho); Le tue mani (Milva); Lady of Spain (Hugo Montenegro); Non credo (Mirella Melis); Claudio (Carlo Lanza); Don't be afraid (Luisa Muradi); Harmonicats; Arias (Les Swingle Singers); Alfonso Ganov (Banda Gennaro Nunez); The nearness of you (Boots Randolph); Carmen (Herr Alpert); Doce doce (Ferd Bonington); A hundred and tenth and... (Nino Simeone); Sympathy (Maurizio Larcangio); Sympathy (Michael Ramos); Dream (Norman Luboff); Fernando's hideaway (Malando); Villa (Edith Martelli-Giuseppe Zecchillo); Un'altra poesia (Gli Alumni dei soli); Eyes of love (Quincy Jones); Down by the river (Singers); Siamo tutti (Giovanni Simeone); The Sweetest Crime (Iris e Gigi); Spring (I Keishi Oki); Flashback (Paula Akira); Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli); Un viaggio lontano (Giorgio Lanave); Happy children (Osibisa); He (Il Guaridano del Faro); Il confine (I Di Dili); The Mackintosh man (Maurice Jarre); L'aurom (Viviane e Ivano Fossati); La casa di roccia (Giovanni D'Errico)

#### 14 SCACCO MATTO

Helen wheels (Paul Mc Cartney and Wings); Summer nights (Billy Gray); Signora mia (Gino Giacobbe); What more could you want (Stealers Wheel); Mirror break (Cockney Rebel); I just wanted to make her happy (Willie Hutchins); Stand by me (Gloria Estefan); Non stop (Mirella Soccorso); Tango tango (Rotation); Re di speranza (Angelo Branduardi); Can you do it (Geordie); I ain't going nowhere (Ivan and The All Stars); Court and spart (Joni Mitchell); Un'altra poesia (Alunni del Sole); How to truckin' (parte 1) (Kendrick Lamar); American (Kendrick Lamar); Eri promio (Nada); Bring on the Lucie (John Lennon); Ramblin man (The Allman Brothers Band); Sexy sexy sexy (James Brown); Sunshine man (Earthquake); Right place wrong time (D. Joe Johnson); Per amore (Manu Arcieri); Come again (Lena Horne); I'm gonna be dad (parte 1) (Joe Quasten and Free Soul); In the kingdom (Hot Tuna); The show must go on (Ley Sayer); L'eroepano (D'Alessandro); Twist and shout (Johnny); Do it again (Steely Dan); Dancing in the moonlight (King Harvest); Us and them (Pink Floyd)

#### 16 INVITO ALLA MUSICA

Skating in Central Park (Francis Lai); Sometimes (Henry Mancini); Negra paloma (Chuck Anderson); Old cotton wheel (Les Humphries Singers); La città del silenzio (Blue jeans);

Piccolo amore mio (Ricchi e Poveri); Ma pol... (Drupi); Noche de rosas (Augusto Martelli); Coimbra (Don Costa); Moon river (Frank Sinatra); Thank you (Gladys Knight & The Pips); All the heaven a man really needs (Joe Tex); Questa è la verità (Marcello); Pomes (Camelot); Try again (Fernando Teicher); I regret it (Severino Gazzola); Summertime (Charlie Parker); Do something good (The Edwin Hawkins Singers); Tristeza e solidão (Baden Powell); It better and soon (André Kostelanetz); Quando n'ha q'ne l'amour (Jacques Brel); Les temps modernes (Jacques Brel); Red river (Chico Buarque De Hollanda); E poi (Mina); Io si (Luigi Tenco); Ev'ry time we say good-bye (Cal Tjader); La violetta (Frank Chacksfield); I heard the bluebird sing (Kris Kristofferson & Rita Coolidge); A brand new song (The New Seekers); Twenty four hours (Concordia); You can tell the world (Simon & Garfunkel); The pescatore (Fabrizio De André); Whoopie ty-ty (Living Strings & Living Voices); Deep in the heart of Texas (Rey Compton Singers); A fool for you (John Chisholm); Sam (Julian Cannonball Adderley); This world today - a mess (Donna Hightower); Caravana (I Nuovi Angeli); Cielito Lindo (Gabriella Ferri); Clouds (Cannonball Adderley)

#### 10 QUADRERNO A QUADRATI

After you've gone (Jack Elliott); Un pettino gris, rose, vert, gris (Adamo); A hard day's night (Franck Chacksfield); Afro mood (Armando Teixeira de Mattos); Tamborim (Edson Stanislaw); Tu sei così (Mia Martini); Big D (Stanislaw Black); Cherokee (Klaus Wunderlich); Jeannie e Paul (Astor Piazzolla); Ricordo di un amore (Giovanna); Jesabel (Little Tony); My funny Valentine (Pepe Jarramillo); Laissez moi le temps (Carvalho); Solitudine, n'existe pas (Gilles Beauvais); If I were you (Sarah Vaughan); Ballerina (Werner Müller); Blue Lou (Jonah Jones); Moderate cantabile (Giampiero Bonsuichi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (Moby Mow); Suonando (Antonio Damasio); Sam (Elio Rotella); Quattro volte (Thim); Si ha paura (I Diodomossola); Music (Carole King); Carolina (Gilberto Puente); Theme from the men (Isaac Hayes); Volando si può (Mina); Angie (Keith Richard); Para machucar meu coração (Zimbo Trio); Don't let me down (Sammy Davis Jr.); Momento (Domenico Modugno); Touch me in the morning (Doris Day); Everything that falls (Stevie Wonder); I'm on the range (Perry Como); Czardas (Arturo Mantovani); Good bye Hawaii (F. Chacksfield); Il cielo in una stanza (Al Cajola); Beauchamps of blues (Ringo Starr); Kayos (Roy Silverman); Never mind (John Hammond); Be gavili (Adriano Celentano); Stormy weather (Ray Martin); Giro (Elsie Riga); Willow wind (Genesis); This guy's in love with you (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Doris Day); I'm never gonna give you up (Stevie Wonder); Whole lotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend the wind (Dennis Rossouw); Sound of silence (101 Strings); Hava nageela (M. Manton); Viva la mar (Alfredo Borelli); Awe... (Ostibio); Oh, I like to be good (Percy Faith); Suonando di flauto (Francesco Di Gregorio); Janine (David Bowie); Fito mio (I Vianelli); San Francisco (Petula Clark); Brasilia (Baja Marimba Band)

#### 22-24

- L'orchestra Edmundo Ros  
On the sunny side of the street; 'S wonderful; Yest We have no bananas; Softly as in a morning sunrise; Alice in wonderland;  
- La canzone di Paul Lee  
You'll remember me; Bridge over troubled water; The thrill is gone; Raindrops keep fallin' on my head  
- Il sassofonista Johnny Hodges con il compleanno di Wanda  
I'm beginning to see the light; Sochiated lady; Drop me off in Harlem; I'm come late; Johnny come late by Johnny  
- Il compleasso - Tamba Four - Samba blim; Watch what happens; Weekend; Palidino; Quietly; Know it all; The Sun Salutation  
- Ray Charles e la sua Orchestra  
Crying time; Let's get some goin'; Yesterday; Understanding; Eleanor Rigby; If you were mine  
- L'orchestra Yusuf Lateef's Detroit Bishop school; Livingston playground; Eastern market; Bellis ile

# filodiffusione

giovedì 20 febbraio

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Jeux poème danzato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna); S. Prokofiev: Sinfonia concerto op. 125 per vc. e orch.; Andante - Allegro giusto - Andante con moto (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl)

### 9 CONCERTO DA CAMERA

G. Fauré: Cantique de Racine (Quintetto di Ottoni Ars Nova) - Quartetto n. 2 in sol min. op. 45 per pf. e archi; Allegro molto moderato - Allegro molto - Adagio non troppo - Allegro molto (Pf. Marguerite Long, v.l. Jacques Thibaud, v.la Maurice Vieux, vc. Pierre Fourquier, arpa Susanna Mildonian)

### 9.40 FILMOSICA

F. Cilea: Piccola suite: Danza - Notturno - Alla marcia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti); A. Corelli: Concerto per archi in do maggi. op. 6 n. 10 (Orch. di Vienna Sinfonietta dir. Max Goebermann); D. Ciomarosa: Duearie buie. A mme sto vivo en facci - April il tempane sonoro (Bar. Gastone Sarti - - I Solisti - di Milano dir. Angelo Ephrussi); G. Monza: Componimenti - Allegro molto - 3 canzoni, archi e continuo; Adagio - Allegro moderato (Sol. Edward Tarr - Dir. Fritz Lehman); E. Satie: Tre sarabande per pianoforte (Pf. Aldo Ciccolini); P. De Sarasate: Fantasia op. 25 su motivi della Carmen di Bizet (Vl. Itzhak Perlman - Royal Philharmonic Orch. dir. Lawrence Rosler)

**11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO**  
L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggi. op. 25 (Esecuz. del 2 dicembre 1951); Adagio molto - Allegro con brio - Andante cantabile con moto - Allegro molto allegretto - Adagio - Allegro molto e vivace (Direttore Arturo Toscanini); R. Strauss: Tod und Verklärung op. 24 (Incl. del 10 marzo 1952) (Orch. Sinf. NBC dir. Arturo Toscanini)

### 11.50 POLIFONIA

L. Mandelstam (Rif. Achille Schiavone): Cinque villanelle a tre voci; A cochi dolci e seavi - Dagli occhi il dolce giro - Ad una fresca riva d'amor è ritornato (Coro Dante Alighieri); - Due madrigali: Leggiadra ninfe - Scaldava il suo (Coro Deller Consort)

### 12.10 RITRATTO D'AUTORE: KAROL SZYMANOWSKY

Sinfonia n. 2 in si bem. magg. op. 19 (Rev. di Grzegorz Hlebier): Allegro moderato - Grazioso - Meno mosso - Tempi - Variazioni e Fuga (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Andrius Barzdins); Sonata in re min. op. 9 per v. cl. e piano: Allegro animato - Andantino tranquillo e dolce - Allegro molto (Vl. Franco Gulli, pf. Enrico Cavalllo) - Stabat mater op. 53 per soli, coro e orch. (Sopr. Nicoletta Panni, sopr. Julia Hamari, br. Andrzej Snarski - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Piotr Wollny - M° del Coro Nino Antonellini)

### 13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Bartók: Quartetto n. 2 per archi; Moderato - Allegro molto capriccioso - Lento (Quartetto Juilliard)

### 14 PAGINE RARE DI BEETHOVEN

Dodicì variazioni sull'aria « Se vuol ballare » di Mozart (Pf. Wilhelm Kempff, v.l. Yehudi Menuhin) - Duetto per due paia di occhiali obbligati per viola e v.cello (V.la Hermana Friedrich, vc. Jean Paul Guenex) - Quattordici variazioni in mi bem. magg. op. 44 (Pf. Eugenio Ialberti, v.l. Iacopo Sterni, vc. Giorgio Rossi) - Fantasia in do maggi. op. 80 pf. orch. e coro (Pf. Daniel Barenboim - Orch. New Philharmonia e Coro John Alldis dir. Otto Klemperer)

15-17 J. Brahms: Quintetto in fa min. per pf. ed archi op. 34; Allegro non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo allegro - Finale un poco sostenuto (Vl. Joseph Roisman e Alexander Schneider, v.la Boris Kroyt, vc. Mischa Schenck, v.cello Boris Berezovsky, v.basso) - Tre notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Giulio Bertiola); F. Poulenç: Concerto in sol min. per organo, orch. d'archi e timpani; Andante - Allegro giusto - Allegro molto agitato - Largo (Org. Fernando Germaini - Dir. Peter Maag)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Sonata in mi bem. magg. op. 29 per 3 piani e pf.; Allegro con spirito - Adagio con molta espressione; Rondo - Allegro molto (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Clara Haskil); S. Prokofiev: Visions fugitives op.

### 22 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Jeux poème danzato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna); S. Prokofiev: Sinfonia concerto op. 125 per vc. e orch.; Andante - Allegro giusto - Andante con moto (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl)

### 8 ITINERARI OPERISTICI: L'EBREA DI FREDERICK DALY

Ora. Due dei píres (Sopr. Martina Arroyo, ten. Richard Tucker, Orch. New Philharmonia dir. Antonio De Almeida) — Lorsqu'à toi (Sopr. Martina Arroyo, ten. Juan Sabaté - Orch. New Philharmonia dir. Antonio De Almeida) - Mon doux seigneur et maître (Sopr. Anna Moffo - Orchestre New Philharmonia di Antonio De Almeida); Come vivere (Sopr. Anna Moffo - Orchestre New Philharmonia di Antonio De Almeida) - Ah que ma voix plaintive (Sopr. Martina Arroyo - Anna Moffo - Orch. New Philharmonia dir. Antonio De Almeida) - Ah que ma voix plaintive (Sopr. Martina Arroyo, ten. Anna Moffo, ten. Richard Tucker, br. Leslie Fyson, bs. Bonaldo Giaiotti - Orch. New Philharmonia dir. Antonio De Almeida) - La bimba (Lucio Dalla); Take care of me (Les Humphries); A house is not a home (Eliza Fitzgerald); The call of the far away hills (Franck Prevot); Come uno stupido (Charles Aznavour); Hush-hush (Neil Diamond); Ah uno from Memphis (Mott The Hoople); O velho e a flor (Toquinho e Vinicius); Garota de ipanema (Astrud Gilberto-Joao Gilberto); El cajón (Charlie Byrd); Blues at the sunrise (Conte Conchar); Les feuilles mortes (Yves Montand); La belle étoile (Giovanni Saccoccia); Clinica: Fori di foto (Ivo S.p.A. (Equipe 84); Come uno stupido (Charles Aznavour); I mulini della mente (Iva Zanicchi); Silenciosa (Gilberto Puentel); Pomme, pomme, pomme (Paul Mauriat); Il treni delle sette (Antonello Venditti)

### 18,40 FILMOSICA

F. J. Haydn: Concerto n. 1 in mi bem. magg. per tromba e orch.; Allegro - Andante - Allegro (Sol. Maurice André - Orch. da Camera di Monaco dir. Claudio Abbado); Concerto in C major (Vl. Peter Kraus); D. Slobodenić: Concerto in mi bem. magg. op. 107 per v.cello e orch.; Allegretto - Moderato, Cadenza - Allegro con moto (Sol. Mikhail Khomster - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Guennadi Rozanova); Concerto: Chansons françaises per v.cello, piano e orchestra (Coro Lirico di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); M. De Falla: Il cappello a tre punte scene e danze dalla 1<sup>a</sup> parte del balletto: introduzione - Pomeriggio - Danza della mugnana - Il corregidor - Uva (Orch. - A. Scarlati - di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato)

### 20 INTERMEZZO

A. Copland: Appalachian spring suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Henry Lewis); D. Milhaud: Scaramouche suite per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Jacqueline Robin-Bonvouloir - Geneviève Jou); A. Dvorák: Cavatina, capriccio, romanza, da misteries op. 75 A (Vl. Stanislav Šrp e Jaroslav Follyn; v.la Jaroslav Růžička)

### 20.45 IL DISCO IN VETRINA

G. Maffioli: Passacaglia per organo (Org. Luciano Antonini); A. Ponzelli: Non leggiamo insieme per voce e pf.; P. Mascagni: Serenata per voce e pf.; R. Zandonai: Lassiuolo per voce e pf.; P. Cimarosa: Stornello per voce e pf. (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynge)

### 21.20 AVANGUARDIA

S. Bussotti: I semi di Gramsci poema sinfonico per quartetto d'archi e orch. (Quartetto Italiano - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Giampiero Taverna)

### 21.45 I CONCERTI PER DUE E TRE CEMBALI E ARCHI DI J. S. BACH

Concerti in do min. per due cembali e orch. d'archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Allegro - Concerto in do maggi. per tre cembali, orch. d'archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Allegro (Sol. Isidore Afghan, Hans Pischke, Zuzana Rudová - Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Kurt Redel)

### 22.30 CONCERTINO

R. Strauss: Danza dei sette veli da Salomé (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); G. Martin: Torna a Surriento; Trompeten bläsen (Maqr Janet Baker - Orch. Filarma di Londra dir. Wyly Morris); P. I. Claikowski: Minuetto dalla suite mozartiana (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); M. Musorgskij: Danze persiane dalla Kovancina (Orch. Conserv. di Parigi dir. Anatole Fistoulari)

### 23.24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Quintetto in sol min. K. 516 per archi, Allegro - Minuetto - Adagio ma non troppo - Allegro - Rondo (Orchestra di Budapest); F. Chopin: 12 preludi n. 1 (Orch. Sinf. di Roma); 6 in si bem. min. - n. 7 in la bem. magg. - n. 18 in fa min. - n. 9 in mi bem. magg. - n. 20 in do min. - n. 21 in si bem. magg. - n. 22 in sol min. - n. 23 in fa magg. - n. 24 in fa min. - n. 26 in la bem. magg. op. post. (Pf. Paul von Schillhawsky)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 MERIDIANI E PARALLELI

America (Trini Lopez); Follow your heart (John Mahavishnu - John McLaughlin); Catavento (Paul Desmond); Culatello e lambuccio (Arturo Lombardi); Je era (Irio Di Paula); Ma se ghe penso (Bruno Lauzi); Gypsy man (Wark); La libra (Giorgio Gaslini); Cattivissimo amore (Xo); Mistery (Andrea Franklin); Sunny (New Sound Big Band); Fiddle faddle (101 Strings); La bambina (Lucio Dalla); Take care of me (Les Humphries); A house is not a home (Eliza Fitzgerald); The call of the far away hills (Franck Prevot); Hush-hush (Neil Diamond); Ah uno from Memphis (Mott The Hoople); O velho e a flor (Toquinho e Vinicius); Garota de ipanema (Astrud Gilberto-Joao Gilberto); El cajón (Charlie Byrd); Blues at the sunrise (Conte Conchar); Les feuilles mortes (Yves Montand); La belle étoile (Giovanni Saccoccia); Clinica: Fori di foto (Ivo S.p.A. (Equipe 84); Come uno stupido (Charles Aznavour); I mulini della mente (Iva Zanicchi); Silenciosa (Gilberto Puentel); Pomme, pomme, pomme (Paul Mauriat); Il treni delle sette (Antonello Venditti)

### 10 INTERVALLO

Le bandi (Hera, Aliperti); L'immenso (Santi Leto); Due belle intere (I New Tools); L'apprendista pastore (Ornella Vanoni); I'll never fall in love again (Ted Heath); Shake, rattle and roll (Elvis Presley); Let the sunshine in (James Last); I poeta (Mina); Amaro fiore mio (Luigi Protti); Jesus, lover of my soul (Eddie Hawkins Singer); I'm gonna make you mine (Carmen Cavallaro); Allegro dàllala - Eine kleine Nachtmusik - (Walde De Los Rios); La discoteca (Mia Martini); Ode to Billie Joe (The Kingpins); Canzone (Osanna); Adagio veneziano (Fausto Daniel); River deep, mountain high (Bob Dylan); I river, I can't get over (Tina Turner); Come (Tommy Thielman con George Shearing); Don't let it die (Gershwin Smith); Tell Tommy I love him (Marilyn Michael); Are you lone some tonight? (Johnny Osmond); Tre settimane da raccontare (Ilie Pătrâncic); Quelli che andano nel cielo (Ilie Pătrâncic); O come, o come (Viviane Vassone); Tema del film - La polizia sta a guardare - (Stelvio Cipriani); Eleanor Rigby (Wes Montgomery); Eleonora (Bruno Nicolai); Sta piuendo dolcemente (Anna Melato); En confidenza (Alain Jory); Lonely guitar (Sammy Davis Jr.); Una grande idea (Patty Pravo); Ha da dire (André Kostelanetz); I'm gonna make you mine (Ornella Vanoni); Beyond tomorrow (Ray Conniff); Besame mucho (Ilie Pătrâncic); Good morning starshine (James Last)

### 12 IL LEGGIO

I've seen enough (Joe Tex); Mazurka innamorata (Johnny Sax); Che bruta fine ha fatto il nostro amore (Luigi Protti); Watchiwha (M'Bamina); Corsa (The Trip); Salviamo il salvabile (Edoardo Bennato); Gita (Conte Conchar); Popoli (Giovanni Saccoccia); I am (James Brown); Minnie mouse (John Lennon); Non mi rovi (Neil Diamond); How come (Ronnie Lane); L'America (Bruno Lauzi); Thanks dad (P. 11) (Joe Quaterman); E' l'aurora (Ivano A. Fossati); There is (Tyrone Davis); Way down (Robert Denner); Love is all (Engelbert Humperdinck); Girl (Zinque); Non mi rovi (Banco del Mutuo Soccorso); The puppy song (David Cassidy); Questa è la mia vita (Domenico Modugno); Bonhurust blues (Oscar Benton); Per amore (Maurizio); Why do you why (Gibert O'Sullivan); I'm gonna make you mine (Fiona O'Donnell); Tarantella (Amalia Rodriguez); Frangipane Antonio (I Nuovi Angeli); Flip top (Armando Trovajoli); Burn (Deep Purple); Light my fire (Wyld Woody); Over the rainbow (David Rose); Airport love theme (Vincent Bell)

### 12.40 COLONNA CONTINUA

Alife (Clifford Brown); Battle of sexes (Colin Hawkins); Tonight (Shorty Rogers); Give me to the city (time out by Quincy Jones); Turkey (John Coltrane); Lover's rock like a rock (Paul Simon); Drivin' (Louis Armstrong); Stompin' at the Savoy (Jerry Goodman); They can't take that away from me (Sonny Rollins); Don't get around much anymore (Lena Horne); I'm in love (Lena Horne); Purple Rain (Prince); I'm in love (Lena Horne); Kokoroko (Obisiba); Chinatown my chinatown (Firehouse five plus two); Rhapsody in blue (Eunir Desmod); Air mail special (Elia Fitzgerald); Oh my man (Ray Charles); Baby boomer (Ray Charles); Romanza (Jerry Mulligan); Dave Brubeck; Ev'ry ways (Buddy Miles-Carlos Santana); Sarah's salsa (Gent-Almeida); My cherie amour (Ramsey Lewis); Skyliner (Ted Heath); A hard day's night (Elia Fitzgerald); My little suede shoes (I. J. Johnson); Truth (Mulligan Brubeck);

e Palmer); Say has anybody seen my sweet Gipsy rose (Paul Mauriat); Stones (Neil Diamond);

### 16 INTERVALLO

Bridge over troubled water (Valerie Simpson); Cubano chant (Cal Tjader); Blues a la carte (Barney Kessel); Let me sing, and I'm happy (Shirley Bassey); Roll over Beethoven (Chuck Berry); Il matto (Loy Anderson); Love is a many-splendored thing (Doris Day); I am a rose (Don Ross); Chiaro chiaro (Duke Ellington); Voi erete nobilmente tutto (Mina); Zoo (Don Backy); Down to you (Joni Mitchell); Messina (Roberto Vecchioni); Over the rainbow (Robert Denver); Sweet Lorraine (Coco坚实 Williams); The glimmering wood (Bill Woods); I live (Stan Getz); Reflection (Burton Bacharach); Per una donna donna (Antonella Bottazzi); On a night like this (Bob Dylan); Qui signore del piano di sopra (Adriano Celentano); Chickens (Gary Burton); Rockin' in rhythm (Elia Fitzgerald); Olé-y-ko-ko (Dizz Gaze); Gonna make you wait (Waylon Jennings); Bye blackbird (André Previn); Talkin' bout you (Ray Charles); Lay Lady lay (Ferrante & Teicher)

### 18 SCACCO MATTO

Who do you have (Gladys Knight and the Pips); You're my baby (George McCrack); Pretty lady (Lighthouse); Sweet was my rose (Velvet Glove); Devil gate drive (Suzi Quatro); This town ain't big enough for both of us ( Sparks); Quando freddo c'è (Gens); Tutti a posto (Nomad); Mercante senza fiori (Equipe 84); Tee-pee-pee (Coco坚实 Williams); Come (Oscar Peterson); Touch me in the morning (M.F.S.B.); I belong (Today's People); Una giornata per andare (Renato Pareti); Metamauco (Maurizio Piccoli); Rhapsody in white (Barry White); Funkiest man alive (Rufus Thomas); Listen to the music (The Isley Brothers); I'm gonna make you mine; That's beautiful girl (Charlie Rich); Waterloo (Abba); Remember me this way (Gerry Gitter); Quando finisce un amore (Riccardo Cossidente); Stupidi (Ornella Vanoni); Zoom (Temptations); Only after dark (Mick Ronson); When I look into your eyes (Sanchez); Tango tango (Rotation); Set me down upon a wave (Giorgio Lo Cascio); My mistake (Diana e Marvin)

### 20 QUADRONE A QUADRATTI

Tiny capers (Clifford Brown); Battle of sexes (Colin Hawkins); Tonight (Shorty Rogers); Give me to the city (time out by Quincy Jones); Turkey (John Coltrane); Lover's rock like a rock (Paul Simon); Drivin' (Louis Armstrong); Stompin' at the Savoy (Jerry Goodman); They can't take that away from me (Sonny Rollins); Don't get around much anymore (Lena Horne); I'm in love (Lena Horne); Kokoroko (Obisiba); Chinatown my chinatown (Firehouse five plus two); Rhapsody in blue (Eunir Desmod); Air mail special (Elia Fitzgerald); Oh my man (Ray Charles); Baby boomer (Ray Charles); Romanza (Jerry Mulligan); Dave Brubeck; Ev'ry ways (Buddy Miles-Carlos Santana); Sarah's salsa (Gent-Almeida); My cherie amour (Ramsey Lewis); Skyliner (Ted Heath); A hard day's night (Elia Fitzgerald); My little suede shoes (I. J. Johnson); Truth (Mulligan Brubeck);

### 22-24

- L'orchestra Johnny Harris  
Give peace a chance; Foot prints on the moon; Light my fire; Witchita Lineman;  
- La voce di Engelbert Humperdinck  
Girl of mine; Time after time; in time; I'm together again; Life goes on; I never say goodbye  
- Il pianista Earl Hines  
Frankie and Johnny; Garota de Ipanema; Believe; I loved; Louise; St. James Infirmary; Avalon; Runnin' wild  
- Il vibrafonista Milt Jackson ed il suo compagno  
Ghane; Sweet and lovely; Bag's new groove  
- Il complesso vocale e strumentale The Beatles  
Nowhere man; Michelle; In my life; Girl; Paperback writer; Eleanor Rigby;  
Yellow submarine  
- L'orchestra Henry Mancini ed il suo compagno  
Doc Severinson; Theme for Doc; Ben; Help me make it through the night; Round midnight; Without you

# Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 63)

**SEGNALE DI LATO DESTRO.** Vale quanto detto per il precedente segnale ora al posto di «sinistro» si legge «destro», e viceversa. **SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE.** Questi due segnali costituiscono di effettuare il controllo della fase». Esso viene trasmesso nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai fai del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

## venerdì 21 febbraio

### IV CANALE (Auditorium)

#### B CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Sonata in sol maggiore BWV 1019 per v. e clav. Allegro - Largo - Adagio - Allegro [V. I. David Oistrakh, clav. Hans Pischner]; F. A. Kanne: Due lieder su testi di anonimo: Dir Traume. Die alten Anchis (Bar-Herman Prey, pf. Leonard Hokanson); K. Kreutzer: Setteto su mi belli maggi op. 62; Adagio e scherzo a finta marcia. Minuetto moderato - Andante maestoso - Scherzo prestissimo - Finale Allegro vivace [Strum. Dell'Otetto di Vienna; vl. Anton Hetz, vla. Gunther Breitenbach, vc. Ferenc Milihay, contrab. Burghard Kraule, cito. Alfred Hausegger, coro. V. I. David Oistrakh, pf. Peter Pichler].

**DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANO KIRSIEN HAGSTAD, MEZZOSOPRANO MARILYN HORNE**

G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen - Wenn mein Schatz Habsch zu mir kommt - Gross heut morgen - Über mich ist der heil hab ein gühend Masi - Due bluen Auger [Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. Filarm. di Vienna dir. Adrian Boult]; R. Wagner: Fünf Gedichte di Mathilde Wesendonck - Der Engel - Stöh - Still - Im Treibhaus - Schmerzen - Traume [Maopr. Marilyn Horne - Orch. Royal Philharmonic dir. Henry Lewis].

#### 9.40 FILOMUSICA

G. B. Pergolesi (rev. e cedenza di Giuseppe Anedda): Concerto in si bem, maggi, per mandolino e archi: cembalo: A. Scarlatti - Largo alla siciliana; Allegro - Largo - Adagio - Minuetto - Finalmente - Finale Allegro vivace [Orch. RAI di Franco Scandiola]; C. Monteverdi: Tirsi e Clori: Balletto concertato [Comp. Strum. Collegium Aureum - Comp. Voc. Deller Consorti di Londra]; J. Brahms: Variazioni su un tema originale op. 21 [N. Rimska Korakoska: Capriccioso spagnolo op. 34 (Orch. Sinf. RAI Victor dir. Kirill Kondrashin); C. Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si min. op. 6 per violino e orch. (Arthur Grumiaux - Orch. Concerts Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)].

11.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN Sinfonia n. 70 in re maggi: Vivace con brio - Andante - Minuetto - Finalmente [Orch. di Maria Callas (Orch. Sinf. di Stoccarda dir. Hans Swarowsky); Sinfonia n. 90 in maggi: Adagio allegro assai - Andante - Minuetto - Finale allegro assai (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)].

#### 12.25 AVANGUARDIA

P. Boulez: Sinfonia n. 2 per pf. - Extrêmement Rétentif - Moderé - Presque vif - Vif - Vif (P. Ed. Espinosa).

#### 13 LE STAGIONI DELLA MUSICA L'ARCADIA

J. M. Molter: Sinfonia concertante n. 2 per pf. - due cori due obbl. e fagottini - Allegro - Largo - Adagio - Largo - Vivace e tempo di minueto [Tr. Edward Tarr, corni Erich Penzel e Konrad Alffing, oboi Helmut Hücke e Michel Piguet, fag. Werner Mauerschütz]; J. H. Schmelzer: Arie per il balletto equestre: Sinfonia allegro - Corrente grava - Eco - Corrente capo - Filiala - Adagio grave e Miserere - Sarabanda - Ritratta [Orch. d'Arch. Consortium Musicum e Comp. di Ottoni Edward Tarr dir. Fritz Lehman].

#### 13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

E. Satie: Tre Sarabande; E. Gennades: Goyescas libro II - Eleazar - Danza - Ballata - La madre e le spose; L'espatrio - Epilogo 14 PAGINE RARE DI BEETHOVEN

Sette variazioni in si bem. maggi, per v.cello e pf. sull'aria dei Mannern di Mozart (Vc. Ceddy Hoelscher, pf. Eily Meyer). Tre marce pf. a 4 mani (P. J. Lang - David Norberg-Schulz); Due marce pf. a 4 mani, per v. cl. e fag. - Allegro comodo - Larghetto sostenuto - Ronde [Cl. Bellova Kovacs, fag. Tabor Fulenile]; Due pezzi pf. a 4 mani: Allegretto in si min. - Klavierstück in si bem. maggi. (Sol. Stephen Bishop); Due variazioni in sol maggi su Ich bin der Schmiede (Tr. Mozart).

15-17 A. Bruckner: Myriads loculi iste virga jesse horit - Os justi - Christus facius est - Ave Maria (Orch. Wiener Saengerkaben dir. Hans Gillesberger); F. Schmitt: La tragedia di Salomé - Preludio - Danse des perles - Les enchantements de la forêt - Danse des Lutins - Danse de Lefrroi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierre Dervaux); P. Dukas: La Peri: poema danzato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Vittorio Gui); F. Durante: Magnificat per coro e orchestra (Orch. Coro - Sinf. Sgarrelli di Napoli della RAI dir. Franco Carruccio - Mc Coro Emilia Gubitosi); M. de Falla:

Concerto per clav., fl., oboe, cl., trio violin e vcl: Allegro - Lento - Vivace [Clav. Egida Giordan Sartori - Orch. A. Scarlatti] - di Napoli della RAI dir. Sergio Celibidache; I. Strawinski: Circus polka (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Renato Comman).

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

L. N. Clerambault: Sonata a tre - L'anomia realizz. di M. Bagot; Adagio - Allegro - Largo [Trio de Paris: VI. Janine Bobin Martine, vc. Henri Martinerie, clav. Jean-Charles Richard, vcl continuo Marie-Claudeine Tachdjian]; I. P. Bernstein: Cinque pièces de clavecin - Dans la neige in re min. Les tendres plainies; Dans la V. Suite in sol; La poule: L'enharmonique; L'égynette - La Dauphine [Clav. Brigitte Haudebourg]; A. Casella: Serafina op. 46 bis per cl. fagotto, tromba, violino e vcl: Allegro - Lento - Notturno - Cavatina - Cavatina - Flânie [Cl. Ito Erm Marani, fag. Giovanni Graglia, clav. Renato Cadoppi, vi. Armando Grammatico, vc. Giuseppe Ferrari].

#### 17 IL DISCO IN VETRINA

W. A. Mozart: Due sonate per fl. e clav.; W. A. Mozart: Due sonate per fl. e clav.; A. Minetti: I e II Sonata in do magg. K. 14: Allegro - Allegro - Minuetto [Fl. Kirtredel, clav. Ludwig Hoffmann]; I. Strawinsky: Due concertanti per v. fl. e pf. Cantilena - Elogia I - Elogia II - Giga - Ditrimento - Pastorale per v. fl. e pf. - V. I. Clara Bonaldi, pf. Sylvie Billiard (Disco Arlon).

#### 18.40 FILOMUSICA

C. Debussy: Rapsodia per sassofono e orch. (Sol. Daniel Defayet) - Orch. Filarm. dell'ORTF dir. Marius Constant; A. Dvorák: Sinfonia in si bem magg op. 100 per v. cl. e pf. - Allegro - Lento - Minuetto - Scherzo - Finale [VI. Josef Suk pf. Alfred Holeček]; M. Ravel: Concerto in sol per pf. e orch.: Allegramente - Adagio assai - Presto [Sol. Alexei Weissberger, Orch. Sind. di Parigi di Seiji Ozawa]; J. Barbirolli: Prima e seconda partita per soli coro misto e orch. [Ten. Tommaso Crasci, bar. Conrad Braun - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Franco Caccia - Mc Coro Giulio Bertola].

#### 20 RITRATTO D'AUTORE: ANTONIO BAZZINI

Quintetto in do per due vio. vcl. e vclla: Allegro - Allegro - Riedito - Andante - Stenuto - Scherzo allegro vivo - Finale allegro deciso [V. I. Pietro Moretti, Coro Bettarini, vla. Giorgio Origlio, vc. Carlantonio Radice] - Tre pezzi in forma di sonata: Allegro deciso - Andante con moto - Finale [V. I. Guido Puleti, pf. Giandomenico Frassineti] - Concerto in si min. per violino e orch.: Allegro giusto - Larghetto piuttosto mosso - Finale Allegro - Larghetto piuttosto mosso - Finale Allegro assai - Presto [Sol. Aldo Ferraresi - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Franco Gallini].

#### 21.10 PAGINE CLAVICORDISTICO-MUSICALI

D. P. Sauer: Suite in sol min. - Preludio largo - Corrente allegro - Sarabanda largo - Giga allegro; F. Pasquini: Toccata con lo scherzo del cucculo [Clav. Rafael Puyana].

#### 21.30 IL TABARO

Opera in un atto di Giuseppe Adami. Musica di GIACOMO PUCCINI

Minella capitano della chiazza. Bar. Tito Gobbi Luigi Ten. Giacinto Prandelli Il Tinca Ten. Piero De Palma Il Talpa Bs. Plinio Calabassi Giorgetta moglie di Michael Sopr. Margaret Mas La Frugola moglie di Talpa Mspr. Miriam Pirazzini Il venditore di canzonette Ten. Renato Ercolani Due innamorati Ten. Piero De Palma Sopr. Silvia Bertona Orch. e Coro del Teatro Opera di Roma dir. Vincenzo Bellanca. Mc Coro Giuseppe Conca

#### 22.30 CONCERTINO

H. Berlioz: Un bal, dalla sinfonie Fantastica op. 14 [Orch. Filarm. dell'Aj. dir. Willer van Otterloo]; G. Puccini: La bohème: Quando veno voi (Orch. Sinf. di Roma della BBC dir. Clemens Krauss); F. Liszt: Ronde [Cl. Bellova Kovacs, fag. Tabor Fulenile]; Due pezzi per pf.: Allegretto in si min. - Klavierstück in si bem. maggi. (Sol. Stephen Bishop); Due variazioni in sol maggi su Ich bin der Schmiede (Tr. Mozart).

15-17 A. Bruckner: Myriads loculi iste virga jesse horit - Os justi - Christus facius est - Ave Maria (Orch. Wiener Saengerkaben dir. Hans Gillesberger); F. Schmitt: La tragedia di Salomé - Preludio - Danse des perles - Les enchantements de la forêt - Danse des Lutins - Danse de Lefrroi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierre Dervaux); P. Dukas: La Peri: poema danzato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Vittorio Gui); F. Durante: Magnificat per coro e orchestra (Orch. Coro - Sinf. Sgarrelli di Napoli della RAI dir. Franco Carruccio - Mc Coro Emilia Gubitosi); M. de Falla:

Concerto per clav., fl., oboe, cl., trio violin e vcl: Allegro - Lento - Vivace [Clav. Egida Giordan Sartori - Orch. A. Scarlatti] - di Napoli della RAI dir. Sergio Celibidache; I. Strawinski: Circus polka (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Renato Comman).

#### 8 COLONA CONTINUA

Anything you can do (Dionne Warwick); Me and my darkness (Bur Bacharach); The King and I (Symphonic Pop Strings); Canto de ossanna (Caterina Valente); Questo nostro grande amo-

re (Fred Bongusto); Tutto o niente (Angel Pocho Gatti); Nell'estate dei miei anni (Omella Vanoni); Bourbon Street Parade (Paul Bues New Orleans Band); TNT dance (Peter Piccioni); Stella by night (Domingo Modugno); Come sono tu mi vuoi (Mine); Ti lasci andare (Charles Aznavour); Io ritorno solo (Formule Tre); La ballina (I Gufo); Bel uselin (Maria Monetti); Adesso si (Sergio Endrigo); Honey tonk (Honey); I'm gonna make you love me (Giovanni Hummerdink); Caldo amore (Giovanna); Git occhi miei (Tom Jones); Bond Street (Bur Bacharach); Co co (The Sweet); No sad song (Helen Reddy); Lookin' for a place to sleep (Scots 'n' Soda); Samba pa ti (Santana); Four girls (Hyperion); The velvet divorce (Giovanna); L'istriana (Charles Aznavour); Bourrée (Jethro Tull); Father and son (Cat Stevens); Flume amaro (Iva Zanicchi); Come down Jesus (José Feliciano); Norwegian wood (Brazil '66); Tanto pe' canzoni (Nino Manfredi); Marche quattro (Carlo cimino); Folie folie (Mirella); Hail (Bert Kaempfert); Mister Blue (Mario Pezzotto); Come with me (Incredible String Band); Sophisticated Lady (Françis Bay).

#### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Rhapsody in blue (Eumir Deodato); White Room (The Cream); Icarus (Hendrix); Bourbon Street Parade (Le Orme); La domenica andando alla messa (Comics della SAT); Dindi (Elza Soares); Come si fa (Pooh); Jumpin' at the woods (Kurt Edelhagen); La tumba (Jarocho Medellin); Barcarolo romanesco (Barbara Ferri); Suggeri ghiaccio (Umberto Sironi); Ghiaccio che change no (Iva Zupan); Echoes of Jerusalem (Echoes of); Gli acariolanti (Corale Città di Ravenna); Djambala (Augusto Martelli); La ballina (Giorgio Gaber); Girli, girl, girl (Zingara); Il clan dei cioci (José Sok); Assai (Sol. Alexei Weissberger); La tumba (Jarocho Medellin); Suggeri ghiaccio (Umberto Sironi); Ghiaccio che change no (Iva Zupan); Ma Tambourine man (Bob Dylan); Arcipelago (The Underworld Set); Eu e a brisa (Lyon Pancali); Muttos de amore (Maria Carla); Huysa huaytacu (Los Incas); Roll over Beethoven (The Electric Light Orchestra); Platit d'amore (Umberto Sironi); La vita è bella (Il ritmo di regime (M. G. De Angelis); Trouble of the world (Mahalia Jackson); Black magic woman (Santana); St. Nicholas (Frank Pourcel); 29 Settembre (Equipe '84); Red river pop (Nemo); Little bit's soul (Iron Cross).

#### 12 INTERVALLO

When the saint go marchin' in (Louis Armstrong); Smoke gets in your eyes (The Platters); Miss hit and miss (The Beatles); Bellissima (Adriano Celentano); I want you near me (Santo & Johnny); Max's movida (Cabiblo); Boogie on ragga woman (Stevie Wonder); Wait for me (Donna Hightower); Tammurri nera (Nuova Compagnia Canto Popolare); Angel eyes (Olivia Newton-John); I'm still in love with you (Barbra Streisand); Dipende (Omella Vanoni); Je veux te dire adieu (Charles Aznavour); Let's get together (Lobo); Fuchsia girl flower (Arturo Mantovani); Ombrasi l'u' (Roberto Murolo); Prima te de, dopo te (Domenico Modugno); La valle (Adriano Celentano); I'll be back (John Travolta); Boogie on ragga woman (Stevie Wonder); Wait for me (Domenico Modugno); Diddley daddy (Muddy Waters); Tammurri nera (Nuova Compagnia Canto Popolare); Angel eyes (Olivia Newton-John); Dipende (Omella Vanoni); Let's get together (Lobo); Fuchsia girl flower (Arturo Mantovani); Ombrasi l'u' (Roberto Murolo); Prima te de, dopo te (Domenico Modugno); La valle (Adriano Celentano); I'll be back (John Travolta); Boogie on ragga woman (Stevie Wonder); Wait for me (Domenico Modugno); Diddley daddy (Muddy Waters); I don't care (David Cassidy); Weave me the sunshine (Perry Como); Tropical (Stanley Black); "S" wonderful (Edmundo Ros); Testaia io (Iva Zanicchi); Nonostante tutto (Gloria Estefan); You're the one (Barry Manilow); I'm your man (Sergio Mendes '77); You're the one (Barry Manilow); I'm your man (Sergio Mendes '77);

#### 20 SCACCO MATTO

Board new cadillac (Wife Angels); I'm free (Roger Daltrey); Stand by me (Q. B.); Around the world extremely dangerous (First Choice); Mind games (John Lennon); Re di speranza (Angelo Branduardi); I've seen enough (Joe Tex); I'm glad your mine (Al Green); Se una donna non va (Bruno Lauzi); In the beginning (Genesis); Rock me baby (Blood, Sweat & Tears); I'm still in love with you (Diane Rose & Marvin Gaye); I bringin' (Manfred Mann Earth Band); Let me sing your blues away (Grateful Dead); Senza senso (Equipe '84); Teenage lament '74 (Alice Cooper); Satisfaction (Felicidade); I'm gonna make you (John Legend); Amanti (Mia Martini); Point me at the sky (Pink Floyd); Quando me ne andrò (Fausto Leali); So soon in the morning (Uma Baez & Phil Wood); Your sister can't twist (Elton John); Why, oh, why, oh, (Gloria Estefan); I'm livin'; Let you have fun (Terence Trent D'Arby); The sun (Paul McCartney & Wings); The wings of man (John Denver); Superstition (Sergio Mendes); I'm your man (Barry Manilow); I'm your man (Terence Trent D'Arby); Space oddity (David Bowie); All mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi); Dancin' (On the night Saturday night); Barry Blue);

#### 22-24

- L'orchestra di Oliver Nelson Once upon a time; Michelle; Do you see what I see?; Fantastic, that's you; Beautiful music; Meadowland; - Il cantante Eddie Gómez Somebody waits; If; Goin' back; Fire and rain; To wait for dove; Sal and Sally; - Herib Alpert e i Tijuana Brass Lonely bull; Spanish flea; So what's new?; If I were a rich man; Up Cherry street; Marjorie; Wade is the up; A big deal; - The Charlie Mariano Ensemble Mirror; Vasi bindu; Madras - Il complesso vocale Brasil 77 con Sergio Mendes Where is the love; Put a little love; Don't let me be lonely tonight; Killing me softly with his song; Love music; - L'orchestra di Eumir Deodato Baubles, bangles and beads; Prelude to afternoon of a faun; September 13

# filodiffusione

sabato 22 febbraio

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI CHICAGO

F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si min. - Incompiuta - Allegro moderato - Andante con moto (Direttore Fritz Reiner); R. Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra - Allegro affetuoso - Andante - Adagio tranquillo grazioso - Allegro vivace (Sol. Arthur Rubinstein - Dir. Carlo Maria Giulini); I. Stravinsky: Le sacre du printemps, quadri della Russia pagana: L'adoration de la terre - Le sacrifice (Dir. Seiji Ozawa)

### 9.30 CONCERTO DELL'ORGANISTA RENE SAORGIN

D. Buxtehude: Corale - Gelobet seist du Jesu Christ - N. Da Grigny: Dalla messa per organo: Dialogue sur les grands jeux - Recit de tierce - Basse de trompette - Recit de tierce - Dialogue des flûtes; G. Frescobaldi: 2 Toccate: IV-V

### 10.10 FOGLI D'ALBUM

L. van Beethoven: Andante e variazioni in re maggi, per mandolino e clavicembalo (Mand. Elfriede Kunschak, clav. Maria Hinterleitner)

### 10.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

A. Gretz: 6 Danze per La Rosière république (Orch. - A. Scarlatti; di Napoli della Rai dir. Carlo Surinach); C. Monteverdi: Combattimento di Tancredi e Clorinda, rev. di Gian Francesco Malipiero (Sopr. Luciana Ticioli); Fattori: msopr. Luisella Ciselli ten. Ennio Buoso - Orch. di Roma - Dir. Riccardo Muti - Rai dir. Giorgio Magrini; T. Morley: La torre a 2 per due viole (Elizabethan Consort of Viols)

### 11 INTERMEZZO

L. Cherubini: Anacreonte: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Adriano Gatto); J. Brahms: Concerto n. 1 in re min. op. 15 per pianoforte e orchestra: Maestoso - Adagio - Rondò - Allegro non troppo (Sol. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell)

### 12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Due canti: Mutos a tenore - Boghe longa - Canti del Delta Padano per soprano e 4 strumenti: La sposa addolorata - Mita che gran cor - Fa' me niente - Miti mias - La strada - Bambola - Chi chi la vecchia - La fumica - Sora padrona - Il carcerato (Sopr. Adriana Martino, clav. Mario Di Roberto, tr. one tenore Giancarlo Becattini, tuba Roberto Zappulla, contrabb. Peppe Carta)

### 12.30 ITINERARI OPERISTICI

G. Verdi: Giovanna d'Arco: Sinfonia (Orch. New Philharmonia-Berlino) (Igor Markevitch) - Giovanna d'Arco: La fatidica festosa (Sopr. Katya Ricciarelli - Orch. Filarm. di Roma - dir. Giandomenico Savalli); I masnadieri: « Tu del mio Carlo al seno » (Sopr. Katya Ricciarelli, ten. Romano Truffelli - Orch. Filarm. di Roma dir. Gianandrea Gavazzeni) - Luisa Miller: « Quando ho sere » placiò (Ten. Leonino Pavarotti); Ode di Natura dir. Edward Downes) - Don Carlo - Dir. Carlo - « O Don fatto » (Msopr. Giulietta Simionato - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia - dir. Franco Gihone) - Don Carlo: « Che le vanità conosceti » (Sopr. Maria Callas - Orch. Filarm. di Londra dir. Nicola Rescigno)

### 13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE OTTO KLEMPERER: W. A. Mozart: Sinfonia in sol min. K. 550. Molto allegro - Andante - Minuetto - Finale allegro assai (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer); PIANISTA FRIEDRICH GULD: L. van Beethoven: Sonata in fa min. op. 57 appassionata: Allegro molto - Adagio - Allegro molto - Allegro non troppo (Pf. Friedrich Guida); BASSO BORIS CHRISTOFF: G. Verdi: Don Carlos - « Ella giammai m'ando » (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Gabriele Santini); FLAUTISTA JEAN-PIERRE RAMPAHL: S. Prokofiev: La re maggi, op. 94 per flauto e pianoforte: Moderato Scherzo - Andante - Allegro con brio (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix); DIRETTORE LORIN MAAZEL: Ravel: Alborada del gracioso da Miroir per pianoforte (vera per orchestra dell'Autore) (Orch. New Philharmonia)

15-17 P. Boulez: Eclat (Ensemble Domain Muscale Association Française d'Action Artistique dir. Gilbert Amy); G. Rossini: Messa di Gloria per coro e orchestra (Kirkpatrick, Chorus, Chorus Laudamus - Gratias - Domine Deus - Qui tollis - Quoniam - Cum sanctis spiritu (Sopr. Giovanna Santelli, msopr. Maria Minetto, ten. Vittorio Terranova e Carlo Gaia, b. Robert Amis El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RA dir. Herbert Handt); E. Gileg: Concerto in la

min. op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro moderato molto e marcato quasi presto - Andante maestoso (Pf. Radu Lupu - Orch. London Symphony Orch. dir. André Previn)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Ricercare a sei in do min. dell'offerta musicale BMV 1079 (orchestrat. di Anton Webern) (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Bruno Maderna); A. Berg: Concerto per violino e orchestra: Andante allegretto - Allegro (Sol. Isaac Stern - Orch. New York Philharmonic); G. Verdi: Alessandro F. - Dir. Lorin Maazel: Sinfonia n. 3 in re maggi: Adagio maestoso allegro con brio - Allegretto - Minuetto vivace - Presto vivace (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel)

### 18 MUSICHE PIANISTICHE DI MOZART

W. A. Mozart: Fantasia in do min. K. 475: Adagio - Allegro - Andantino - Più allegro tempo I (Pf. Ingrid Haebler) - Sonata in do min. K. 457: Allegro molto - Adagio - Allegro assai - Assai - Presto vivace (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel)

### 19.40 FILOMUSICA

G. Tartini: Concerto in fa maggi, per violino e orchestra: Allegro - Andante dell'anima - Allegro assai - Andante cantabile il mistero dell'anima - Allegro (Sol. Piero Toso - Orch. da Camera di Padova dir. Claudio Scimone); L. van Beethoven: Sonata in do maggi, op. 102 per violoncello e pianoforte: Andante - Allegro - Allegro (Cello: Sol. Riccardo Tognetti, pf. Sergio Lorenzini); G. Verdi: Otello: « Credo in un dio crudel » (Sol. Nicola Rossi Lemeni - Orch. Sinf. di Torino dir. Alberto Zedda); G. Rossini: Semiramide: « Serbami ognor ai fido » (Sopr. Monterossi-Cabillé, msopr. Shirley Verrett - Orch. Philharmonia di Roma - dir. Antoni Guadagnini); G. Donizetti: Sonata in do maggi per flauto e pianoforte (Fl. Marlene Kressak, pf. Bruno Canino); F. M. Bartoldy: Concerto n. 1 in sol min. op. 25 per pianoforte e orchestra: Molto allegro con fuoco - Andante - Allegro molto - Allegro vivace (Sol. Karin Katin - Orch. Sinf. di Lourdes dir. Anthony Collins); C. Chavez: Sinfonia india (Orch. Sinf. di New York dir. Leonard Bernstein)

### 20 ARCHIVIO DEL DISCO

W. A. Mozart: Concerto in re maggi, per violino e orchestra K. 21: Allegro moderato - Andante - Rondò allegro (Orch. Filarm. di Berlino dir. v. D. Gordan Oistrakh); F. Hindemith: Philharmonisches Konzert (Orch. Filarm. di Berlino dir. Paul Hindemith)

### 20.45 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA

G. Caldara: Canticulum summi confortio per soli tripla coro strom. e organo (Profes. br. Teodoro Roveret - Christus: bs. Paolo Washington; Storico: ten. Amilcare Blaffard; Due angeli: sopr. Lydia Marimpietri e Laura Lundi) (Sol.: liuto: Carlo Gerwig, vla: da gamb: Johannes Koch, positivo: Achille Berruti - organo: Giacomo Saccoccia - Coro: Coro del Coro Ruggiero Maghini); A. Cettario: Cittarolo - M° del Coro Ruggiero Maghini); A. Stradella: San Giovanni Battista, oratorio in 2 parti per soli coro e orchestra (realizz. e rev. Giuseppe Piccoli) (Il santo, mezzo: Genesia Battista, soprano: Carlo Ercoli, Giorgio Fadelo); To consigliere ten. Gino Sinimberghi; La madre di Erodio: sopr. Joan Mancini; Uno dei discepoli: ten. Gino Sinimberghi (Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai dir. Ruggiero Maghini)

### 22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

K. Szymanowski: Concerto 2 op. 61 per violino e orchestra: Moderato molto tranquillo - Andante - Allegro molto - Allegro molto dinamico - Andantino molto tranquillo - Allegro animato (Sol. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Jan Krenz); F. Busoni: Ouverture giocosa op. 38 (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Riccardo Muti)

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

T. Arne: Ouverture n. 1 in mi min.: Largo non troppo - Allegro con spirito - Andante - Allegro con spirito (Orch. Acc. St. Martin in the Fields - Dir. Sir Neville Marriner); Sinfonia in mi bem. magg. Allegro risoluto - Adagio scherzo allegro molto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Londra dir. Sixten Ehrling); B. Martinu: Concerto per quartetto d'archi e orchestra: Allegro vivo - Adagio - Tempo moderato (Quartetto Italiano v.1. Paolo Borsigani e Elisa Pergolini - la Piero Farulli, vc. Franco Rossi - Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Franco Caracciolo)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 MERIDIANI E PARALLELI

Goodbye my love goodbye (Paul Mauriat); Sabbath bloody Sabbath (Black Sabbath); Nuevo maggio (Maria Carta); La grande abbuffata (Hubert Rossaing); Tanta voglia di lei (I Pooch);

Canción mixteca (La Rondalla de Tijuana); All'llowin' (Pascual Benítez); Green green grass of home (Dylan); Era la terra mia (Rosalino); Para los rumberos (Tito Puente); A lanela (Roberto Rivero); Poncho cuatro colores (Sergio Cuevas); Cu cu rru cu cu paloma (Trío Odemira); Flying through the air (Oliver Onions); Bista (Caterina Buono); Look to yourself (Urbano Soto); Torna dimora (Grazia). Chi è tuo figlio (Riz Ortolani); Arrivederci (Gino Mescali); Come si fa (Ornelia Vanoni); Ta Pedria tua Pirea (Manos Hadjidakis); Il ragazzo della via Gluck (Adriano Celentano); Venegono a papa (Vittorio De Sica); La bella Uscita chiacchierante (Roberto Murolo); I surrender dear (Lonel Hampton); Little green apples (Ginette Reno); Good morning starshine (Roy Bloch Singers); La marcia della resurrezione (Stelvio Cipriani); A me mi piace il mare (Cochi); Hasta la vista (James Brown); I surrender dear (George Harrison); Turnera (Los Tres); Quando sei triste, prendi una tromba e suona (Massimo Salerno)

### 10 INTERVALLO

Giù la testa (Ennio Morricone); Io vivrò senza te (Mina); Love me tender (Elvis Presley); All e code (Bruno Zambrini); Incontra (Jacqueline Piejaied-Antonio Rosario); Rock around the clock (New Orleans); Te a gallina (Riccardo Cocciante); The old oak tree (Ronald Conniff); Step inside love (Johnny Pearson); Vado via (Druip); Vincent (Dorsey Dodds); Un'estate (Anna Franchi); Mi son chieste tante volte (Anna Identici); Harmonia (Sancto-Johnny); Una serenata (Carlo Conti); La tana (Van Der Graaf Generator); Old man (Oliver Onions); I am I said (Kurt Edelhagen); Per chi (Caterina Caselli); These boots are made for walking (Oliver Nelson); Et maintenant (Gilbert Bécaud); La polizia ringhiosa (Stelvio Cipriani); Sinfonica (Rino Gaetano); De prima per bimbi (Bettina Kaempfer); Soley soley (Paul Mauriat); Don't mess with Mr. T. (Marvin Gaye); Amara terra mia (Domenico Modugno); Quattro colpi per Petrosino (Free Gustavo); African bear (Cargo 23); It's only a paper moon (Carly Simon); You don't belong to me (Charlie Parker); Hers is to you (Joan Baez); Put day will come (Herb Alpert); Amarilo mi (Mina); Wishng well (Ferry); Tema d'amore (Harry Wright); La corrida (Gilbert Bécaud); High society (New Orleans)

### 12 COLONNA CONTINUA

Long train running (Doobie Brothers); Ste male (Ornelia Vanoni); Happy children (Osibisa); Ah, da dantecate (I Nuovi Amatori); E poi... (Mina); Tamiro (Tosca); Vincenzo De Mora); Sinfonia con son them (Quincy Jones); L'Africa (Fossati-Prudente); Siamo d'amour (Middle of the Road); Bensonhurst blues (Artie Kaplan); Felona (Le Orme); 2120 Smith - Michigan Avenue (The Rolling Stones); Il piano noi (Pete Yorn); Una canzone (Gino Morano); Kinship peanuts (Andrea Trovajoli); Band of the sun (Paul Mc Cartney); Dormitorio pubblico (Anna Melati); Just say just say (Diana Ross & Marvin Gaye); Spring I (Koichi Oku); Come live with me (Ron Charles); Tequila (Luis Miguel); La tara (Ivo Pogorelich); In confine (I Difida); Fair come the poiseness (Paul Mauriat); L'amore (Fred Bongusto); I giardini di Kensington (Patty Pravo); Liberazione (Gilbert Bécaud); Precisamente (Corrado Castellari); Salisa y sabor (Tito Puente); Baubles bright and shiny (Eduardo Gómez); You're so vain (Cyndi Lauper); Makin' whoopee (Harry Nilsson); That's today's People); Piano man (Tom Houston)

### 14 IL LEGGIO

Elvira Madigan (Franck Checkfield); L'amore racconta (Franchi-Giorgetti e Talamo); España alegra (Banda Taurina); Tender is the night (The Guitar Unlimited); Good morning Mister (Guitar Player); I'm gonna be your baby (Enrico Macias); Chantando chon chon (George Benson); Memphis Tennessee (Chuck Berry); The summer knows (Fausto Papetti); Fascination (Helmut Zacharias); Oh Daddy (Bessie Smith); Bonita (Sergio Mendes); The pleasure machine (Vince Guaraldi); Anna anna anna anna (Gilda Giuliano); Tanga tanga (Rotation); Mourir d'amour (Franck Pourcel); Les Majorettes de Broadway (Caravelle); Long tall Sally (Jerry Lee Lewis); A black shadow (Berto Pisano); Milord (Maurice Larcange); Badinier (Raymond Leppard); Sinfonia (Ornelia Vanoni); I'm a mother (Gil Ventures); Pepe olas pesca-pique (Paul Mauriat); The way we were (Barbra Streisand); Maple leaf rag (Grand Conservatory); If you want (René Eiffel); Let's face the music and dance (Jimmy Clarke-Fancy Bone); Tu sei quello (Orietta Berti); La beccaccina (Giovanni Saccoccia); Tantissime (Stelvio Cipriani); Sogno a stomaco vuoto (Giorgio La Cascia); Lettera a un amico (Luigi Proietti); Muskrat ramble (Ted Heath); Czardas (Caravelle); Vaghisinus semblanza (Franco Corelli); I could have danced all night (101 Strings); At last, at last (Stanley Black); Agua de margo (Mina); Paris canaille (Alfred Hause); Per carità (I Camaleonti); Ouverte da - Promises promises - (Bruno Canfora)

### 16 SCACCO MATTO

Money (Rolling Stones); The railroad (Grand Funk); Helen weels (Wings); Sitting an top of the world (Don McLean); When the tre berry patch with Santa (Doris Day); Ain't nothing like a good thing (Aretha Franklin); I got the feeling (James Brown); Dolce è la mano (Ricchi e Poveri); Cuore di ferro (Corrado Callestari); In the mood (Bette Midler); Just want a little bit (Slade); Heavy makes your happy (Gladys Knight & the Pipa); Poor (Richard Coyle); Do right, do right, do right, man (Joan Baez); The hurt (Cat Stevens); Dark lady (Cher); Non andremo mai in paradise (Fausto Leali); Might just take your life (Deep Purple); Goodnight ladies (Lou Reed); Saturday night alright (Elton John); Una dolcissima notte (Orfeo); I'm your grandmother (John Mayall); Come to see me yesterday (Gilbert O'Sullivan); Harmony (Roy Conniff Singers); Niente da capire (Francesco De Gregori); Scogli le tue ali (Gens); Operating manual for space ship earth (Donovan); Street life (Bob Dylan); Una storia d'amore (Edoardo Bennato); Born on the Bayou (Creedence Clearwater Revival); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Annie had a baby (Ike & Tina Turner); Thankful n' through (Sly and the Family Stone)

### 18 QUADERNO A QUADRATTI

I've got a gal in Kalamazoo (Johnny Keating); Blues in the night (Ted Heath); Boogie woogie bugle boy (Mette Midler); Insensatez (Sarah Peterson); Over the rainbow (Reinhardt-Ospere); Purple rain (Lionel Richie); Don't be afraid (Tony Bennett); Petite fleur (Sidney Bechet); L'uomo dell'armonica (Ennio Morricone); Blowin' in the wind (Bud Shank); Non... c'era rien (Barbra Streisand); Sweet Georgia Brown (Benny Goodman); El matin (Tito Puente); Good morning (Anderson-Elliott); So this place (Count Basie); It don't mean a thing (Modern Jazz Quartet); Banana boat (Harry Belafonte); Giddy up a ding dong (Alice Harvey); Blowing the blues (Mc Gee-Terry); Wigwam (The Mills Brothers); Gipsy girl (Gordon Lightfoot); Gipsy girl (Audrey Gilpin); Jammin' Last night (Telegraph (Brian Auger)); Paper doll (The Mills Brothers); Frankie machine (Elmer Bernstein); Mexican hat dance (Percy Faith); I'm getting sentimental over you (Frank Sinatra); Embraceable you (Jimmy Smith); Bulgarian bridge (Dolly Parton); All about you (Elton John); The yellow submarine (The Beatles); I've found a million dollar baby (Erroll Garner); A string of pearls (Glenn Miller); I get a kick out of you (Louis Armstrong); I've got my love to keep me warm (Sarah Vaughan e Billy Eckstine)

### 20 MERIDIANI A PARADISO

Rio Rome; Jà era; Marimar; Mata Grossa; Maracandala; Na queiro nem saber (Ivo Rosa); Mandragora-Afonso Vieira-Alessio-Ursô; Rumore (Rafaella Carrá); Ave Maria (Ivo Rosa); Una quindina (Percy Faith); Anna bell'Anna (Lucio Dalla); Think I'm gonna have a baby (Carly Simon); Lookin' for a love (Bobby Womack); You're a winner (Patrick O'Magick); Ever ever (Sir Abubakar Doudou Hill); Honey (Oscar Jones); This guy's in love with you (Peter Nero); Eri proprio tu (Nada); Down (Harry Nilsson); Walk on (Neil Young); The In Crowd (Bryan Ferry); Il pavone (Opus Avantura); Hasna manana (Abel); Oh my oh my (Ringo Starr); Pop 2000 (Pop 2000); Gang (Shania Twain); Sinfonia (Salis); Let it fall down (James Taylor); Jenny (Alunni del Sole); Lazy daisy (Tony Ronald); Riccioli sulla fronte (Giulio Di Dio); Without (Star Getz)

### 22-24

The orchestra Maynard Ferguson; Night train; Everyday I have the blues; I cantanti Diana Ross e Marvin Gaye; Just say, just say, stop, look, listen; I'm falling in love with you; My mistake; Include me in your life; You are everything; I'm not misbehaving; Caravan; Three o'clock in the morning; Linger awhile; Let me go; I'm throwing rice; Love me; tender; Love letters; In the sand; And you're always played on; I'm forever blowing bubbles; In my merry Oldsmobile; Daisy bell; I'll never fall in love again; I don't have to take Scarborough fair; Happy together; Hey Jude; If cantante Stevie Wonder; You are the sunshine of my life; Maybe your baby; You and I; You've got it bad girl; I'm a fool; La bretaña; In Don Ellis Whiplash; Slidka pitke; The devil made me write this piece

# Ix/c la prosa alla radio

II/s  
a cura di Franco Scaglia

II/6380

Una ipotesi di radio futura

## Outis Topos

Di Andrea Camilleri e Sergio Liberovici (Martedì 18 febbraio, ore 21,15, Nazionale)

A oltre cinquant'anni dall'invenzione della radio, si fa sempre più evidente uno squilibrio tra l'evoluzione tecnica del mezzo e i sistemi di gestirlo. Certo, il problema di una conduzione non convenzionale, veramente innovatrice della radio è complesso e aperto a più soluzioni; ma forse una delle risposte possibili è nella radicale inversione delle sue funzioni tradizionali: non solo trasmettere ma anche ricevere, non solo far sentire qualcosa all'ascoltatore ma anche farlo parlare, metterlo in relazione con altri. Un esperimento di autogestione del mezzo radiofonico da parte dei cittadini, effettuato dalla RAI nel luglio dello scorso anno in una serie di quartieri popolari di Torino, ha offerto in questo senso molte indicazioni estremamente stimolanti, anche se non sempre incoraggianti: cioè allo stesso livello di imprevedibilità e di autenticità, talvolta è affiorato il condizionamento derivante dall'acquisizione più o meno consapevole di certi modelli di comportamento, suggeriti proprio dai grandi mezzi di comunicazione di massa. Camilleri e Liberovici



Giorgio Albertazzi, protagonista del «Don Giovanni» di Molière, sabato alle 9,35 sul Secondo

Con Mario Scaccia

II/s

## Il mercante di Venezia

Di William Shakespeare.  
(Venerdì 21 febbraio, ore 13,20, Nazionale)

La data di composizione del *Mercante di Venezia*, viene comunemente fissata tra il 1594 e il 1596. Tale commedia in cinque atti in versi e in prosa fu pubblicata in due edizioni: in-quarto nel 1600 e in-folio nel 1623. Fonte diretta è una novella (4<sup>a</sup>, 1) del *Porcione* di Ser Giovanni

Fiorintino per la vicenda vera e propria; per motivi e scene invece *Zelento* di Anthony Monday, la *Gesta romanorum* e in generale la letteratura drammatica o no preesistente, a carattere antiebraico fra cui l'*Ebreo di Malta* di Marlowe. A differenza dei suoi predecessori Shakespeare in verità, anche se dipinge l'ebreo Shylock a truci colori che divengono quasi emblematici, non cede ai intenti polemici. Si affida alla vicenda come a una fiaba da narrare con il lieto fine di circostanza. C'è un orco, Shylock, una fata, la soave, delicata, intelligente Porzia, e due amici che debbono reciprocamente aiutarsi: Antonio e Bassanio. Fra di essi una Venezia di sogno: porto aperto all'Oriente, meta di principi in cerca di matrimonio (ma che saranno sconfitti dal borghese Bassanio), sede di un tribunale di fronte a cui verrà a svolgersi l'angoscioso dibattito conclusivo. Porzia, salvando, camuffata da avvocato, quell'Antonio che aveva consentito al suo amore, Bassanio, di manifestarsi, compirà qui la sua impresa più sottile e più audace. I mondi rappresentati sono tre, uno assai distante psicologicamente dall'altro. Quello del mercante Shylock che vive per il potere offertogli dal denaro. Quello di Porzia che ponendo una domanda tranello mette

II/s  
Una commedia in trenta minuti

## Don Giovanni

Di Molière (Sabato 22 febbraio, ore 9,35, Secondo)

Per il ciclo *Una commedia in trenta minuti* va in onda questa settimana il *Don Giovanni* di Molière interpretato da Giorgio Albertazzi. Dai ridotti francesi e maggiormente dagli italiani Molière trasse le linee generali di questa commedia in cinque atti di prosa, rappresentata a Parigi il 15 febbraio 1665. Nel 1677 la commedia ebbe un rifacimento in versi: il *Don Giovanni o il Convitato di pietra* di Thomas Corneille. Alla figura di Don Giovanni, Macchia ha dedicato delle bellissime e acute pagine di cui, qui di seguito, vogliamo dare un rapido riassunto. La grandezza del *Don Giovanni* di Molière, osserva il Macchia, non ha, rispetto alla tradizione, nulla di rivoluzionario. Consiste se mai in un illuminato dosaggio di elementi contrari, ripresi da varie fonti, utilizzando ciò che doveva essere utilizzato per dare parvenza d'unità alla commedia e respingendo ciò che doveva essere respinto. Il genio di Molière, con le sue impenate e le sue trovate irresistibili, resta un genio critico: critico rispetto alla tradizione teatrale e ad un'idea di teatro quale andava affermando in Francia in quegli anni. Hanno rimproverato al suo *Don Giovanni* di essere alquanto sciccito e avventuroso. Evidentemente dimenticavano la tradizione letteraria con cui egli aveva a che fare e la costituzione stessa e la natura della leggenda. Poiché era impossibile rispettare l'università di luogo, Molière cercò di rendere dal punto di vista temporale meno incredibile la vicenda, evitando ogni effetto barocco e riducendo al minimo l'accadere sulla scena di atti clamorosi. Egli si affida all'antefatto. Restringe il teatro agito a vantaggio di quello raccontato (vedi la presentazione di *Don Giovanni* al primo atto). Attenua il vorticoso movimento dell'insieme. Lo eroe non ammazza alcun Commendatore sulla scena: lo ha ammazzato vari mesi prima e così Molière rende meno incredibile l'apparizione della statua all'ultimo atto. Delle due gentiluomini tradizionali (Duchessa Isabella e Donna Anna) ne appare soltanto una, la sua legittima sposa Donna Elvira (anche una sola appariva in Dorimon e Villiers). Sviluppa all'interno la natura del personaggio principale, che lancia con compiacenza dichiarazioni libertine e sfoggia una sua raffinata psicologia, degna del grande moralista che aveva creato *Tartuffe*. L'incultura del vecchio Don Giovanni è qui messa in discussione. Per non interrompere la raffinatezza capziosa del personaggio, Molière non utilizza scene troppo plateali. Ma al tempo stesso la tradizione della Commedia dell'Arte agisce in lui, ed egli la rispetta e se ne serve senza incertezze!

Con Ileana Ghione

II/s

## La bilancia

Commedia di Silvio Benco (Mercoledì 19 febbraio, ore 21,15, Nazionale)

Al capezzale di Kitty, una giovane donna morente per le conseguenze di un parto, sono il marito Marcello Morandini e la madre di lei. In mesta visita giungono la migliore amica di Kitty, la signora Valenzani, con la sorella Evelina, poco dopo Umberto Arnagli, un bell'uomo elegante, intimo amico di Morandini. Mentre gli altri sono intorno all'agonizzante, Umberto ed Evelina si appartano per conversare: è un dialogo strano, pieno di sottiltesi che insinuano da parte della ragazza qualche dubbio sulle riconosciute

virtù di Kitty. L'annuncio della morte di quest'ultima interrompe la schermaglia tra i due. Sono passati tre anni: Umberto ed Evelina sono finalmente sposati. Un giorno sopraggiunge Marcello a far visita all'amico Umberto. Rimasta per un momento sola con lui, Evelina bacia Marcello, e, vedendolo resto all'idea di ingannare l'amico, gli fa chiaramente capire che Umberto se la intendeva con Kitty. Marcello costernato ha uno scatto e fa cadere un vaso di fiori. Rientra improvvisamente Umberto che alla vista dell'amico chino a raccogliere i cocci del vaso rotto scopia improvvisamente a ridere e lo invita a restare a pranzo.

Per la prima volta alla radio

II/s

## L'incalco

Dramma in tre atti di Federigo Tozzi (Lunedì 17 febbraio, ore 21,30, Terzo)

Scritto nel 1919 alla vigilia della morte che colse Federigo Tozzi a soli 37 anni, *L'incalco* venne rappresentato a Roma nel 1930 da una compagnia di giovani e non risultò che da allora sia stato più ripreso. È considerato il suo lavoro drammatico di maggiore impegno e pur tra echi di Dostoevskij, Verga, D'Annunzio costituisce una testimonianza si-

gnificativa della forte personalità di questo autore più noto al pubblico per le sue opere narrative. La vicenda si impenna sul conflitto tra un padre, portato in buona fede da un rigido sentimento della famiglia a esercitare le sue funzioni con eccessivo autoritarismo, e un figlio che non accetta di essere modello a sua immagine e somiglianza, rivenendo il diritto e l'esigenza di essere se stesso. Il giovane incoraggia a ribellarci anche la sorella, indotta a scoprire che non vuole bene all'uomo a cui l'hanno sposata; ma al momento di fuggire con un altro la donna si ravvede, accettando la sua condizione. Tra padre e figlio, invece, non vi sarà riconciliazione. Solo più tardi, quando i genitori saranno morti, il giovane riconoscerà che « bisogna ritrovare un punto fermo dentro di noi », in altre parole raggiungerà la consapevolezza che la libertà di vivere la propria vita non può comunque promettere quella cui

# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## Un'animata canzone

Bernard Klee a capo dell'Orchestra del Mozartteum e del Coro da camera del Festival di Salisburgo (maestro del Coro Oskar Peter) nonché il pianista Rudolf Buchbinder sono i protagonisti di una serata registrata il 4 agosto 1974 dalla Radio Austriaca. La trasmissione (venerdì, 21.15, Nazionale) è tutta impostata sul nome di Mozart. In apertura la Sinfonia in re maggiore, K. 48 composta a Vienna il 13 dicembre 1768 con accenti che la critica definisce mondani, formali, buffi, italiani. Il musicista, dodicenne appena, l'aveva messa a punto, insieme con altre, per i suoi prossimi viaggi in Italia, dove l'avrebbe inserita sia all'inizio sia alla fine dei concerti.

Un notevole balzo linguistico si avverte nel seguente Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra scritto nel 1785: uno dei lavori più drammatici, più solari e anticipatori del verbo beethoveniano. Ma è opportuno meditare sugli ultimi respiri di questo capolavoro che — per citare il pensiero di Einstein — rappresentano un certo ritorno all'atmosfera mondana dei primi lavori mozartiani: « Un grandioso gesto da gran signore che, prima di concedersi dai suoi ospiti, vuole lasciare loro una gradevole impressione ». Al centro del programma spiccano Cinque Canoni seguiti dalla Sinfonia in do maggiore K. 338 (1780).

• Qui — annota acutamente Alfred Einstein, • Mozart è completamente a se stesso. Il lavoro è pieno di elementi buffi e possiede, al medesimo tempo, una profonda serietà; il tono neutro di do maggiore viene costantemente colorito da spostamenti in do minore o in mi minore o la bemolle maggiore; tutta la composizione esprime coraggio, forza e passione. L' Andante di molto » scritto per archi con viola suddivise e con fagotti, quali soli rappresentanti degli strumenti a fiato, è, dal principio alla fine, un'animata canzone. Il Finale è un "presto", non trascurato o superficiale, ma pieno di spirito, di tenerezza e di arguto umorismo ».

Da Salisburgo a Torino: a capo della Sinfo-

nica della RAI (sabato, 19.15, Terzo), Marcello Panni si cimenta nella cantata *The swallows of Salangyan* scritta nel 1961 dall'americano Morton Feldman. Il concerto continua nel nome di Charles Ives (Danbury, 1874-New York, 1954) con Robert Browning, overture del 1911 e in quello di Richard Strauss, con *Il cavaliere della rosa*, suite op. 59, in cui, come nell'opera teatrale omonima, siamo travolti da una graziosa atmosfera roccò: « Lo spirito di Mozart », precisava l'autore, « mi fu presen-

te, ma rimasi fedele a me stesso ».

Interessante un concerto della Stagione Pubblica della RAI con la Scarlatti — diretta da Vladimir Kaminski (lunedì, 19.15, Terzo). Il programma, eccettuata la *Sinfonia in sol minore* di Mozart, è dedicato ad autori polacchi. Innanzitutto a Dankowski, con la *Sinfonia in re* rielaborata da Jan Krenz, fondatore con Baird e Serocki del Gruppo 49. Figurano poi la Petite suite di Witold Lutoslawski e l'*Overture* dall'opera *Deux hameaux* di Kurpinski.



Il pianista Rudolf Buchbinder interpreta il « Concerto in re maggiore » di Mozart in onda venerdì alle ore 21.15, sul Programma Nazionale

Cameristica

## Le liriche di Leoncavallo

Il tenore Giovanni Scarpellini, nato a Poggio Moliano, nel cuore della Sabina, formatosi al Conservatorio Luigi Cherubini — di Firenze e vincitore nel 1966 del Concorso Internazionale dell'Accademia Musicale Chigiana dove aveva frequentato il corso di perfezionamento di interpretazione e direzione d'opera sotto la guida del maestro Bruno Rigacci,

T.D.P.V.



Giovanni Scarpellini

Graziosi, recanti la firma di un Leoncavallo non a tutti noto. Si tratta di otto *Liriche* su testo dello stesso musicista e di altri poeti, quali Lorenzo Stecchetti, Annie Vivanti e Alfred De Musset.

Altri stimolanti momenti cameristici si avranno grazie a due registrazioni effettuate al Festival di Salisburgo 1974 dalla Radio Austriaca. Uno (mercoledì, 19.15, Terzo) si annuncia nei nomi di Mozart (*Sonata in do minore*, K. 457) e di Schu-

bert (*Sonata in si bemolle maggiore*, op. postuma), con il celebre pianista Clifford Curzon, che sa cogliere soprattutto nelle battute schubertiane una poesia niente affatto riferibile ad un preciso periodo storico-estetico, ma viva, nostra, attuale: tale da darci brividi persino mahleriani (si ascolti attentamente l' Andante sostenuto ). L'altra serata sarà in compagnia (domenica, 22, Nazionale) con Andrej Gavrilow impegnato in tre Sonate di

Domenico Scarlatti e nella *Sonata in mi bemolle maggiore* di Haydn. Ma un appuntamento al quale è impossibile mancare (giovedì, 22.15, Terzo) si avrà con l'arte squisita di Arturo Benedetti Michelangeli in lavori di Scarlatti, Brahms, Debussy e Ravel. Infine gli appassionati di musica clavicembalistica potranno ascoltare un lumineo (giovedì, 15.30, Terzo): Ralph Kirkpatrick che esegue la *Sesta Suite inglese* di Johann Sebastian Bach.

Corale e religiosa

## I Salmi di Davide

L'ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento: così è indicata la trasmissione settimanale (venerdì, 9.30, Terzo) in cui si propongono lavori non sempre noti agli abbonati delle sale da concerto. Ecco ad esempio in apertura il *Salmo 160* op. 76 per due cori misti a cappella firmato nel 1964 dal compositore organista austriaco Ernst Tittel (Sternberg, Moravia, 26 aprile 1910-Vienna, 28 luglio 1969). Questi, laureatosi nel 1935 all'Università di Vienna con una tesi sulla musica sacra di Sechter e formatosi alle scuole di Lechner, di Goller e di Walter e di Weissen-

bäck, ci ha lasciato una notevole antologia di pagine sacre: tra l'altro ben diciassette Messe. Pregevoli altresì i suoi lavori organistici che scrisse in gran parte quando (dal 1932) era organista titolare della Chiesa dei Francescani di Vienna. Molti ricordano anche la sua attività radiofonica e le sue lezioni (dal 1936) presso l'Accademia viennese.

Al nome di Tittel segue nel programma quello di Krzysztof Penderecki, maestro polacco assai popolare (Debica, 1933). Famosa è ormai la sua *Passione secondo Luca*; ma le sue particolari espressioni, foscce e all'avanguardia, però

sempre piuttosto lineari e di sano interesse plateale, si ammirano anche nei Quattro Salmi di Davide per coro misto e percussione, ora trasmessei. Il concerto si completa con *Returning the scroll to the ark* e *Adoration, Benediction* dal Servizio Sacro per soli, coro e orchestra di Ernest Bloch, compositore svizzero, naturalizzato americano, nato a Ginevra il 1880 e morto a Portland (Oregon) il 1959. In queste sue pagine, come in molte altre, il musicista ha voluto dimostrare — secondo una sua stessa confessione — come si possa « ascoltare attentamente l'antica voce interiore ».

Contemporanea

## Per nove

Nato a Malmédy (Liegi) il 23 giugno 1929, Henri Pousseur è oggi uno dei musicisti più rappresentativi non solo nel suo Paese, il Belgio, ma anche in campo internazionale per quanto riguarda l'avanguardia. Suoi maestri Souris e Boulez, egli non ha trascurato alcuna esperienza espressiva, dedicandosi fin dall'inizio all'organo e alla pratica corale. Il suo particolare mondo poetico si è andato maggiormente delineando con le ricerche elettroniche, effettuate presso gli Studi di Colonia nonché presso quelli di Fonologia musicale della RAI di Milano (dal 1957 al 1959). La sua attività didattica è apprezzata dai giovani che seguono le lezioni a Darmstadt, a Basilea e a Buffalo (USA). Di Pousseur va ora in onda (mercoledì, 15.45, Terzo) *Les Ephémérides d'icaires*, per pianoforte e orchestra (Parte II) nelle mani di Mercille Mercier e dell'Ensemble Musique Nouvelle Brüssel diretto da Pierre Bartholomé.

In un'altra trasmissione (mercoledì, 22.35, Terzo) il pianista Roger Woodward ci offre recentissime opere del giapponese Tōru Takemitsu (Tokio, 8 ottobre 1930), fondatore nel suo Paese del gruppo d'avanguardia « Laboratorio sperimentale ». In programma anche lavori di Richard Meale e di Yuji Takahashi, per i quali lo strumento classico-romantico è alla ricerca sempre più estenuante di valori sonori al di là di ogni codificazione estetica. Infine, il Nonetto Boemo, esperto in brani antichi come anche nelle battute più avanzate, ci offrirà (venerdì, 16.30, Terzo) il *Dramma per nove* del compositore ceco Václav Kucera. L'incontro si completa con *Linai II*, per clarinetto basso, pianoforte e nastro magnetico scritto nel 1968 dall'inglese Harrison Birtwistle. Ne sono esecutori i Pierrot Players di Londra con Alan Hacker (clarinetto) e Stephen Pruslin (pianoforte). Birtwistle, che è nato ad Accrington (Lancashire) il 15 luglio 1934, è direttore della Cranbourne Chase School di Salisbury.

# la macchina per cucire superautomatica necchi 565 fa klik

Il klik si sente manovrando il comando, l'unico, che sceglie il programma di cucitura.

Questo klik ha permesso di abolire tante leve, bottoni, pulsanti e di ottenere tanto spazio in più per cucire con comodità.

Da oggi il klik della Necchi 565 è il simbolo del cucito superautomatico più facile del mondo.

klik \_\_\_\_\_ e subito puoi surfilare

klik \_\_\_\_\_ e subito puoi fare le asole

klik \_\_\_\_\_ e subito puoi ricamare

Ci sono moltissimi klik per orlare imbastire rammendare ed anche quindici klik speciali per lavorare sui tessuti elasticci semplicemente manovrando l'unico comando.

Fai la prova del klik presso il negozio Necchi più vicino a casa (l'elenco completo è sulle pagine gialle); ti accorgerai che Necchi 565, allo stesso prezzo, ha fatto invecchiare le altre.



# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Una « prima » radiofonica

I/S

## Dubrowsky II

Opera di Jacopo Napoli (Giovedì 20 febbraio, ore 20, Terzo)

L'argomento del *Dubrowsky II* è tratto da un lavoro di Puskin, ridotto a libretto da Mario Pasi. E' questo il secondo incontro dei due autori con il poeta russo, dopo la felice esperienza del *Barone avaro*, una delle opere più riuscite del Napoli. Ancora una volta Mario Pasi ha dato al testo una forma concisa, una serrata coerenza, lasciando alla vicenda la sua naturale intonazione, concentrando su ciascun personaggio, non solamente sui protagonisti, una carica d'interesse che ne illumina tutt'intero il carattere, che scelverà cause ed effetti delle azioni morali, senza però rallentare il passo rapido di un dramma che precipita su se stesso in un crescendo emozionale di straordinaria efficacia. Jacopo Napoli ha scritto una partitura estremamente viva, di forte rilievo, in cui il linguaggio atonale libero, aggiornatissimo, si impolla e s'innerva scolonomicamente. Lo strumentale, di tinta cupa, con quel netto predominio dei fatti, con l'uso accorto del nastro elettronico (soprattutto nella scena capitale dell'incendio), crea un'atmosfera sonora di rara pregnanza, seguono le peripezie dei personaggi e la soluzione del dramma dando ad essi quel pungolo epico ch'è della poesia e della drammaturgia puskiniana. La parte vocale — un declamato espressivo che si piega alle più sottili sfumature agogiche e dinamiche — poggia sopra armonie densissime. La foresta russa che, nella scenografia creata da Nicola Benois per la rappresentazione teatrale del *Dubrowsky II*, aveva parte dominante, ha la sua più alta evocazione nello squarcio sinfonico della terza scena, quella dell'incendio, indubbiamente il punto al vertice della partitura. Altro luogo importante dell'opera è l'epilogo, con quel coro che sfavilla e tratteggia vigorosamente una situazione umana perenne; la vendetta dei perseguitati, la ribellione degli oppressi agli oppressori: uno dei grandi temi della letter-

ratura e della musica russa. Nell'ordine cronologico, *Dubrowsky II* è la decima partitura teatrale di Jacopo Napoli. Il compositore, nato nella città di cui porta il nome nel 1911, dopo aver diretto i conservatori di Napoli e di Milano, è attualmente direttore del Conservatorio romano di Santa Cecilia. Presidente del Consiglio Superiore delle Antichità e Belle Arti, accademico di Santa Cecilia, Jacopo Napoli ha scritto molta musica, fra cui la *Piccola cantata del nerdi santo* (Premio Marzotto 1962) e opere come *Il malato immaginario*, *Un curioso accidente*, *Miseria e nobiltà*, *Masanelli, i pescatori*, *Il tesoro*, *Il povero diavolo*, *Il rosario*, *Il casto Don Giovanni*, *Palinuro*. L'o-

pera *Masanelli*, risultò seconda nel Concorso internazionale « Verdi » bandito dal Teatro alla Scala (la commissione giudicatrice era presieduta da Igor Stravinski), mentre i pescatori ottenne il Premio « Napoli e il povero diavolo ebbe il premio del Sindacato Nazionale Musicisti. Le partiture del compositore partenopeo hanno avuto più di duecento rappresentazioni (alla Scala, al San Carlo, ai Verdi di Trieste, ai Bellini di Catania, in Germania, in Francia, in Svizzera e in altri importanti Paesi), tranne *Il casto Don Giovanni* e *Palinuro* che non sono ancora state date. Quest'ultima opera, su libretto dell'insigne Enzo Cetrangolo, è la più recente ed è stata condotta a termine dal musicista stessa nel dicembre 1974.

## La trama dell'opera

Prologo - L'aula del tribunale di una cittadina della Russia Centrale, nel secolo scorso. Il Giudice (basso) legge una sentenza secondo cui la proprietà del villaggio di Kistenlevka — centottanta anime con terre e case e pertinenze — è riconosciuta al generale Troekurov (basso). Il vecchio Andrei Dubrowsky (baritono) non ha fornito, infatti, « alcuna prova di legale possesso » di ciò. Troekurov firma la carta senza indugio mentre Dubrowsky, in preda alla più grande agitazione, respinge il segretario che gli porge carta e penna. Verrà portato via dalle guardie, dopo una breve lotta. Scena I - La stanza di letto di Andrei Dubrowsky. Il vecchio è assopito. Lo vegliano la balia del figlio, Arina Egorovna (mezzosoprano), e l'anziano cocchiere Anton (basso). Arina, che c'è poi di aver scritto al figlio di Dubrowsky, Vladimir (tenore), per comunicargli la malattia del padre e per pregarlo di ritornare a casa. Mentre la nutrice sta leggendo ad Anton il foglietto giunge Troekurov. Il vecchio Dubrowsky si solleva nel letto, quindi ricade morto. Scena II - All'imbrunire Vladimir ritorna. Gli si fanno incontro Arina e Anton, vestiti a lutto. Giungono a questo punto l'ispettore Sabaskin (bas-

so), un poliziotto (baritono) e un membro del tribunale, Sabaskin comunica ai servi di Dubrowsky ch'essi, ora appartenendo a Troekurov, i servi tentano di ribellarci, ma Vladimir s'intromette: li pregherà di andarsene a casa, poi inviterà gli uomini di legge a trascorrere la notte sotto il suo tetto, Scena III - Mentre tutti sono immersi nel sonno, Vladimir e i contadini appiccano il fuoco. In breve la casa di Dubrowsky è in fiamme. Scena IV - Un viottolo nella foresta. Vladimir Dubrowsky siede sotto una pianta. È armato e indossa un abito idoneo alla vita dei fuorilegge. Giunge un giovane cittadino. È il francese Desforges (tenore) che si reca come precettore alla casa di Troekurov. Il bandito si fa riconoscere, gli racconta le violenze subite dal padre e gli promette diecimila rubli, al posto dei seimila pattuiti con il generale, se acconsenterà a tornare indietro. Desforges accetta. Scena V - Nella casa di Troekurov. Maria, la giovane figlia del generale, parla con il padre e loda il coraggio di colui ch'è la creatura di Desforges. Troekurov invita il falso precettore a brindare alla morte dei banditi, di Dubrowsky. Dubrowsky sta al gioco. Dopo il brindisi, Troekurov si allontana e Dubrowsky con-



Francesco De Masi dirige « *Lo scoiattolo in gamba* » di Nino Rota

I/S

Dirige Muti

I/S

## La forza del destino

Opera di Giuseppe Verdi (Lunedì 17 febbraio, ore 20,05, Secondo)

Dalla Radio austriaca ci giunge un'interessantissima edizione della *Forza del destino*, concertata e diretta da Riccardo Muti. Interpreti principali il soprano Gilde Cruz Romo, Kostas Paskalis, Franco Bonisolli, Cesare Siepi, Sesto Bruscantini, Manfred Jungwirth. Orchestra e coro dello Staatsoper di Vienna. Maestro del coro, Norbert Balatsch. Com'è noto, Francesco Maria Piave fornì a Giuseppe Verdi dieci libretti d'opera (calcolando il rifacimento dello *Stiffelio*, cioè l'*Aroldo*). L'argomento di queste melodramma, suddiviso in quattro atti, si allaccia a un dramma spagnolo di Angel de Saavedra, duca di Rivas, che venne rappresentato nel 1835 e che, secondo quanto fu detto, toccò il vertice dei drammi di Schiller e di Shakespeare, evitando gli « stampi comuni del teatro iberico ». Verdi fu conquistato dalle forme coloriture del vasto la-

voro, dal clima teso, dall'aura fatale di un'opera in cui le passioni e i caratteri erano delineati con rara potenza e in cui i personaggi venivano mossi e travolti dall'umano e sovrannome destino. Il musicista volle infatti che, nella riduzione del dramma a libretto, il poeta non si discostasse più dal necessario dalla fonte originale (molti passi del testo spagnolo furono trasportati di peso nell'opera, nella traduzione in italiano). Rappresentata per la prima volta nel Teatro Imperiale di Potsdam, il novembre 1862, *La forza del destino* fu accolta con freddezza, ma si risollevò nelle repliche a Roma e a Milano. Nel febbraio 1869, con il libretto rifatto da Antonio Ghislanzoni, l'opera fu data alla Scala con la famosa Stoltz nella parte di Leonora. Fra le pagine più note oltre alla famosissima Sinfonia, citiamo il duetto Alvaro-Don Carlo; la bellissima preghiera « Madre, piuttosto Vergine », l'aria « Pace mio Dio » e il celestiale brano « La Vergine degli Angeli ».

Sul podio De Masi

I/S

## Lo scoiattolo in gamba

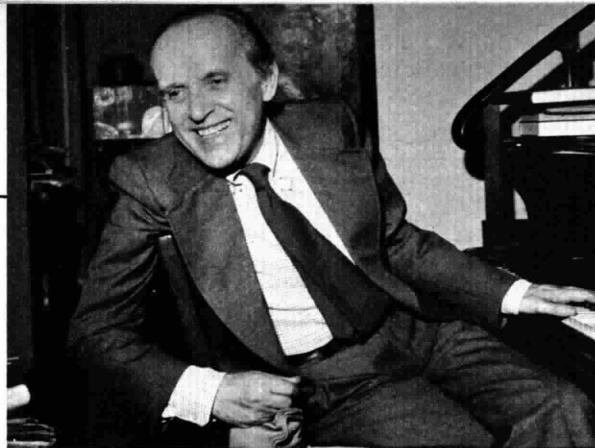
Opera di Nino Rota (Giovedì 20 febbraio, ore 21,30, Terzo)

Una nuova edizione radiofonica della « favola » di Nino Rota, realizzata recentemente nell'Auditorium di Torino della RAI, è diretta da Francesco De Masi. Interpreti il soprano Elvira Spica, nella parte dello Scoiattolo, Mario Chiappi, Claudio Desderi, Carlo Franzini, Maria Carlin, Maestro del Coro, Fulvio Angius. Il testo di quest'opera, un atto e quattro quadri, è firmato dal grande Eduardo il quale trasse l'argomento da una favola inventata dalla figliolletta Luisa. Sotto la mano maestra di Eduardo, la storia conservava la sua spontaneità, conquistando eleganza di ritmo e una serrata coe-

renza. Rappresentata, in « prima » assoluta, al Festival di Venezia nel settembre 1959, l'opera venne ripresa dalla RAI in occasione del VI Autunno Musicale Napoletano. A commento di questo spettacolo, Guido M. Gatti scriveva: « Favola è qualificata da Nino Rota l'opera; ma se il testo può giustificare la qualifica, la musica ci fa pensare piuttosto a quella sorta di sottile e spassosa parodia del melodramma, già affrontata con successo dal Rota in precedenti saggi teatrali. La caratterizzazione musicale dei personaggi li appare a quelli tipici dell'opera buffa, dal re allo scoiattolo che, sotto il velo del ruminante, nasconde lo spirito di una vivace soubrette, mentre la trama si

LA VICENZA

Uno Scoiattolo, dispiaciutissimo perché è senza denti, ha un giorno la fortuna d'incontrare il re il quale gli pro-



Il compositore Nino Rota è l'autore dell'opera « Lo scoiattolo in gamba » che va in onda giovedì 20 febbraio alle ore 21,30 sul Terzo Programma

Direttore Ataulfo Argenta

I/S

## Goyescas

Opera di Enrique Granados (Giovedì 20 febbraio, ore 16, Terzo)

**Goyescas**, opera in tre quadri su libretto di Fernando Periquet, va in onda questa settimana in un'edizione diretta da Ataulfo Argenta (Orchestra Nazionale di Spagna e Coro dei Cantori di Madrid). Consuelo Rubio, Gines Torrano, Manuel Ausensi, Anna Maria Juriart interpretano i personaggi di Rosario, Fernando, Paquiro, Pepa. L'opera è tratta in gran parte, per ciò che concerne la musica, dalla celebre raccolta di pezzi pianistici omonimi, un capitolo spiccatissimo nel catalogo musicale di

uno fra i compositori spagnoli di maggior rilievo, Enrique Granados, vissuto fra il 1867 e il 1916, scomparso tragicamente in mare: la nave su cui era imbarcato, insieme con la moglie, fu silurata da un sottomarino tedesco. Il musicista si era dedicato con straordinaria passione al pianoforte: pianistiche sono infatti le sue opere più cospicue di numero e più valide artisticamente. Opere di spicco, *Maria del Carmen*, *Petrarca*, *Picarol*, *Liliana* e, soprattutto, *Goyescas*, rappresentata la prima volta al Metropolitan di New York il 28 gennaio 1916. Nei tre quadri di *Goyescas*, scrive

il Gonfalonieri, « Granados intese evocare scene che si richiamano all'atmosfera pittorica del Goya; ed è naturale che qui vibrò uno spirito profondamente spagnolo e che le influenze francesi avvertibili nel linguaggio del musicista ne risultino trasfigurate ». In effetto, sotto alla pregnanza di colori strumentali accesi, sotto all'intensità di accenti vocali tratti dal folklore spagnolo, si nota un'eleganza di chiara impronta francese: sicché dal felice connubio nasce un linguaggio musicale seduttore. Ecco, in breve l'argomento. *Quadro I*: Festa in un sobborgo di Madrid. Il torero Paquiro (*baritono*) passa tra la folla corteggiando le donne presenti; giunge in calessino Pepa (mezzosoprano), amante di Paquiro. Poco dopo, ecco sopraggiungere Rosario (*soprano*), una nobile dama, per incontrarsi col suo innamorato, Fernando (*tenore*), capitano delle guardie reali. Paquiro non resiste al fascino di Rosario e la invita a ballare. Fernando, preso di gelosia, si fa avanti: Rosario si recherà al ballo, ma solo in sua compagnia. *Quadro II*: L'arroganza di Fernando irrita Paquiro; Pepa, gelosa di Rosario, attizza il fuoco finché i due rivali si sfidano a duello.

*Quadro III*

- Nel giardino di Rosario si leva il canone dell'usignulo. La donna l'ascolta e l'accompagna, cantando anch'essa. Così la trova Fernando, giunto a salutarla. Il ritocco della campana ricorda all'ufficiale che è l'ora del duello. Egli si allontana, seguito da Rosario che lo vedrà cadere trafitto da Paquiro. Fernando morirà tra le braccia dell'amata.

mette una polvere magica che glieli farà rinascere. Ma c'è un ma: il re, in cambio del miracoloso rimedio, vuole che lo Scoiattolo gli prepari un pranzo succulento, un pranzo da re. Lo Scoiattolo accetta, nonostante di cucina non capisca nulla. Passa un mese, ma il cuoco non fa progressi: tutti i suoi piatti sono disgustosi. E giunge il giorno fissato per il banchetto a cui sono stati invitati i più grandi personaggi. Lo Scoiattolo è agitato: il pranzo non esce fuori. Mentre gli invitati incominciano a sbadigliare, annoiati dalla lunga attesa, il dignitario fa il saccente tanto che alla fine lo Scoiattolo, irritato, gli tira addosso la batteria di cuci-

na. I guai non sono finiti: ora è il re in persona ad arrabbiarsi. Manda a chiamare lo Scoiattolo e gli dice che, entro un'ora, tutto dev'essere pronto, pena la morte per decapitazione. Ed ecco, i servitori del re portano un enorme orologio che segnerà lo scadere del termine fissato dal sovrano. Lo Scoiattolo, astutamente, ferma le lancette dell'orologio, poi va in cucina. Ma ecco la sorpresa: i denti perduti gli sono risputati, senza bisogno di polvere magica. Lo Scoiattolo allora se la svigna portandosi appresso un fagotto pieno di prelibatezze vivande. Infatti, a dispetto di chi non ci credeva, lo Scoiattolo è riuscito anche a preparare un pranzo da re.

I/1888

XIII i

## dischi classici

### RECITAL HORNE

Una opinione diffusa, tanto da essersi mutata addirittura in pregiudizio, è che i cantanti d'opera e i cantanti di *Lied* appartengano a due razze diverse. Si sa, d'altronde, che il *Lied* è una regione musicale con proprie e distinguibili connotazioni. Nel *Lied*, ecco le confidence del cuore, le confessioni dell'uomo a se stesso, le allusioni all'inconfessato e all'inconfessabile che giacciono nei laghi dell'anima, le misteriose intimità, i miti amorosi riassunti in un circolo breve; ed ecco i fugaci fantasmi di memorie, luoghi e istanti ritrovati nel tempo, passaggi e nature, ore di giorno e di notte, visioni e interrogazioni segrete. Ma anche si sa che nel *Lied* può bene svolgersi un dramma compiuto, con la sua peripezia e la sua catastrofe: non c'è contrasto di sentimenti o nodo di passioni ch'esso non possa esprimere nella sua interezza. Come non c'è vicenda che il *Lied* non riesca a raccontare tutta. Non per nulla è stata coniata per questa forma d'arte la definizione di « dramma musicale tascabile » che, di là dal suo accento corrente, è ineccepibile e vera. Ora, all'interprete che si accosta a questa drammaturgia dell'invisibile, si addice un gesto vocale conciso e pregnante e non soltanto là dove occorre una nobile e ornata costumanza, ma dove s'agitano le grandi tempeste dei patetici affetti. Vi sono, è vero, artisti d'opera che sanno manovrare in maniera acconci il proprio strumento vocale anche nel *Lied* (Boris Christoff, per esempio) e viceversa: ma spesso si deve constatare che l'imperfetta educazione musicale impedisce alla più parte dei cantanti di eccellere contemporaneamente nell'uno e nell'altro genere.

E

c'è la storia, graziosa anche se sicuramente inventata, di quel tale che dopo avere ascoltato Fischer-Dieskau in « Cortigiani, vil razza dannata » gli rivolse un elogio beffardo: « Che gentiluomo! ». Questa premessa per giungere alla segnalazione di un disco « Decca » dedicato a una Marilyn Horne liederista, interprete di musiche di Bizet (*Chanson d'Avril*; *Adieu de l'Hotesse Arabe*; *Vieille Chanson*; *Absence*), di Debussy (*Chansons de Bilitis*), di Manuel de Falla (*Sette canzoni popolari spa-*

*gnole*) e di Joaquin Nin (*Villancico Castellano*, *Jesús de Nazareth*, *Villancico Asturiano*, *Villancico Andaluz*). Al pianoforte, Martin Katz. Per quanto si sappia che la Horne, come la più partite dei cantanti non italiani, si è dedicata con passione al *Lied*, mi sembra di poter affermare che l'emblema gentilizio della cantante resti quello delle sue interpretazioni liriche e, specificamente, rossiniane. Non voglio dire con ciò che questo disco sia il risultato di un excursus casuale o, peggio, di una velleitaria curiosità: nel canto liederistico della Horne risuonano infatti gli armonici della commozione, dell'intensità e della piana partecipazione al testo musicale e poetico del *Lied*. Straordinaria, per esempio, nell'*Adieu de l'Hotesse Arabe* di Bizet-Hugo e nelle difficilissime *Chansons debussiane* (tanto difficili che Debussy stesso, nel 1896, ebbe a dire: « Non c'è nessuno che possa cantare le *Billets* »). Ma la Horne gioca qui di sapienza, ora puntando più sul sottile profumo dei versi del Louys, ora sull'originale pregnanza della melodia e delle armonie debussiane: morbida sensualità nella famosa *Chevelure*; e un accento di candido turbamento nella frase finale, inattesa, recitata più che cantata, della *Flûte de Pan* (« Ma mère ne croira jamais que je suis resté si longtemps à chercher ma ceinture perdue »). Ancora più convincente (qui siamo davvero in alta vetta) la Horne mi appare nelle melodie spagnole di De Falla. Il pianista Martin Katz accompagna la voce con delicatezza.

Disco tecnicamente ottimo, siglato in versione stereo SXL 6577.

### IL VIOLINO DI BRAHMS

Un clamorato capolavoro, in un disco recentemente edito dalla « Philips »: il Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra, di Brahms. Ne sono interpreti Henryk Szeryng e Bernard Haitink. L'orchestra è del « Concertgebouw » di Amsterdam.

Se non vado errata, Szeryng ha inciso tre volte quest'opera brahmsiana: con la « London Symphony » e Pierre Monteux, con la « London Symphony » e Antal Dorati e, ora, con Haitink. Ho troppe volte manifestato la mia forte ammirazione per Szeryng

perché sia necessario ripetere ai lettori di questa rubrica con i quali sono ormai in amichevole confidenza (mi scrivono, infatti, moltissime lettere esprimendo pareri in accordo o in disaccordo con i miei, in una sorta di stimolante discussione, utilissima anzitutto a me) per dover inneggiare ai meriti artistici di questo grande violinista del nostro tempo. Mi limito, perciò, a segnalare il suo Brahms straordinario e a dire che anche Haitink si è accostato alla partitura con amore e, dunque, con bravura.

Il disco, abbastanza buono per qualità tecnica, è siglato in versione stereo: LY 6500 530.

**Laura Padellaro**

### SONO USCITI...

**Ciaikovski:** *Sinfonia n. 6 in si minore* op. 74 « Patetica » (Orchestra di Parigi diretta da Seiji Ozawa) - « Philips », stereo 6500 850.

**Kodály:** *L'opera strumentale: Le Danze di Galanta*; *Le Danze di Marosszek*; *Concerto per orchestra: Ouverture da teatro; Harry Janos; Minuetto serio; Sinfonia in do; Variazioni su un canzone popolare ungherese, e altro* (Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati) - « Decca », stereo SXLM 6665-7.

**Wolf:** *Mörike Lieder* (Benjamin Luxon, baritono e David Willson, pianista) - « Argo », stereo 3BBA 1008/10.

**Mozart:** *Cassazioni KV. 63 e KV. 62/62 a (100)* (Filarmonica di Dresda diretta da Günther Herbig) - « Philips », stereo 6500 701.

**Kochelin-Beethoven-Schumann:** *Composizioni per corno e pianoforte* (Georges Barboteu, corno e Geneviève Joy, pianoforte) - « Arion », ARN 403, stereo.

**Ravel-Debussy:** *Musique per pianoforte a quattro mani* (Alfonso e Aloys Kontarsky, pianoforte) - « Deutsche Grammophon », 2707 072, stereo.

**Beethoven:** *Sonata n. 31 in b bemolle maggiore* op. 110; *Sonata n. 32 in do minore* op. 111 (pianista Vladimir Ashkenazy). « Decca », SXL 6642, stereo.

**Schumann:** *Kreisleriana - Humoreske* (pianista Vladimir Ashkenazy). « Decca », SXL 6642, stereo.

# l'osservatorio di Arbore

## Noi facciamo molto rumore

« Pensare che un mio disco, cantato dalla mia voce, è in testa alle classifiche di mezzo mondo non può essere che uno scherzo, una barzelletta, e comunque dimostra che qualsiasi altra persona sarebbe in grado di fare altrettanto ». Così Randy Bachman, chitarrista, cantante e leader — in ditta con Fred Turner, che suona il basso — dei Bachman-Turner Overdrive, commenta l'enorme successo avuto negli ultimi mesi dal suo quartetto, ormai familiariamente chiamato con le sole iniziali, BTO, dalle centinaia di migliaia di fans. Le considerazioni di Bachman non sono sbagliate: i BTO sono il prodotto di una scelta musicale ben precisa, dettata dalle esigenze del pubblico e degli acquirenti di dischi e non dai desideri dei componenti il gruppo, per i quali l'unica filosofia che esiste è « dare alla gente quello che la gente vuole ».

« Abbiamo constatato », spiega Randy Bachman, « che i ragazzi, soprattutto negli Stati Uniti, vogliono ascoltare molto rumore. E noi glielo facciamo, nel miglior

modo che ci riesce. Non abbiamo grosse pretese: vogliamo suonare un hard-rock che aggredisca la platea, e per farlo non c'è bisogno di essere musicisti geniali. Basta una buona dose di professionalità, sapere con esattezza quali sono i propri limiti e pensare soprattutto a soddisfare il pubblico. Nei nostri concerti non suoniamo niente che non faccia parte dei 33 giri che hanno avuto più successo. La gente viene a sentirci per ascoltare i nostri best-sellers, e noi glieli diamo. E' una formula molto semplice ».

Effettivamente la « semplice formula » dei BTO ha dato in poco più di un anno risultati decisamente positivi: i tre long-playing finora incisi dal gruppo (« Bachman-Turner Overdrive », « BTO II » e « Not fragile », dal quale è stato tratto l'ultimo 45 giri che è saltato in testa alle graduatorie, You've seen nothing yet) hanno tutti superato il milione di copie vendute, mentre il quartetto, che suonò gratis alla sua prima apparizione (fu a Nashville, l'8 giugno 1973), fa il tutto esaurito dovunque si esibisca e la sera di Capodanno, per un concerto a Vancouver, in Canada, ha guadagnato la cifra record di 60 mi-

la dollari, oltre 37 milioni di lire. La formazione, oltre a Bachman e Turner, comprende ora il chitarrista Blain Thornton e il batterista Robbie Bachman, fratello di Randy. Fino all'anno scorso nel quartetto c'era un terzo Bachman, alla chitarra: era Timmy, che lasciò i fratelli e venne appunto sostituito da Thornton, il quale in una settimana passò da un complessino del suo liceo ai BTO e incise il terzo LP del gruppo. « Not fragile ».

Randy Bachman, che è autore insieme con Turner di tutto il repertorio del quartetto, fino all'anno scorso non cantava: il ruolo di solista vocale era di Turner, il quale un giorno cominciò a protestare perché non gliela faceva a sgolarsi per quattr'ore di seguito. Bachman cominciò a sostituirlo: dopo che Turner aveva cantato tre o quattro brani lui ne faceva uno. Pian piano la situazione si è rovesciata e adesso tocca a Randy sostenere la parte di cantante solista. Bachman cominciò la sua carriera nel 1964 con un gruppo, Chad Allen & the Expressions, che incideva con incredibile rapidità versioni « made in USA » dei più grossi successi inglesi di allora. « Era il tempo

dell'invasione britannica sul mercato americano », racconta Randy, « e noi ci eravamo organizzati con un gruppo di amici inglesi che ci spedivano per aereo, appena uscivano, tutti i dischi più importanti. In tre giorni rifacevamo gli arrangiamenti e in due settimane i nostri 45 giri erano nei negozi, prima ancora che gli originali facessero in tempo ad arrivare ».

Poi Bachman passò con i Guess Who, la cui formazione era una variante di quella di Chad Allen alla quale si era aggiunto il vocalist Burton Cummings, e ci restò per alcuni anni. Alla fine del 1969, durante una tournée, Bachman si ammalò, fu sostituito nei Guess Who da un altro chitarrista e quando guarì si mise al lavoro per incidere un long-playing da solo: « Axe », un disco strumentale nel quale riprendeva gli stili di chitarristi come Wes Montgomery, Chet Atkins o Jerry Garcia. Nel 1971 finalmente mise su il suo primo gruppo, i Brave Belt, con Chad Allen cantante, il fratello Robbie alla batteria e Turner, arrivato qualche mese dopo, al basso. Poi Allen se ne andò, entrò Timmy Bachman come secondo chitarrista e il trio incise una dozzina di pezzi a proprie spese. Il nastro fece il giro di tutte le case discografiche americane, ma nessuno lo volle pubblicare. Randy non si arrese: fece nuovi messaggi di tutte le incisioni, aggiunse alcune parti cantate, ci lavorò ancora sopra finché la Mercury non accettò di pubblicarlo, nel maggio del 1973.

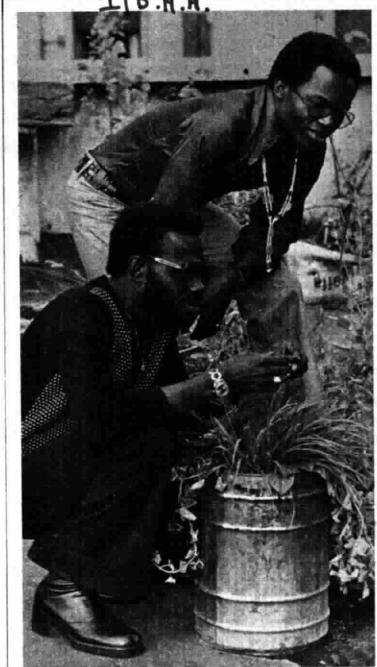
Da allora il gruppo cominciò a funzionare, e soprattutto a farsi vedere sempre più spesso nelle classifiche. Il nome dei Brave Belt diventò quello attuale, poi Timmy lasciò il posto a Thornton, infine vennero l'ultimo LP e i 45 giri che ha dato il colpo finale alla loro celebrità. « L'evoluzione dei Brave Belt al BTO », spiega Bachman, « è stata una cosa naturalissima: abbiamo cominciato a suonare non secondo i nostri gusti ma secondo quelli del pubblico. E si può star sicuri che se il pubblico avesse voluto qualcosa di diverso, beh, noi adesso staremo suonando proprio quel qualcosa di diverso ».

Renzo Arbore



## Il primo long-playing dopo la vittoria

Wess e Dori Ghezzi, dopo la vittoria a « Canzonissima », stanno completando in questi giorni il loro nuovo long-playing che avrà naturalmente come titolo « Un corpo e un'anima ». È questo il secondo disco inciso dalla coppia canora: il primo conteneva la canzone « Noi due per sempre », che Wess e la Ghezzi avevano presentato nel 1972 al Festival di Sanremo e che era rimasta per 16 settimane nelle prime posizioni della Hit Parade. Tutte le canzoni contenute nel nuovo disco sono di autori italiani ad eccezione di due.



## Soul dall'Italia all'America

Per la prima volta accadrà che due artisti di soul scoperti in Italia verranno lanciati in America. Si tratta di Ezzy e Isaac, due nigeriani che hanno inciso il loro primo 33 giri nel nostro Paese, dopo aver fatto il giro del mondo con le loro canzoni. Il long-playing in questione si intitola « Soul rock » ed è prodotto in Italia dalla « Ri-Fi ». Verrà invece pubblicato e lanciato negli Stati Uniti dall'etichetta « Tamla-Motown ».

## pop, rock, folk

### IN SORDINA

Uscito in sordina, viene inaspettatamente accolto molto bene dalla critica internazionale un doppio album di Alvin Lee, chitarrista dei non dimenticati Ten Years After, gruppo inglese popolarissimo negli anni '60 e '70 e già ora pressoché dimenticato. Alvin Lee — in questo disco intitolato « In Flight » — si rivela ottimo chitarrista e convincente cantante, aiutato da musicisti come il sassofonista e flautista Mel Collins, Tim Hinkley, Jan Wallace, Alan Spencer, Neil Hubbard. Si tratta della registrazione di un concerto al Rainbow Theatre di Londra, dove Lee a brani di rock già noti alterna motivi di sua composizione, spesso assai validi. Ancora una volta Alvin Lee dimostra di co-

noscere perfettamente e di amare il blues nonché i canti gospel (funzionale un coro d'accompagnamento). La registrazione dal vivo, poi, aggiunge entusiasmo e nerbo ad una musica non complessa ma che richiede, appunto, queste qualità. Un disco, insomma, che rimette Alvin Lee nella rosa dei buoni chitarristi di rock. « Chrysalis », numero 21069.

### DUO USA

Momento magico per il duo country-rock di Geno Lopponi e Jim Messina. In un doppio album — anche questo registrato durante veri concerti — i due danno il meglio di loro stessi, eseguendo quasi tutto il loro repertorio, solo in parte ascoltato nei precedenti long-playing della coppia. « On Stage » — questo il titolo

# c'è disco e disco

## vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

album 33 giri

### In Italia

- 1) Un corpo e un'anima - Wess e Dori Ghezzi (Durium)
- 2) Sereno - Drupi (Ricordi)
- 3) Un'altra donna - I Cugini di Campagna (Pull)
- 4) Sugar baby love - The Rubettes (Polydor)
- 5) Romance - James Last (Polydor)
- 6) E la vita, la vita - Cochi e Renato (Derby)
- 7) Kung Fu fighting - Carl Douglas (Durium)
- 8) Bellissima - Adriano Celentano (Clan)

(Secondo la « Hit Parade » del 7 febbraio 1975)

### Stati Uniti

- 1) Mandy - Barry Manilow (Bell)
- 2) Please Mr. Postman - Carpenters (A&M)
- 3) Laughter in the rain - Neil Sedaka (Rocket)
- 4) You're the first, the last, my everything - Barry White (20th Century)
- 5) Lucy in the sky with diamonds - Elton John (MCA)
- 6) Boogie on reggae woman - Stevie Wonder (Tamla)
- 7) Junior's farm - Paul McCartney (Apple)
- 8) One man woman - Paul Anka (United Artists)
- 9) Morning side of the mountain - Donny & Marie Osmond (MGM)
- 10) Never can say goodbye - Gloria Gaynor (MGM)

### Inghilterra

- 1) Down down - Status Quo (Vertigo)
- 2) The bump - Kenny (Rak)
- 3) Streets of London - Ralph McTell (Reprise)
- 4) Mrs. Grace - Tynes (RCA)

- 5) Get dancing - Disco Tex & Tex Sex-O-Letters (Chelsea)
- 6) Never can say goodbye - Gloria Gaynor (MGM)
- 7) My boy - Elvis Presley (RCA)
- 8) I can help - Billy Swan (Monument)
- 9) Are you ready to rock - Wizzard (Warner Bros.)
- 10) Lonely this Christmas - Mud (Rak)
- 1) Baby boy - C. Jerone (AZ)
- 2) Ne fait pas tanger le bateau - Sheila (Carré)
- 3) Trap beau - Dave (CBS)
- 4) On se retrouve par hasard - Mike Brant (Polydor)
- 5) Manhattan - Yves Simon (RCA)
- 6) Anna - Daniel Guichard (Barclay)
- 7) Kung Fu Fighting - Carl Douglas (Vogue)
- 8) Le téléphone pleure - Claude François (Flèche)
- 9) L'amour subtil le temps - Mireille Mathieu (Phonogram)
- 10) Remets ce disque - Ringo Starr (Carré)

quindi allo spirito « soul » della cantante. Anche gli arrangiamenti ricordano quelli del vecchio Rhythm & Blues, punto di partenza della cantante. • United Artists -, numero 29696.

### QUESTO E' RITMO!

Per spiegare il Rhythm & Blues e la persistente popolarità di cantanti come Marvin Gaye, che ha raccolto nella sua carriera un numero impressionante di successi fin da quando, nel 1961, iniziò la sua attività con la « Tamla-Motown », sono essenziali disci come questo « Marvin Gaye Live » (33 giri, 30 cm. « Tamla ») registrato dal vivo durante un concerto a Oakland, in California, nel corso del quale il cantante ha passato in rassegna le migliori canzoni del suo repertorio. Le urla incantesimi del pubblico che assisteva allo spettacolo sono un elemento essenziale in questo disco in cui Gaye non è molto in voce ma nel pieno possesso delle sue

### In Italia

- 1) Anima latina - Lucio Battisti (RCA)
- 2) XIX raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 3) In concert - James Last (Polydor)
- 4) Borboletta - Santana (CBS)
- 5) Can't get enough - Barry White (Philips)
- 6) Live in USA - PFM (Numero Uno)
- 7) Stormbringer - Deep Purple (EMI)
- 8) Sereno è - Drupi (Ricordi)
- 9) White gold - Barry White (Philips)
- 10) Baby gate - Mina (PDU)

### Stati Uniti

- 1) Elton John's greatest hits - (MCA)
- 2) Fire - Ohio Players (Mercury)
- 3) War child - Jethro Tull (Chrysalis)
- 4) Back home again - John Denver (RCA)
- 5) Serenade - Neil Diamond (Columbia)
- 6) Miles of aisles - Joni Mitchell (Asylum)
- 7) Not fragile - Bachman Turner Overdrive (Mercury)
- 8) Goodnight Vienna - Ringo Starr (Apple)
- 9) Verities and balderdash - Harry Chapin (Elektra)
- 10) Free and easy - Helen Reddy (Capitol)
- 1) Elton John's greatest hits - (DIM)
- 2) David Essex - (CBS)
- 3) Rollin' - Bay City Rollers (Bell)
- 4) Can't get enough - Barry White (Pye)
- 5) Tabular bells - Mike Oldfield (Virgin)
- 6) Dark side of the moon - Pink Floyd (Harvest)
- 7) Relayer - Yes (Atlantic)
- 8) Engelbert Humperdinck's greatest hits (Decca)
- 9) Ete sigles 1969-1973 - Carpenters (A&M)
- 10) Sheer heart attack - Queen (EMI)
- 1) Pierre Pierret (WEA)
- 2) Serge Lama (Philips)
- 3) Johnny Hallyday (Philips)
- 4) Eddie Mitchell (Barclay)
- 5) Michel Delpeche (Barclay)
- 6) Michel Sardou (Philips)
- 7) Julien Clerc (Pathé Marconi)
- 8) Daniel Guichard (Barclay)
- 9) Les Rolling Stones (WEA)
- 10) Coluche (Vogue)

### Inghilterra

- 1) Elton John's greatest hits - (DIM)
- 2) David Essex - (CBS)
- 3) Rollin' - Bay City Rollers (Bell)
- 4) Can't get enough - Barry White (Pye)

qualità di « showman ». Accompagnato da una formidabile orchestra che scandisce il tempo con una violenza impressionante, Gaye ne sembra trascinato oltre ogni possibilità di controllo, sicché il tutto appare come la celebrazione di un rito.

### TRASCINANTE

Tra i gruppi che eseguono ancora musica secondo i canoni del « vecchio » Detroit Sound, uno dei meno conosciuti da noi è quello degli « Undisputed Truth », uno dei più numerosi tra quelli della scuderia « Motown ». « Down to earth » è il titolo di un nuovo long-playing del redivivo gruppo degli « Electric Flag » (una banda abbastanza famosa verso la fine degli anni Sessanta, dove militarono Mike Oldfield e Buddy Miles). In tempi di revival c'è anche un revival di cose recentissime — probabilmente — visto che il disco non propone una musica nuova o perlomeno aggiornata ma si limita a rispolverare quel genere di rock in voga, appunto, verso la fine degli anni Sessanta. La musica degli « Electric Flag » è comunque gradevole e ben suonata e il disco potrebbe anche riuscire successo. « Atlantic », numero 50090.

successo. Tra le cose migliori del disco *Land of the land* (ottime le parti vocali) e *Help yourself*. « Tamla-Motown », della « Hi-Fi », numero 60083.

### REDIVIVI

« The Electric Flag. The Band kept Playing » è il titolo di un nuovo long-playing del redivivo gruppo degli « Electric Flag » (una banda abbastanza famosa verso la fine degli anni Sessanta, dove militarono Mike Oldfield e Buddy Miles). In tempi di revival c'è anche un revival di cose recentissime — probabilmente — visto che il disco non propone una musica nuova o perlomeno aggiornata ma si limita a rispolverare quel genere di rock in voga, appunto, verso la fine degli anni Sessanta. La musica degli « Electric Flag » è comunque gradevole e ben suonata e il disco potrebbe anche riuscire successo. « Atlantic », numero 50090.

« The Electric Flag. The Band kept Playing » è il titolo di un nuovo long-playing del redivivo gruppo degli « Electric Flag » (una banda abbastanza famosa verso la fine degli anni Sessanta, dove militarono Mike Oldfield e Buddy Miles). In tempi di revival c'è anche un revival di cose recentissime — probabilmente — visto che il disco non propone una musica nuova o perlomeno aggiornata ma si limita a rispolverare quel genere di rock in voga, appunto, verso la fine degli anni Sessanta. La musica degli « Electric Flag » è comunque gradevole e ben suonata e il disco potrebbe anche riuscire successo. « Atlantic », numero 50090.

## dischi leggeri

DIAGNOSI I/12815



Totò Savio

**Philippe Leroy** muove i suoi bistrati al suono di una chitarra. Prima che ce lo chiedano, avveriamo i lettori che si tratta di quella di Totò Savio, del quale la « CBS » include in 45 giri due motivi tratti dai telefilm della serie *Diagnosi*, intitolati rispettivamente *Ritratto di donna* e *Racconto*.

### - NO - TOTALE

Dello spettacolo, replicato a lungo Milano e portato in tutta Italia, si sono già da tempo occupate le cronache teatrali. Ora è arrivato anche l'album « Giorgio Gaber in Anche per oggi non si vola » (due 33 giri, 30 cm « Carosello ») con la registrazione effettuata dal vivo il 9 ottobre dello scorso anno al Teatro Lirico di Milano. Un prodotto tecnico di ottima qualità, quale si addice alla prestazione artistica di un Gaber in gran forma, il quale appare migliorato come cantante mentre ha fatto passi da gigante come attore. Tuttavia a questi due aspetti possibili non corrisponde un'eguale vena come autore. Lo spensierato « chansonnier » — danti Festival di Sanremo, che è ormai diventato scrittore e interprete di testi impegnati, sembra aver perduto l'equilibrio che caratterizzava i suoi primi exploit filosofico-politici, diventando sempre più involuto e contorto. Da uno spettacolo all'altro la sua malinconia e la sua amarezza sono diventate pessimismo, l'ironia ha lasciato talvolta il passo ad un linguaggio brutale si da far sospettare la ricerca studiata dell'effettaccio che strappa l'applauso. Con quest'ultimo recital ha dipinto tutto il mondo d'una uniforme patina nera ed i suoi monologhi finiscono per diventare patetici per l'ostinazione di un continuo « no » a tutto.

fanno fede i vari concorsi vinti — sul piano vocale. La canzone granata del 1975 è incisa su un 45 giri « Excelsius », distr. « Cetra ».



Antonella Bellan

## jazz

### TUTTO ELLINGTON

La collana « Vi piace il jazz » della « CBS » non poteva offrire miglior omaggio a « Duke Ellington della serie « The complete Duke Ellington », di cui sono già apparsi i primi due volumi, ciascuno di due microsoli. Il primo abbraccia il periodo che va dal 1925 al 1928, il secondo dal 1928 al 1930, gli anni che videro uno dei momenti più fecondi del compositore. « Duke and tan fantasy » (The moodie), mentre il pianista stava organizzando quella che diventerà davanti alla migliore orchestra della storia del jazz. Qui infatti troviamo Ellington in varie formazioni che gli sono servite a vagliare e successivamente ad adottare in modo permanente i migliori solisti. Compiono infatti al suo fianco, uno ad uno, Louis Metcalfe, Barnie Bigard, Johnny Hodges, Sonny Greer e Cootie Williams. Ottime le ricostruzioni tecniche di vecchie e rare matrici della « Columbia », « Okeh », « Cameo », « Pathé », « Perfecto » e « Banner ». Esaurienti le note che individuano di ciascuna esecuzione la data e gli interpreti. Giunge ora in Italia il

B. G. Lingua

Io dell'album — contiene quasi tutte composizioni di questi due artisti, studiosi del folk e del country, appassionati giovani cantori di una musica tipicamente americana. Il disco si presenta tra i più interessanti nel panorama monocorde del rock internazionale, in quanto è felicità di ispirazione e a ricchezza di idee. « On stage » è pubblicato dalla « CBS » col numero 88014.

### COUNTRY PER TINA

Attinge al country anche Tina Turner — questa volta senza il consorte Ike — in un disco intitolato — appunto — « The Country On ». Il 33 giri presenta dieci composizioni di autori vari (Dylan, Kristofferson, James Taylor, Rosstall, P.J. Morse) interpretate con grinta assolutamente « nera », vicina

# stitechezza insufficienza epatica disturbi digestivi



prendi

# ORMOBYL

perché aiuta a regolare  
le funzioni del fegato e dell'intestino

## V/A il servizio opinioni

### TRASMISSIONI RADIO del mese di ottobre 1974

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinionis su alcuni dei principali programmi radiofonici trasmessi nel mese di ottobre 1974.

Milioni di spettatori

Indice di gradimento

#### prosa, rivista, varietà, musica leggera

Il mattiniere	1,6	82
Cararai	2,0	81
Voi ed io	2,5	80
Canzoni per tutti	2,0	79
Batto quattro	2,7	78
Gran varietà	5,9	78
La corrida	3,9	78
Il gambero	3,3	78
Sceneggiato	1,5	76
Alta stagione	2,0	74
Il meglio del meglio	0,9	73
Supersonic	0,4	72
Quarto programma	1,3	65
Alto gradimento	2,5	60
Il giocoone	2,5	56
I malalingua	2,0	55
Il girasole	0,3	—
Andata e ritorno	0,3	—

#### musica seria

ffortissimo	0,2	69
Galleria del melodramma	0,9	68
Mattutino musicale	0,6	—
Opera '75	0,1	—

#### culturali

Prima di spendere	0,2	78
Per voi giovani	0,6	69
Bella Italia	0,4	—

#### giornalistiche

Giornale radio	2,1	81
Radiosera	0,9	79
Giornale radio	1,3	77
Giornale radio	3,1	77
Giornale radio	1,5	74
Giornale radio	3,8	73
Giornale radio	1,3	—
Giornale radio	0,4	—
Trasmissioni regionali	4,2	80
Traemissioni regionali	1,3	79
Speciale GR	1,2	80
Speciale GR	2,6	78
Il lavoro oggi	1,3	—

#### sportive

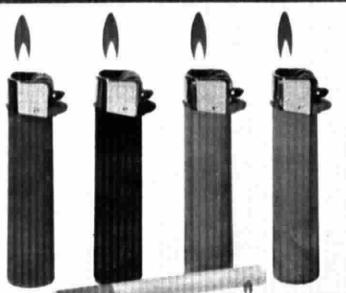
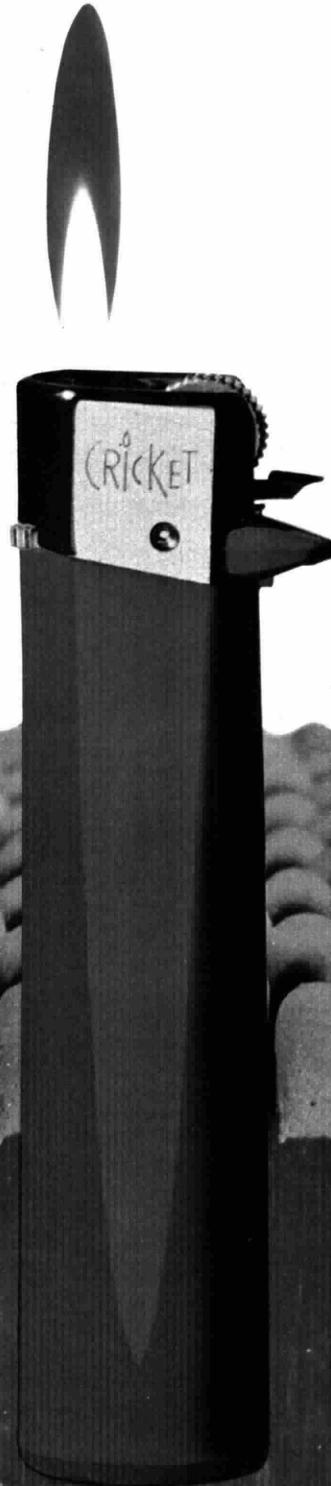
Tutto il calcio minuto per minuto	2,4	87
Domenica sport	0,5	—



## brucia tutti e poi... lo butti!

brucia tutti perché dura migliaia di accensioni  
accende sempre al primo colpo  
non richiede alcuna manutenzione  
e quando il gas finisce lo butti  
per farti un altro Cricket®.

Cosa sono 1300 lire  
se ne risparmi tante?



scegli il colore del tuo CRICKET®

CRICKET il fiammifero visto da Gillette

II 2.116 S



Glaucio Mauri e Valeria Moriconi nel «Macbeth» TV. Per sottolineare le dimensioni teatrali della vicenda il regista nelle prime inquadrature farà vedere ciò che accade davanti e dietro il palcoscenico: di qua il pubblico che entra, di là gli attori nei loro camerini al trucco

# Una volta i complessi si chiamavano streghe

di Enzo Mauri

Roma, febbraio

Dal 1605 al 1607. Tre anni — forse qualche mese in meno — sono sufficienti perché Shakespeare regali al mondo quattro grandi tragedie, fra le più grandi che mai siano state scritte: *Otello*, *Macbeth*, *Re Lear*, *Antonio e Cleopatra*. L'autore, poco più che quarantenne, è nel pieno della maturità; attraversa una stagione meravigliosa dove — va detto ad onore dei suoi contemporanei — raccoglie lodi e successi. I riconoscimenti ufficiali si accompagnano agli applausi del pubblico ed in una commedia studentesca che narra le avventure dei laureandi di Cambridge il suo nome e la sua vena sono citati più volte; non si è presi di mira in uno spettacolo goliardico, di

**Definito «tragedia dell'ambizione» questo capolavoro contiene altri temi, da quello dell'amore a quello della solitudine, che il regista ha giustamente messo in luce. Fra gli interpreti Mauri e la Moriconi**

qualunque secolo, se non si è veramente popolari.

Allle opere sopra rammentate seguono anche commedie di fantasia come *La tempesta* o drammatici storici come *Enrico VIII*, ma senza dubbio l'attività dello scrittore, in questo suo ultimo periodo, porta con evidenza il segno della tragedia. Perché?

C'è chi ha risposto che i motivi vanno cercati fra le esperienze più dolorose dell'uomo William: la perdita del figlio Hammet o quella del padre. Ma è facile contrapporre che lo stesso uomo, negli stessi anni, accortamente cura i propri interessi acquistando campi e case e rilevando diritti su decime, mentre deve rallegrarlo la stima del re che lo ricopre di nomine, privilegi, doni.

La verità è che Shakespeare, artista sensibilissimo, è prima di tutto un uomo del suo tempo, si-



(Di tutti, il centosesantesimo)

**Bevo  
Jägermeister  
perchè c'è scritto  
sul Manuale delle  
giovani marmotte.**



**Jägermeister. Così fan tutti.**

**Karl Schmid  
merano**

# Una volta i complessi si chiamavano streghe



Valeria Moriconi nel camerino del teatro prima di vestire i panni dell'ambiziosa e crudele Lady Macbeth: è una delle prime inquadrature del lavoro televisivo

←

mile in questo agli altri drammaturghi inglesi che, a partire dalla fine del secolo XVI, si sono prevalentemente volti alla tragedia. Soprattutto nella tragedia si riconoscono i loro spettatori che, proprio per avere vissuto l'ardente e fiera epoca elisabettiana, hanno scoperto con sgomento che per la patria è finito il tempo dell'avventura eroica ed è giunto quello di prendere coscienza delle proprie responsabilità: la fulgida vittoria sull'Invincibile Armata spagnola — « Dio chiamò a raccolta i suoi venti ed i nostri nemici furono annientati » — risale appena al 1588, ma sembra lontanissima nella memoria. Un tale « sentimento » di crisi nazionale tocca però in Shakespeare, che è poeta autentico, confini più ampi e si propone come rappresentazione della crisi dell'intero mondo civile: la crisi dell'uomo. Questi non è più la misura certa dell'universo; le contraddizioni che porta in sé possono condurlo alla rovina, tormentarlo con lo spettacolo delle sue stesse miserie, schiantarlo sotto il peso della sua insufficienza. Sarà una semplice combinazione,

ma il nuovo secolo, per rimanere in tema, s'è aperto con *Amleto*.

*Macbeth* — tragedia dell'ambizione ». È un'etichetta limitativa e quindi sostanzialmente ingiusta come tutte quelle che si danno alle opere d'arte. Non è escluso che la modesta fortuna incontrata da questo capolavoro derivi proprio dal fatto che più spesso è stato interpretato in un solo senso e che, fra le poche eccezioni, il successo ottenuto dall'edizione teatrale curata da Franco Enriquez (sulla quale si fonda quella ora presentata ai telespettatori) nasca proprio dall'avere allargato il discorso, come osserva Agostino Lombardo, ad altri temi oltre l'ambizione: da quello dell'amore a quello della solitudine.

Per l'argomento di *Macbeth* Shakespeare s'ispirò, come in altre occasioni, alla *Cronaca di Raphael Holinshed*; solo che, diversamente da quanto fece per i vari Enrichi e Riccardi, non ne trasse un dramma storico. La spiegazione più semplice, anche se banale, di tale diversità è che Macbeth, descritto dallo stesso Holinshed come mostro crudele ed essere abominevole, aveva in primo luogo il grave torto di non contare

fra i discendenti né Tudor né Stuart. Macbeth era divenuto sovrano di Scozia nel 1040 seguendo la pratica — certo non raccomandabile, ma allora in uso per quelle terre — di uccidere il suo predecessore. Due secoli più tardi s'era invece affermato nelle successioni al trono il diritto di primogenitura ed egli doveva quindi essere considerato un vile usurpatore; per di più, profittando dell'assenza di ogni legame, anche remoto, fra lui e la casa regnante, gli avevano addossato l'uccisione di un mitologico Banquo, il cui figlio avrebbe trovato rifugio nel Galles, ossia nella terra dalla quale — vedi caso — provenivano gli Stuart. Di conseguenza per i posteri (Shakespeare compreso) era del tutto irrilevante che il vituperato Macbeth avesse regnato per diciassette anni e, pare, non indegnamente. Anche nella tragedia che da lui prende il titolo non si accenna né al lungo tempo né alle molte opere. All'autore d'altronde, proprio per l'intuizione artistica che lo muove, interessa soltanto la parabolà dell'uomo e della sua compagna, travolti dal loro stesso male. Qui non esiste altra realtà che quella drammatica ed è una realtà semplice ed essenziale, tesa e disperata come la vicenda che l'alimento.

Guerriero coraggioso e favorito del re, Macbeth ritorna da una battaglia vinta contro i ribelli quando in una landa paurosa (che suscita in noi il ricordo della « selva selvaggia » dantesca) gli appaiono tre streghe a predirgli la corona regale. In verità quelle streghe egli le porta dentro; sono, per usare un termine oggi di moda, i suoi complessi. Potrebbe liberarsene, forse, se Lady Macbeth, la moglie innamorata ed amata, fosse donna di onesto equilibrio; essa, al contrario, eccita la sua ambizione e lo sprona al regicidio che considera inevitabile passo verso il potere. Ma un delitto non basta ed altri seguono al primo, in una sanguinosa catena che nega il sonno e popola di visioni spaventose la mente degli assassini. Un destino di dannazione tormenta i due già su questa terra, sì che la vita diviene un peso intollerabile, la più nera delle schiavitù. Uscirne potrà quasi apparire una liberazione.

Opera nel suo complesso asciutta ed essenziale, *Macbeth* è la più breve delle tragedie shakespeariane. Ciò nonostante (o forse proprio perché qui meno facile e lecito del solito appare il taglio di battute e di scene) la presente edizione televisiva ha dovuto essere ripartita in due serate. Con la Compagnia del Teatro di Roma sono interpreti principali della tragedia Glauco Mauri e Valeria Moriconi. Il regista Franco Enriquez, a sottolineare lo splendido ritmo teatrale di *Macbeth*, ha posto l'inizio e la conclusione dello spettacolo sul palcoscenico del Teatro Argentina di Roma, realizzando però la quasi totalità dell'opera in uno studio televisivo. Scene di Maurizio Mammi. Costumi, come in teatro, di Luzzati.

Enzo Mauri

*Il Macbeth va in onda giovedì 20 alle ore 21,20 e venerdì 21 febbraio alle 21 sul Secondo Programma TV.*



**Golia, 5 minuti di aria viva**

è un prodotto Caremoli



# ***Si conclude sugli schermi televisivi la serie di trasmissioni «L'alba dell'uomo».***

di Folco Quilici

Roma, febbraio

L'urlo di gioia di un uomo capace di camminare sul fuoco senza sentir dolore oppure il canto d'una famiglia che vorrebbe resuscitare dalla morte un figlio e chiede aiuto agli spiriti della foresta. O anche: il rullo dei mille tamburi che chiedono le piogge agli dei in una savana infuocata. Ecco, sarebbero questi i «suoni» con i quali vorrei aprire questo mio articolo dedicato all'*Alba dell'uomo*, se i suoni potessero essere scritti. Debo invece cercare parole per raccontare come Carlo Alberto Pinelli e io abbiamo tradotto in immagini questo suggestivo capitolo della nostra inchiesta e cioè il rapporto fra mondo magico e nascita dello spirito religioso. Penso che il modo più diretto sia di narrare qui alcune mie esperienze di viaggio nel mondo primitivo e il rapporto di questo mondo con il sovrannaturale.

Questo non perché noi si sia voluto, nella nostra trasmissione, mostrare usi e costumi delle popolazioni più primitive del nostro pianeta per far intendere che i nostri antenati più lontani vivevano, pensavano, agivano come i primi di oggi. I primi di oggi (gli ultimi che ancora esistono) sono certo tanto lontani dalla preistoria e dall'uomo preistorico quanto lo siamo noi; però è forse possibile, attraverso certi esempi e cercando alcune analogie, tentar di capire alcuni aspetti del tema che abbiamo voluto affrontare ricorrendo a certe nostre esperienze vissute a contatto con alcune popolazioni particolarmente interessanti, ancora in un rapporto magico-animista con la natura e ancora fedeli al culto dei morti che (lo sappiamo ora con certezza) fu una delle prime forme di religiosità dell'uomo antico.

Tentiamo dunque quest'esperienza, che qui brevemente accennerò e che nel nostro film televisivo è stata, naturalmente, ben più approfondita ed estesa.

Agli aspetti religiosi dell'esistenza, nelle società primitive, sono intimamente legati gli aspetti magici, tanto che a volte è ben difficile per un osservatore estraneo poter dire dove finisce la magia e incomincia la religione, o viceversa. Se la pioggia non cade, ad esempio, oppure la siccità minaccia i campi e il raccolto è in pericolo il villaggio si rivolge al «factore di pioggia» o «ma della pioggia». Egli con «tecniche» particolari deve esser capace di far apparire le nubi e far piovere sulle terre riarse. Se un uomo è malato, si ricorre al «guaritore»

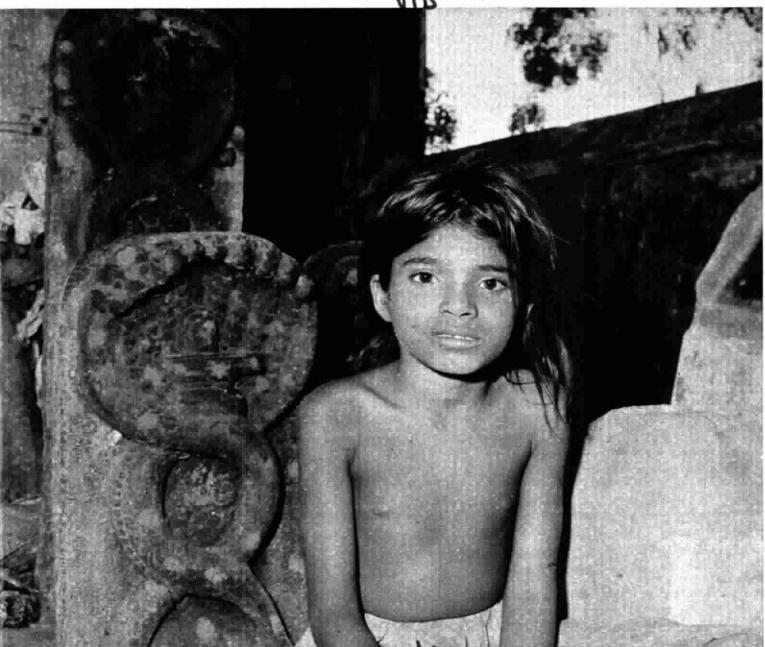


Il carnevale dei contadini del Chapas (Messico): protagonisti delle danze più violente sono i «monles». A destra, un'antica cerimonia dell'Italia meridionale che trasforma la mietitura in una battuta di caccia per non offendere la madre Terra

**Così iniziano il loro canto gli indios peruviani di Langui nel rito che precede la semina. In questo articolo Folco Quilici, sulla base delle esperienze raccolte durante la realizzazione dell'inchiesta, spiega perché a suo giudizio la magia bianca può essere considerata quasi come un preludio della scienza**



*dal rapporto fra il mondo magico e lo spirito religioso all'incontro con la storia*



VID

In India è ancora molto diffuso il culto antichissimo di Naga, il dio-serpente. Il rapporto magico tra uomo e serpente è presente in molte religioni primitive



L'uomo e il fuoco, la sfida più antica. In questa foto, un momento che precede la danza sulle braci ardenti in uso fra gli hindù devoti al dio Agni (Ceylon)

o « uomo di medicina »; egli saprà indicare quale spirito irato ha provocato la malattia e quali sacrifici bisognerà offrire per placarlo.

A differenza della religione, che è un riconoscere la propria dipendenza da un essere supremo creatore e un impetrare da lui umilmente aiuto, direttamente o attraverso la mediazione degli spiriti o degli antenati, la magia è, in sintesi, « l'uso a scopo utilitario di pratiche che irrazionalmente dovrebbero arrivare a fini razionali ». L'atteggiamento, nelle operazioni di magia, non è di sottomissione, ma piuttosto di dominio sulle forze naturali. Gli aborigeni australiani possono, secondo la nostra mentalità corrente, essere definiti come « dipendenti dal loro ambiente in un modo quasi assoluto: non arano, non seminano, non raccolgono altro che frutti spontanei; perciò la loro sussistenza è assicurata da un corso normale della natura. Ma sappiamo che la natura è soggetta a frequenti capricci e non è sempre coerente: inondazioni, siccità, epidemie turbano il normale svolgimento della vita. Noi, gli uomini delle macchine », pianificiamo e abbiamo pianificato nei secoli il nostro lavoro; abbiamo inventato sempre nuove tecniche per domare la natura ribelle. Il primitivo non si accontenta di ciò che può fare direttamente e cerca di integrare la scarsità delle risorse concrete con aiuti invisibili: così gli aborigeni eseguono danze per la pioggia, compiono riti propiziatori imitando mimicamente la comparsa delle nubi nel cielo, la caduta delle prime gocce; i loro gesti sono, nella loro mentalità, obbliganti, cioè hanno il potere di causare l'effetto desiderato se sono compiuti con la dovuta preparazione.

Tra il dominio del conosciuto e quello del mistero sta il dominio del conoscibile. L'uomo ha bisogni da soddisfare ed esigenze a cui fare fronte: la risposta a queste esigenze costituisce il suo sforzo di passare in ogni campo a un bagaglio sempre più vasto di cose conosciute e di diminuire continuamente il bagaglio di quelle conoscibili.

Dove la scienza ancora non esiste, o è appena conosciuta, e non riesce a soddisfare le esigenze dell'uomo, o le soddisfa solo in parte, allora ecco che l'uomo fa ricorso alla magia. E' il caso dei primitivi: nella sua ultima essenza la magia ha sempre un carattere necessitante, come abbiamo già detto, ed egoistico-utilitaristico.



# Soffia nel tuo flauto di piuma di condor



# Arena

## LINEA POLLO

**Tutta la qualità Arena,  
protetta dalla confezione "Salva-Origine".**



parti più nobili: fusi, filetti, coscette). Con la Linea

La qualità Arena è ormai una solida tradizione nel campo dell'alimentazione, garantita dall'inconfondibile cartellino rosso. Oggi, la qualità Arena è protetta dalla confezione "Salva-Origine" che la rende ancora più sicura e che caratterizza tutta la Linea Pollo (il pollo Arena e le sue

Pollo, Arena ti propone un modo vario, sano e appetitoso di risolvere i problemi legati all'alimentazione quotidiana.



**Arena la garanzia della buona tavola.**



Le zattere dei pescatori del Lago Vittoria sono costruite oggi come migliaia di anni fa

←

V/D

Il « mago » cerca di accattivarsi le forze extra-umane con un suo fine interessato, per dei vantaggi il più delle volte puramente materiali; in ogni caso, benché agiscano in due sfere diverse, magia e religione sono spesso presenti ambedue in uno stesso rito.

Tra i « lotuko », del Sud-est meridionale, il sacrificio per la pesca» e quello «per la pioggia» costano di parti diverse, alcune religiose, altre magiche. Il «mago» dice all'uomo che è andato a interrovarlo sulla pesca: «Prendi un'erba grassa e gettala nell'acqua, affinché il pesce non scappi; poi sai bene che c'è qualcosa nell'acqua che guarda fisso l'uomo per morderlo; getta fango nell'acqua come per tappargli la bocca». L'uomo il mattino seguente obbedisce regolarmente, getta fango ed erba nel suo stagno dicendo: «Tu acqua sei mia, ma io non ti prendo con la forza, tu sei mia come sei stata dei nostri avi, ebbene ora io dico: pesci della fonte dei miei avi, venite qui, dove io vi chiamo, venite dove l'erba vi chiama e dove il fango tiene lontani da me i coccodrilli. Dio di mio padre e dei padri dei padri, aiutami. Io non faccio furto di quest'acqua, ma tu la desti un tempo ai miei antenati e a mio padre di cui ora parlo. Io dico a te, cosa che stai malevola nell'acqua, coccodrillo dalla immensa bocca vorace, per il fango che ho gettato, tu non puoi mordermi; non puoi, che i tuoi occhi non vedano e siano neri come questa polvere di carbone che getto nelle acque»; dicendo ciò riempie le mani di polvere scura di carbone e avanza nell'acqua la disperde sulla sua superficie. In quanto abbiamo riferito l'invocazione all'essere supremo e agli antenati è religiosa; l'imposizione invece fatta ai pesci di venire

in un determinato luogo e al coccodrillo di non nuocere, accompagnata da gesti per cui si crede di obbligare i primi e il secondo a comportarsi come si vuole, è magica.

In talune «magie» per la pioggia, invece, la tecnica consiste nel fatto che si versa dell'acqua sulle pietre «della pioggia» (pietre speciali che rappresentano simbolicamente la terra arida) per obbligare il cielo a imitare questo procedimento e a far scendere sul terreno inaridito molta acqua piovana; la parte religiosa è data dal sacrificio di tre capre a vari antenati.

Il primitivo, sia nelle calamità naturali più o meno gravi, sia nelle malattie, ritiene che per cause ignote si sia creato uno squilibrio e che esso vada sanato scoprendo la sua origine e stabilendo l'armonia della creazione. Si può definire la magia come il prof. Elkin, studioso australiano: «La magia è un meccanismo di difesa messo in atto dai primitivi per costruire quell'equilibrio, interiore prima e poi sociale, scosso da accadimenti che sfuggono alla loro comprensione».

Perciò il «mago» è davunque un personaggio di estrema importanza e deve essere preparato al suo compito per mezzo di un duro apprendistato e di una severa disciplina.

La personalità e i poteri dei «maghi» primitivi ci lasciano sempre sorpresi e increduli; ma il vero atteggiamento da prendere davanti a loro e alle loro — vere o presunte — possibilità extrasensoriali è quello di riflettere sul fatto che nel campo della parapsicologia ci sono molte cose che ancora non riusciamo a spiegareci.

La magia è soprattutto, nei gruppi primitivi, accettata e praticata se è la cosiddetta «magia bianca» o «magia buona»; la «magia nera», quella usata «a

scopi negativi», occupa un posto secondario, è molto spesso clandestina e condannata. Ciò che nuoce a un individuo del gruppo nuoce a tutto il gruppo, perciò è assolutamente dannabile o da evitare.

Ciò che invece è interesse del gruppo, per soddisfare le sue esigenze più immediate, ispira tutti e li unisce nella richiesta e nei gesti magici: «Soffia nel tuo flauto di piuma di condor, soffia e ancora / batti sul tuo tamburo di pelle di gatto, batti / con una zappa d'oro, / salutiamo questa terra, / che ci doni delle belle messi, / dalla zappa d'oro, dalla zappa d'argento, usciranno messi e messi / per noi, dalla terra». Così cantano gli indios peruviani di Langui nel rito di «magia bianca» che precede la semina.

Concludendo si può dire che, preoccupata della prosperità del gruppo, la «magia bianca» è quasi un preludio della scienza; essa si muove costantemente verso la conoscenza; riguarda la natura, gli animali e i vegetali, diviene a poco a poco conoscenza approfondita della zoologia e della botanica; la magia dei guaritori, nello sforzo di comprendere i rapporti segreti fra piante, animali e corpo umano da sanare, si avvia verso la medicina.

Lévi-Strauss, il famoso etnologo, ha scoperto, studiando gli indios «way way» della Guiana, che un loro stregone conosceva 375 tipi di diverse erbe, piante, bacche e radici medicinali; una conoscenza botanica e medica», ha scritto Lévi-Strauss, «che ben pochi nostri laureati in botanica o medicina di famose università possono certo vantare».

Folco Quilici

L'alba dell'uomo va in onda mercoledì 19 febbraio alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.

# Arena

## LINEA SURGELATI

### Tutta praticità e convenienza.

Prova "Doratella," per esempio.



Con la Linea Surgelati, Arena ti permette di scegliere fra tanti secondi piatti deliziosi, insoliti e facili da preparare.

Come le monoporzioni Doratella, Morbidella e Hamburger, che ti danno anche la possibilità di fare la spesa, secondo le tue necessità, proprio "su misura," e con la garanzia della qualità Arena.



### Arena la garanzia della buona tavola.

*In che mondo viviamo, lo sappiamo già. Adesso ai*

# Ci diranno in che

**Non è questa l'unica novità della rubrica radiofonica pomeridiana. Ce ne sono altre due: i poeti italiani chiamati a leggere le loro poesie. E Paolo Poli e Laura Betti che interpretano alcune pagine di una certa letteratura minore, con la loro verve dissacratoria, naturalmente**

W/F

di Salvatore Piscicelli

Roma, febbraio

**C**ararai si rinnova. La polare trasmissione radiofonica del pomeriggio — presentata da Federica Taddei e Franco Torti e curata da quest'ultimo e da Franco Cuomo — ha lanciato alcune nuove rubriche che non mancheran-

no di interessare il pubblico che ormai con regolarità la segue. Ce le ha illustrate brevemente uno dei curatori, appunto Franco Cuomo.

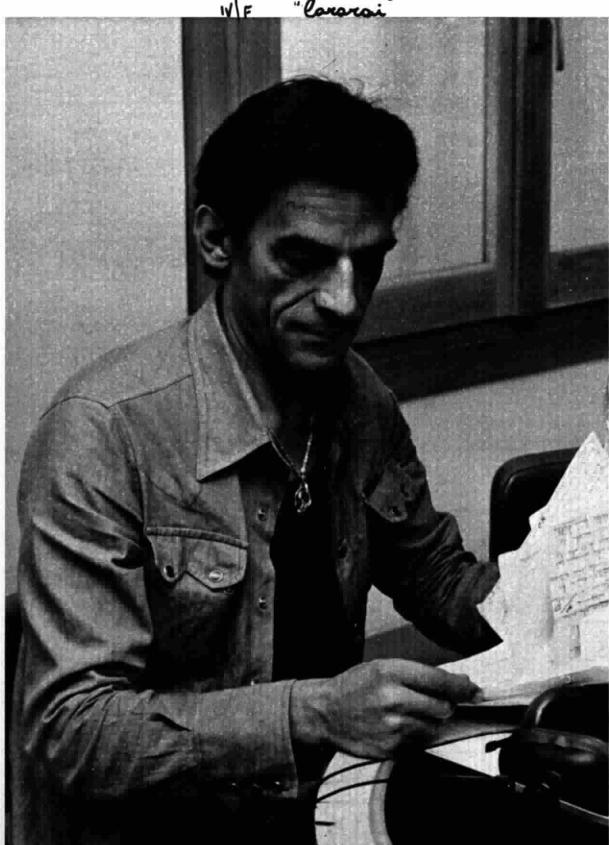
Intanto, per una trasmissione che ha già due anni di vita, un po' di storia varrà a chiarire anche meglio il senso di queste novità. Cararai era nata dall'idea di dare spazio alle richieste degli ascoltatori, coinvolgandoli direttamente nella scelta del materiale.

«Inizialmente», dice Cuomo, «le



T 13052

Federica Taddei e (nella foto a fianco) Franco Torti presentano alla radio «Cararai». Torti è anche il curatore della trasmissione, insieme con Franco Cuomo. Nata due anni fa, «Cararai» ha raggiunto una solida popolarità



W/F "Cararai"

richieste riguardavano soprattutto canzoni e brani di teatro. Ma poi, gradualmente, sono arrivate richieste di informazioni sui più disparati argomenti, nonché richieste di riascolto, dalla registrazione di un importante avvenimento contemporaneo alla radiocronaca, più semplicemente, di una celebre partita di calcio. Da qui la necessità di avvocarci di esperti nei vari settori per far fronte il più accuratamente possibile alle esigenze degli ascoltatori».

Ai microfoni di Cararai si sono quindi succeduti Donella Borri, che ha illustrato le sue ricette di erboristeria, Massimo Inardi per la parapsicologia, lo zoologo Spinelli per tutti i problemi di allevamento domestico, l'esperta di problemi femminili Ada Picciotto. Ma accanto a

questi, su una sfera di interesse più generale, non poco spazio, ad esempio, ha avuto anche l'esperto di problemi scolastici, nella fatiscente Glauco Marocco.

In quest'ultimo settore — ci segnalà lo stesso Marocco — si sono fatte esperienze abbastanza interessanti. La carenza di canali di informazione dentro alle istituzioni scolastiche ha spinto tanti ascoltatori a rivolgersi alla trasmissione addirittura per avere consigli di orientamento scolastico oltre che per avere informazioni di carattere più generale (decreti delegati, disoccupazione intellettuale, ecc.).

Cararai si è mossa dunque fin dall'inizio cercando di occupare uno spazio in cui confluissero, compiutamente, spettacolo, cultura e informazione, oltre alle semplici cu-

**IV/F**  
microfoni di «Cararai» sono arrivati i futurologi

# mondo vivremo

II | 10349



Fra le novità di «Cararai»: Laura Betti e (foto a destra) Paolo Poli chiamati a rievocare per i microfoni pagine di letteratura minore dell'Ottocento, emblematiche d'una certa «Italietta» provinciale e crepuscolare

riosità. Stesso carattere hanno le nuove rubriche appena inaugurate.

La prima si occupa di futurologia. La trasmissione aveva già parlato, con Gianni Bisia, di extraterrestri. Adesso allargherà la prospettiva, affrontando tutti quelli che potranno essere gli aspetti del nostro futuro prossimo. L'argomento sembra aver subito incontrato l'interesse (e la curiosità) di parecchia gente, visto l'attuale momento di crisi. Naturalmente, data l'ampiezza delle cose coinvolte, saranno chiamati ai microfoni di «Cararai» diversi cultori della materia.

Un'altra novità riguarda invece la poesia, che ha già un suo posto preciso all'interno della trasmissione.

«Come chiede di ascoltare canzoni o brani di teatro», dice Cu-

mo, «la gente chiede anche di ascoltare poesie. Non solo, ma addirittura ci manda le proprie. E, in effetti, la trasmissione ha anche "lanciato" qualche giovanissimo poeta, trasmettendone le composizioni».

La novità della rubrica sta comunque in questo, che finora le poesie erano lette da attori, mentre adesso sono chiamati direttamente i poeti a declamarle. Ad aprire la serie è stato Alfonso Gatto. Altrove, la figura del poeta-declamatore è usuale (in Russia Evtushenko legge le sue poesie addirittura negli stadi). Da noi, al contrario, il poeta è uno che resta dietro le quinte, in sostanza estraneo al processo di «consumo» delle sue poesie. La nuova rubrica vorrebbe appunto contribuire a rovesciare questa si-

tuazione, chiamando il poeta a farsi direttamente interprete di quello che scrive, abolendo la barriera che in genere lo separa dal pubblico.

Ancora di carattere letterario, se si vuole, è la terza rubrica, di cui si occupa in particolare il regista della trasmissione, Giorgio Bandini.

«In realtà», precisa Cuomo, «ci limitiamo in questo caso a dare un carattere stabile alla collaborazione di Paolo Poli e Laura Betti».

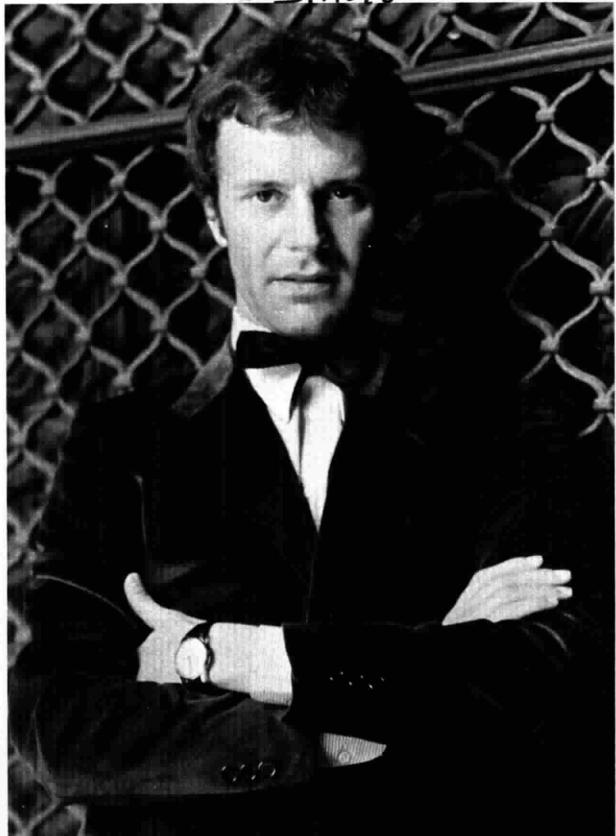
Gli ascoltatori di «Cararai» conoscono già le ironiche interpretazioni dei due bravi attori di poesia come *La cavallina storna* o *T'amo più bove*. Ora la loro vena dissacratoria è stata chiamata ad esercitarsi regolarmente su certa letteratura minore dell'Ottocento i cui stereotipi non sembrano ancora del tutto scomparsi. È il quadro di una certa «Italietta» provinciale, romantica e poi più tardi stancamente crepuscolare, che si vuole appunto delineare. Il modello dell'operazione — cambiati in parte gli ingredienti — potrebbe essere la versione di *La nemica* che in questi giorni Paolo Poli riprende in teatro.

«Con queste nuove rubriche», sottolinea Cuomo, «e con altri interventi che intendiamo operare, come quello di chiamare ai nostri microfoni ospiti inconsueti per questo tipo di rubriche, noi vogliamo essenzialmente animare sempre di più, rendere più vivace la trasmissione pur senza rinunciare alla partecipazione degli esperti. «Cararai» ha ormai raggiunto un importante indice di ascolto (tre milioni in certi giorni). Cosa che ci costringe a sempre nuove invenzioni». (E qui Cuomo sottolinea il carattere «collegiale» della gestione della trasmissione. «Tutto nasce», dice, «dalle periodiche riunioni cui partecipano i più diretti collaboratori»).

E' quindi dalla crescita del suo pubblico che è direttamente sollecitato il rinnovamento di «Cararai». «Né potrebbe essere altrimenti», conclude Cuomo, «per una trasmissione che dal rapporto privilegiato con il pubblico ha preso origine».

Cararai va in onda tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, alle ore 15,40 sul Secondo Programma radiofonico.

II | 11026



# VIA Concorsi alla radio e alla TV

## Lotteria Italia «Canzonissima 1974»

### PREMI SETTIMANALI

Sorreggio n. 10 del 14-12-1974

Vince L. 2.000.000: Foglietta Araldo, via Niso, 16 - Roma.

Vincono: L. 1.000.000: Botticella Raffaele, via dei Mulini - Pal. Intercia - Benevento; Valguarnera Rita, via Bonito, 32 - Napoli; Grandi Orlanda, via Massarenti, 223 - Bologna.

### PREMIO SPECIALE

Vince L. 3.000.000: Genova Stefano, viale Monza, 44 - Milano.

Sorreggio n. 11 del 21-12-1974

### PREMI SETTIMANALI

Vince L. 2.000.000: Virginia Squeciarini Enrico, via Valadier, 18 - Macerata.

Vincono L. 1.000.000: Marzola Anna, via Krasnodar, 22 - Ferrara; Roncarli Giuliano, via Roncarli, 31 - Selva di Progno (VR); Nazzari Santa, via Nazzari, 21 - Fiesse (BS).

### PREMIO SPECIALE

Vince L. 3.000.000: Villata Carlo, via Moncalieri, 6 - Revigliasco (TO).

Sorreggio n. 12 del 6-1-1975

### PREMI SETTIMANALI

Vince L. 2.000.000: Di Giovanni Raffaele, via Villa Mosca, 41 - Teramo.

Vincono L. 1.000.000: Loverde Agatina, via Mincio, 28 - Milano; Vassalli Serena, via Umberto I, 25 - Adro (BS); Sini Augusto, via Cattolica Libertà, 8 - Pietrasanta (LU).

### PREMIO SPECIALE

Vince L. 3.000.000: Gori Guido, via S. Giovanni in Laterano, 204 - riv. n. 613 - Roma.

## Concorso «ffortissimo »

Sorreggio n. 101 dell'11-12-1974

Soluzione dei quiz posti nella trasmissione del 26-11-1974:

— numero progressivo raccolta: OPERA OTTAVA

— denominazione: IL CIMENTO DELL'ARMONIA E DELL'INVENZIONE

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione dei quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Valtoro Marco, via G. Cagliero, 23 - Milano; De Michele Emma, parco Coppola Is. - B - Aversa (CE); Salvini Stefano, viale Garibaldi 134/A - Venezia-Mestre; Federici Luisa, via G. Casalini, 35 - Torino; Bandiera Marco, via Bagnara, 29 - Bagnorolo (BO); Arlotto Giuseppe, via Circ. R. Nobili, 15 - Vetto (RE); Santostasi Annamaria, via Aranci, 67 - Sorrento (NA); Colognetto Enzo, Via Miglioranza, 14 - Vicenza; Pratesi Milena, via A. Novelli, 19 - Firenze; Pini Guera Lilia, via Spolti, 17 - Marnate (VA); ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Concerto in mi maggiore op. 8 n. 1 per violino e orchestra» di Antonio Vivaldi.

Sorreggio n. 102 del 17-12-1974

Soluzione dei quiz posti nella trasmissione del 27-11-1974:

— cognome autore: PROKOFIEV

— nazionalità: RUSSA.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione dei quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Borsatti Adriano, via Busche, 4 - Sernaglia (TV); Ulisse Fernanda, via Trieste, 24 - Ancona; Mauri Renata, via Candiano, 60 - S. Miniato

(PI); Mainardi Angela, viale Argonina, 39 - Milano; Mantovani Guglielmo, viale Elvezia, 14 - Monza (MI); Pasotti Angelo, via Pendolina, 9 - Brescia; Frasson Elisa, via Rudena, 85 - Padova; Bevilacqua Vittoria, via S. Vitruvio, 11 - Fondi (LT); Florio Antonio, via Mameli, 1 - Foglia; Bertani Romano, via Monchio, 3 - Carpi (MO); ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Cenerentola parte per il ballo» da Cenerentola - op. 19 di Sergej Prokofiev.

Sorreggio n. 103 del 17-12-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 28-11-1974:

— titolo del balletto: IL LAGO DEI CIGNI.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Pinzari Marcello, via Marc'Aurelio, 2 - Roma; Bresci Renzo, via Scarpettina, 60 - Montemurlo (FI); Gentilucci Franca, via Gioacchino di Marzo, 14/F - Palermo; Sturano Maurizio, via Matteotti, 5 - Battaglia Terme (PD); Pollastri Teresa, corso Siracusana, 76 - Torino; Stellini Marcellina, via Radici in Monte, 8 - Roggiano (RE); Marchisio Mario, via Martegiani, 2/6 - Spotoro (SV); Gatto Romana, via Vittorio Veneto, 52 - Lonate Pozzolo (VA); Brunello Lucia, via Roma, 123 - Rossano Veneto (VI); Sposito Stefanella, via Angelo Emo, 147 - Roma; ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Il lago dei cigni» di Piotr Ilie Czajkowski.

Sorreggio n. 104 del 17-12-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 29-11-1974:

— nome e cognome dell'autore: MODEST MUSSORGSKI

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Lagrasta Valeriano, via Nino Bixio, 8 - Parma; Bigatti Pietro, via Rizzo, 25 - Gerenzano (VA); Siviero Elide, via Roma - Pontelongo (PD); Pavese Franca, via Vittorio Emanuele, 113/B - Chieri (TO); Magnanini Ezio, via F. Brunetti, 1 - Firenze; Menetto Maria Carmela, via Marchesi, 16 - Campana (PE); Ponzelli Lella, via V. Monti, 86 - Milano; Polazzi Gianandrea, via Vittorio Veneto, 32 - Rimini (FO); Chierici Angelica, via Tornio, 189 - Torino; Querzola Gianfranco, via Parisio, 42 - Bologna; ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Quadri di un'esposizione» di Modest Mussorgski.

Sorreggio n. 105 del 19-12-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 3-12-1974:

— nome e cognome dell'autore: ROBERT SCHUMANN

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Mambriani Simone, via Trieste, 52 - Fidenza (PR); Grassi Eugenio, via Areni, 9 - Cremona; Bonomi Riccardo, via Doardi, 7 - Rovere Veronese (VR); Barberbole Rina, via Tonale, 18 - Varese; Battistoni Emilio, via S. Stefano, 43 - Bologna; Bonassi Pier Luigi, via Bubaro, 4 - Crema (CR); Ferri Vincenzo, via Salo Balbo - Padula (SA); Alario Laura, via De Gregorio, 15 - Palermo; Ponsoni Ferdinandino, via Marostica, 27 - Milano; Menardi Franco, via Poccol, 40 - Cortina d'Ampezzo (BL); ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Warum?» di Robert Schumann.

Perchè il tuo bambino incomincia a mangiare come te,  
ma più di te ha bisogno di vitamine.  
L'Olio vitaminizzato Sasso è il veicolo ideale per dargli le cinque vitamine a lui essenziali.

Vitamina A: fondamentale per lo sviluppo e per la funzione visiva.

Vitamina D: previene il rachitismo e favorisce la formazione delle ossa.

Vitamina E: favorisce il funzionamento del tessuto muscolare e nervoso.

Vitamina B<sub>2</sub>: favorisce il completo utilizzo delle proteine.

Vitamina F: protegge le funzioni digestive e intestinali.

L'Olio vitaminizzato Sasso è leggero, digeribile e mantiene regolato il suo delicato intestino.

Ogni giorno dai più gusto ai suoi cibi con un cucchiaino di Olio vitaminizzato Sasso crudo.

# Nuovo shampoo Poly Kur nutre di bellezza vitale i tuoi capelli.

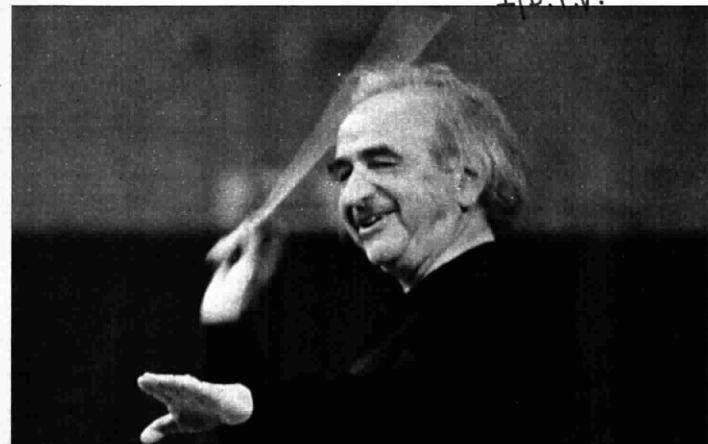


Solo gli shampoos Poly Kur sono intensivi:  
ecco perchè danno ai capelli la bellezza vitale.

**Poly Kur la cura di bellezza per i tuoi capelli.**

*Due capolavori di César Franck e Alexandre Borodin alla televisione diretti da Bruck e Aronovich*

# Con i brividi della Walkiria



Un atteggiamento del maestro Charles Bruck durante le prove del concerto televisivo. La « Sinfonia in re minore » di Franck è stata trasmessa lunedì 10 febbraio



La « Sinfonia in re minore » di César Franck è stata eseguita dall'Orchestra Sinfonica RAI di Roma (nella foto); sul podio Charles Bruck

*Rievochiamo qui la storia di un umile organista belga che aveva posto le basi di un nuovo sinfonismo, denunciato da Charles Gounod come « documento d'incapacità professionale ». Dalle forti emozioni francesi alle esotiche briciole del « Principe Igor »*

di Luigi Fait

Roma, febbraio

**È** questa una sinfonia? Avete mai sentito una sinfonia con un tema per corno inglese? Han-

no mai Haydn e Beethoven fatto alcunché di simile? Ahi, che scandalo!

L'intero corpo accademico del Conservatorio di Parigi è con le mani nei capelli. Ai professori di fagotto e di armonia, di arpa e di contrabbasso, scaraventati nell'indignazione dall'ardire di César Franck, loro collega, titolare della cattedra d'organo, s'uniscono gli insulti della platea. E' il 7 febbraio 1889. In programma figura la Sinfonia in re minore firmata appunto da Franck, che non l'aveva dedicata, come allora si usava, ad un qualche potente della corona o della porpora, bensì, semplicemente, al proprio migliore allievo, Henri Duparc. Vi aveva lavorato coscienziosamente per due anni, tra l'86 e l'88. Con passione, con la convinzione di non essere fondamentalmente un rivoluzionario, sorpreso che Gounod, l'autore del *Faust*, la denunciasse all'opinione pubblica come « documento di incapacità professionale ».

Franck di sinfonie vere e proprie, se non teniamo conto di un lavoro giovanile, scrisse soltanto questa, che è stata trasmessa lunedì scorso alla televisione con l'Orchestra di Roma della RAI guidata da Charles Bruck. Grazie alle ardite libertà armoniche e strumentali e a precisi procedimenti ciclici, il maestro poneva qui le premesse al moderno sinfonismo francese: un enorme balzo in avanti rispetto alle invenzioni di Saint-Saëns (la cui *Terza* è del 1886) e di Bizet (quella *in do maggiore* è datata 1855).

Il suo stile, che già s'im-

## Franck, l'uomo

**A**nche un musicista del secolo scorso poteva cadere vittima di un incidente stradale. Capitò a César Franck, morto a Parigi l'8 novembre 1890 in seguito alle ferite e alle complicazioni (tra cui la pleurite) per essere finito sotto un treno. Peccato, perché il maestro non era poi tanto vecchio, essendo nato a Liegi il 10 dicembre 1822 (aveva dunque sessantasette anni) e anche perché gli si apriva finalmente una spiraglio sulla via del successo grazie ad un Quartetto d'archi. Dopo l'esecuzione di questo gioiello, Vincent d'Indy scriveva: « Nella sala vi fu uno scroscio di applausi quale si ode raramente. Il pubblico in piedi chiamava l'autore, applaudiva, gridava. Franck non voleva credere che i consensi fossero diretti alla musica, li pensava rivolti agli esecutori. Non ci credeva finché non riussirono a convincerlo a salire sul podio, dove stette sorridente, confuso e impacciato. Il giorno dopo egli ci disse con infantile felicità: « Vedete, il pubblico comincia a capirmi! » ». Di origine tedesca, di nascita

belga e naturalizzato francese, César Franck fu musicista per decisa volontà del padre, il quale, avido di denaro, lo costrinse ad allenamenti sperimentali sul pianoforte per farne un fanciullo prodigo. I soli undici anni prodigio, però, furono un tourne. Ma la mediocrità delle esecuzioni e la fredda accoglienza del pubblico convinsero lo sprovvisto genitore alla calma. Nel 1837 iscrisse il ragazzo a regolari studi presso il Conservatorio di Parigi.

Qui il talento del giovane si manifestò più armonicamente. Partecipa anche ad un concorso e, ritenendo eccessivamente facile un pezzo da sonare, lo esegue in una diversa tonalità, improvvisandolo per sé. Ottiene però dalla giuria l'effetto contrario. Il rigido presidente, Cherubini, si indignò e gli negò il primo premio. Talvolta il padre tornava alle vecchie manie e portava in giro per il mondo il figlio facendolo sognare nelle sale da concerto. Senza successo. Franck era destinato ad una vita più tranquilla, nascosta, senza soldi e senza allori, magari in oscure chiese, impegnato

in compiti organistici e liturgici. Al di fuori dello stipendio, quale professore di Conservatorio a Parigi (dal 1872) dove gli allievi per la sua amabilità e bontà lo chiamavano « le père Franck », non si preoccupava di avere altri introiti. Nelle ore libere leggeva buoni libri e studiava la partitura dei grandi. Nel febbraio del 1848, in piena rivoluzione, sposò contro la volontà paterna Félicité Saillot. Arriva in chiesa arrampicandosi sulle barricate, costretto

nello stesso pomeriggio della cerimonia a dare una lezione privata per avere la somma necessaria a pagare il pranzo nuziale. Avrà qualche figlio. Nel '58 sarà chiamato a Sainte-Clotilde dove dovrà suonare il migliore organo di Parigi. In tale occasione. Se i sostanziosi si lamentavano dell'imperitito fiasco di qualche sua creazione, lui rispondeva: « No, amici miei, pretendete troppo. Per parte mia sono più che contento ».

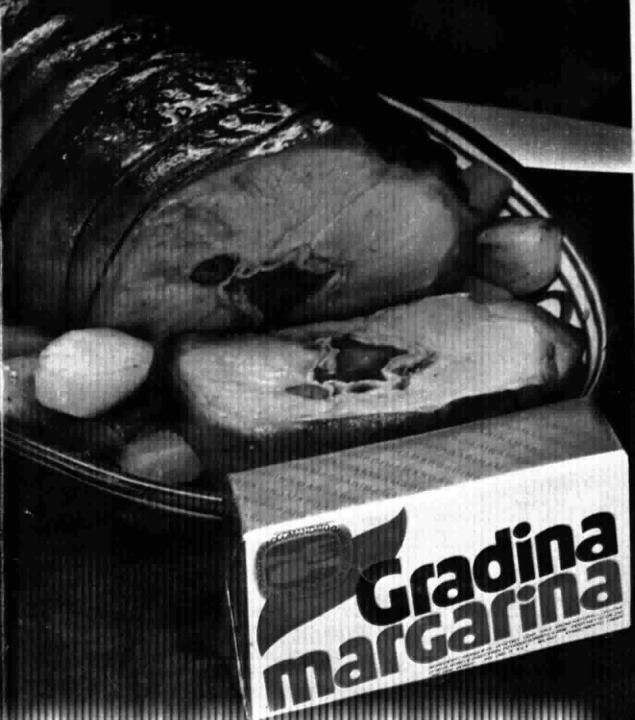


Franck in un dipinto di Rongiers che lo ritrae alla tastiera dell'organo della chiesa di Sainte-Clotilde a Parigi

# Gran Gradina Gran Cucina

Anni e anni  
di successi negli arrosti  
con la tua margarina.

E da oggi successi  
anche nei fritti  
con il nuovo olio di semi  
di arachide.



# Con i brividi della Walkiria

poneva chiaramente in altri brani orchestrali, quali le *Variazioni sinfoniche* del 1885 o *Le chasseur maudit* del 1882, con dialoghi orchestrali che la futura musicologia indicherà come «contrappunto cantante», spicca ora un volo che appartiene alla piena maturità franciana. Vi notiamo anche, pur nei cromatismi e negli affetti per gli ampi spazi architettonici, il devoto omaggio al credo di Beethoven e precisamente a quello della *Quinta*. Non a caso la *Sinfonia* di Franck, ricalcando quella di Beethoven del 1805, è costruita sul fascino di tre note. E ci sono altri argomenti al verbo beethoveniano, particolarmente al *Quartetto op. 135*, sul quale an-

che Franck aveva trovato scritto l'enigmatico interrogativo «Muss es sein?» («Dev'essere?»).

Nello spiegarsi del pensiero franciano, lungo i movimenti «Lento - Allegro non troppo», «Allegretto», «Finale - Allegro non troppo», c'è dell'altro: una sentita religiosità mista a fanaticismo per i trionfi del romanticismo tedesco e ancora una mistica festa corale pur senza il canto dell'uomo; un banchetto d'angeli circondato da fantasmi pronti a sintonizzarsi con le emozioni dei *Préludi* di Liszt e con i brividi della wagneriana *Walkiria*.

Se nelle *Variazioni sinfoniche* il virtuosismo pianistico si tingeva colle nuvole di un'arte ragionata e se nelle *Béatitudes* l'estrema bontà del compositore impediva al concetto del male di esprimersi sul pentagramma (a differenza di quanto succedeva a Verdi, a Liszt, a Berlioz), nella *Sinfonia in re minore* il progresso linguistico è evidente. Fanno testo le cronache parigine: pubblico e critica, il direttore di



I 13599  
Il maestro Juri Aronovich che dirige questa settimana la «Sinfonia n. 2 in si minore» di Alexandre Borodin. L'orchestra è la Sinfonica RAI di Milano

## Discografia

I più bei nomi del podio ci riservano in disco l'interpretazione della «Sinfonia in re minore» di Franck. Cominciamo col ricordare Barbirolli alla testa della Filarmonica Ceca («Supraphone»); Bernstein e la Filarmonica di New York (CBS); Furtwängler e la Filarmonica di Vienna (Decca); Maazel e la Sinfonica di Radio Berlino («Deutsche Grammophon»); Munch e la Sinfonica di Boston (RCA); Ormandy e l'Orchestra di Filadelfia (CBS); Stokowski e la Filarmonica della Radio di Hilversum (Decca); infine Karajan con l'Orchestra di Parigi (EMI).

La «Seconda» di Borodin figura in un microsolco della «Decca», insieme con la «Terza» sotto la guida di Ansermet sul podio dell'Orchestra della Svizzera Romand. Sempre la «Seconda» è reperibile presso altre Case. Ne segnaliamo l'incisione curata dalla «Philips», con Benzì a capo dell'Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo.

Conservatorio e perfino il ministero dell'Istruzione, in brodo di giuggiole per la vecchia sontuosità degli spettacoli operistici, disertavano le sale dove s'intonavano queste battute di Franck. Nella *Sinfonia* si raggiunge una delle più alte vette dell'arte strumentale del secolo scorso, dove ciò che conta non è l'apparato di fatti e di timpani, bensì quello che l'umile organista sapeva tradurre in canto, allargando ogni accento ai limiti della tonalità e della modalità. È una forza, questa della *Sinfonia*, che riscon-

triamo pure nel *Quartetto* e nella *Sonata per pianoforte e violino*.

Franck era nato per parlare all'uomo: ecco la schiettezza, persino l'ingenuità di molta sua produzione religiosa; ecco gli Oratori e la musica corale; e i pezzi organistici; le sue improvvisazioni all'organo che inducevano Liszt ad esclamare «Così faceva il sommo Bach!»; ed ecco infine la sua totale inettitudine in campo operistico, nonostante *Le valet de ferme*, *Hulda* e *Ghisele*: esperienze teatrali che gli davano la nausea, tale da im-

pedirgli di scrivere per molti mesi una sola nota sul pentagramma.

Da Franck, la TV passerà questa settimana a Borodin, affidandone l'interpretazione a Juri Aronovich sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. Delle tre *Sinfonie* scritte dal musicista russo è stata scelta la *Seconda in si minore*, che è anche la più popolare, messa a punto tra il 1869 e il '76 con materiale non utilizzato del *Principe Igor*. La *Sinfonia* è a ragione indicata come l'*Eroica russa* «poiché si basa chiaramente su elementi eroici: sono temi, accenti, respiri portati avanti con la massima schiettezza, con disarmante semplicità. Tuttavia, pur nella tradizionale forma sinfonica, si racchiude qui la generosità del contenuto, che, se non è quello fin troppo plateale dello schizzo sinfonico *Nelle steppe dell'Asia centrale* (anch'esso ricavato dalle «briciole» del *Principe Igor*), ci parla di un maestro fortemente legato alla propria terra, all'anima del popolo russo. Borodin lo fa con estrema eleganza, con il sorriso, con la tecnica del professionista e con l'entusiasmo del dilettante. E' il medico, lo scienziato, il chimico che si serve del pentagramma per narrarci le cose belle della vita. Ché se la musica fosse stata la sua professione, forse i movimenti di questa *Sinfonia* avrebbero sofferto di mestiere».

Non sbaglia Hubert Foss quando paragona i lavori di Borodin, così carichi di colori, di profumi e di poesia, a mazzi di fiori, nei quali trovano posto soltanto le corolle e non le foglie. Aggiungerà che con Borodin si vive il momento magico dei vocaboli «alla Glinka»: le battute si ornano di elementi esotici, senza forzature. E il compositore s'affaccia serenamente sulle esperienze dei moderni, convincendo i futuri critici di aver approfittato il più suadente modello alle *Sinfonie* di Sibelius.

Luigi Fait

## Borodin, il compositore della domenica

I 1334

Diceva di se stesso: «Sono un compositore della domenica». Era la verità. Aveva tempo per la musica soltanto nei giorni di festa. Il pentagramma era il suo hobby. Ad eccezione di poche lezioni d'armonia avute da Balakirev, Borodin non ne riceverà alcuna nel corso della propria formazione artistica. Poteva definirsi un autodidatta, che non solo sapeva scrivere trii e concerti fin dall'età di nove anni, ma che aveva imparato sonare il pianoforte, il flauto, l'oboë e il violoncello. Ufficialmente aveva collezionato lauree, diventando medico, chimico e scienziato di fama europea. Attivo inoltre in campo filantropico e umanitario, fondò nel 1872 una Scuola di medicina per le donne, insieme poi con Mussorgski, Balakirev, Cui e Rimski-Korsakov, formava la gruppa delle giovani scuole nazionali russe.

Alexandr Porfiriev Borodin era nato l'11 novembre 1833 a Pietroburgo, figlio illegittimo di un nobile georgiano, il principe Lucas Gedanov, e della nobile Avdotia Konstantinovna Kleinecke.



Lo scienziato e musicista russo Alexandre Borodin

Fu registrato, secondo i costumi dell'epoca, come figlio legittimo di un suo figlio del padre. A soli 21 anni presterà servizio presso l'ospedale di Pietroburgo e a 28 sarà docente di chimica all'Accademia di Medicina. Le sue partiture giungevano sui leggi delle orchestre scritte a matita. Non aveva il tempo di ricopiarle in bella. E il suo linguaggio musicale appariva all'avanguardia.

Conosceva a Weimar Franz Liszt, che lo difendeva dalle accuse dei tradizionalisti. Questi lo indicano come «l'arcinemico della musica». «Non correggere nulla», lo sconsigliava il maestro ungherese, «sei andato molto avanti, questo è vero, ma non hai mai fatto un passo falso. Credimi a me, sei sulla strada giusta. Fidati del tuo istinto artistico e non temere di essere originale».

Dopo poco divenuto Presidente degli Amici della Musica di Pietroburgo, Borodin muore improvvisamente, stravolto da un infarto, il 27 febbraio 1887. Era una sera di carnevale. A casa sua. Fino a pochi istanti prima aveva allegramente cantato, ballato e tracannato vodka.

La *Sinfonia n. 2* in si minore di Borodin va in onda lunedì 17 febbraio alle ore 22 sul Secondo Programma televisivo.

**Chinamartini  
è un amaro che  
non vi abbandona  
ai primi freddi.**



Chinamartini non è solo  
un amaro molto salutare.

E' anche un amaro con un  
gusto ricco e pieno-buonissimo.

Proprio il contrario di tanti  
altri amari che, con la scusa di  
fare bene, hanno un gusto

non sempre all'altezza.....

Invece Chinamartini ha  
un gusto così ben equilibrato,  
così perfetto che potete berla  
anche calda.

D'inverno, un bicchiere  
fumante di Chinamartini è una

delle cose più simpatiche per  
difendervi dal freddo.

E da certi gusti.

**Chinamartini, l'amaro  
che mantiene sano come  
un pesce.**

'le grandi orchestre straniere'

V/M

*Ecco la storia delle tre grandi orchestre straniere alle quali è dedicato il breve ciclo televisivo in onda queste settimane*

# Un triangolo sinfonico

*Amsterdam: la Concertgebouw che ha avuto in Mengelberg un direttore stabile per mezzo secolo. Londra: per accettare il podio della London Symphony l'ottantaseienne Pierre Monteux pretese un contratto venticinquennale. Mosca: una formazione giovanissima che ha portato la musica nelle fabbriche e nelle campagne*

x | Milau - Orchestra Sinfonica



## La London Symphony Orchestra

**F**u nella Queen's Hall di Londra che nel 1904 Hans Richter diede il primo concerto della London Symphony Orchestra, firmando così l'atto di nascita di un complesso che nel giro di settant'anni ha raggiunto una validità nel campo degli esecutori che lo pone ai primi posti nella graduatoria mondiale delle più famose orchestre. I musicisti che lo formavano inizialmente sentirono l'esigenza di autogestirsi al fine di dare un totale contributo delle proprie capacità, e quindi scelsero una forma di conduzione consorziale, che ancora oggi costituisce la sua caratteristica. Ovviamente, per tenersi, al ritmo della densa vita musicale londinese (la capitale inglese vanta oltre cinque orchestre di larghissima fama), la London Symphony usufruisce di finanziamenti dello Stato e di enti pubblici, ma il 50 per cento dei proventi le deriva dalle prestazioni televisive e dalle registrazioni discografiche. Queste ultime hanno contribuito notevolmente alla sua notorietà mondiale. Tra gli esempi più recenti l'incisione della Dannazione di

Faust di Berlioz diretta da Colin Davis, al punto che oggi molti ravvisano in questa esecuzione il vero suono di Berlioz.

A livello di curiosità potremmo ricordare che la London Symphony è stata la prima orchestra a incidere colonne sonore per il cinema, la prima formazione sinfonica inglese ad effettuare una tournée negli Stati Uniti, e che il massimo dei riconoscimenti sul piano internazionale le è derivato dall'invito a Salisburgo per una serie di concerti presso il famoso Festspiel.

Ad Hans Richter successe nel 1911 per un solo anno il compositore inglese Edward Elgar di cui venne eseguita per la prima volta la Prima sinfonia. Il momento magico della London Symphony, tuttavia, si ebbe con l'avvento alla direzione di Arthur Nikisch che portò la formazione a livelli prestigiosi, effettuando le sue prime incisioni discografiche per la « Edison ». Dopo la seconda guerra mondiale un altro grande direttore (fra gli otto che l'orchestra ha avuto finora) tenne il podio per dieci

anni, dal 1950 al 1960: Joseph Krips. A lui successe il piuttosto Pierre Monteux che all'età di 86 anni insisté per ottenere un contratto della durata di 25 anni, con una opzione per altri 25. Scaramanzia delle anime artistiche! Alla sua morte, nel 1964, assunse la direzione Istvan Kertesz che cedette nel 1968 la bacchetta all'americano André Previn, attuale direttore stabile.

L'attività dell'orchestra, con Previn, ha raggiunto livelli frenetici. Si calcola che i suoi cento componenti si esibiscano in 25 sedi diverse sparse per Londra e dintorni: settantaquattro concerti all'anno con il solo Previn. È naturale che nei programmi la London Symphony dia molto spazio ad autori inglesi, non facilmente presenti nelle esecuzioni di altre orchestre europee. Perciò anche nella trasmissione televisiva, oltre a Beethoven, Berlioz, Mozart, sono state incluse le musiche di Gustav Holst, di William Walton e di Edward Elgar. Una particolare rinomanza in questa orchestra ha raggiunto la sezione dei fiati per il suono morbido e allo stesso tempo chiarissimo.

# La Concertgebouw Orchestra di Amsterdam

**C**oncertgebouw significa semplicemente «auditorio»: ed in Olanda — nel 1882 — è stata prima costruita la sala dei concerti, appunto la Concertgebouw, e poi è venuta l'orchestra. Di qui il nome. Sul finire dell'Ottocento molto scarsa, se non addirittura inesistente, era l'attività musicale ad Amsterdam, e William Kes, il primo direttore dell'orchestra, dovette faticare non poco per iniziare il pubblico della città. Fece un po' quello che Toscanini imporrà poi alla Scala, instaurando il sistema delle esecuzioni nella semioscurità e pretendendo il silenzio più assoluto, senza gli snobistici brusii dei palchi. Basti pensare che Kes dovette proibire l'ingresso ai ritardatari e vietare la consumazione di pasti in sala. Ma vinse la sua battaglia poiché, quando nel 1895 lasciò la direzione della Concertgebouw, il pubblico di Amsterdam aveva già acquisito un'altra educazione musicale.

Dire oggi Concertgebouw Orchestra per molti significa ancora dire Willem Mengelberg. Ed è

ampiamente giustificato se si pensa che il grande direttore d'orchestra ungherese resse le sorti del complesso di Amsterdam per cinquant'anni. Mengelberg ne aveva appena 24 quando ottenne l'incarico. Fu questi infatti a portare l'organismo orchestrale ad un tale grado di perfezione da farlo considerare per molto tempo il migliore del mondo in senso assoluto. Musicisti famosi amirono che le loro prime esecuzioni fossero affidate alla Concertgebouw, come Grieg, come Mahler e come lo stesso Richard Strauss che le fece tenere a battesimo il suo poema sinfonico Morte e trasfigurazione. Anche per Mengelberg, bisogna ricordarlo, non mancò la triste esperienza della guerra, per l'accusa di collaborazionismo che ne derivò. Gli fu rimproverata, infatti, l'acquiescenza da lui dimostrata nei confronti degli occupanti nazisti i quali proibirono all'orchestra di eseguire musiche di Mendelssohn, Ciakovski e Stravinski.

Ma a parte ogni considerazione, è indiscutibile il contributo determinante di questo grande direttore alla piena formazione musicale del-

orchestra di Amsterdam; non dimenticando altresì che si deve a lui la conoscenza da parte del pubblico olandese di artisti quali Bruno Walter e Victor De Sabata.

Finita la guerra fu l'assistente di Mengelberg, Eduard van Beinum, ad assumere la direzione della Concertgebouw. In un certo senso egli completò l'opera del maestro accrescendo la notorietà dell'orchestra di Amsterdam con una nutrita serie di incisioni discografiche che tuttora godono di larga rinomanza. Oggi direttore stabile è un musicista di Amsterdam, Bernard Haitink, che giunse alla Concertgebouw nel 1964, dopo aver diretto per sei anni la London Philharmonic Orchestra. Ed è a lui che si deve un sostanziale rinnovamento dei quadri dell'orchestra con l'immissione di giovani leve dei conservatori. Altra caratteristica della Concertgebouw, nonostante l'etichetta sinfonica, è di contare fra i suoi quadri numerosi appassionati del genere cameristico che, al di fuori degli orari delle prove e dei concerti, si riuniscono per eseguire trii, quartetti, quintetti.



L'orchestra che il ciclo TV presenta questo sabato (ore 21, Secondo) è la London Symphony. Un altro appuntamento TV con la musica sinfonica è in programma lunedì (ore 22, Secondo). L'orchestra è la Sinfonica RAI di Milano di cui, nella foto, vediamo una formazione

## L'Orchestra sinfonica dell'Accademia di Stato dell'URSS

**U**n delle espressioni più tipiche della politica culturale sovietica è l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia di Stato dell'URSS. Com'è risaputo, nell'Unione Sovietica lo Stato pone particolare cura nel diffondere la cultura musicale, promuovendo formazioni di orchestre, di teatri d'opera, di scuole musicali persino nei più sperduti villaggi caucasici ed asiatici. La possibilità poiché è riservata a chiunque di studiare musica gratuitamente, anche nelle classi superiori, porta come estremo risultato il sorgere di complessi di vario tipo nei quali le caratteristiche più spiccate dei componenti vengono messe nella luce più adatta. Per tale motivo pure le piccole orchestre di provincia vantano elementi di straordinario valore solistico. L'Orchestra Sinfonica dell'Accademia di Stato dell'URSS riflette nella maniera più evidente il concorso di tali prerogative.

Fra le tre orchestre alle quali è dedicato questo breve ciclo televisivo quella moscovita è senza dubbio la più giovane, essendo sorta

infatti nel 1936 per le assidue cure di Alexander Gauk, musicista di rilievo e maestro di eccezionali doti umane.

Dato la giovane età (appena trentanove anni di vita) non varia ovviamente una lunga serie di direttori stabili. Il secondo, infatti, è l'attuale direttore, Evgenij Svetlanov, musicista e compositore di 45 anni, il quale è riuscito a dare al complesso una caratteristica pertinente: quella cioè di più fedele interprete del fermento musicale del Paese. Sotto la direzione di Svetlanov l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia di Stato, pur raffinando la propria tecnica interpretativa, ha modificato radicalmente i consueti programmi per l'esigenza di far conoscere al grosso pubblico quella parte del repertorio nazionale ed internazionale che raramente veniva eseguita nelle sale da concerto e nei teatri dell'URSS, sempre fedele all'intento di fare della musica uno dei più validi mezzi per l'educazione culturale del popolo.

Per merito di questa orchestra e del suo direttore, la musica è arrivata nelle fabbriche, nei

vari luoghi di lavoro, finanche nelle fattorie, con finalità addirittura didattiche se le esigenze degli ascoltatori lo richiedevano. Ma una prova della penetrazione interpretativa dell'Orchestra Sinfonica dell'Accademia di Stato sarà facilmente offerta dall'ascolto delle musiche di Ciakovski, Scostakovic, Brahms, Hindemith, Bach, Rachmaninov, Ravel, Beethoven, Kaciaturian, Prokofiev, Mjaskovskij previste nel documentario televisivo.

Una nota qualificante — infine — ci è fornita senza dubbio dal rilievo che l'orchestra, anche senza il finanziamento statale, potrebbe essere autosufficiente sul piano economico in virtù dei proventi ricavati dai concerti e dalle incisioni discografiche, segno evidente di una adesione incondizionata del pubblico. Nel servizio filmato, a cura di Armando Maria Mortilla, si evidenziano infine le diversità tra la Sinfonica dell'URSS e le analoghe orchestre occidentali: differenze che spiccano soprattutto nei «momenti caldi» del loro comune repertorio concertistico.



# Glysolid è la crema ricca di glicerina per proteggere la bellezza delle tue mani.

Lo stile di una donna è anche lo stile delle sue mani. Per questo la bellezza delle vostre mani deve essere protetta e difesa. La glicerina di Glysolid, penetrando a fondo nella pelle, le protegge rendendole più belle e più morbide. Il freddo e i lavori di casa non saranno più i nemici delle vostre mani.

**Johnson & Johnson**

Glysolid è prodotto e venduto in Italia dalla Johnson & Johnson

## le nostre pratiche

### ***l'avvocato di tutti***

#### **Avvisi di convocazione**

«L'amministratore decide di convocare l'assemblea dei condomini. L'articolo 66 delle disposizioni di attuazione del codice civile dice: "l'avviso di convocazione deve essere comunicato ai condomini almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza". L'amministratore pertanto consegna le lettere di convocazione cinque giorni prima al portiere dello stabile, che provvede al recapito delle stesse, facendosi rilasciare ricevuta, nei giorni successivi. Valida o nulla la convocazione?» (Tommaso R. - Catanzaro).

La convocazione non è validissima infatti l'atto consegnato al portiere gli avvisi di convocazione per i condomini non significa aver comunicato ai condomini stessi, nel termine di legge, che l'assemblea è convocata. E' vero che gli atti giudiziari si hanno per comunicati se notificati in copia al portiere, ma questa disposizione speciale non può valere per ogni altra comunicazione e, d'altra parte, la consegna al portiere dell'atto da notificare avviene solo dopo che l'ufficiale giudiziario ha constatato che il destinatario dell'atto non si trovava nella sua abitazione. Data la diffusione dell'uso di comunicare la convocazione delle assemblee di condominio attraverso il portiere, e pertanto consigliabile curare che il portiere si faccia rilasciare la ricevuta della raccomandata a mano almeno cinque giorni prima della data stabilita.

#### **Furto d'uovo**

«Che cosa è di preciso il furto d'uovo?» (Angelo G. - Roma).

Il così detto furto d'uovo è una sottospecie del delitto di furto, di cui non pochi «uomini della strada» ignorano addirittura il carattere delittuoso. A tanti sembra una semplice scorrerietta, non punibile penalmente, mentre invece l'art. 626 del codice penale parla di reclusione fino ad un anno o di multa fino a lire 80.000. Facciamo qualche caso. Tizio lascia la sua automobile in deposito a Caio, allontanandosi per breve o lungo tempo, e Caio, approfittando dell'assenza di Tizio, usa l'automobile per qualche suo traghettamento, trovandosi in casa del suo amico Nevio, vede una bella covaccia, che potrebbe fargli guicco, stasera nell'intervallo con la fidanzata e, senza chiedere l'autorizzazione di Nevio, asporta la cravatta per riportarla intatta domattina.

In queste e consimili ipotesi, colui che sottrae la cosa non creerà di commettere furto visto che si tratta di una sottrazione momentanea, ma colui cui la cosa è sottratta ha tutto il diritto di reclamare. Per questo il citato art. 626 qualifica esplicitamente come furto il fatto di chi «ha agito al solo scopo di fare uso momentaneo della cosa sottratta e questa, dopo l'uso momentaneo, è stata immediatamente restituita». Salvo che la pena, come abbiamo visto, è me-

no grave di quella del furto ordinario e inoltre il delitto è punibile solo a querela della persona offesa.

**Antonio Guarino**

### ***il consulente sociale***

#### **Assistenza alla Regione**

«Dal 1° gennaio 1975 tutti i cittadini italiani avranno la possibilità di essere gratuitamente ricoverati in ospedali e cliniche di propria scelta anche se non direttamente assistiti da Enti mutualistici. Quali modalità per chiedere l'iscrizione all'assistenza? E quale il contributo economico dovuto alle Regioni?» (Anna D'Alfonso - Albino, Bergamo).

Alle domande rivolte dalla signora nostra lettrice, ne ho aggiunte altre che ho fatto all'Assessorato alla Sanità della Regione Lombarda. Ecco: D. Se un cittadino ammalato non è assistito da alcuna mutua da chi riceverà le prestazioni sanitarie?

R. Dalla Regione, ma in questo caso deve risultare iscritto all'apposito «ruolo regionale» per ottenere l'assistenza ospedaliera gratuita.

D. Dove si ottiene l'iscrizione?

R. Presso gli uffici del comune di residenza.

D. Chi ha diritto all'iscrizione e quanto costa?

R. Tutti i cittadini nella Regione, che non siano già assistiti da una mutua hanno diritto all'iscrizione. Questa è garantita per i non abbienti, mentre per gli altri cittadini è previsto il pagamento di una tassa d'iscrizione, provvisoriamente determinata in 60.000 lire annue per persona.

D. In questo caso, chi paga la cosa avrà diritto?

R. All'assistenza ospedaliera gratuita in corsia negli ospedali pubblici della Regione e negli altri luoghi di cura convenzionati con la Regione. Una volta iscritti nel «ruolo regionale», per il ricovero ci si comporta come per gli assistiti di una mutua.

D. Se invece che in un ospedale, si desidera essere ricoverati in una casa di cura privata?

R. Nel primo caso (Casa di cura convenzionata) valgono le stesse modalità vigenti per gli ospedali pubblici. Con una sola differenza: che è necessario premunirsi di «impiegatività». Questa deve essere richiesta, in base al certificato del medico curante, a uno dei seguenti uffici: medico provinciale, ufficio sanitario, medico condotto, sezioni territoriali delle mutue. Nel secondo caso (Casa di cura non convenzionata) il malato deve provvedere direttamente al pagamento del ricovero. Per ottenere dalla Regione il rimborso della spesa, in base alle tariffe regionali, bisogna essere iscritti a una mutua (l'iscrizione al «ruolo regionale» non basta); essere residenti in un Comune della Regione; avere ottenuto dal medico provinciale l'autorizzazione preventiva al ricovero; comunicare alla Regione l'avvenuto ricovero e la dimissione dalla Casa di cura al termine del ricovero; avanzare richiesta di rimborso.

D. Se un cittadino, ammet-

tiamo, lombardo, si ammalà in un'altra Regione e ha bisogno di essere ricoverato in ospedale?

R. In base alle intese tra le varie Regioni, qualsiasi cittadino può richiedere il ricovero in ospedale o in un luogo di cura convenzionato con quella Regione secondo le modalità previste dalle leggi emanate in proposito dalle singole Regioni, come se fosse residente in quella Regione.

D. Se non si ha bisogno di un ricovero ospedaliero, ma di altre prestazioni sanitarie (come visite mediche, analisi cliniche, ecc.)?

R. Alla Regione è stata trasferita la competenza solo per i ricoveri ospedalieri. Per ogni altra prestazione sanitaria restano in vigore le norme precedenti e l'assistenza delle mutue per i relativi iscritti.

Questo è soltanto l'avvio alla riforma sanitaria, altre norme concederanno altri benefici a tutti i cittadini, abbienti e non abbienti. Ma tutto sarà fatto tenendo conto anche dell'economia del nostro Paese che, presentemente, non è certo florido!

**Giacomo de Jorio**

### ***l'esperto tributario***

#### **Imposizione fiscale sulle indennità di anzianità e previdenza**

Un gruppo di lavoratori mi ha inviato la seguente nota che pubblico volenteri perché contiene interessanti rilievi e osservazioni sui quali le competenti autorità dovrebbero portare la loro attenzione.

L'art. 2 della legge n. 1682/1962 così dispone: «Le pensioni e le indennità di anzianità e previdenza sono assimilate a reddito di lavoro subordinato». Appare così ciò chiaro come lo stesso legislatore ebbe a dare che pensioni e indennità di anzianità e previdenza non possono essere riconosciute come aventi qualità di reddito. Ora, con l'art. 46 del D.P.R. n. 597/1973, si è sostanzialmente rinnegato il su rilevato riconoscendo che «l'assegnazione fra i redditi medesimi emolumenti. Nel merito si deve rilevare che, non avendo il legislatore il potere di interferire sulla natura dell'emolumento (la quale resta ancorata o legata alle naturali leggi economiche), ben esattamente ebbe già (con legge n. 1682/1962) a disporre per l'assimilazione su ricordata».

Quanto sopra richiamato rimane, incomprensibile, come ora (D.P.R. n. 597/1973) i medesimi emolumenti abbiano potuto essere classificati fra i redditi di lavoro (art. 46); e ciò a tanto maggior ragione quando si abbiano presenti la decisione della Commissione Centrale (dicembre 1968) e la successiva sentenza di Cassazione (n. 74/1971) in materia di indennità di anzianità, concorrente riconosciuta quale entità patrimoniale.

Quanto precede non può non gettare ombre sulla legittimità dell'assoggettamento a gravami degli emolumenti in oggetto, gravami che - a quanto sembra - si risolvono in autentica imposta patrimoniale.

**Sebastiano Drago**

IX C

# mondonotizie

## Critiche di «Variety» alla TV spagnola

Il settimanale americano *Variety* coglie l'occasione del recente rinnovo del vertice della radiotelevisione spagnola per dare un quadro totalmente negativo della sua programmazione e della sua gestione. «I continui cambiamenti avvenuti negli ultimi tempi», scrive *Variety*, «danno una impressione di caos totale... Nessuno sa chi comanda e quindi tutti si guardano bene dal prendere delle decisioni». Se tutti i programmi sono particolarmente noiosi — continua il giornale — i peggiori di tutti sono i servizi giornalistici che mancano totalmente di vivacità e sono carenti anche dal punto di vista tecnico. L'articolo si conclude con la lista delle nuove nomine: direttore generale, vice direttore generale e capo dei servizi giornalistici della direzione generale per la radiotelevisione (organo del Ministero dell'Informazione e Turismo) sono rispettivamente Jesús Sancho Rof, José Manuel Riancho e José de las Casas. Per la televisione il direttore e il direttore esecutivo della TVE sono Luis Buceta e Miguel Angel Toledo, mentre il nuovo direttore della Radio Nacional de España è Rafael Ramos. Il direttore e il responsabile del coordinamento della RTVE, l'organismo coordinatore per la radio e la televisione, sono rispettivamente Luis Regalado e Juan Van-Halen.

## Riforma in Belgio

*Le Monde* informa che i sindacati socialisti della radiotelevisione belga hanno indetto uno sciopero per protestare contro la proposta governativa di riforma della radiotelevisione belga. Secondo i sindacati la legge contiene un articolo che prevede una «limitazione del diritto di sciopero grazie a delle misure ad assicurare, in circostanze eccezionali anche in tempo di pace, la continuità del servizio radiotelevisivo». Secondo la proposta di legge, infatti, le trasmissioni sono un bisogno vitale che va salvaguardato in ogni modo.

## Cresce in Olanda la pubblicità

Da un'indagine svolta dall'Ufficio governativo per il bilancio è risultato che in Olanda sono stati spesi complessivamente 272,8 milioni di fiorini per la pubblicità nei primi sei mesi del 1974, con un aumento del 5,6 per cento rispetto allo stesso

periodo dell'anno precedente. La somma più consistente (112,2 milioni di fiorini) è stata investita nella pubblicità sui giornali (9 per cento in più), mentre la pubblicità televisiva è aumentata del 4 per cento raggiungendo i 68,8 milioni. La pubblicità radiofonica è quella che ha fatto registrare l'aumento percentuale maggiore (13 per cento) per un totale di 7,5 milioni di fiorini.

## Programmi per bambini

Il settimanale americano *Variety* dedica due pagine ad un panorama della televisione per i bambini in tre Paesi del mondo occidentale. Degli Stati Uniti si occupano tre articoli: il primo descrive i programmi per i bambini che quest'anno per la prima volta le tre reti CBS, ABC e NBC trasmetteranno anche nelle ore di maggiore ascolto; il secondo affronta il tema del pericolo che la televisione può rappresentare per l'educazione dei bambini, dato che gran parte di essi seguono anche i programmi che non sono specificamente dedicati a loro. Il terzo articolo descrive il successo, l'unico secondo *Variety*, ottenuto dalla rete televisiva pubblica PTV nel campo dei programmi per i bambini, soprattutto con la serie *Sesame Street* che continua ad essere trasmessa negli Stati Uniti ed è già arrivata in varie edizioni in altri 58 Paesi. Per quanto riguarda l'Europa *Variety* prende in esame l'Inghilterra e la Francia pubblicando un articolo firmato da Monica Sims della BBC sulle attività del servizio dei programmi per i bambini da lei diretta e una nota del corrispondente da Parigi che spiega come la nuova televisione francese intende dare maggiore spazio a questo tipo di programmazione.

XII G. Pollio

## SCHEDINA DEL CONCORSO N. 24

I pronostici di  
ORNELLA VANONI

Cagliari - Ternana	1	
Cesena - Torino	x	
Fiorentina - Milan	1 x 2	
Inter - Ascoli	1	
Juventus - Varese	1	
L. R. Vicenza - Napoli	x 2	
Roma - Bologna	1	
Sampdoria - Lazio	x 2	
Alessandria - Como	1	
Arezzo - Genoa	1 x	
Verona - Atalanta	1	
Pisa - Grosseto	1 x 2	
Crotone - Catania	x 2	

dorme tranquillo e asciutto,  
Lines Notte assorbe tutto!

per forza ... **Lines notte**

**fuori  
resta asciutto  
dentro assorbe  
concentrato**

**PANCINO E SEDERINO RESTANO ASCIUTTI!**  
Tutto il pannolino è avvolto in uno speciale rivestimento "semipascutto" che lascia filtrare subito la pipì senza trattenere. All'interno 3 strati di morbido fluff (di cui quello intermedio ad assorbimento concentrato) l'assorbono tutta e non la lasciano più uscire.



ECCO PERCHÉ UN SOLO LINES NOTTE BASTA PER TUTTA UNA NOTTE!

PRODUZIONE ITALIANA - DISTRIBUZIONE ITALIANA

# ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

RIVISTA BIMESTRALE  
A CURA DELLA RAI E  
DELLA STET

## SOMMARIO DEL N. 6

Misura automatica del rapporto segnale-rumore nelle trasmissioni televisive.

Elettrete: un condensatore caricato semipermanentemente.

Le fibre ottiche nelle telecomunicazioni: trasmissione di segnali - tecnologie - sistemi.

Proprietà statistiche delle distorsioni di una catena di circuiti televisivi.

Notiziario.  
Libri e pubblicazioni.

Leggendo ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI verrete informati sugli studi più affascinanti e recenti nel campo dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

Una copia L. 500  
Abbonamento annuo L. 2.500

Versamenti alla ERI - Via Arsenale 41 - TORINO  
C.C.P.N. 2/37800

IXLC  
**qui il tecnico**

### Sintonizzatori

« Le sarei grato se mi informasse sulla eventuale esistenza di un sintonizzatore a 4 gamme d'onda (MF/M/C/L) nella produzione delle migliori marche extraeuropee. Avrei pensato alla gamma Pioneer e all'amplificatore Marantz 1000, con casse AR2ax (o AR 62), oppure Dynaco A 25 o, infine, ESB 70/L. »

In particolare mi ha interessato, nel Marantz, la regolazione dei tre modi, a questo proposito lo pregherei di indicarmi quali, tra le tante funzioni, sono davvero utili; anche perché a volte ad una stessa funzione vengono assegnati termini diversi » (A. F. - Bologna).

Di norma, quando si pensa a sintonizzatori da abbinare ad un complesso stereofonico di qualità, ci si riferisce implicitamente alla possibilità di ottenere, via radio, una sorgente sonora di qualità adeguata a quella del complesso che la riproduce ed attualmente questa possibilità è offerta solo dalle emittenti in MF mono o stereo. Questa è la ragione per cui molti fabbricanti, specifici americani, limitano la loro produzione di apparecchi HF a sintonizzatori in grado di ricevere esclusivamente la MF. Solo per ragioni di mercato si trovano in commercio sintonizzatori con molte gamme d'onda e ciò quindi non vuol dire che dalle altre gamme si possano avere buone ricezioni.

E' estremamente fastidioso ascoltare, con un complesso stereofonico, la maggior parte delle emittenti perché le stesse onde corte e medie perché sono interferenze o da fischi dovuti al notevole affollamento dello spettro o da scariche atmosferiche; nemmeno l'ascolto delle stazioni locali ad onda media può definirsi ad alta fedeltà dato che, in base a norme internazionali, la banda delle frequenze audio trasmesse dovrebbe essere limitata a 4,5 kHz. Comunque qualora lei fosse ancora orientato verso un sintonizzatore che copra anche le onde corte la rimandiamo a quelle poche case che costruiscono tali apparati: Philips, Telefunken, ecc.

Per quanto riguarda la composizione del suo complesso siamo d'accordo sulla linea Marantz - AR. Circa il significato delle funzioni esplicite dalle varie manopole si potrebbe a tal proposito scrivere un manuale; ci limiteremo a quelle di uso più comune:

Loudness: tale comando, se inserito, effettua una automatica esaltazione dei bassi e degli acuti, per compensare la minore sensibilità dell'orecchio umano per tali frequenze ai bassi livelli d'ascolto (secondo le curve di Fletcher-Munson). E' indicato anche con la parola Fisiologico.

Linear: tale comando esclude ogni compensazione o correzione della curva di risposta dell'amplificatore che nel caso si presenta piatta o « lineare » riproducendo il contenuto musicale così come gli giunge al suo ingresso.

Contour: comando oggi usato poco frequentemente. Introduceva anch'esso una esaltazione delle frequenze basse e soprattutto delle acute ma, non essendo tale esaltazione collegata ad alcuna legge fisiologica, ha perso parte della sua diffusione.

Hi-filter: tale comando inseg-

risce un filtro che taglia le frequenze acute al di sopra di un certo valore (di solito variabile tra i 4500 e i 12.000 Hz). Esso serve per ascoltare i vecchi dischi a 78 giri oppure vecchie incisioni che presentano componenti di rumore ad alta frequenza estremamente fastidiose all'ascolto. I filtri complessi, a larga banda, Tale comando può presentarsi sia pure con diverse varianti nella dicitura « Scratch-filter ».

Low-filter: è un comando per inserire un filtro che taglia le frequenze basse al di sotto di un certo valore (circa 100 Hz). Esso serve per attenuare disturbi provocati da cattive incisioni, eventuali ronzii dovuti ad un disturbo della rete di alimentazione eventualmente presente nel contenuto musicale e il « rombo » causato da organi meccanici in movimento quali il piatto del giradischi, le pulegge del registratore, ecc.: per questo motivo è detto anche « Rumble ».

Reverse: tale comando scambia il canale destro col sinistro. Esso può servire quando si abbia a che fare con sorgenti con inversione fra il canale destro e il sinistro.

Tape-monitor: è un comando che serve nel caso di registratori dotati di testine diverse per l'incisione e la riproduzione, per controllare, tramite l'amplificatore, ciò che si è inciso, sfruttando il fatto che la testina di lettura è posta dopo quella di incisione nel senso di scorrimento del nastro.

Main speakers: è il comando che inserisce le due casse acustiche cosiddette « principali », cioè quelle sistematicamente all'ascoltatore.

Remote speakers: è il comando che inserisce le due casse supplementari poste alle spalle dell'ascoltatore.

### Radiofonografo

« Posseggo un radiofonografo Grundig con giradischi automatico e vorrei trasformarlo in alta fedeltà nel seguente modo: acquistare due casse acustiche AR6 e un amplificatore modello Sanya DCA-1400-20 + 20 W RMS su 8 Ohm. Vorrei inoltre sapere se è possibile usare il sintonizzatore del radiofonografo e in che modo andrebbero fatti i collegamenti, cioè in quale punto della radio è possibile prendere il segnale da portare all'ingresso dell'amplificatore » (Mario Gocioni - Milano).

La sua « idea » è, in linea di principio, fattibile, per cui la informiamo che è possibile prelevare il segnale dal radiofonografo ai fini del potenziamento di volume che presenta a due dei suoi tre capi (e precisamente tra la massa e il cursore) un segnale di intensità variabile e quindi regolabile in funzione della sensibilità del suo amplificatore.

Le facciamo comunque presente che la classe del giradischi montato attualmente sul suo radiofonografo non è all'altezza dell'amplificatore e delle casse che intende acquistare, anche nell'ipotesi della sostituzione della testina; per cui vediamo la soluzione anzidetta come una « fase transitoria » prima di passare all'acquisto di un giradischi adeguato, come ad esempio il Pioneer PL-12-D o il Thorens TD 165 corredato di testina ADC 220XE o meglio Shure M 75E.

Enzo Castelli

# dimmi come scrivi

IX | C  
Le nostre storie di crescere

**Giovanni** — Lei tende ancora a sfuggire alle responsabilità, sia per nascondere almeno in parte ciò che pensa, sia perché il piuttosto incerto al momento fa più la sua scelta. Le piace sognare, farsi un dritto sul lato pratico della vita. Non ritiene la politica, così la sollecita ma non le riesce di ascoltarla senza provare una punta di rancore verso chi le esprime liberamente una opinione sul suo conto. E' affettuoso e gentile, anche audace ma soltanto a parole: al momento di agire intervengono riflessione e timidezza a farla ricredere. Nell'insieme è ancora un po' immaturo ma si sta facendo, con coraggio, da solo.

## dimmi come scrivi

**Maria Grazia** — Sensibile e insicura, malgrado le piccole prepotenze che si permette soltanto nei confronti delle persone che la amano: ombra e vivace. Lei è piuttosto disordinata per colpa della sua esuberanza e vivacità, ma non per negligenza. Si può sintonizzare con altri. E' anche ambiziosa, vuole la considerazione altrui e le piace primeggiare ma ciò più per sentirsi forte che per il piacere di superare gli altri. E' abbastanza sincera anche se non le piace palese i suoi pensieri più intimi. Le piacciono gli agi e le comodità, nelle quali si adagia volentieri. Soffre se non è al corrente dei fatti delle persone che la circondano, non per curiosità ma per non avere la sensazione di sentirsi esclusa.

## mettendomi nel

**Bruna** — Le piace nascondere alcuni aspetti del suo carattere per potersi meglio amalgamare agli altri ed essere accettata alle persone che frequentava. Nelle scelte però è piuttosto difficile, sia perché tende al perfezionismo, sia perché non scende volentieri a compromessi. E' tenacemente attaccata alle proprie idee ed ai propri sentimenti. Ma guarda la sua natura profondamente ambigua: non ha un senso pratico che possa trasmettere a chi altro che per sé stessa. Sempre edata ma un po' distesa, nonostante i modi cortesi e gentili. Anche per colpa della sua passionalità repressa, ha timore dei rapporti nuovi che rappresentano una delusione potenziale.

## la mia grafia all'esame

**Guido** — Le piace puntualizzare, come è logico, del resto, dato il suo carattere tenace e ombruso. Nella sua aspirazione verso l'essenziale, lei fa di tutto per annullare le basi romantiche che affiorano in lei per poter concretizzare di più. Controllato, per educazione, ha bisogno di crearsi uno spazio per potersi esprimere, vivendo in uno spazio più aperto. Ha un animo positivo, attento alle sfumature che esprime, raramente per pudore o per il timore di essere frainteso. Possiede una buona intelligenza che si aprirà con il progredire del suo livello culturale. Le piace la chiacchiera, malgrado un po' di diffidenza iniziale.

## anch'io le sei veni

**Roberta** — E' egocentrica, è vero, ma anche ambiziosa, un po' prepotente, intelligente e sensibile e sicura di sé, addirittura un po' troppo qualche volta. Le piace esprimere il suo pensiero senza domandarsi quali effetti possa provocare in chi l'ascolta, senza chiedersi se potrebbe involontariamente far del male. Lo fa magari senza contatto con persone esterne, ma comunque. In questo l'hanno le situazioni facili a preferirne vicine le battaglie piuttosto che le guerre. Fa di tutto per essere sempre all'altezza delle situazioni perché le piace sentirsi adulare. Per quanto riguarda i suoi pensieri più intimi, è sincera soltanto a metà: per il resto non ha molta importanza. Difficilmente accetta consigli e fa di testa sua anche quando ha la sensazione di sbagliare.

## che risponde presto

**Lorenza** — Tenace e timida ma dotata di un valido spirito di osservazione e mossa da uno spirito di indipendenza ancora modesto perché si rende conto di non saper camminare da sola. Ha molte ambizioni che soddisfara soltanto in parte perché, malgrado la sua assunzione di non essere pieghevole, si avvicina sempre di meno a ciò che percepisce seriamente come possibile. Non sente certo le immane, le inesistenti, ma sono fatti che supererà con il tempo. E' dotata di senso pratico, ma le mancano, almeno per ora, diplomazia e astuzia. Per raggiungere il suo ideale di lavoro si dedichi allo studio con impegno.

## sottemette all'esame

**Rosa** — Per modificare la sua grafia, dati i suoi complessi, dovrebbe sottoporsi ad una disciplina grafica giornaliera e dimenticare la sua impulsività, la sua fretta di esprimersi e anche la sua testardaggine. Lei, così come non descrive la sua attuale grafia, è spontanea, affettuosa, disordinata, un po' volgare, sembra un po' vecchia, a volte un po' triste e un po' ombrusa. Quando è in forma non si mostra mai sotto a ciò che dice. E' simile a, per certi aspetti, ancora una bambina e questo le fa scusare molte delle sue confusioni. E' generosa con tutti, facile alle emozioni ed alle commozioni. Io, al suo posto, non farei niente per cambiare.

## Quanto lei sente

**G. B.** — E' insopportabile alle costrizioni, alle banalità, alla monotonia. Non si ferma alle prime impressioni ed è sempre alla ricerca del meglio. Non rapporta e non è facile perché, di solito, li affronta con un po' troppo correttezza e perché anche imposta un suo tempo temporaneo aperto può essere considerato un po' egocentrico e non si mostra mai come un autentico attore. E' sempre aggiornata, dalle idee indipendenti ma dà peso alle parole e spesso le riforma contro se stessa a causa di lontani complessi. Ha una intelligenza viva e vitale e dà la sensazione di essere forte mentre in realtà è fragile anche se pronta a mascherare questa che riporta una debolezza con decisioni improvvise che finiscono per ricadere su di lei. Fa molto all'inizio per comprendere gli altri ma poi si stanca e distrugge ciò che ha costruito.

Maria Gardini

# ix | c il naturalista

## Iniziativa anticaccia

« *Le ho spedito la "impronta mondiale al Papa". Potrebbe aiutarci a far conoscere alle migliaia di suoi fedelissimi lettori questa iniziativa rivolta alla massima autorità religiosa in Italia? A proposito di questa richiesta per chiederle un favore: abbiamo deciso di bandire il "Premio Attila" da attribuirsi al migliore elaborato (scritto, fotografato, cinematografato ecc.) che illustri e documenti i più clamorosi esempi di distruzione e disprezzo per la natura, natura che è patrimonio della collettività mondiale e che è indispensabile per la sopravvivenza di tutta l'umanità (e non trastullo per i cacciatori o fonte di miliardi per speculatori, inquinatori ecc...). Possiamo stanziarne un "monte premi" di mezzo milione da attribuirsi (in... fattine) al 1°, 2°, 3°, 4° delle due categorie: Elaborati anticaccia; Elaborati antidisruzione della natura. Non siamo un'iniziativa commerciale. Le comunico pure che tra i nostri iscritti vi sono personalità di spicco come il presidente del Venezuela Carlos Andrés Pérez ed altri ».*

(Presidente E. C. Ferrero, Comitato Internazionale Anticaccia, c. De Gasperi, 34 10129 Torino - tel. 500.894).

Purtroppo il disservizio postale non mi ha consentito di ricevere questa sua « impetrazione al Papa ». Vuole essere così cortese di inviarmene un'altra copia? Vedro poi che cosa potrà fare in merito. Sono consenziente, trovo ottima l'idea di bandire un premio tuttavia il giornale non può assumersi l'onere della raccolta fondi, i quali invece le potranno essere inviati direttamente e per ciò ho pubblicato, oltre al suo nome, anche l'indirizzo del C.I.A.

## Lesioni cutanee

« *Ho una gattina di otto anni che da due mesi soffre di questo disturbo: le appaiono qua e là sulla pelle delle piccolissime crosticelle che si staccano quando sono secche assieme ad un ciuffetto di pelo che cresce subito. La gattina segue una dieta precisa: molto pesce fresco, carne cotta o cruda, qualche omogeneizzato, un po' di graminex »* (G. D. - Venetia).

Le lesioni cutanee sono riferibili — sostengono i miei consulenti — a fatti metabolici in relazione a disturbi digestivi apparenti. La dieta è bilanciata anche se è forse bene correggerla somministrando pesce e carne crudi. Comunque è consigliabile effettuare un esame microscopico della cute e delle feci per escludere la presenza di parassiti e poter stabilire una terapia adatta.

Angelo Boglione

# ix | c l'oroscopo

## ARIETE

Cautelatevi e considerate ogni imprudenza nei suoi ineluttabili sviluppi. Vi farete onore per uno scrittore, mettendo in moto vostre carte e non lasciatevi convincere da chi cerca di deviarvi dalla strada giusta. Giorni buoni: 16, 20, 22.

## TORO

Riuscirete facilmente a sventare un certo inganno femminile. Fortissima vitalità e trionfi sospirati. Solida intelligenza al servizio di buoni ideali. Spirito di aggressività non disgiunto da saggezza. Giorni favorevoli: 17, 19, 20.

## GEMELLI

Tutto si svolgerà in un clima di tranquillità e di serenità, a parte qualche piccola modifica a metà della settimana, a causa di una visita importante e inattesa. Cercate sempre la perfezione. Giorni ottimi: 18, 22.

## CANCRO

Apprezzamento per interessi ma la concentrazione è ancora al di là di venire. Una persona dotata di particolare fascino interverrà con una proposta estremamente schietta; non perdetevi questa occasione. Giorni fortunati: 16, 17, 19.

## LEONE

Apparentemente le cose si svolgeranno con monotonia ma sotto si prepareranno delle trasformazioni interessanti. Se avete la mente di liquidare un gruppo di soci-cattori datevi da fare. Giorni fausti: 17, 21, 22.

## VERGINE

Unubbio, una particolare indecisione vi sarà utile per farvi abbandonare il sentiero che stavate per percorrere e che era quello sbagliato. Agirete con intelligenza e otterrete più del previsto. Giorni buoni: 18, 19, 21.

## Nasturzio

« Vorrei sapere se il nasturzio e il tropaeolo sono lo stesso pianta e quando si semina per averne una fioritura in estate » (Lina Rossi - Roma).

Il nasturzio è una specie di Tropaeolum ed è esattamente il Tropaeolum Majus proveniente dal Sud America.

Come le sa questa pianta produce durante tutto il periodo estivo ed anche in parte di quello autunnale fiori bellissimi di tono arancione, giallo, rosso e scarlatto. E' pianta annuale a stelo erbaceo rampicante, in alcuni casi viene anche a galla. I fiori sono grandi dai balconi. Vi sono poi alcuni ibridi che hanno perso la natura di rampicanti e sono diventati nani e servono per farne banchette. In commercio trovano nutrimenti nani e rampicanti.

In primavera si semina a dimora per evitare i trapianti e questa operazione si fa in primavera. Si può anche effettuare la semina in vasetti posti in serra o in cassoni a fine aprile per metterli a dimora in aprile. In questo modo si anticipa la fioritura.

## Calendula

« Vorrei avere notizie sulla pianta di calendula poiché desidero averne una bella fioritura nel mio giardino nella prossima estate » (Isabella R. - Roma).

La pianta di calendula vengono coltivate o per adornare giardini o balconi o per produrre fiori da recidere, infatti questi fiori hanno la caratteristica di durare a lungo nei vasi. Di calendule ne esistono diverse specie: quella più comune è quella che viene chiamata la Gherigliera Glabra che può essere utilizzata per ornare giardini ma dovrà essere controllata perché è pianta invadente.

La pianta di fiori di calendula sono di altezza media e fiori azzurri, gialli, porpora e violetti che compaiono in primavera e in autunno. La pianta della liquirizia è diffusa nelle regioni temperate di tutti i continenti. I rizomi che hanno aspetto cilindrico sono utilizzati in erboristeria.

Giorgio Vertunni

## BILANCIA

Realizzazione dei vostri desideri attraverso compromessi pesanti. Lasciate correre anche se vi hanno fatto uno sgarbo ma allontanate la persona. Dovrete discutere con fornitori o collaboratori. Giorni ottimi: 17, 21, 22.

## SCORPIO

La vostra tenacia e abilità vi daranno, alla fine, i risultati che sempre aveva sperato. Concordia con i familiari e gli amici. Cercate di non esagerare nella fiducia nella difidienza. Giorni favorevoli: 16, 17, 20.

## SAGITTARIO

Non sarà molto difficile mettere in atto quanto avete in mente, poiché le influenze degli astri vi aiuteranno. Dovrete far mettere a quanto le vostre tute in tavola. Cambieranno di circa la vita affettiva. Giorni buoni: 16, 19, 22.

## CAPRICORNO

Mancate di prudenza e rimediate anche. Sorvegliate e sorvegliatevi. La Luna vi aiuterà a ottenere favori e a garantire lo spiegamento delle forze difensive. Giorni fortunati: 17, 18, 19.

## ACQUARIO

Attivitate abituali regolate dai benefici influssi del Sole. Gli affari resteranno avvolti da un velo. Molto lavoro sarà necessario per sbrogliare la matassa. Mantenete i segreti. Giorni fausti: 16, 21, 22.

## PESCI

L'equivoco è la via più opportuna. Il coraggio e la perseveranza vi daranno finalmente ragione. La vigilanza è la chiave del successo. Giorni favorevoli: 19, 20, 21.

Tommaso Palamidesi

# piante e fiori

stanza di 30 centimetri l'una dall'altra. Non richiede molte cure, si semina direttamente a dimora coprendo i semi con il centimetro di terra. La semina va effettuata quando se si vuole avere la fioritura estiva e in settembre-ottobre se si vuole avere la fioritura in primavera. Se le semine fatte nel periodo settembre-ottobre vengono effettuate in primavera molto freddo, le piante andranno riparate nel periodo invernale.

Chi poi vuole mettere a dimora le piante per avere fioritura in estate dovrà farlo in aprile. Buona regola per durare a lungo la piante è quella di eliminare i capolini sfioriti.

## Liquirizia

« Vorrei avere ragguagli sul periodo più proprio e sul terreno più idoneo per piantare la liquirizia e vorrei avere notizie su questa pianta » (Massimo Puccini - Napoli).

Per avere buoni risultati nella coltivazione della liquirizia (*Glycyrrhiza*) bisogna coltivarla in terreni sabbiosi e fangosi. Si pongono a dimora i rizomi nei mesi di febbraio o marzo alla profondità di 20/25 centimetri distanti fra loro 50 centimetri. Di liquirizia ve ne sono varie specie: quella che sviluppa spessori notevoli è la *Glycyrrhiza Glabra* che può essere utilizzata per ornare giardini ma dovrà essere controllata perché è pianta invadente.

La pianta di liquirizia è un arbusto ad altezza media e fiori azzurri, gialli, porpora e violetti che compaiono in primavera e in autunno. La pianta della liquirizia è diffusa nelle regioni temperate di tutti i continenti. I rizomi che hanno aspetto cilindrico sono utilizzati in erboristeria.

97



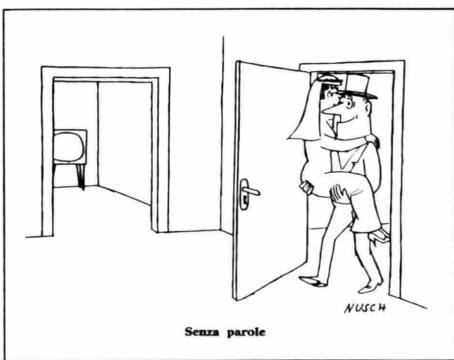
AIUTATE  
LO  
STOMACO



Qualunque peccato di gola  
abbiate commesso,  
aiutate lo stomaco.  
Prendete un Friselz  
e lo stomaco vi perdonerà.

**friselz®**  
l'amico effervescente  
solo in farmacia





### BICCHIERI DI SALUTE

Viviamo in un'epoca che ogni giorno ci sorprende con nuove conquiste tecnologiche. Ma forse anche per questo dobbiamo continuamente affrontare problemi di adattamento e di mantenimento di un soddisfacente stato di salute.

Purtroppo non siamo ancora stati capaci di ridurre la salute ad un bene di consumo facilmente acquistabile nei negozi.

Ma non certo un digestivo alcolico.

E molto raccomandabile, invece, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo dalle sostanze dannose che lo rendono poco attivo.

Se i problemi della digestione sono oggi diventati così diffusi e frequenti, lo dobbiamo soprattutto alla tensione nervosa, cui la vita di lavoro, i rapporti con gli altri, il traffico e tutti gli altri regali della civiltà moderna, ci sottopongono.

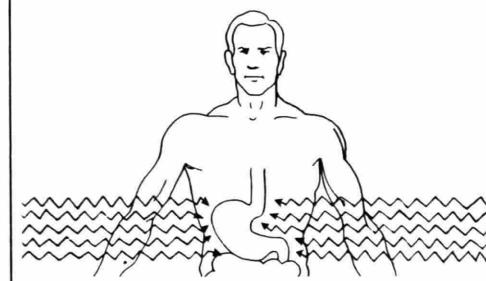
E' noto che le tensioni nervose possono bloccare l'appetito ed arrestare la digestione, creando delle difficoltà anche per il fegato. D'altra parte è difficile sottrarsi alle tensioni. Tutti però possono aiutare gli organi della diges-

sione, sottoposti agli stress, regolarizzandone la funzione quando questa è continuamente alterata, per esempio con l'aiuto di un digestivo.

Ma non certo un digestivo alcolico.

E molto raccomandabile, invece, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo dalle sostanze dannose che lo rendono poco attivo.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74



## Più fame d'inverno. Perché?

**La fame. Un bisogno fisiologico ma anche un istinto atavico che si fonda su ragioni psicologiche profonde. A che cosa risale? Cosa comporta?**

**D**inverno il nostro peso aumenta in media 2-5 kg., a causa di una alimentazione eccessiva rispetto ai nostri fabbisogni.

Questo aumento del peso, che si traduce in un aumento di lavoro per il sistema cardio-circolatorio e per il fegato, è dovuto al più istintivo bisogno dell'uomo: la fame, che d'inverno aumenta per ragioni biologiche, ma anche e soprattutto per ragioni psicologiche.

Stando a tavola, in fatto un rituale che ci ricongiunge a situazioni antiche, alle prime esperienze della nostra vita. Per il neonato la fame è una delle più drammatiche esperienze: abituato ad una alimentazione interrotta attraverso il cordone ombelicale egli si trova improvvisamente di fronte a sensazioni di fame, per la prima volta nella sua vita.

Crampi allo stomaco, sensazioni di svuotamento, gli stessi sintomi che prova l'adulto, che però ovviamente sa come affrontare questa condizione.

Col passare dei giorni il neonato imparerà che bisogna fare qualcosa per combattere questa minaccia di annientamento, per esempio frignare, per sentire il piacere del latte caldo, e per eliminare così la fame.

Tutto questo porta a importanti conseguenze sul piano

della formazione della personalità, come dicono gli psicologi.

Il bisogno di stare a tavola col piacere che comporta risalirebbe proprio, come esigenza psicologica, alle prime esperienze infantili.

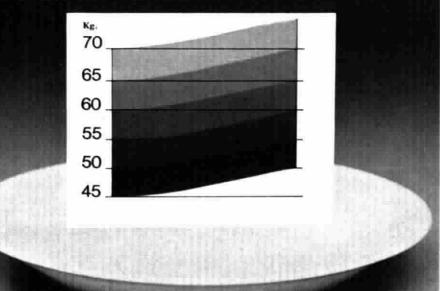
Lo stare a tavola d'inverno, poi, ancora di più, perché evidentemente, per secoli e secoli l'inverno ha rappresentato per l'uomo la stagione del buio, del freddo, della lotta per la sopravvivenza, in cui il potersi cibare a sufficienza era una necessità vitale.

Tutto questo giustifica gli eccessi a cui volenteri indulgono specie in questa stagione? Certamente no, tutto questo serve anzi a capire il perché della fame e forse ci dovrebbe aiutare a saper distinguere tra

fame vera, cioè dovuta ad esigenze fisiologiche, e fame, diciamo così, psicologica o appetito, che è invece il bisogno di mangiare per conquistare quel senso di sicurezza e di sazietà che probabilmente risale a ragioni appunto psicologiche.

A proposito di sazietà bisogna ricordare che si tratta di una piacevole sensazione di benessere che non ha nulla a che fare con sensazioni di fame, fame o pesantezza di stomaco. Questi ultimi sono invece i sintomi di una digestione lenta e difficile, di una digestione che ha bisogno di essere aiutata e stimolata specie in periodi come questo che, abbiamo visto, comportano un maggior bisogno, vero o fittizio, di cibo.

Giovanni Armano



**D'inverno il nostro peso aumenta in media 2-5 Kg., a causa di una alimentazione eccessiva rispetto ai nostri fabbisogni.**

Per ogni quesito di carattere salutistico scrivere a EDUCAZIONE SANITARIA MODERNA - Via Palagi 2 - 20129 Milano.

# il brandy dei papà

## il papà

Il mio papà si chiama Bianchi, proprio come me.

E' molto alto, molto forte e gioca al pallone meglio di Pelè. A me piace andare la domenica in campagna con lui perché mi lascia sedere sull'erba e non mi sgrida se ho le mani sporche di terra. Anche lui si sporca le mani di terra e quando torniamo a casa ce le andiamo a lavare di nasco assieme. La mamma mi ha detto che oggi andremo assieme a comperare il regalo per il papà e io sono molto contento perché mi piace fare regali al mio papà.

## il papà del papà del papà

Mio papà è un uomo straordinario, più attivo di me e di mio figlio messi assieme.

E' un collezionista arrabbiato, con una raccolta di francobolli e una di pipe

che molti gli invidiano. Ed ha sempre voglia di parlarne: avreste dovuto vedere la faccia del mio amico Giorgio, dopo che papà gli aveva parlato per un'ora e mezza del famoso "40 centesimi" del Ducato di Modena! A volte facciamo delle

interminabili partite a scacchi, ma il più delle volte è lui che vince.

Per la Festa del Papà gli voglio regalare una buona bottiglia di brandy Vecchia Romagna.



## il papà del papà

Mio papà è un uomo in gamba ed è anche un amico (io lo chiamo Umberto). A volte sembra più giovane di me, quando mi batte a tennis per esempio. E' simpatico anche ai miei amici e con lui facciamo delle grandi discussioni politiche.

Quando andiamo a caccia, teniamo un solo colpo in canna: bisogna lasciare una possibilità anche alla lepre, dice mio papà.

Il 19 marzo so già che regalo gli farò.

Vecchia Romagna etichetta nera, il brandy che crea un'atmosfera, è il regalo per tutti i papà.

# VECCHIA ROMAGNA

una delle cose buone della vita